

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVII

BARI, 1 GIUGNO 2016

n. 64



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2016, n. 358

Decadenza di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia. Art. 8 L.R. 27 giugno 2007, n. 18. 26011

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2016, n. 359

DPGR n. 65/2015 - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente. 26013

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2016, n. 360

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Anselmi Pietro. . 26014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 24 maggio 2016, n. 202

Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 dell'8marzo2016 “Riorganizzazione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari”. Corsi di aggiornamento per tecnici già abilitati per controllo funzionale/taratura di macchine irroratrici e riconoscimento validità dei controlli funzionali eseguiti dai centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del PAN. 26016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 24 maggio 2016, n. 203

Direttiva 2000/29/CE - D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. - Modifica delle aree delimitate ai sensi della Decisione di esecuzione (UE) 2016/764 della Commissione Europea che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 26019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 23 maggio 2016, n. 93

SUAP-Progetto per l'ampliamento ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 dell'attività artigianale di autotrasporti, stivaggio ed imballaggio merci e traslochi, gestione e stoccaggio di merci e relativa distribuzione. Autorità procedente: SUAP Sistema Murgiano. Proponente: Farella Trasporti S.r.l. ID_5267. 26025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 23 maggio 2016, n. 94

PSR 2007-2013 – Misura 226 Azione 3 “Ricostituzioni boschive dopo passaggio incendio” – Comune di Vico del Gargano – Proponente: Iervolino Francesco. Valutazione di incidenza (screening). ID_5254. 26030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 23 maggio 2016, n. 95

Poligoni di F.A. insistenti nel territorio pugliese. Procedura di Valutazione di incidenza. Poligoni di Masseria Signoritti e Foce Ofanto. ID_5189 26036

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 24 maggio 2016, n. 119

Art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio in capo alla Società “Cento Pietre Unite s.r.l.” di Patù (LE) per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 6 posti letto complessivi, sito nel Comune di Taviano (LE) alla Via Matilde Serao n. 27, a seguito di cessione ramo di azienda da parte della “Aurora Società Cooperativa Sociale” di Taviano (LE). 26045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 25 maggio 2016, n. 120

Ospedale "Sacro Cuore di Gesù", con sede in Gallipoli (LE) alla Via Provinciale per Alezio. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'Unità di Terapia intensiva con n. 4 p.l., ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. 26051

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 315

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 2 del Comune di Neviano (LE) ed esclusione dalla graduatoria. 26056

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 316

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 12 del Comune di Gravina (BA) ed esclusione dalla graduatoria. 26059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 317

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 9 del Comune di Massafra (TA) ed esclusione dalla graduatoria. 26062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 318

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 6 del Comune di Noci (BA) ed esclusione dalla graduatoria. 26065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 319

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 5 del Comune di Maglie (LE) ed esclusione dalla graduatoria. 26068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 320

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 26 del Comune di Andria (BT) ed esclusione dalla graduatoria. 26071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 maggio 2016, n. 321

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 8 del Comune di Gioia del Colle (BA) ed esclusione dalla graduatoria. 26074

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 27 ottobre 2015 prot. n. 109182
Esproprio..... 26114

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 27 ottobre 2015 prot. n. 109188**Esproprio..... 26119**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 27 ottobre 2015 prot. n. 109191**Esproprio..... 26123**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119201**Esproprio..... 26127**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119204**Esproprio..... 26131**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119207**Esproprio..... 26136**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119237**Esproprio..... 26140**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 21 dicembre 2015 prot. n. 128544**Esproprio..... 26144**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 21 dicembre 2015 prot. n. 128551**Esproprio..... 26148**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 21 dicembre 2015 prot. n. 128557**Esproprio..... 26152**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 dicembre 2015 prot. n. 131212**Esproprio..... 26156**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 dicembre 2015 prot. n. 131215**Esproprio..... 26160**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 31 dicembre 2015 prot. n. 131644**Esproprio..... 26164**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 aprile 2016 prot. n. 37888**Esproprio..... 26170**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 aprile 2016 prot. n. 37902**Esproprio..... 26172**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 maggio 2016 prot. n. 52481**Esproprio..... 26173**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 maggio 2016 prot. n. 52486**Esproprio..... 26175**

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO

Determinazione 16 maggio 2016 n. 10**Acquisizione immobili..... 26179**

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Decreto 23 maggio 2016, n. 1**Espropriazione – occupazione permanente..... 26181**

COMUNE DI CASTELLANETA

Delibera G.C. 17 maggio 2016, n. 58**Approvazione Programma Integrato di Rigenerazione Urbana..... 26185**

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione C.C. 24 marzo 2016, n. 23**Approvazione variante Piano Particolareggiato comparto "O"..... 26190**

COMUNE DI TROIA

Determinazione 4 maggio 2016, n. 48**Esproprio..... 26191**

COMUNE DI UGENTO

Delibera C.C. 20 aprile 2016, n. 24**Approvazione varianti strumento urbanistico. Zona Artigianale..... 26198**

COMUNE DI UGENTO

Delibera C.C. 20 aprile 2016, n. 25**Approvazione varianti strumento urbanistico. Via Murat..... 26199*****Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi******Appalti***

ASL TA

Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la Asl Taranto, per RSSA, ex art. 66 del Regolamento regionale del 18.1.2007 n. 4, in riferimento ai posti letto disponibili all'11.11.2015, nei Distretti Socio Sanitari..... 26200***Concorsi***

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso di sorteggio componenti Commissioni esaminatrici concorsi..... 26203

COMUNE DI BITRITTO

Bando di concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente..... 26204

Avvisi

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO DGR n. 598/2016 – Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'avviso di approvazione del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, Rapporto Ambientale e Dichiarazione di Sintesi.	26211
REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Ordinanza balneare Approvata con atto dir. n.192 del 04/05/2016.	26212
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA Procedura di assoggettabilità a VIA - Ditta ECODINISI.	26224
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA Procedura di assoggettabilità a VIA – Ditta GUIDI COSTRUZIONI.	26225
COMUNE DI CORATO Procedura di assoggettabilità a VAS.	26226
COMUNE DI NOICATTARO Rende Noto – Approvazione Piano di Utilizzazione Unitaria.	26236
ENEL Avviso avvio procedimento di asservimento coattivo. Pratica n. 511212.	26237
SOCIETA' AVICOLA IACOVO Procedura di assoggettabilità a VIA.	26238
SOCIETA' INERTI SUD Estratto Det. dirigenziale n. 595 del 20/05/2016. Procedura di valutazione impatto ambientale.	26239

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2016, n. 358

Decadenza di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia. Art. 8 L.R. 27 giugno 2007, n. 18.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- l'art. 10, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 ("Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione") che stabilisce che il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per il diritto allo Studio Universitario (Adisu) è composto, tra gli altri, da uno studente eletto da ciascuna università statale con regolamento adottato dalla stessa università;
- l'art. 8 della stessa legge L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, ovvero al venir meno dello status di studente;
- l'art. 12 della citata L.R. n. 18/2007 che disciplina le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori dell'Adisu Puglia;
- il proprio Decreto n. 229 del 15 aprile 2016 con il quale è stato istituito il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia e sono stati nominati i relativi componenti, tra i quali il sig. Andrea MARINO, studente dell'Università degli Studi di Foggia;

RILEVATO che l'Ufficio Elettorale dell'Università degli Studi di Foggia, in data 04/05/2016, ha trasmesso il Decreto del Rettore n. 537 del 03/05/2016 con il quale viene disposta la decadenza del Sig. Andrea MARINO dalla carica di rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Foggia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia, a decorrere dal 22/04/2016, a seguito del conseguimento della Laurea magistrale, evidenziando la temporanea impossibilità di surrogazione;

CONSIDERATO che la cessazione dalla carica di consigliere di amministrazione dell'Adisu-Puglia da parte della Sig. Andrea MARINO ha natura vincolata ed opera di diritto, di talché il presente provvedimento assume carattere meramente dichiarativo di un effetto verificatosi ex se, in via diretta, con il venir meno dello status di studente;

RITENUTO dover procedere, sulla base del citato Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia n. 537/2016, alla declaratoria di decadenza dalla carica;

TENUTO CONTO, altresì, che, allo stato, non può procedersi alla nomina di altro studente, in sostituzione del componente decaduto, atteso che si provvederà alla sua sostituzione all'esito del rinnovo delle rappresentanze studentesche per il biennio 2016/2018;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 10 — 12 e 38 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

1. Dichiarare, per quanto in narrativa evidenziato, la decadenza dallo status di Consigliere di amministrazio-

ne dell'ADISU Puglia del sig. Andrea Marino;

2. Rinviare a successivo separato Decreto la nomina, in sostituzione del componente decaduto, di altro studente dell'Università degli Studi Foggia non appena saranno proclamate le nuove rappresentanze studentesche per il biennio 2016/2018, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/2007;
3. Disporre la notifica del presente atto al consigliere decaduto, all'Adisu-Puglia ed all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
4. Dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
5. Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 26 MAG 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2016, n. 359

DPGR n. 65/2015 - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

VISTO il DPGR n. 65 del 19.02.2015 di nomina del suddetto Comitato;

RILEVATO che, con nota del Presidente Regionale dell'Associazione Venatoria ARCI Caccia - Puglia del 26 aprile 2015, è stato nominato il Sig. Giuseppe DE BARTOLOMEO quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato Regionale Faunistico-Venatorio in sostituzione del Sig. Antonio DE BARTOLOMEO;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Antonio De Bartolomeo con il Sig. Giuseppe De Bartolomeo, quale rappresentante dell'Associazione Venatoria ARCI Caccia - Puglia, nel predetto Comitato;

CONSIDERATO che nei confronti del designato Sig. Giuseppe De Bartolomeo, giusta documentazione agli atti del Servizio Caccia e Pesca, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81, cause impeditive alla nomina di che trattasi;

DECRETA

- Di sostituire in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio, di cui al DPGR n. 65 del 19.02.2015 e successivi, il Sig. Antonio De Bartolomeo con il Sig. Giuseppe De Bartolomeo, nato a Nardò (LE) il 15.05.1979 e residente in Veglie (LE) alla via Leverano, n. 65, in rappresentanza dell'Associazione Venatoria ARCI Caccia — Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 65 del 19.02.2015 e successivi;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e comma 11 art. 5 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 26 MAG 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2016, n. 360

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Anselmi Pietro.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, la quale dispone che "Il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale".

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, il quale all'art. 1 dispone che "il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735".

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 il quale, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, ha disciplinato il conferimento alle regioni di tutte le funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato. In particolare, l'articolo 124, comma 2, del suddetto Decreto ha trasferito alle regioni "il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 e all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761".

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 il quale, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Vista la Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria", che attribuisce alla regione "il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero ai fini e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112 del 1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla legge 10 luglio 1960, n. 735 , e all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761".

Vista l'istanza formulata dal Dott. Anselmi Pietro, nato a Ruvo di Puglia il 18.07.1980, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica ed Accreditamento, prot. n. AOO151/22.05.2015/00016581, per il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero in qualità di infermiere.

Considerato che, dal 01.12.2013 al 30.01.2014, il Dott. Anselmi Pietro ha prestato servizio retribuito, a tempo pieno, in qualità di infermiere presso l'Haus am Wunnenstein, presidio ospedaliero della fondazione Karl-Schaude, giusta certificazione rilasciata dalla prefata fondazione, vistata per conferma dal Consolato Ge-

nerale d'Italia a Stoccarda in data 12.05.2015.

Considerato che, dal 31.01.2014 al 08.05.2014, il Dott. Anselmi Pietro ha prestato servizio retribuito, a tempo pieno, in qualità di infermiere presso la Seniorenlandhaus Fridericke, presidio ospedaliero della fondazione Karl-Schaude, giusta certificazione rilasciata dalla Seniorenlandhaus Fridericke, vistata per conferma dal Consolato Generale d'Italia a Stoccarda in data 12.05.2015.

Considerato che non può costituire oggetto di riconoscimento il servizio prestato dal Dott. Anselmi Pietro in qualità di ausiliario ospedaliero presso il presidio ospedaliero Marienhospital Stuttgart, cliniche Vinzenz Von Paul gGmbH, dal 22.04.2013 al 30.11.2013, atteso che il predetto servizio non è riconducibile al servizio prestato in Italia dalla figura professionale dell'infermiere, in ossequio a quanto previsto dal D.M. 14.09.1994, n. 739.

Considerato che sulla base dell'attestazione rilasciata dall'autorità sanitaria del Distretto di Heilbronn, vistata per conferma dal Consolato Generale d'Italia a Stoccarda, l'Haus am Wunnenstein, Fondazione Karl-Schaude e Seniorenlandhaus Fridericke - Fondazione KarlSchaude, sono strutture sanitarie private senza scopo di lucro che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico.

Rilevato che il servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Anselmi Pietro nel periodo dal 01.12.2013 al 30.01.2014 e dal 31.01.2014 al 08.05.2014 è riconducibile al servizio prestato in Italia dalla figura professionale dell'infermiere, in ossequio a quanto previsto dal D.M. 14 settembre 1994, n. 739.

Ritenuto che può essere dichiarata l'equiparazione del Servizio prestato all'estero a quello prestato nel territorio nazionale per il corrispondente servizio di ruolo.

DECRETA

Art. 1— È riconosciuta l'equipollenza all'incarico prestato in Italia dalla figura professionale dell'infermiere dei servizi sanitari prestati all'estero dal Dott. Anselmi Pietro nel periodo dal 01.12.2013 al 30.01.2014 presso l'Haus am Wunnenstein, presidio ospedaliero della fondazione Karl-Schaude e nel periodo dal 31.01.2014 al 08.05.2014 presso la Seniorenlandhaus Fridericke, presidio ospedaliero della fondazione Fondazione Karl-Schaude.

Art. 2 — I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220.

Art. 3 — Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 26 MAG 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 24 maggio 2016, n. 202

Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Riorganizzazione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari". Corsi di aggiornamento per tecnici già abilitati per controllo funzionale/taratura di macchine irroratrici e riconoscimento validità dei controlli funzionali eseguiti dai centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del PAN.

Il Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile della PO, riferisce.

VISTI:

- la Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- il D.Lgs. n. 150 del 14/8/2012 di attuazione della Direttiva 2009/128/CE;
- il Decreto del 22/1/2014 di Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 12 giugno 2007 "Istituzione del Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura delle macchine in uso per la distribuzione di prodotti fitosanitari", pubblicata sul BURP n. 98 del 10/7/2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Riorganizzazione del Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari" pubblicata sul BURP n. 48 del 29/4/2016;

PRESO ATTO:

- che nella Regione Puglia risultano presenti soggetti che hanno operato presso Centri di controllo e taratura istituiti in Puglia con DGR n. 853 del 12 giugno 2007, in possesso di abilitazione rilasciata a seguito della frequenza di corsi svolti in altre Regioni, prima dell'entrata in vigore del PAN;

CONSIDERATO CHE:

- come definito dalla Direttiva 2009/128/CE, dal D.Lgs. n. 150 del 14/8/2012 e dal PAN, tutte le macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari utilizzate a scopi professionali dovranno essere sottoposte a "controllo funzionale", almeno una volta, entro il 26 novembre 2016;
- come disposto dalla DGR n. 257 dell'8 marzo 2016, il "controllo funzionale" delle irroratrici deve essere effettuato da "Centri Prova" autorizzati dall'Osservatorio Fitosanitario, dotati di personale tecnico appositamente formato e di attrezzature idonee a rilevare i parametri di verifica;
- il personale tecnico deve essere formato mediante appositi corsi svolti da Soggetti attuatori accreditati ai sensi della L.R. n. 15/2002 e della DGR 195/2012;
- come disposto dalla DGR n. 853 del 12 giugno 2007, l'organizzazione operativa dei Centri di controllo e taratura delle macchine irroratrici era gestita dall'ASSOCODIPUGLIA, facente capo ai 5 Consorzi di Difesa provinciali;
- conformemente a quanto definito dal punto A.3.8 del PAN, le Regioni e le Province Autonome possono esentare il personale tecnico, operante presso centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del PAN, dall'obbligo di frequentare il predetto corso di formazione e dall'apposito esame, se già in possesso di attestato di abilitazione rilasciato da strutture riconosciute dalle Regioni e dalle Province autonome;
- in accordo con quanto definito al punto A.3.2 del PAN, sono considerati validi i controlli funzionali, eseguiti dopo il 26 novembre 2011, effettuati da centri prova formalmente riconosciuti dalle Regioni e Province autonome;
- al fine di riconoscere le abilitazioni rilasciate a seguito della frequenza a corsi svolti in altre Regioni, prima

dell'entrata in vigore del PAN, dei tecnici operanti presso Centri di controllo e taratura istituiti in Puglia con DGR n. 853 del 12 giugno 2007, si ritiene necessario che, tali tecnici, seguano un apposito corso di aggiornamento;

- l'Osservatorio Fitosanitario stabilisce la necessità di effettuare corsi di aggiornamento ai sensi della DGR n. 257 dell'8 marzo 2016 (Allegato 1 – Disposizioni e procedure);

si propone:

- che i tecnici operanti presso centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del PAN, riconosciuti dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 853 del 12 giugno 2007 e in possesso di abilitazione rilasciata a seguito della frequenza a corsi svolti in altre Regioni, debbano frequentare un apposito corso di aggiornamento;
- che siano riconosciuti validi i controlli funzionali eseguiti nel periodo compreso tra il 27/11/2011 e il 29/4/2016, data di pubblicazione sul BURP della DGR n. 257 dell'8 marzo, dai centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del PAN e riconosciuti dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 853 del 12 giugno 2007;
- che, anche i centri prova precedentemente riconosciuti dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 853 del 12 giugno 2007, debbano presentare richiesta di autorizzazione al Servizio Osservatorio Fitosanitario, secondo quanto previsto dalla DGR n. 257 dell'8 marzo 2016, per proseguire nell'attività di controllo funzionale e taratura.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili

(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO
Dott. Agostino Santomauro

Il Dirigente di Servizio
Dott. Silvio Schito

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTA la D.G.R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- che i tecnici operanti presso centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del PAN, riconosciuti dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 853 del 12 giugno 2007 e in possesso di abilitazione rilasciata a seguito della frequenza a corsi svolti in altre Regioni, debbano frequentare un apposito corso di aggiornamento;
- che siano riconosciuti validi i controlli funzionali eseguiti nel periodo compreso tra il 27/11/2011 e il 29/4/2016, data di pubblicazione sul BURP della DGR n. 257 dell'8 marzo, dai centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del PAN e riconosciuti dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 853 del 12 giugno 2007;
- che, anche i centri prova precedentemente riconosciuti dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 853 del 12 giugno 2007, debbano presentare richiesta di autorizzazione al Servizio Osservatorio Fitosanitario, secondo quanto previsto dalla DGR n. 257 dell'8 marzo 2016, per proseguire nell'attività di controllo funzionale e taratura.
- di incaricare il Dirigente del Servizio Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 4 (quattro) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AGRICOLTURA
Dott. Giuseppe D'ONGHIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 24 maggio 2016, n. 203

Direttiva 2000/29/CE - D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. - Modifica delle aree delimitate ai sensi della Decisione di esecuzione (UE) 2016/764 della Commissione Europea che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 2015/789

L'anno 2016, il 24 maggio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente a. i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario incaricato, riferisce:

Visto il D. Lgs. n° 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92 devono espletare le attività di controllo fitosanitario, in particolare il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena, oggetto di lotta obbligatoria e l'applicazione di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire o contrastare la loro diffusione.

Vista la DGR n. 2023 del 29/10/2013 che stabilisce specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

Vista la comunicazione del CNR prot. SELGE 21 del 12/05/2014, con la quale sono stati comunicati i risultati scientifici della caratterizzazione del batterio "GENETICS AND PRELIMINARY BIOLOGICAL EVIDENCES ON THE *Xylella fastidiosa* strain CoDiRO".

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 della Commissione Europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21/05/2015, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, che ha abrogato la decisione di esecuzione 497/2014.

Visto il D.M. del 19/06/2015 (di seguito indicato DM) "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" pubblicato sulla G. U. n° 148 del 29/06/2015, che abroga, fra l'altro, il DM del 26/09/2014.

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2015/2417 del 17 dicembre 2015 della Commissione Europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19/12/2015 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

Vista la DDS 23 del 12/02/2016 "Direttiva 2000/29/CE - D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea - D.M. del 19/06/2015. Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di: S. Pietro Vernotico, Cellino S. Marco, S. Donaci, S. Pancrazio Salentino, Oria in provincia di Brindisi ed Avetrana in provincia di Taranto.

Vista la comunicazione del CNR prot. SELGE 05/2016 del 02/03/2016, con la quale è stato comunicato l'aggiornamento della caratterizzazione genetica degli isolati di *Xylella fastidiosa*, confermando la sottospecie *Pauca ceppo CoDiRO*.

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2016/764 del 12 maggio 2016 della Commissione Europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 14/05/2016, che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789.

Considerato che la decisione (UE) 2016/764, modifica le aree delimitate di cui alla decisione (UE) 2015/789, estendendo la "zona infetta" alla maggior parte dei comuni della Provincia di Brindisi e ad alcuni comuni della provincia di Taranto, come riportato nell'allegato II della decisione (UE) 2016/764, ed eliminando la "zona di sorveglianza".

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di stabilire che, ai sensi del secondo comma, paragrafo 1 dell'art. 4 della decisione (UE) 2015/789, come modificata dalla decisione (UE) 2015/2417, le aree sono delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ceppo CoDiRO* ;
- di prendere atto che, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, terzo comma della decisione (UE) 2015/789 come modificata dalla decisione (UE) 2016/764, la "zona infetta" comprende l'intera provincia di Lecce e parte

delle provincie di Brindisi e Taranto;

- di stabilire che, a seguito della nuova delimitazione della “zona infetta” è ridefinita la “zona cuscinetto” posta a nord della zona infetta, che si estende dal mar Ionio al mar Adriatico, con una larghezza non inferiore a 10 km;
- di stabilire che, all’interno della zona infetta è individuata la “zona di contenimento” ai sensi dell’ art. 7, paragrafo 2, lettera c) della decisione (UE) 2015/789 come modificato dalla decisione (UE) 2016/764, che si estende su un’area adiacente al limite sud della zona cuscinetto, dal mar Ionio al mar Adriatico , con una larghezza di 20 km;
- di modificare, conseguentemente a quanto su esposto, le aree delimitate con DDS 23/2016, come raffigurate nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di stabilire che nell’Allegato 2, parte integrante del presente atto, sono riportati:
 - i dati catastali della” zona infetta” ,
 - i dati catastali della “zona cuscinetto”,
 - i dati catastali della “zona di contenimento”;
- di stabilire che, la nuova delimitazione sarà consultabile sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.emergenzaxylella.it;
- di incaricare il Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
 - ai Servizi Provinciali Agricoltura della Regione Puglia;
 - al Commissario dell’ARIF;
 - ai Presidenti delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto e ai Sindaci dei comuni interessati;
 - alle Organizzazioni professionali di categoria ed altri soggetti interessati, allo scopo di rendere note le zone delimitate ai proprietari/conduttori a qualunque titolo dei terreni agricoli e non agricoli delimitati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente della Sezione Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Anna Percoco

Il Dirigente a.i. Servizio Osservatorio
Dr. Silvio Schito

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

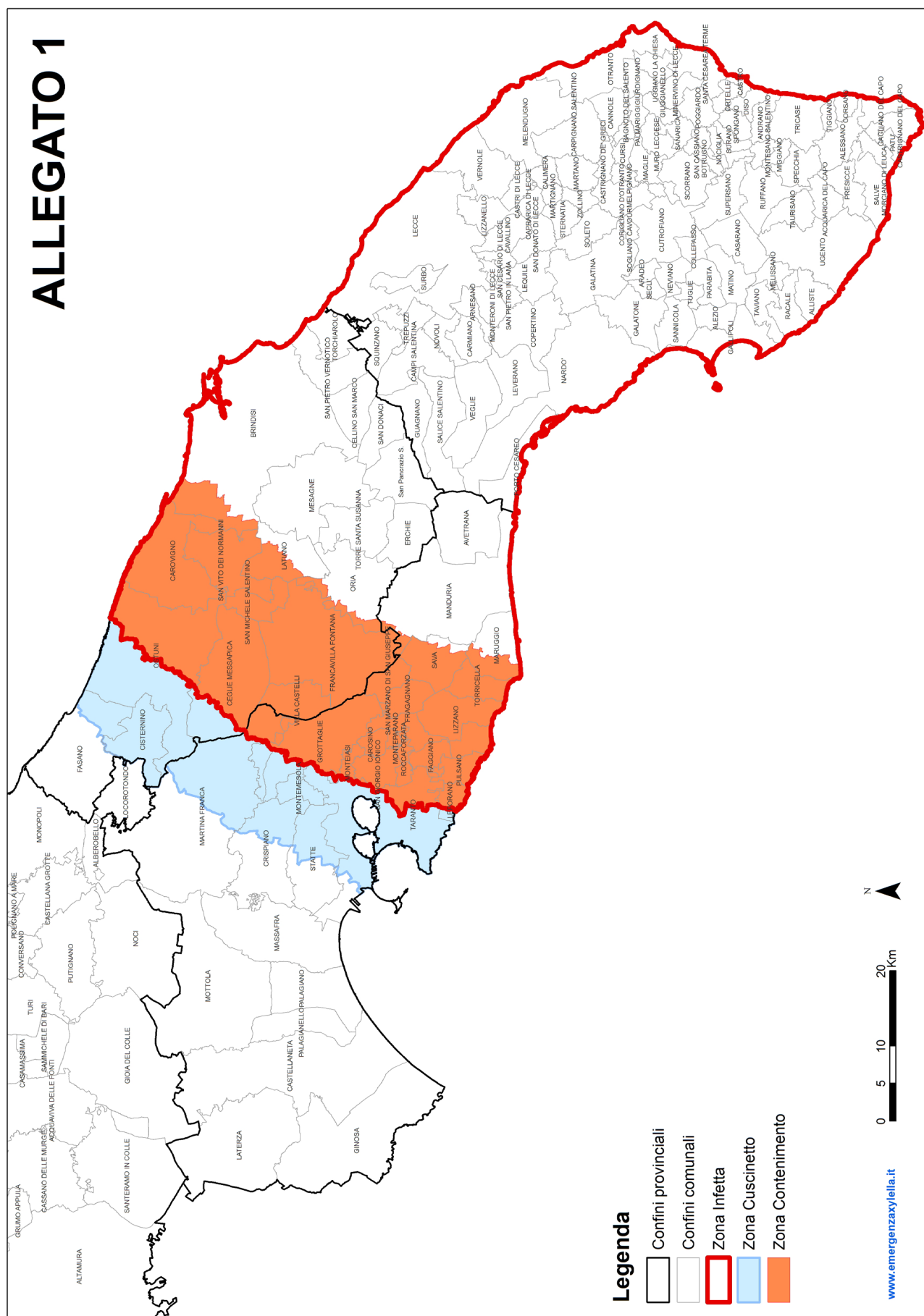
- **di approvare** tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;
- **di stabilire** che, ai sensi del secondo comma, paragrafo 1 dell'art. 4 della decisione (UE) 2015/789, come modificata dalla decisione (UE) 2015/2417, le aree sono delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ceppo CoDiRO* ;
- **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, terzo comma della decisione (UE) 2015/789 come modificata dalla decisione (UE) 2016/764, la "zona infetta" comprende l'intera provincia di Lecce e parte delle provincie di Brindisi e Taranto;
- **di stabilire** che, a seguito della nuova delimitazione della "zona infetta" è ridefinita la "zona cuscinetto" posta a nord della zona infetta, che si estende dal mar Ionio al mar Adriatico, con una larghezza non inferiore a 10 km;
- **di stabilire** che, all'interno della zona infetta è individuata la "zona di contenimento" ai sensi dell' art. 7, paragrafo 2, lettera c) della decisione (UE) 2015/789 come modificato dalla decisione (UE) 2016/764, che si estende su un'area adiacente al limite sud della zona cuscinetto, dal mar Ionio al mar Adriatico , con una larghezza di 20 km;
- **di modificare**, conseguentemente a quanto su esposto, le aree delimitate con DDS 23/2016, come raffigurate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che, nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, sono riportati:
 - i dati catastali della "zona infetta" ,
 - i dati catastali della "zona cuscinetto",
 - i dati catastali della "zona di contenimento";
- di stabilire che la nuova delimitazione sarà consultabile sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.emergenzaxylella.it;
- **di incaricare** il Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
 - ai Servizi Provinciali Agricoltura della Regione Puglia;
 - al Commissario dell'ARIF;
 - ai Presidenti delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto e ai Sindaci dei comuni interessati;
 - alle Organizzazioni professionali di categoria ed altri soggetti interessati, allo scopo di rendere note le zone delimitate ai proprietari/conduttori a qualunque titolo dei terreni agricoli e non agricoli delimitati;

- **di incaricare** il Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto al BURP per la pubblicazione.

Il presente atto, immediatamente esecutivo, costituito da 6 (sei) facciate timbrate e vidimate più gli Allegati 1 (una facciata) e 2 (una facciata), tutti regolarmente timbrati e vidimati, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO 1



ALLEGATO 2

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
LECCE		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	BRINDISI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROVIGNO	
	CEGLIE MESSAPICA	
	CELLINO SAN MARCO	
	ERCHIE	
	FRANCAVILLA FONTANA	FOGLI: 11, da 20 a 24; da 32 a 43; da 47 a 62; da 66 a 135
	LATIANO	
	MESAGNE	
	ORIA	
	OSTUNI	
	SAN DONACI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	SAN MICHELE SALENTINO	
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	
	SAN PIETRO VERNOTICO	
	SAN VITO DEI NORMANNI	
	TORCHIAROLO	FOGLI: da 34 a 38; da 48 a 52; da 60 a 67; 74, da 87 a 99; da 111 a 118; da 141 a 154; da 175 a 222
	TORRE SANTA SUSANNA	
	VILLA CASTELLI	
		INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	FOGLI: 5, 8, da 11 a 14; da 17 a 41; da 43 a 47; da 49 a 89
	LIZZANO	FOGLI: da 2 a 6; da 9 a 16
	MANDURIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	FOGLI: da 246 a 260
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
	SAVA	
		INTERO TERRITORIO COMUNALE
		FOGLI SEZIONE A: 49, 50, 220, 233, 234, da 250 a 252; 262, 263, da 275 a 278; da 287 a 293; da 312 a 318
	TARANTO	FOGLI SEZIONE B: da 1 a 27
	TORRICELLA	FOGLI SEZIONE C: da 1 a 11
		INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA DI CONTENIMENTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	BRINDISI	FOGLI: da 1 a 3; da 15 a 18; 38, 39, 61, 62, 90, 189
	CAROVIGNO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CEGLIE MESSAPICA	FOGLI: 11, da 20 a 24; da 32 a 43; da 47 a 62; da 66 a 135
	FRANCAVILLA FONTANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	LATIANO	FOGLI: da 1 a 9; 12, 13, da 18 a 21; da 25 a 27
	ORIA	FOGLI: da 1 a 6; 11, 22, 23, 35, 36, 51, da 61 a 63
	OSTUNI	FOGLI: da 34 a 38; da 48 a 52; da 60 a 67; 74, da 87 a 99; da 111 a 118; da 141 a 154; da 175 a 222
	SAN MICHELE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	SAN VITO DEI NORMANNI	
	VILLA CASTELLI	
TARANTO	CAROSINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	FAGGIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	FRAGAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	GROTTAGLIE	FOGLI: 5, 8, da 11 a 14; da 17 a 41; da 43 a 47; da 49 a 89
	LEPORANO	FOGLI: da 2 a 6; da 9 a 16
	LIZZANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MANDURIA	FOGLI: 1, 5, da 13 a 16
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 246 a 260
	MARUGGIO	FOGLI: da 1 a 5; 7, 8, 12, 13, da 18 a 20; 22, 23, 29, 30
	MONTEIASI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	FOGLI: da 1 a 14; da 16 a 29; da 31 a 36; da 38 a 40; da 43 a 45; da 47 a 49
	SAVA	
		FOGLI SEZIONE A: 49, 50, 220, 233, 234, da 250 a 252; 262, 263, da 275 a 278; da 287 a 293; da 312 a 318
	TARANTO	FOGLI SEZIONE B: da 1 a 27
	TORRICELLA	FOGLI SEZIONE C: da 1 a 11
		INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	FOGLI: da 1 a 10; da 12 a 19; da 25 a 31; da 44 a 46; da 63 a 65
	CISTERNINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	FASANO	FOGLI: 11, 12, 14, da 81 a 83; 95, 96, da 99 a 102
	OSTUNI	FOGLI: da 1 a 33; da 39 a 47; da 53 a 59; da 68 a 73; da 81 a 86; da 102 a 110; da 119 a 140; da 155 a 174
TARANTO	CRISPIANO	FOGLI: 10, da 23 a 25; da 36 a 48; da 60 a 65; da 75 a 81; da 88 a 92; da 110 a 113
	GROTTAGLIE	FOGLI: da 1 a 4; 6, 7, 9, 10, 15, 16, 42, 48
	LEPORANO	FOGLI: 1, 7, 8
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 92 a 97; da 110 a 113; da 132 a 137; da 153 a 159; da 171 a 181; da 193 a 206; da 208 a 245
	MONTEMESOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	STATTE	FOGLI: da 15 a 21; da 32 a 39; da 43 a 48; 52, 53
		FOGLI SEZIONE A: 127, 131, da 143 a 160; da 174 a 180; da 186 a 189; da 192 a 219; da 221 a 223; da 226 a 229; 231, 232, da 240 a 249; da 253 a 261; da 264 a 274; da 279 a 286; da 294 a 311; 319, 320, 321
	TARANTO	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 23 maggio 2016, n. 93

SUAP-Progetto per l'ampliamento ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 dell'attività artigianale di autotrasporti, stivaggio ed imballaggio merci e traslochi, gestione e stoccaggio di merci e relativa distribuzione. Autorità procedente: SUAP Sistema Murgiano. Proponente: Farella Trasporti S.r.l. ID_5267.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano, con nota prot. n. 19214 del 24/03/2016, acquisita al prot. AOO_089/05/04/2016 n. 4247 convocava la Conferenza di servizi relativa alla variante urbanistica per la realizzazione dell'intervento in oggetto, allegando la scheda di screening redatta ai sensi della D.G.R. n. 304/2006;

atteso che:

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28.02.2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 *"la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma"* e comma 3 *"il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"* della l.r. 44/2012;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Sulla base della documentazione trasmessa si evince che il progetto, proposto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 (Richiesta di ampliamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico), consiste principalmente nell'ampliamento dell'opificio in continuità con l'esistente e nella realizzazione di un fabbricato da adibire ad alloggio custode, videosorveglianza, ufficio e garage l'opificio esistente è costituito da una struttura prefabbricata in c.a., con pilastri e travi a doppia pendenza, tegoli di copertura e pannelli di tamponamento su fondazioni del tipo dirette a plinti isolati, collegati tra loro con travi reggi pannelli. All'interno è presente un blocco adibito a servizi e ufficio. Il progetto di ampliamento prevede:

- la realizzazione di un capannone adiacente quello esistente avente le medesime caratteristiche costruttive ma strutturalmente indipendente ed opportunamente giuntato; esso sarà costituito da struttura prefabbricata in c.a., con pilastri su plinti isolati e travi a doppia pendenza, pannelli prefabbricati di tamponamento su travi reggi pannello, per una superficie di 423,25 mq ed un volume di 2.920,42 mc;
- all'interno dell'opificio esistente sarà realizzato un blocco servizi e uffici disposti su due livelli mediante demolizione del blocco già esistente a piano terra, ricostruzione della medesima distribuzione a piano terra e realizzazione di due uffici a primo piano raggiungibili mediante una scala metallica. Gli ambienti non areati naturalmente saranno dotati di ventilazione forzata;

realizzazione di un fabbricato da adibire ad alloggio custode, videosorveglianza, ufficio e garage. Esso si svilupperà su due superfici: un piano seminterrato da adibire ad autorimessa e un piano rialzato da adibire ad alloggio custode, videosorveglianza, servizio igienico e ufficio. Sarà realizzato in opera con struttura costituita da pilastri e travi in c.a., murature di tamponamento a doppia cassetta secondo quanto previsto dalla normativa. La superficie del fabbricato di servizio avrà un'estensione di 94,76 mq ed un volume pari a 279,54 mc. L'area antistante e laterale all'opificio saranno destinate a parcheggio per una superficie complessiva di 736,36 mq.

L'intero lotto è delimitato da un muretto a secco costituito da conci di pietra calcarea sormontato da ringhiera metallica. L'intera recinzione, tranne la parte a confine col piazzale adiacente, sarà adeguato al R.R. n. 1554/2010, specialmente per quanto concerne gli accorgimenti utili a consentire l'attraversamento della piccola fauna selvatica; infatti, ogni 30,00 m saranno realizzati cunicoli di circa 30 x 30 cm. Lungo i confini della parte retrostante sarà realizzata una fascia di verde della larghezza costante di circa 1,00 m in cui piantumare essenze arboree e/o arbustive autoctone del tipo sorbo domestico, agazzino, corbezzolo, fillirea, alloro, rosa canina, biancospino, ecc. al fine di permettere l'alimentazione dell'avifauna frugivora.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è individuata catastalmente dalle particelle nn. 57, 62, 63, 64, 65, 134, 138, 142, 146, 304 sub. 1, 371 del foglio 126 del Comune di Altamura in zona classificata dal vigente PRG come "E/1".

La superficie di intervento è ricompresa nel SIC – ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*)	25%
Querceti di <i>Quercus trojana</i>	15%
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue (<i>Thero-Brachypodietea</i>) (*)	15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:	<i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinophylus euryale</i> .
Uccelli:	<i>Accipiter nisus</i> , <i>Burhinus oedipnemos</i> ; <i>Tyto alba</i> ; <i>Melanocorypha</i> ; <i>Neophron percnopterus</i> ; <i>Pernis apivorus</i> ; <i>Tetrax tetrax</i> ; <i>Emberiza cia</i> ; <i>Athene noctua</i> ; <i>Emberiza</i> ; <i>Monticola solitarius</i> ; <i>Bubo bubo</i> ; <i>Sylvia conspicillata</i> ; <i>Lanius senator</i> ; <i>Petronia petronia</i> ; <i>Anthus campestris</i> ; <i>Buteo rufinus</i> ; <i>Circus gallicus</i> ; <i>Oenanthe hispanica</i> ; <i>Coturnix coturnix</i> ; <i>Calandrella</i> ; <i>Caprimulgus</i> ; <i>Circus cyaneus</i> ; <i>Circus pygargus</i> ; <i>Lullula arborea</i> ; <i>Falco biarmicus</i> ; <i>Falco naumanni</i> ; <i>Falco peregrinus</i> ; <i>Lanius collurio</i> ; <i>Circus aeruginosus</i> ; <i>Columba livia</i> .
Rettili e anfibi:	<i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Testudo hermanni</i> , <i>Bombina variegata</i> .
Invertebrati:	<i>Melanargia arge</i>

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.r. n. 26 del 9.12.2013 "Disciplina delle acque meteoriche

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

di dilavamento e di prima pioggia");

2. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 *"Norme per l'abitare sostenibile"*, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
3. sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 *"Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"*, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
4. siano adottate idonee tecniche costruttive che prevedano l'impiego di materiali fonoassorbenti allo scopo di limitare entro i limiti massimo cautelativi di rumorosità previsti per aree particolarmente protette;
5. per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
6. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il *"SUAP-Progetto per l'ampliamento ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 dell'attività artigianale di autotrasporti, stivaggio ed imballaggio merci e traslochi, gestione e stoccaggio di merci e relativa distribuzione"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, all'Autorità procedente : SUAP Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Farella Trasporti S.r.l., alla Città metropolitana di Bari, alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Altamura e al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe TEDESCHI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 23 maggio 2016, n. 94

PSR 2007-2013 – Misura 226 Azione 3 “Ricostituzioni boschive dopo passaggio incendio” – Comune di Vico del Gargano – Proponente: Iervolino Francesco. Valutazione di incidenza (screening). ID_5254.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la DGR 34/2015;

VISTA la D.G.R. 1595/2015;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*”: 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia;

PREMESSO che:

- a seguito della presentazione della relativa istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza, acquisita al prot. AOO_089/11/02/2015 n. 1898 (ID_5115), l'Ufficio (ora Servizio) VIA e VINCA, con nota prot. AOO_089/27/02/2015 n. 2931, invitava il proponente di inoltrare all'Autorità di Bacino della Puglia la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della presente procedura, entro dieci giorni dal ricevimento della presente, dandone opportuna comunicazione allo scrivente;

- con nota del 01/04/2015, acquisita al prot. AOO_089/27/04/2015 n. 4373, il proponente comunicava di aver trasmesso all'Autorità di Bacino della Puglia la documentazione relativa all'intervento in oggetto al fine del rilascio del parere di competenza richiesto con la predetta nota prot. n. 2931/2015;
- con nota prot. AOO_089/16/05/2015 n. 5205, l'Ufficio VIA e VINCA comunicava al proponente che i termini del procedimento erano sospesi in attesa delle integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino della Puglia con la nota prot. n. 4470 del 01/04/2015, acquisita al prot. AOO_089/07/04/2015 n. 4755.
- con nota prot. AOO_089/27/07/2015 n. 10551, l'Ufficio VIA e VINCA disponeva l'archiviazione del procedimento atteso che il proponente aveva tardivamente trasmesso la documentazione all'Autorità di Bacino della Puglia e che non aveva fornito alcun riscontro alle richieste di integrazioni formulate dalla medesima Autorità di Bacino;
- successivamente all'archiviazione del procedimento, l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 14142 del 12/10/2015, acquisita al prot. AOO_15/10/2015 n. 13988, rilasciava il proprio parere di competenza in cui si dava evidenza della trasmissione delle integrazioni trasmesse dalla proponente acquisite al protocollo della stessa Autorità di Bacino al n. 4147 del 26/03/2015 e n. 13915 dell'08/10/2015;
- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 17/11/2015 ed acquisita al prot. AOO_089/27/11/2015 n. 14415, il tecnico progettista, Dott. Francesco D'Errico, affermando quanto testualmente riportato: *"il proponente Iervolino Francesco non ha tardivamente trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Autorità di Bacino, in effetti lo studio idraulico richiesto ha comportato un notevole studio con conseguente enorme ritardo, nel frattempo il parere richiesto è pervenuto di cui si allega copia"*, chiedeva *"la riapertura della pratica e il conseguente rilascio del parere di vostra competenza"*
- con nota prot. AOO_089/16761 dell'11/12/2015, la scrivente Sezione nel ribadire che il proponente aveva tardivamente trasmesso all'Autorità di Bacino della Puglia le integrazioni richieste e che la predetta istanza di *"riapertura della pratica"*, era stata trasmessa dal tecnico progettista dopo un notevole lasso di tempo dall'archiviazione del procedimento nonché in assenza di una qualsivoglia delega da parte del proponente, confermava l'archiviazione del procedimento di che trattasi rappresentando, al contempo, che restava ferma la facoltà attribuita al proponente di presentare una nuova istanza completa di tutti gli elementi necessari al fine dell'espletamento dell'iter istruttorio da parte della scrivente Sezione;
- facendo seguito alla predetta nota prot. n. 16761/2015, il proponente presentava una nuova istanza (ID_5254), acquisita al prot. AOO_089/02/03/2016, volta all'acquisizione del parere nell'ambito del procedimento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/08/03/2016 n. 2919, la scrivente Sezione rappresentava che la documentazione trasmessa era priva della copia del versamento degli oneri istruttori, contrariamente a quanto dichiarato nell'istanza, invitando il proponente a trasmettere, con ogni consentita celerità, tale documento al fine di consentire l'avvio del procedimento e chiedeva altresì al Responsabile della Misura 226 di confermare l'ammissibilità al finanziamento relativo all'intervento in oggetto, rammentando che, in caso di decadenza del finanziamento, la competenza al rilascio del parere richiesto sarebbe stata della Provincia di Foggia e non già della Regione Puglia non sussistendo, in tal caso, i presupposti di cui all'art. 23 della L.r. 18/2012;
- con nota prot. AOO_089/05/04/2016 n. 4177, la scrivente Sezione, evidenziando che con nota prot. AOO_036/11/03/2016 n. 5193, acquisita al prot. AOO_089/24/03/2016 n. 3875, il Responsabile della Misura 226 aveva riscontrato la nota prot. n. AOO/08/03/2016 n. 2919 confermando l'ammissibilità al finanziamento per l'intervento in oggetto, sollecitava la trasmissione della copia del versamento degli oneri istruttori, già richiesta con la predetta nota prot. n. 2919/2016 al fine di consentire l'avvio del procedimento stabilendo il termine di quindici giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90;
- con nota del 22/04/2016, acquisita al prot. AOO_089/09/05/2016 n. 5705, il proponente trasmetteva la copia degli oneri istruttori

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita,

ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**Descrizione degli interventi**

1. eliminazione e sgombero di piante morte a seguito di passaggio del fuoco ed interventi, nell'area bruciata, a supporto delle successioni ecologiche post incendio;
2. rinfoltimenti con specie autoctone indicate nell'Allegato 3 del bando. In particolare il progetto prevede di mettere a dimora 1.200 piantine/ha di cui il 70% composto da *Quercus pubescens* e *Quercus cerris* e il restante 30% composto da *Acer campestre*, *Acer monspessulanum*, *Acer opalus*, *Acer pseudoplatanus*, *Castanea sativa*, *Fraxinus ornus*, *Juglans regia*, *Ostrya carpinifolia*, *Prunus avium*, *Prunus mahaleb*, *Pyrus pyraeaster*, *Sorbus torminalis*;
3. perimetrazione dell'area mediante opportuna recinzione, al fine di garantire l'interdizione al pascolo

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, individuata catastalmente dalla particella 19 del foglio 47 ed estesa ha 4.22.72, è caratterizzata da una copertura arborea e arbustiva fortemente segnata dal passaggio ripetuto di incendi di cui l'ultimo avvenuto nell'anno 2013.

L'area è interamente ricompresa nel SIC "Foresta Umbra" che, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly¹ è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee (*)	15%
Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	25%
Foresta di <i>Quercus frainetto</i>	10%
Foreste dei valloni di <i>Tilio-Acerion</i> (*)	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**Mammiferi:**

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes* ; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus* ; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Pesci

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

– UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

– BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (T. Calinella, Valle della Chianca e Valle dell'Umbra)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP - Boschi;

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfgrfoggia/fr004fg.htm>

- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi;
- UCP - Prati e pascoli naturali
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La foresta umbra*

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (16):

1. gli interventi selvicolturali sono vietati dal 15 marzo al 15 luglio;
2. assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
3. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;
4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;
5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari

- arborei ad ettaro morti o marcescenti;
8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
 9. per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree secondarie presenti con particolare riferimento alle specie fruttifere;
 10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
 11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
 12. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;
 13. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
 14. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
 15. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
 16. devono essere rispettate le fasce di inondazione individuate nello studio idraulico + 5m in destra ed in sinistra idraulica rispetto a tutte le aste presenti nella particella oggetto dell'intervento di progetto. Sarà cura del R.U.P. del procedimento autorizzativo l'introduzione di detta prescrizione all'interno del dispositivo finale;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto nell'ambito dell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 226 Azione 3 *"Ricostituzioni boschive dopo passaggio incendio"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente: Sig. Francesco Iervolino;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, alla Sezione Foreste, alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Vico del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia e al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe TEDESCHI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 23 maggio 2016, n. 95

Poligoni di F.A. insistenti nel territorio pugliese. Procedura di Valutazione di incidenza. Poligoni di Masseria Signoritti e Foce Ofanto. ID_5189

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota prot. M_D E2472/0010371 del 27/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/29/05/2015 n. 7619, il Comando Militare Esercito "Puglia" SM - Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servizi Militari, a mente dell'art. 6 del Protocollo di intesa sottoscritto in data 19/06/2014 tra il Ministero della Difesa e la Regione Puglia, presentava istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativa alle attività nei poligoni delle Forze Armate ubicate nelle seguenti località: Torre di Nebbia, Murgia Parisi Vecchia e Madonna del Buoncammino (nel Parco nazionale dell'Alta Murgia), il poligono di Masseria Signoritti (nel Parco nazionale del Gargano), Foce Ofanto (ricompreso parzialmente nel Parco naturale regionale "Fiume Ofanto"), Torre Veneri;
- con nota prot. AOO_089/15/07/2015 n. 9942, l'Ufficio (ora Servizio) VIA e Vinca, ha richiedeva integrazioni documentali rappresentando altresì la necessità acquisire, nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza e ai sensi dell'art. 6 comma 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., i propedeutici pareri degli Enti di gestione delle predette Aree protette nonché dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- con nota prot. n. M_D E24472/00 14452 del 31/07/2015 ed acquisita al prot. AOO_089/03/08/2015 n. 10927, il Comando Militare Esercito "Puglia" SM - Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servizi Militari ha riscontrato la nota prot. 9942/2015 trasmettendo tuttavia documentazione non conforme a quella richiesta;

- con note prot. n. M_D E24472/00 14453, 14455, 14457 e 14458 del 31/07/2015 il Comando Militare Esercito "Puglia", acquisite al prot. AOO_089/04/08/2015 n. 10938, comunicava di aver trasmesso agli Enti di gestione delle Aree protette interessate e all'Autorità di Bacino della Puglia lo Studio di Valutazione di incidenza comprensivo dei file vettoriali georeferenziati relativi ai poligoni;
- con nota prot. n. 11559 del 18/08/2015, acquisita al prot. AOO_089/24/08/2015 n. 11628, l'Autorità di Bacino della Puglia con riferimento alla documentazione trasmessa dal Comando Militare Esercito "Puglia", rilevava carenze documentali richiedendo integrazioni;
- con nota prot. AOO_089/24/09/2015 n. 12829, l'Ufficio VIA e Vinca rinnovava la richiesta di corrispondere a quanto contenuto nella nota prot. n. 9942/2015 nonché la necessità di acquisire i predetti pareri propedeutici degli Enti di gestione delle Aree protette interessate e dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- con note prot. n. M_D E24472/00 19689, 19682, 19685, 19687 e 19688 del 27/10/2015, rispettivamente acquisite al prot. AOO_29/10/2015 n. 14581, AOO_089/06/11/2015 n. 15036, AOO_089/09/11/2015 n. 15145, n. 15146 e 15144, il Comando Militare "Puglia" trasmetteva all'Ufficio VIA e Vinca, e agli altri Enti coinvolti, nel procedimento la cartografia vettoriale precedentemente richiesta, la sovrapposizione delle carte di pericolosità idraulica e geomorfologica del PAI ai poligoni nonché le tabelle di sintesi riguardanti gli effetti delle attività adestrative sui livelli di pericolosità idraulica e geomorfologica vigenti per i poligoni di Masseria Signoritti e Foce Ofanto;
- con nota prot. n. 4777 del 10/11/2015, acquisita al prot. AOO_089/16/11/2015 n. 15600, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rendeva il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 16477 del 24/11/2015, acquisita al prot. AOO_089/27/11/2015 n. 16168, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere di competenza;
- con nota prot. AOO_089/13/01/2016 n. 391, la Sezione Ecologia (Servizio VIA e Vinca), sollecitava l'Ente Parco nazionale del Gargano e la Provincia BAT, quale Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", ad esprimere il proprio parere di competenza, da rendere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento di detta nota, al fine di consentire la conclusione del procedimento, preannunciando che, decorso infruttuosamente il predetto termine, il procedimento sarebbe stato concluso con la documentazione agli atti;
- con Determinazione dirigenziale n. 30 del 05/02/2016, trasmessa con nota prot. AOO_089/05/02/2016 n. 1425, la scrivente Sezione rendeva il parere di Valutazione di incidenza relativo ai poligoni insistenti nel SIC "Murgia Alta";
- con Determinazione dirigenziale n. 75 del 21/04/2016, trasmessa con nota prot. AOO_089/22/04/2016 n. 5082, la scrivente Sezione rendeva il parere di Valutazione di incidenza relativo ai poligoni insistenti nel SIC "Torre Veneri";
- con nota prot. AOO_089/28/04/2016 n. 5234 sollecitava ulteriormente l'Ente Parco nazionale del Gargano e la Provincia BAT, quale Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", a rendere i pareri di propria competenza assegnando, a tal fine, ulteriori dieci giorni per provvedere
- con nota prot. n. 21482 del 16/05/2016, acquisita al prot. AOO_089/18/05/2016 n. 6177, la Provincia BAT ha reso il suo parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- che l'Ente Parco nazionale del Gargano non ha reso il proprio parere, nonostante l'ulteriore sollecito trasmesso

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla Valutazione di incidenza relativa ai poligoni di "Masseria Signoritti" insistente nel SIC "Valloni e steppe Pedegarganiche" e a quello di "Foce Ofanto" prossimo al SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti"

Descrizione degli interventi

Poligono nel SIC "Valloni e steppe Pedegarganiche"

All'interno del poligono ubicato in località "Masseria Signoritti", esteso circa 2.000 ettari e classificato quale "poligono occasionale", sono condotte le seguenti esercitazioni (*Studio di incidenza*, p. 33):

- lezioni di tiro con armi individuali e di reparto fino al calibro 5,56 mm;
- lezioni con armi calibro 7,62 NATO;
- lezioni di tiro pistola calibro 9 mm;
- lezioni di tiro con fucile SPAS 15

Nel rispetto di quanto stabilito dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero della Difesa ed Ente Parco nazionale del Gargano le attività suddette sono soggette alle seguenti limitazioni (*ibidem*, p. 5):

- le ordinanze di sgombero non possono superare le sette ore giornaliere (solitamente quattro ore la mattina e tre la sera, al fine di consentire ai proprietari l'accudimento del bestiame) e non possono essere eseguite nelle giornate di sabato, domenica e festivi;
- nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre il poligono non può essere utilizzato per attività a fuoco e/o in bianco con l'uso di artifici che potrebbero innescare focolai di incendio. Se la stagione è particolarmente calda e secca tale periodo può essere esteso con inizio stabilito al 1° giugno e conclusione al 30 settembre, previa comunicazione da parte della Regione Puglia.

Impatti individuati nello Studio di incidenza

Impatti sul suolo

- immissione nell'ambiente di metalli residui del munizionamento impiegato;
- eventi accidentali dovuti a rotture di organi meccanici degli automezzi e dei mezzi da combattimento che possono comportare versamenti di oli o carburante;

Emissioni in atmosfera

- movimenti dei mezzi di trasporto (polveri e gas);
- fumi di sparo prodotti dalle attività addestrative

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti derivano tanto dalle attività addestrative (bossoli in ottone, ogive metalliche, ordigni/colpi inesplosi, oli esausti, ecc.), quanto dalle attività logistiche.

Inquinamento acustico (rumore)

Le attività addestrative producono una molteplicità di rumori di durata e intensità differente. Il rumore dei colpi di arma da fuoco, di tipo impulsivo e violento, è da ritenersi, invece, la fonte di fono inquinamento. Sebbene in prossimità dei poligoni non vi siano zone densamente abitate e, prima delle esercitazioni a fuoco vengano sgomberate le masserie ubicate nelle vicinanze allontanando anche gli animali ivi presenti, non si può escludere l'impatto generato dall'inquinamento acustico sulle specie animali selvatiche particolarmente rilevante nei periodi riproduttivi (da marzo a giugno per l'avifauna, da gennaio a aprile per gli anfibi, da gennaio a giugno per i mammiferi).

Distruzione di habitat

Durante le attività addestrative vengono impiegati mezzi per il trasporto di materiale e persone dalle sedi al poligono che possono uscire dai tracciati presenti determinando perturbazione/distruzione degli habitat presenti così come anche nelle zone arrivo colpi non si può escludere la perturbazione/distruzione degli habitat presenti.

Effetti sulle componenti ambientali caratterizzanti il SIC "Valloni e steppe pedegarganiche"

Incidenza su vegetazione e habitat

Nella documentazione trasmessa si afferma che “l’area in cui insiste il poligono è estremamente piccola e durante l’attività addestrativa vengono utilizzati quasi esclusivamente i seminativi ovvero habitat con un basso valore ambientale”. I mezzi di servizio si spostano esclusivamente su tracciati esistenti, limitando allo stretto indispensabile la fuoriuscita dagli stessi. Pertanto, si ritiene che tale incidenza sia da ritenersi non significativa.

Incidenza sulla fauna

Le attività addestrative si svolgono nel periodo che va dall’autunno - primavera con punte massime a maggio e ottobre e minime in novembre in concomitanza con le attività di semina. L’incidenza sulla fauna viene ritenuta poco significativa sulla base delle seguenti considerazioni:

- la durata della sollecitazione (rumore prodotto dagli spari) è variabile da un minimo di 15 minuti al massimo di 4 ore;
- le attività non hanno carattere di continuità temporale;
- la sensibilità ai vari rumori varia da specie a specie ed è difficile da valutare, considerata la mancanza di studi sull’argomento;
- la vegetazione limitrofa presente provoca un ulteriore abbattimento del rumore una volta che gli animali vi si ricoverano;

Descrizione del sito

Il poligono “Masseria Signoritti” è interamente ricompreso nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano nonché nella ZPS “Promontorio del Gargano” e nel SIC “Valloni e steppe pedegarganiche” caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Formazioni di <i>Euphorbia dendroides</i>	5%
Versanti calcarei dell’Italia meridionale	20%
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue (<i>Thero-Brachypodietea</i>) (*)	40%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:	<i>Rhinolophus ferrum-equinum</i>
Uccelli:	<i>Burhinus oedipnemus</i> ; <i>Tyto alba</i> ; <i>Alauda arvensis</i> ; <i>Melanocorypha calandra</i> ; <i>Neophron percnopterus</i> ; <i>Pernis apivorus</i> ; <i>Tetrax tetrax</i> ; <i>Emberiza cia</i> ; <i>Athene noctua</i> ; <i>Monticola solitarius</i> ; <i>Bubo bubo</i> ; <i>Sylvia conspicillata</i> ; <i>Lanius senator</i> ; <i>Petronia petronia</i> ; <i>Anthus campestris</i> ; <i>Buteo rufinus</i> ; <i>Circaetus gallicus</i> ; <i>Oenanthe hispanica</i> ; <i>Coturnix coturnix</i> ; <i>Calandrella brachydactyla</i> ; <i>Caprimulgus europaeus</i> ; <i>Circus cyaneus</i> ; <i>Circus pygargus</i> ; <i>Lullula arborea</i> ; <i>Falco biarmicus</i> ; <i>Falco naumanni</i> ; <i>Falco peregrinus</i> ; <i>Lanius collurio</i> ; <i>Circus aeruginosus</i> ; <i>Columba livia</i>
Rettili e anfibi:	<i>Testudo hermanni</i> ; <i>Bombina variegata</i> ; <i>Elaphe quatuorlineata</i> .

All’interno delle aree dei poligoni si rinvenivano vaste formazioni di prateria (steppe mediterranee o pseudosteppe) riconducibili all’habitat “6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*” e all’habitat “62A0: Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzonera villosa*)” mentre sui versanti dei valloni che solcano l’area ricompresa dal poligono, si rileva la presenza dell’habitat “8210: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica”

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr008fg.htm>

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;
- UCP - Lame e gravine;
- UCP - Grotte (100 m);
- UCP - Doline;
- UCP - Geositi (100 m): campi di doline;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Area di rispetto boschi (100 m);
- UCP - Pascoli naturali;
- UCP - Formazioni arbustive;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Valloni e steppe pedegarganiche”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico;
- BP - Zone gravate da usi civici;
- UCP - stratificazione insediativa siti storico culturali (Jazzo Grotticchio)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali
- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia

Poligono prossimo al SIC “Valle Ofanto - Lago di Capaciotti”

Poligono in località “Foce Ofanto”

All'interno del poligono di tiro a mare di tipo semipermanente ubicato in località “Foce Ofanto”, esteso circa 1.500 ettari (di cui solo 15 sulla terraferma), sono condotte le seguenti esercitazioni (*Studio di incidenza*, p. 29):

- lezioni di tiro con armi individuali e di reparto;
- esercitazioni in bianco sino a livello di squadra;
- scuola guida anche con mezzi quali Lince e VBM 8x8 Freccia;

Impatti individuati nello Studio di incidenza

Impatti sul suolo

- immissione nell'ambiente di metalli residui del munizionamento impiegato;
- eventi accidentali dovuti a rotture di organi meccanici degli automezzi e dei mezzi da combattimento che possono comportare versamenti di oli o carburante;
- abrasione della cotica erbosa causata dal passaggio dei mezzi cingolati;

Emissioni in atmosfera

- movimenti dei mezzi di trasporto e di combattimento (polveri e gas);
- fumi di sparo prodotti dalle attività addestrative

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti derivano tanto dalle attività addestrative (bossoli in ottone, ogive metalliche, ordigni/colpi inesplosi, oli esausti, ecc.), quanto dalle attività logistiche.

Inquinamento acustico (rumore)

Le attività addestrative producono una molteplicità di rumori di durata e intensità differente. Il rumore dei colpi di arma da fuoco, di tipo impulsivo e violento, è da ritenersi, invece, la fonte di fono inquinamento. Sebbene in prossimità dei poligoni non vi siano zone densamente abitate e, prima delle esercitazioni a fuoco vengano sgomberate le masserie ubicate nelle vicinanze allontanando anche gli animali ivi presenti, non si può escludere l'impatto generato dall'inquinamento acustico sulle specie animali selvatiche particolarmente rilevante nei periodi riproduttivi (da marzo a giugno per l'avifauna, da gennaio a aprile per gli anfibi, da gennaio a giugno per i mammiferi).

Distruzione di habitat

Durante le attività addestrative vengono impiegati mezzi per il trasporto di materiale e persone dalle sedi al poligono che possono uscire dai tracciati presenti determinando perturbazione/distruzione degli habitat presenti così come anche nelle zone arrivo colpi non si può escludere la perturbazione/distruzione degli habitat presenti.

Effetti sulle componenti ambientali caratterizzanti il SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti"**Incidenza su vegetazione e habitat**

Nella documentazione trasmessa si afferma che le attività addestrative si svolgono su spazi di ampiezza idonea costituiti da spazi incolti in parte saldi, in parte paludosi. All'interno delle aree adibite alle attività addestrative non vi è la presenza di habitat.

Incidenza sulla fauna

Le attività addestrative si svolgono nel periodo che va dall'autunno - primavera con punte massime a maggio e ottobre e minime in novembre in concomitanza con le attività di semina. L'incidenza sulla fauna viene ritenuta poco significativa sulla base delle seguenti considerazioni:

- la durata della sollecitazione (rumore prodotto dagli spari) è variabile da un minimo di 15 minuti al massimo di 4 ore;
- le attività non hanno carattere di continuità temporale;

Descrizione del sito

Il poligono "Foce Ofanto" è situato esternamente al confine del Parco regionale naturale "Fiume Ofanto" e situato a circa 500 dal SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

60%

Percorsi substeppici di graminacee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*)

5%**SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

Uccelli:	<i>Acrocephalus; Gallinago gallinago; Aythya fuligula; Aythya ferina; Anas strepera; Anser anser; Anas querquedula; Alcedo atthis; Anas crecca; Milvus milvus; Anas platyrhynchos; Ardea purpurea; Coracias garrulus; Falco subbuteo; Tetrax tetrax; Ardeola ralloides; Milvus migrans; Grus grus; Caprimulgus; Ciconia nigra; Streptopelia turtur; Aythya nyroca; Falco biarmicus; Himantopus; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Botaurus stellaris; Anas penelope; Scolopax rusticola; Anas clypeata; Gallinula chloropus; Rallus aquaticus; Coturnix coturnix; Egretta alba; Egretta garzetta; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Phalacrocorax carbo; Platalea leucorodia; Plegadis falcinellus; Pluvialis apricaria; Porzana parva; Porzana porzana; Sterna albifrons; Sterna sandvicensis; Anas acuta; Ciconia ciconia.</i>
Rettili e anfibi:	<i>Emys orbicularis; Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.</i>
Pesci:	<i>Alburnus albidus</i>

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP - Territori costieri (300 m);
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Formazioni arbustive;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Area di rispetto Parchi (100 m)
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: Ofanto

Figura territoriale: La bassa valle dell'Ofanto

considerato che:

- la superficie effettiva destinata alle attività esercitative nei poligoni ricompresi nel SIC “Valloni e steppe pedegarganiche” è pari allo 0,07% dell'intera superficie del SIC;
- che la Provincia BAT ha rilasciato il proprio parere con prescrizioni

Considerati gli atti della Sezione ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata si esprime parer favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni valide per entrambi i Poligoni e che tengono conto di quelle imposte dalla Provincia BAT in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale “Fiume Ofanto” (4 - 6):

1. riduzione delle giornate di esercitazione a fuoco escludendo il periodo primaverile maggiormente critico per il periodo riproduttivo della fauna;
2. attività sospese nel periodo 15 giugno - 15 settembre. Tale periodo potrà essere esteso dal 1° giugno al 30 settembre in funzione di quanto disposto nel DPGR relativo al periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi;
3. il movimento dei mezzi ruotati e cingolati nelle aree addestrative solo su viabilità tracciata. Questa dovrà essere esclusivamente quella esistente, restando fermi i divieti di cui al D.P.R. 10 marzo 2004, istitutivo del Parco, art. 3, comma 1, lettere o), p) e r), nonché art. 4, comma 1, lettera e);
4. per l'area addestrativa in bianco del Poligono inclusa nel perimetro dell'area protettacosi come riperimetrata dalla L.r. 7/2009, compatibilmente con l'esistenza dei percorsi esistenti, sia valutata la realizzazione di interventi di ripristino di habitat degradati o frammentati volti alla riqualificazione ed all'ampliamento delle porzioni di habitat esistenti e riduzione della frammentazione. Saranno privilegiate l'utilizzo di tecniche di restauro ecologico attraverso l'uso di specie autoctone con il potenziamento di banche del germoplasma

- di specie vegetali di interesse comunitario storicamente presenti;
5. divieto di utilizzare pesticidi e diserbanti nella gestione della vegetazione spontanea di ostacolo alle operazioni di esercitazione;
 6. divieto di impermeabilizzare strade e superfici a parcheggio;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole** per le attività esercitative da svolgersi nei poligoni ricompresi nei SIC “Valloni e steppe pedegarganiche” e “Valle Ofanto - Lago di Capaciotti” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente: Comando Militare Esercito “Puglia” SM - Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servizi Militari;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale del Gargano, alla Provincia BAT, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano e Comando provinciale di Bari), alla Provincia di Foggia, ai Comuni di San Giovanni Rotondo e Barletta, nonché alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe TEDESCHI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 24 maggio 2016, n. 119

Art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio in capo alla Società "Cento Pietre Unite s.r.l." di Patù (LE) per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 6 posti letto complessivi, sito nel Comune di Taviano (LE) alla Via Matilde Serao n. 27, a seguito di cessione ramo di azienda da parte della "Aurora Società Cooperativa Sociale" di Taviano (LE).

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 — Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità"*;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativo regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione."*

In Bari presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 — *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 3 il *"Gruppo appartamento"*, quale struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale con una dotazione di n. 3 posti letto, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che la Regione provvede con determinazione dirigenziale al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ai commi 1 e 2, prevede inoltre che *“tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”,* allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al comma 3, stabilisce altresì che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.”*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio, verifica — ai sensi del successivo comma 5 — l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n. 3 e s.m.i. (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'art. 10 (*Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio*), comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., così come modificato da ultimo con L. R. n. 45/2013, articolo 15, comma 1, lett. a), b), e c), dispone che: *“L'autorizzazione non è trasmissibile a un soggetto diverso da quello autorizzato, fatte salve le seguenti ipotesi, fermo restando il possesso dei requisiti, con le seguenti modifiche autorizzative:*

(...)

2-ter) atti dispositivi dell'intero ramo di azienda, previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi”.

Con istanza del 05/01/2011 il Legale Rappresentante della “Aurora Società Cooperativa Sociale”, con sede legale in Taviano (LE) alla Piazza del Popolo 10/a, ha chiesto *“in relazione alla struttura “Gruppo Appartamento” sito nel comune di Taviano (LE) Via Matilde Serao 27, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale dell'attività sanitaria per n. 1 modulo di n. 2 gruppi appartamento con dotazione di n. 6 posti letto, per l'erogazione di prestazioni sanitarie in regime residenziale non ospedaliero.”*

Con D.D. n. 151 del 26/05/2011 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), sulla scorta degli accertamenti effettuati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha rilasciato alla “Aurora Società Cooperativa Sociale”, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per un modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento sito in Taviano (LE) alla Via Matilde Serao n. 27.

Con D.D. n. 139 del 23/05/2012, ad oggetto *“AURORA SOCIETA' COOPERATIVA di Taviano (LE) — Diniego di accREDITAMENTO istituzionale per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento, sito in Via Matilde Serao n. 27, Taviano (LE).”*, il Servizio APS ha rigettato *“la richiesta di accREDITAMENTO istituzionale”* inoltrata dalla Società Cooperativa Aurora di Taviano (LE).

Con nota del 10/07/2015 il *“legale rappresentante dello AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Taviano alla Piazza del Popolo n. 10/A, P.IVA 03890740750, che gestisce il Gruppo Appartamento, formato da due moduli per un totale di sei posti letto, sito nel comune di Taviano (LE) alla Via Matilde Serao n. 27,”* ha comunicato al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e AccREDITAMENTO (PAOSA), *“ai sensi del punto 2 ter) comma 1, art. 10 della Legge regionale n.8/2004 e s.m.i. di aver concesso in affitto alla Società Cento Pietre Unite s.r.l. con sede in Patù (LE) alla Via G. Ramano s.n.c., il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di un Gruppo Appartamento formato da due moduli per un totale di sei posti letto”* ed ha chiesto il rilascio della *“voltura dell'autorizzazione all'esercizio a favore della società Cento Pietre Unite s.r.l., con sede legale in Patù alla Via G. Romano, legale Rappresentante Antonio Montunato, nato a Lecce il 17/12/1965.”*, allegandovi, tra l'altro:

- copia del contratto di affitto di ramo d'azienda, redatto in data 23 giugno 2015 dai Dr. Egidio Ferrara, Notaio

in Taviano iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Lecce, registrato a Casarano in data 30/06/2015 al n. 5043 SERIE IT, repertorio n. 83394, raccolta n. 32911, sottoscritto tra la locatrice "Aurora Società Cooperativa Sociale" in persona del legale rappresentante sig. Peschiulli Vito Valentino e la conduttrice "Cento Pietre Unite s.r.l." in persona dell'Amministratore Unico sig. Montunato Antonio, nel quale è, tra l'altro, precisato che:

"Il presente contratto avrà durata di un anno a partire dalla data odierna.

Sin da oggi le parti convengono che il presente contratto di affitto di ramo d'azienda possa essere confermato, da entrambe le parti, mediante scambio di idonee comunicazioni, per un ulteriore anno, e così di anno in anno; ciò avverrà allorché il locatore abbia comunicato la propria disponibilità al rinnovo del contratto entro il termine massimo di mesi due (2) prima della scadenza, e successivamente entro venti (20) giorni dalla comunicazione avvenuta la società locataria comunichi la propria adesione."

- copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Società "Cento Pietre Unite s.r.l.";

Con nota prot. n. AOO_151/20114 dell'11/09/2015 il Servizio PAOSA ha invitato il legale rappresentante della società "Cento Pietre Unite s.r.l.", soggetto cessionario, a trasmettere *"formale istanza di voltura in capo allo stesso dell'autorizzazione all'esercizio, insieme ad autocertificazione a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, circa la permanenze dei requisiti generali e specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi, nonché auto certificazione relativa all'assenza di condanne penali e carichi pendenti, allegandovi, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la fotocopia di un documento d'identità"*.

Con istanza del 21/09/2015 il legale rappresentante della Società "Cento Pietre Unite s.r.l." ha chiesto al Servizio PAOSA *"la voltura dell'autorizzazione all'esercizio Determina Dirigenziale n° 151 del 26 maggio 2011, rilasciata a sua tempo alla Ditta Aurora Società Cooperativa Sociale con sede Legale in Taviano alla Via Piazza del Popolo, 10/A per la gestione del Gruppo Appartamento "Vito Peschiulli" in considerazione della concessione di affitto il ramo aziendale con contratto redatto in data 23 giugno 2015"*, allegandovi autocertificazione resa dal Legale Rappresentante circa la permanenza dei requisiti ed autocertificazione relativa all'assenza di condanne penali e/o carichi pendenti.

Pertanto, con nota prot. n. AOO_151/20884 del 07/10/2015 il Servizio PAOSA ha invitato *"il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare con urgenza idoneo sopralluogo presso la sede delle strutture in oggetto (un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento da n. 3 posti letto ciascuno), finalizzato alla verifica della permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005"* per l'autorizzazione all'esercizio di detta tipologia di struttura sanitaria.

Con nota prot. n. 14633 del 29/01/2016 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) Area Sud — Maglie del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso alla scrivente Sezione la relazione di verifica ad oggetto *"Soc. Cento Pietre Unite srl Legale Rappresentante Sig. Montunato Antonio — Sede legale Patù (LE) — Via G. Romana snc."*

Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitario di n. 1 Modulo di n.2 Gruppi Appartamento nel Comune di Taviano (LE) via Matilde Serao n. 27. Esito verifica.", con la quale:

"vista ed esaminata la documentazione presentata relativa ai locali, agli impianti, alla dotazione organica e le integrazioni prodotte in data 12/01/2016;

vista l'autorizzazione di agibilità con destinazione specifica Gruppi Appartamento per disabili psichici rilasciata dal Comune di Taviano in data 21/03/2011, previo verifica di compatibilità regionale (D. D. n. 367 del 26/11/2009);

visto l'esito dei sopralluoghi effettuati in data 5/11/2015 e in data 15/01/2016;

accertato che i locali sono idonei dal punto di vista igienico-sanitaria per l'uso cui sono destinati e sono adeguatamente arredati;

preso atto che è garantita la dotazione organica minima prevista per la citata tipologia di attività;
preso atto altresì che il responsabile sanitario è il Dott. Mozzeo Andrea nato a Grumo Appula (BA) il 4/02/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 5/11/1976, specializzato in Psichiatria presso l'Università degli studi di Bari il 15/03/1983, iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce pos. n.2718; vista la L.R. n.8/2004 e s.m.i.;
visto il R.R. n.3/2005 e s.m.i.;
visto il R.R. n.8/2010;
si conferma la permanenza dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale prescritti dalla succitata normativa regionale per la tipologia di struttura sanitaria di Riabilitazione Psichiatrica Residenziale "1 modulo di n.2 Gruppi Appartamento" ubicata in Taviano alla via Matilde Serao n. 27, per la quale è stata prodotta domanda di voltura dell'autorizzazione all'esercizio."

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i., la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 6 posti letto complessivi, ubicato in Taviano (LE) alla Via Matilde Serao n. 27, a favore della "Cento Pietre Unite s.r.l." con sede legale in Patù (LE) alla Via G. Romano snc., il cui Legale Rappresentante è il Sig. Antonio Montunato, con la precisazione che:

- il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Mazzeo Andrea, nato a Grumo Appula (BA) il 4/02/1952, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce pos. n. 2718;
- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che *"fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007 n.d.r.] (...)"*;

e con la prescrizione dell'obbligo in capo alla "Cento Pietre Unite s.r.l." di comunicare alla Sezione PAOSA - Servizio Accreditamenti, qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE**PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i., la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 6 posti letto complessivi, ubicato in Taviano (LE) alla Via Matilde Serao n. 27, a favore della "Cento Pietre Unite s.r.l." con sede legale in Patù (LE) alla Via G. Romano snc., il cui Legale Rappresentante è il Sig. Antonio Montunato, con la precisazione che:
 - il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Mazzeo Andrea, nato a Grumo Appula (BA) il 04/02/1952, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce pos. n. 2718;
 - allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che *"fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente o alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007 n.d.r.] (...)";*

e con la prescrizione dell'obbligo in capo alla "Cento Pietre Unite s.r.l." di comunicare alla Sezione PAOSA - Servizio Accreditamenti, qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda;

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società "Cento Pietre Unite s.r.l.", con sede nel Comune di Patù (LE) alla Via G. Romano snc;
 - al Legale Rappresentante della "Aurora Società Cooperativa Sociale", con sede nel Comune di Taviano (LE) alla Piazza del Popolo n. 10/A;
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento Salute Mentale della ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Taviano (LE);
 - al Dirigente della Sezione P.A.T.P. - Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione PAOSA (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile *nel* sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 25 maggio 2016, n. 120

Ospedale “Sacro Cuore di Gesù”, con sede in Gallipoli (LE) alla Via Provinciale per Alezio. Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale per l’Unità di Terapia intensiva con n. 4 p.l., ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell’Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto “Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”.

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L’art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.

L’art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, ha stabilito che *“tutti i soggetti che intendano gestire attività sanitaria a sociosanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”,* allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente.

Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che *“alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie sociosanitarie di cui all’art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1”,* tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL competente per territorio, verifica — ai sensi del successivo comma 5 — l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione, ove previ-

sta, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che *“Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.”*

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che *“Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quella di ubicazione della struttura da accreditare.”*

Con Regolamento Regionale 28 dicembre 2012, n. 36 ad oggetto *“Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia”, per l'OSPEDALE di GALLIPOLI*, all'allegato Tabella A, è stata prevista la seguente dotazione di posti letto/discipline:

08	Cardiologia	16
09	Chirurgia generale	24
26	Medicina generale	44
36	Ortopedia e traumatologia	24
37	Ostetricia e ginecologia	0
39	Pediatria	10
40	Psichiatria	0
49	Terapia intensiva	8
50	Unità Coronarica	0
60	Lungodegenza	16
64	Oncologia	20
68	Pneumologia	20
TOTALE		182

Con istanza prot. 2013/0185255 dell'11/12/2013 trasmessa al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria CAPS), ad oggetto *“richiesta accreditamento U.O. Rianimazione Ospedale Gallipoli”, il Direttore Generale della ASL LE, “In ottemperanza all'art. 8-quater D.Lgs. 502/92, nonché ai sensi della L.R. n. 8/2004 “Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private”, avendo acquisita in data 21/11/13 la necessaria autorizzazione dal Comune di Gallipoli, allegata alla presente”, ha richiesto “l'autorizzazione all'esercizio ed il contestuale accreditamento dell'U.O. in oggetto specificata, al fine di ottenere l'attribuzione del codice specifico sul Sistema Edotta”.*

Con nota prot. AOO_081/779/APS1 del 24/11/2014 trasmessa al Direttore Generale della ASL LE, il Servizio APS, nel precisare che *“per l'apertura di nuovi reparti in ospedali pubblici già esistenti e funzionanti, l'approvazione del R.R. n. 36/2012 “Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia”, in quanto atto di programmazione, assolve le strutture pubbliche dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004*

e s.m.i., ha invitato il medesimo Direttore Generale a **“trasmettere l'autorizzazione, del Comune di Gallipoli, alla realizzazione della U.O. di Rianimazione nel P.O. di Gallipoli per ampliamento delle funzioni sanitarie rispetta a quelle già autorizzate “art. 5, co. 1, lett. a), punto 3.1.2 della L.R. 8/2004 e s.m.i.), ed a richiedere contestualmente l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della medesima U.O. di Rianimazione, dichiarando il possesso dei relativi requisiti minimi ed ulteriori di cui alla sezione C.01.05 del R.R. n.3/2005 e s.m.i.”.**

Con nota prot. 2014/0071194 del 30/04/2014 il Direttore Generale della ASL LE ha trasmesso al Servizio APS l'autorizzazione, rilasciata in data 08 aprile 2014, con cui il Dirigente Area 1 — Politiche Territoriali ed Infrastrutturali del Comune di Gallipoli **“AUTORIZZA l'Azienda ASL — Lecce, nella persona del Legale Rappresentante (...) alla realizzazione per ampliamento dei posti letto del Presidio Ospedaliero denominato “Sacro Cuore di Gesù” con sede in Gallipoli alla Via Provinciale per Alezio rispetto a quelli già attivi e seconda il seguente prospetto”,** ove sono tra l'altro indicati n. 8 **“Posti letto da ampliare”** per la disciplina di Terapia intensiva — COD. 49.

Con nota prot. AOO_081/3772/APS1 del 05/11/2014 il Servizio APS, **“Nelle more della trasmissione dell'autocertificazione del Direttore Generale della ASL LE in ordine al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori (...) al fine di velocizzare i procedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento in capo alla scrivente Servizio”,** ha incaricato:

- il Dipartimento di Prevenzione dello ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso il P.O. **“Sacro Cuore di Gesù”, con sede in Gallipoli (LE) alla Via Provinciale per Alezio, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 8 posti letto di Terapia Intensiva;**
- il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 2 dello L.R. n.8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso il P.O. **“Sacro Cuore di Gesù”, con sede in Gallipoli (LE) allo Via Provinciale per Alezio, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i., per l'accreditamento di n. 8 posti letto di Terapia intensivo”.**

Con nota prot. 2014/0179715 del 25/11/2014 il Direttore Generale della ASL LE ha dichiarato che **“il P.O. “Sacro Cuore di Gesù” con sede in Gallipoli (LE) possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n° 3 del 13 gennaio 2015 e s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale di n. 8 posti letto di Terapia Intensiva (previsti dal R.R. 11/2012)”**, precisando che la **“struttura in parola è alla stato sprovvisto del certificato di agibilità in quanto l'adeguamento alla vigente normativa di prevenzione incendi e di protezione antisismico è oggetto di lavori previsti da piani d'intervento la cui attuazione è in itinere ed i cui atti deliberativi sono già stati trasmessi a Codesti Uffici”.**

Con nota prot. 76072 del 10/12/2015 il Direttore del SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha comunicato alla scrivente Sezione che:

“il personale di questo Dipartimento, all'uopo preposto, ha concluso l'istruttoria finalizzato all'accreditamento di n. 8 posti letto all'U.O. “Sacra Cuore di Gesù” di Gallipoli (LE).

La stessa ha dato esito favorevole, determinando il possesso dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale 13.12005, n. 3 e s.m.i., per l'accreditamento di n. 8 posti letto di Terapia Intensiva”.

Con nota prot. 10801/2016, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. AOO_151/3660 del 22/04/2016, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso la relazione con cui il SISP — Area Sud ha comunicato che **“Dai sopralluoghi effettuati, l'ultimo in data 22/01/2016, e dall'esame della documentazione acquisita è emerso quanto segue:**

- la struttura in oggetto indicata dispone di ambienti idonei e risponde ai requisiti strutturali e impiantistici minimi di cui al Reg. Reg. n° 03/2005 e s.m.i.; è stata esibita planimetria aggiornata dello stato dei luoghi con l'indicazione dello spazio-locale destinato al personale infermieristica e individuato nella stessa sala di degenza.
- i locali sono in possesso di certificato di agibilità e usabilità, dotato 21/11/2007;
- relativamente alla certificazione di prevenzione incendi risulta rilasciato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco parere sul progetto datato 30/04/2005 con la prescrizione di richiesta di sopralluogo da effettuarsi a lavori ultimati. Pertanto, a tutt'oggi non risulta in possesso di apposita certificazione;
- è garantita la dotazione minima tecnologica;
- nel reparto sono presenti complessivamente n° 8 letti, e precisamente: n° 5 nella sala centrale, n° 2 (due) in quella adiacente e n° 1 (uno) nella stanza isolamento;
l'altra stanza per isolamento al momento non era utilizzata;
- dalla documentazione risulta che la dotazione organica, già presente, è garantita per numero quattro posti letto, mentre il fabbisogno previsto sarà rapportato agli otto posti letto.

Per quanto sopra esposto, dal sopralluogo effettuato e dall'esame della documentazione, risulta che la struttura in oggetto indicata possiede i requisiti minimi previsti dal R.R. n° 03/2005 e s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio per n° 8 posti letto di terapia intensiva del P.O. "Sacro Cuore di Gesù", sito in Gallipoli via Prov.le per Alezio, fermo restando l'integrazione della dotazione organica per numero otto posti letto e fatti salvi gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi".

Per tutto quanto sopra esposto;

rilevato che il Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 14 ad oggetto "Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete Ospedaliera della regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-regioni 10 luglio 2014 – Patto per la Salute 2014-2016", all'art. 6 "Rete delle terapie intensive", comma 1 ha confermato per l'Ospedale di Gallipoli n. 8 posti letto di terapia intensiva;

Considerato che il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha comunicato che la struttura possiede i requisiti minimi previsti per n° 8 posti letto di terapia intensiva, fatti salvi gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi, ma che allo stato la dotazione organica presente è garantita per soli n. 4 posti letto;

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Lecce in persona del Direttore Generale, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'Unità di Terapia intensiva con n. 4 p.l. presso l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" con sede in Gallipoli alla Via Provinciale per Alezio, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE di adeguare i requisiti generali di cui al R.R. n. 3/2005, sez. A, relativi alla protezione antisismica ed alla normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi, secondo il piano di adeguamento aziendale, e con la precisazione che gli ulteriori n. 4 posti letto saranno autorizzati e accreditati successivamente alla comunicazione, da parte della Direzione Generale, di avvenuta integrazione della dotazione organica ed all'esito positivo della relativa verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Lecce in persona del Direttore Generale, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale per l'Unità di Terapia intensiva con n. 4 p.l. presso l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" con sede in Gallipoli alla Via Provinciale per Alezio, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE di adeguare i requisiti generali di cui al R.R. n. 3/2005, sez. A, relativi alla protezione antisismica ed alla normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi, secondo il piano di adeguamento aziendale, e con la precisazione che gli ulteriori n. 4 posti letto saranno autorizzati e accreditati successivamente alla comunicazione, da parte della Direzione Generale, di avvenuta integrazione della dotazione organica ed all'esito positivo della relativa verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
 - al Sindaco del Comune di Gallipoli (LE);

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accredita-mento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 315

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 2 del Comune di Neviano (LE) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 " Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s. m. i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 113 del 17.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Neviano (LE) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Picciocchi Daniela;
- associato: Picciocchi Giuliana;
- associato: Rampino Amedeo;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 113 del 17.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Neviano (LE) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Neviano (LE) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Neviano (LE) alla candidatura in

forma associata, collocata al 56° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Picciocchi Daniela;
- associato: Picciocchi Giuliana;
- associato: Rampino Amedeo;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Neviano (LE) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Neviano (LE) e alla ASL LE per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione —
Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 316

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 12 del Comune di Gravina (BA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11— primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 109 del 16.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 12 del Comune di Gravina (BA) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Ricciardelli Roberta;
- associato: Desiante Maria Raffaella;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n.109 del 16.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 12 del Comune di Gravina (BA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 12 del Comune di Gravina (BA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 12 del Comune di Gravina (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 50° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Ricciardelli Roberta;
- associato: Desiante Maria Raffaella;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n.12 del Comune di Gravina (BA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Gravina (BA) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 317

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 9 del Comune di Massafra (TA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 " Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 107 del 16.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 9 del Comune di Massafra (TA) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: De Luca Nunzia Laura;
- associato: Binetti Iole Alba;
- associato: Pertosa Maria Costanza Pia;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 107 del 16.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 9 del Comune di Massafra (TA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 9 del Comune di Massafra (TA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 9 del Comune di Massafra (TA) alla candidatura in forma associata, collocata al 48° posto in graduatoria , così composta:

- referente: De Luca Nunzia Laura;
- associato: Binetti Iole Alba;
- associato: Pertosa Maria Costanza Pia;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 9 del Comune di Massafra (TA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Massafra (TA) e alla ASL TA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 318

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 6 del Comune di Noci (BA) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 dei D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11— primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 103 del 16.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Noci (BA) alla candidatura in forma associata così composta

- referente: Paesano Nicola;
- associato: Milito Giuseppe;
- associato: Lambiase Anna;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 103 del 16.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Noci (BA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Noci (BA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Noci (BA) alla candidatura in forma

associata, collocata al 44° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Paesano Nicola;
- associato: Milito Giuseppe;
- associato: Lambiase Anna;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Noci (BA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Noci (BA) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento é immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione —
Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 319

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 5 del Comune di Maglie (LE) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 " Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 99 del 16.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Maglie (LE) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Montinaro Patrizia;
- associato: Fabrizio Laura;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 99 del 16.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Maglie (LE) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Maglie (LE) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Maglie (LE) alla candidatura in forma associata, collocata al 40° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Montinaro Patrizia;
- associato: Fabrizio Laura;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Maglie (LE) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Maglie (LE) e alla ASL Lecce per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 320

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 26 del Comune di Andria (BT) ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 85 del 16.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 26 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Nicchia Annamaria;
- associato: Lo Russo Antonio;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica dei provvedimenti di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 85 del 16.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 26 del Comune di Andria (BT) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

sede farmaceutica n. 26 del Comune di Andria (BT) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 26 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata, collocata al 25° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Nicchia Annamaria;
- associato: Lo Russo Antonio;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 26 del Comune di Andria (BT) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Andria (BT) e alla ASL BT per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 321

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 8 del Comune di Gioia del Colle (BA) ed esclusione dalla graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 " Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 82 del 16.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Gioia del Colle (BA) alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Di Leo Daniela;
- associato: Besana Alessandra;
- associato: Pulieri Caterina;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 82 del 16.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Gioia del Colle (BA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Gioia del Colle (BA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Gioia del Colle (BA) alla candidatura

in forma associata, collocata al 21° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Di Leo Daniela;
- associato: Besana Alessandra;
- associato: Pulieri Caterina;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Gioia del Colle (BA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Gioia del Colle (BA) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
10 maggio 2016, n. 322

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione sede farmaceutica n. 28 del Comune di Lecce ed esclusione dalla graduatoria.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 78 del 16.03.2016 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 28 del Comune di Lecce alla candidatura in forma associata così composta :

- referente: Cartecati Roberta;
- associato: Mazzenga Elisabetta;
- associato: De Santis Nicoletta;
- associato: Mazzenga Lorenza;

considerato che l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione doveva inviare all'indirizzo pec del Servizio Politiche del Farmaco la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei 30 giorni dall'atto di assegnazione il referente dell'associazione assegnataria non ha provveduto ad inviare quanto ordinato;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n.78 del 16.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 28 del Comune di Lecce e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n.28 del Comune di Lecce sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 28 del Comune di Lecce alla candidatura in forma associata, collocata al 16° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Cartecati Roberta;
- associato: Mazzenga Elisabetta;
- associato: De Santis Nicoletta;
- associato: Mazzenga Lorenza;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 28 del Comune di Lecce sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Lecce e alla ASL Lecce per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento é immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08. Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 6 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
11 maggio 2016, n. 323

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 2 del Comune di Stornara (FG) ed esclusione dalla graduatoria.

il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L. n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche dei Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 — primo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello con D.D. n. 226 del 24.03.2016, notificata in data 25.03.2016, è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Stornara (FG) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Ciardo Cosimo;
- associato: D'Andrea Valeria;

considerato che il referente dell'associazione vincitrice Dr. Ciardo Cosimo in data 20.04.2016 con nota registrata al protocollo della Sezione con il n. A05/152/4652 ha richiesto una proroga dei termini entro i quali comunicare gli estremi dell'immobile individuato quale sede della istituenda sede farmaceutica inviando, in data 22.04.2016, attestazione rilasciata dal responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Stornara con la quale si dichiarava che: *" ... nella zona di pertinenza della sede Stornara 2 ... non vi sono locali dotati dei requisiti tecnico-urbanistici idonei per lo svolgimento dell'attività ... "*;

considerato che in data 23.04.2016 è pervenuta al Servizio Politiche del farmaco la segnalazione di un privato cittadino relativa alla eventuale disponibilità di un immobile idoneo all'uso sito in Stornara in via Marconi n.31/33/35 e ricadente nella zona di pertinenza della istituenda sede farmaceutica di n. 2;

in data 27.04.2016 il suddetto Servizio, con nota prot. n.A05_152/4883 ritenendo che il locale in oggetto insistesse realmente nella delimitazione della sede in oggetto, ha provveduto a inviare una ulteriore nota di richiesta di chiarimenti al Sindaco del Comune di Stornara, al responsabile del Settore Assetto del territorio dello stesso Comune e all'assegnatario della sede, indicando il termine tassativo di 5 gg per l'invio di eventuali chiarimenti a riguardo;

essendo, quindi, pervenuta dal responsabile del Settore Assetto del territorio del Comune in oggetto attestazione, con nota prot. n. 3536 del 04.05.2016, che: *" ... non vi sono locali dotati dei requisiti tecnico-urbanistici formalmente già idonei ... "* il Servizio politiche del farmaco ha provveduto a richiedere opportuna verifica in loco da parte di personale della ASL di Foggia che ha evidenziato l'esistenza, nella zona di pertinenza, di altri locali disponibili oltre a quello sito in via Marconi;

tutto ciò considerato, il Servizio scrivente ha inviato al Dr. Ciardo Cosimo, referente dell'associazione assegnataria, nuova nota (prot. A05_152/5341 del 06.05.2016) chiedendo nuovamente l'individuazione di locali e l'invio della copia del pagamento della Tassa regionale di concessione, concedendo come termine ultimo per tali adempimenti il 10.05.2016, pena la revoca dell'assegnazione e la decadenza dalla graduatoria;

considerato che non è pervenuta al Servizio nei termini alcuna comunicazione da parte del Dr. Ciardo Cosimo, referente dell'associazione;

si propone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n. 226 del 24.03.2016 di assegnazione della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Stornara (FG) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Stornara (FG) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 2° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e D. lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Stornara (FG) alla candidatura in forma associata, collocata al 178° posto in graduatoria , così composta:

- referente: Ciardo Cosimo;
- associato: D'Andrea Valeria;

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Stornara (FG) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 2° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Stornara (FG) e alla ASL FG per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile n. 52 - Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 5 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
24 maggio 2016, n. 345

Ricognizione Centri Regionali autorizzati alla utilizzazione e prescrizione delle specialità medicinali Avastin (bevacizumab), Eylea (aflibercept), Jetrea (ocriplasmina), Lucentis (ranibizumab) e Macugen (pegaptanib) per il trattamento delle patologie oculari e loro specifiche indicazioni previste dai Registri dei Farmaci Sottoposti a Monitoraggio AIFA". Integrazione D.D. n.80/2015.

il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 con la quale si dispone la classificazione dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio e l'individuazione di quelli che possono essere erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio competente:

- I Registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio rappresentano uno strumento avanzato di governo dell'appropriatezza prescrittiva e di controllo della spesa farmaceutica; nei Registri entrano anche quei farmaci erogabili a totale carico del S.S.N. ai sensi della legge 648/96;
- i Registri AIFA, ai sensi dell'art.15, comma 10, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, entrano ufficialmente a far parte del Sistema Informativo del Servizio Sanitario Nazionale. L'AIFA ha coniugato, in modo efficiente all'interno del proprio percorso di Health Technology Assessment (HTA), la valutazione del rischio-beneficio di un medicinale con quella del costo-efficacia e ha permesso la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. A tal proposito, si rammenta che gli Operatori Sanitari hanno l'obbligo di segnalare qualsiasi reazione avversa ai Responsabili di farmacovigilanza Aziendali;
- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per il trattamento delle patologie oculari e loro specifiche indicazioni ha attivato i Registri di monitoraggio con le determinazioni di seguito riportate:
 - n.622 DG/2014 e n.79/2015 ha inserito una nuova indicazione nell'elenco ex lege n.648/96 per la specialità medicinale Avastin (bevacizumab) ed ha posto particolare attenzione alla sterilità del confezionamento in monodose, riservando la somministrazione per uso intravitale esclusivamente a Centri ospedalieri ad alta specializzazione;
 - n.274/2014, comunicato 615/2014, n.124/2015 e 505/2016 ha definito il regime di rimborsabilità/fornitura (H-OSP) e il prezzo di vendita della specialità medicinale per uso umano Eylea (aflibercept);
 - n.578/2015 ha definito il regime di rimborsabilità/fornitura (H-OSP) e il prezzo di vendita della specialità

medicinale per uso umano Jetrea (ocriplasmina);

- n.606/2014 e n.900/2014 ha definito il regime di rimborsabilità/fornitura (H-OSP) e il prezzo di vendita della specialità medicinale per uso umano Lucentis (ranibizumab);
- C239/2008 ha definito il regime di rimborsabilità/fornitura (H-OSP) e il prezzo di vendita della specialità medicinale per uso umano Macugen (pegaptanib);

- il Servizio Politiche del Farmaco e dell’Emergenza/Urgenza ha individuato i Centri prescrittori con:

- nota prot. AOO/152/3980/2015 per la specialità Avastin;
- D.D. n.80/2015, nota prot. AOO/152/5519/2015, nota prot. AOO/152/8494/2015 e nota prot. AOO_152/5325 del 06 maggio 2016 per le specialità Eylea (aflibercept), Jetrea (ocriplasmina), Lucentis (ranibizumab), Macugen (pegaptanib);

- successivamente alla individuazione dei Centri preposti al trattamento delle patologie oculari, da una valutazione effettuata da parte del Servizio Politiche del Farmaco e dell’Emergenza/Urgenza, sul sistema informativo SAS-AIFA, risultano avviate delle prescrizioni da parte degli specialisti oculisti;

- gli specialisti esperti nell’impiego di terapie oculari, abilitati dai rispettivi Direttori Sanitari/P.O./Distretto, dovranno aver cura di compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento dei pazienti eleggibili, la scheda di follow-up, pubblicate sul sito della AIFA piattaforma web all’indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri>. Inoltre dovranno, attenersi scrupolosamente alle modalità di somministrazione, di cui alla scheda tecnica approvata dall’AIFA, e ottemperare all’obbligo della chiusura dei trattamenti propedeutici alla richiesta dei rimborsi;

- preso atto della necessità di porre il SSR nelle condizioni ottimali per il monitoraggio dell’appropriatezza prescrittiva e delle Procedure di Applicazione dei Managed Entry Agreements;

- in considerazione delle Determinazioni adottate dall’AIFA, in premessa esplicitate, ai fini della **eleggibilità, trattamento e prescrizione** per le specialità medicinali **Avastin (bevacizumab), Eylea (aflibercept), Jetrea (ocriplasmina), Lucentis (ranibizumab), Macugen (pegaptanib)**, si ritiene, di individuare i Centri diversificando gli stessi in ragione della peculiarità delle specialità medicinali in questione, nel modo seguente:

a) Centri preposti alla eleggibilità, prescrizione e trattamento (dal trattamento viene esclusa la specialità medicinale AVASTIN L. 648/96)

CENTRI	U.O.-Serv. Ambul.
ASL BA	
Ospedale della Murgia -Altamura	Oculistica
Ospedale Putignano	Oculistica
Ospedale Di Venere	Oculistica
Ospedale Terlizzi	Oculistica
Pol. Territoriale di Grumo Appula (DSS 55)	Oculistica
Pol. Territoriale di Conversano (DSS 62)	Oculistica
Pol. Territoriale di Triggiano (DSS 60)	Oculistica
ASL BT	
Ospedale Andria	Oculistica
Ospedale Barletta	Oculistica

ASL BR	
Ospedale A.Perrino -Brindisi	Oculistica
Ospedale Mesagne	Oculistica
Pol. Territoriale di Fasano (DSS 2)	Oculistica
Pol. Territoriale di Ceglie Messapica (DSS 3)	Oculistica
Pol. Territoriale di Mesagne (DSS 4)	Oculistica
ASL FG	
Ospedale Tatarella Cerignola	Oculistica
Ospedale Maselli S. Severo	Oculistica
Ospedale Lucera	Oculistica
ASL LE	
Ospedale V. Fazzi	Oculistica
Ospedale Galatina	Oculistica
Ospedale Gallipoli	Oculistica
Pol. Territoriale Nardò DSS 53	Oculistica
ASL TA	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscato	Oculistica
Ospedale Manduria	Oculistica
AAOO Univ. - IRCCS – EE	
AO Univ. OORR Foggia	Oculistica
Casa Sollievo della Sofferenza	Oculistica
Ente Eccl. asp. Gen. Reg Miulli	Oculistica
Ospedale Generale Prov. Card.G.Panico	Oculistica
AO Univ. Policlinico Bari	Oculistica

b) Centri ospedalieri ad alta specializzazione preposti alla eleggibilità, prescrizione, preparazione e trattamento della specialità medicinale AVASTIN L. 648/96.

CENTRI		
AAOO Univ. - IRCCS - EE	U. O.	Farmacia
Casa Sollievo della Sofferenza	Oculistica	Farmacia ospedaliera
Ospedale Generale Prov. Card.G.Panico	Oculistica	Farmacia ospedaliera
AO Univ. Policlinico Bari	Oculistica	Farmacia ospedaliera
E E Miulli	Oculistica	Farmacia ospedaliera

Al fine di un uso appropriato di tale specialità si riportano le raccomandazione adottate dall'ALFA con Oe-termina n.622 DG/2014 e n.79/2015:

preparazione

- garantire la sterilità, il confezionamento in monodose per l'uso intravitale deve essere effettuato esclusivamente da parte di Farmacie Ospedaliere in possesso dei requisiti necessari, nel rispetto delle norme di buona preparazione;

somministrazione per uso intravitale

- riservata esclusivamente a Centri ospedalieri ad alta specializzazione;
- solo previa sottoscrizione da parte del paziente del consenso informato che contenga le motivazioni scientifiche accompagnate da adeguate informazioni sull'esistenza di alternative terapeutiche approvate seppur ad un costo più, elevato a carico del Servizio sanitario nazionale;
- l'attivazione di un registro di monitoraggio al quale sia allegata la scheda di segnalazione delle reazioni avverse.
- rendicontazione in base a quanto previsto nella conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome che ha, tra l'altro, disposto che i farmaci forniti ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 648/96 sono compensabili a carico del SSN tramite l'utilizzo del file F.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della LR. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. **Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33**

DETERMINA

Alla luce di tutto quanto su esposto, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere ai fini della **eleggibilità, trattamento e prescrizione** per le specialità medicinali **Avastin (bevacizumab)**, **Eylea (aflibercept)**, **Jetrea (ocriplasmina)**, **Lucentis (ranibizumab)**, **Macugen (pegaptanib)**, ad individuare i Centri diversificando gli stessi in ragione della peculiarità delle specialità medicinali in questione, nel modo seguente:

a) Centri preposti alla eleggibilità , prescrizione e trattamento (dal trattamento viene esclusa la specialità medicinale AVASTIN L. 648/96)

CENTRI	U.O.-Serv. Ambul.
ASL BA	
Ospedale della Murgia -Altamura	Oculistica
Ospedale Putignano	Oculistica
Ospedale Di Venere	Oculistica
Ospedale Terlizzi	Oculistica
Pol. Territoriale di Grumo Appula (D55 55)	Oculistica
Pol. Territoriale di Conversano (DSS 62)	Oculistica
Pol. Territoriale di Triggiano (DSS 60)	Oculistica
ASL BT	

Ospedale Andria	Oculistica
Ospedale Barletta	Oculistica
ASL BR	
Ospedale A.Perrino -Brindisi	Oculistica
Ospedale Mesagne	Oculistica
Pol. Territoriale di Fasano (DSS 2)	Oculistica
Pol. Territoriale di Ceglie Messapica (DSS 3)	Oculistica
Pol. Territoriale di Mesagne (DSS 4)	Oculistica
ASL FG	
Ospedale Tatarelia Cerignola	Oculistica
Ospedale Maselli S. Severo	Oculistica
Ospedale Lucera	Oculistica
ASL LE	
Ospedale V. Fazzi	Oculistica
Ospedale Galatina	Oculistica
Ospedale Gallipoli	Oculistica
Pol. Territoriale Nardò DSS 53	Oculistica
ASL TA	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscato	Oculistica
Ospedale Manduria	Oculistica
AAOO Univ. - IRCCS – EE	
AO Univ. OORR Foggia	Oculistica
Casa Sollievo della Sofferenza	Oculistica
Ente Eccl. Osp. Gen. Reg Miulli	Oculistica
Ospedale Generale Prov. Card.G.Panico	Oculistica
AO Univ. Policlinico Bari	Oculistica

b) Centri ospedalieri ad alta specializzazione preposti alla eleggibilità, prescrizione, preparazione e trattamento della specialità medicinale AVASTIN L. 648/96.

CENTRI		
AAOO Univ. - IRCCS - EE	U. O.	Farmacia
Casa Sollievo della Sofferenza	Oculistica	Farmacia ospedaliera
Ospedale Generale Prov. Card.G.Panico	Oculistica	Farmacia ospedaliera
AO Univ. Policlinico Bari	Oculistica	Farmacia ospedaliera
E E Miulli	Oculistica	Farmacia ospedaliera

- di disporre che è fatto obbligo, per gli specialisti esperti nell'impiego di trattamenti oculari, individuati dai Direttori Sanitari, di aver cura di compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento dei pazienti eleggibili, la scheda di follow-up, pubblicate sul sito della AIFA piattaforma web all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri> e di attenersi scrupolosamente alle modalità di somministrazione di cui alla scheda tecnica approvata dall'AIFA;

- di disporre che, per le specialità Avastin (bevacizumab), Eylea (aflibercept), Jetrea (ocriplasmina), Lucentis (ranibizumab), Macugen (pegaptanib), gli specialisti al termine della terapia prevista hanno l'obbligo di compilare la scheda di fine trattamento al fine di applicare l'Accordo negoziale AIFA e porre il farmacista abilitato a tale funzionalità nelle condizioni di richiedere i relativi rimborsi;
- di disporre, altresì, che la mancata chiusura del fine trattamento, propedeutico alla richiesta di rimborso, si potrà configurare come danno erariale da imputare in capo allo specialista prescrittore;
- di disporre che le prescrizioni della specialità medicinali Avastin (bevacizumab), Eylea (aflibercept), Jetrea (ocriplasmina), Lucentis (ranibizumab), Macugen (pegaptanib), devono essere obbligatoriamente registrate nel Nuovo Sistema Informatico Edotto dallo specialista oncologo (incardinato nelle U.O. di Oculistica cod.34), per consentire le successive fasi di erogazione e monitoraggio;
- di disporre che le dispensazioni, a carico del SSN e a seguito di attenta verifica della scheda di eleggibilità AIFA da parte del Farmacista Pubblico, dovranno essere effettuate dalle Farmacie dei Servizi Farmaceutici Ospedalieri (648/96 e H-OSP) e Territoriali (HRNRL);
- di disporre che il confezionamento, a carico del SSN e a seguito di attenta verifica della scheda di eleggibilità AIFA, dovrà essere effettuato dalle Farmacie dei Servizi Farmaceutici Ospedalieri di Casa Sollievo della Sofferenza, Ospedale Generale Prov. Card.G.Panico, AO Univ. Policlinico Bari e E.E. Miulli;
- di disporre che tutti gli Operatori Sanitari hanno l'obbligo di segnalare qualsiasi reazione avversa ai Responsabili di farmacovigilanza Aziendali;
- di notificare il presente atto al Ministero della Salute-Dipartimento per la valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza, all'Agenzia Italiana del Farmaco AIFA, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e ai Rappresentanti legali degli IRCCS ed Enti Ecclesiastici (per il loro tramite ai Centri Individuati di propria competenza territoriale) e ai Direttori di Farmacia Ospedaliera e Territoriale;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.
- Il presente provvedimento:
 - Sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione — Via Gentile, 52 Bari;
 - Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - Sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;
 - Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
24 maggio 2016, n. 158

DGR n. 629 del 30.03.2015 - “APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici”. Approvazione modifiche all’Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015.

il giorno 24 Maggio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-sanitaria dell’Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 — “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l’incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela, come prorogato per effetto della Del. G.R. n. 439 del 06/04/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria — oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di giuro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** ha, tra l’altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l’Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) “Benessere e Salute” é stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale é stata individuata quale RUA — Responsabile Unico per l’Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell’Accordo di Programma Quadro “Be-

nessere e Salute”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;

- l'A.D. n. 56 del 12.02.2015 con cui la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di RUA dell'APQ “Benessere e Salute” ha approvato le “Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all'APQ “Benessere e Salute”, così come riportate nell'Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dedicate all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica;
- la **Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015** ha approvato “Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socio-educativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica”;
- con **A.D. n. 367 del 6 agosto 2015**, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015 della dirigente, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai Soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE

CONSIDERATO CHE:

1. con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 stato approvato il POR Puglia 2014-2020 finanziato con risorse FESR e ESE ;
2. nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 è previsto l'Obiettivo Tematico IX “Inclusione sociale e contrasto alle povertà” per consolidare e potenziare la rete dei servizi per la qualità della vita, il contrasto delle povertà e l'accessibilità dei servizi per la popolazione pugliese;
3. nell'Ambito dell'OT IX, tra le altre Azioni, sono previste le seguenti:

A) l'Azione 9.10 “Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative”

B) l'Azione 9.11 “Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti privati e del privato sociale, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia”

che per obiettivi, tipologie di operazioni, criteri di selezione delle operazioni, tipologie di contributi pubblici e regimi di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici e ai beneficiari privati sono coerenti con l'intero impianto normativo offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020;

4. gli interventi finanziabili per effetto dell'Avviso n.1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 06.08.2015 appaiono, per obiettivi, tipologie di beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e forme di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici, a seguito di dettagliata istruttoria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, del tutto coerenti e compatibili con l'impianto delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;
5. con A.D. n. 449 del 24 settembre 2015 si è proceduto dichiarare la sussistenza di tutti i criteri necessari all'ammissione a coerenza dello stesso Avviso n. 1/2015 e delle operazioni selezionate sulla base di questo, con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;
6. con il suddetto A.D. n. 449 del 24 settembre 2015 si è proceduto, inoltre, ad approvare puntuali integrazioni e modifiche all'Avviso pubblico n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015.

PRESO ATTO CHE:

- con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ha approvato il nuovo Codice degli Appalti e l'abrogazione del D.Lgs. n. 163/2006, tra le altre novità è stato introdotto il divieto di appalto integrato, con la possibilità di mettere a gara sia la progettazione esecutiva sia l'esecuzione dei lavori;

- alla luce di questa disposizione normativa, non è più consentito alle pubbliche amministrazioni di procedere all'indizione di una gara sulla base del solo progetto definitivo, ancorchè validato, e pertanto non è più possibile considerare quale fattore di "immediata cantierabilità" quello della presenza del solo progetto definitivo;
- all'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico si indicava tra i requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali il seguente: *"Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, di livello esecutivo ovvero definitivo in caso di procedura di appalto integrato, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)";*
- nella riunione del 23 maggio 2016, la Commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali di cui all'Avviso n. 1/2015 ha assunto puntuali determinazioni alla luce della entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti per i criteri di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali pervenute sino alla stessa data, distinguendo in particolare tra le proposte pervenute fino al 18 aprile 2016 e quelle pervenute dal 19 aprile 2016 in poi, nonché ha richiesto alla dirigente della Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria di disporre ogni atto utile ad adeguare il testo dell'Avviso pubblico n. 1/2015 alle più recenti norme;
- alla luce delle novità normative intervenute con il D.Lgs. n. 50/2016 si rende pertanto necessario modificare e integrare l'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015 e successivi atti, nei seguenti punti:
 - a) l'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico è così sostituito: *"Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, di livello esecutivo ~~ovvero definitivo in caso di procedura di appalto integrato~~, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)";*
 - b) espungere dal testo dell'Avviso n. 1/2015 la parola "definitivo" in tutti i punti in cui si faceva riferimento al progetto "definitivo/esecutivo".

Tanto premesso e considerato, confermando i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 367/2015 — l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento — nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 1/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato A all'A.D. n. 367/2015 (Avviso n. 1/2015), come già integrato con A.D. n. 449/2015 al solo scopo di rendere coerente l'Avviso pubblico che è *lex specialis* alle prescrizioni normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016:

- a) l'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico è così sostituito: *"Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, di livello esecutivo ~~ovvero definitivo in caso di procedura di appalto integrato~~ al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)";*
- b) sono espunti dal testo dell'Avviso n. 1/2015 la parola "definitivo" in tutti i punti in cui si faceva riferimento al progetto "definitivo/esecutivo".

A seguito della entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016 si prende atto, inoltre, che la Commissione non considererà esaminabili le proposte trasmesse telematicamente dal 19 aprile 2016 in poi e prive della progettazione esecutiva, mentre esaminerà le proposte trasmesse telematicamente prima del 19 aprile 2016 prescrivendo in ogni caso l'integrazione preventiva con il completamento della progettazione esecutiva prima di valutare la proposta progettuale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili

e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, per quanto espresso in narrativa, della necessità di modificare e integrare l'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015 e successivi atti;
3. di confermare i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 367/2015 — l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento — nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 1/2015, pur dovendo apportare apportare modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato A all'A.D. n. 367/2015 (Avviso n. 1/2015), come già integrato con A.D. n. 449/2015 al solo scopo di rendere coerente l'Avviso pubblico che è lex specialis alle prescrizioni normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
4. di approvare le integrazioni e modifiche all'Avviso n. 1/2015, approvato con A.D. n. 367 del 06.08.2015, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;
6. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dott.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 23 maggio 2016, n. 96

L.r. 37/85 e s.m.i. _ Proroga autorizzazione coltivazione cava di calcare da taglio in località "Tre Valli", in agro del Comune di LESINA (FG), particelle 92-93 F.52, con accorpamento area impianti di pertinenza su quota particella 16 F. 52– Ditta PASSALACQUA MARMI srl – Apricena (FG).

IL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma , artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;
- VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;
- VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;
- VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'*interim* della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificate nel citato atto.
- VISTI gli orientamenti giurisprudenziali in materia paesaggistica, in particolare le sentenze TAR Puglia Bari n.2138/2005, 3948/2005, 3949/2005, 608/2007, 823/2008, ecc. ecc.;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.26 del 16/05/2016, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta PASSALACQUA MARMI srl - APRICENA (FG) è stata autorizzata con Determina n.70 del 09/10/03 a subentrare nell'esercizio della cava di calcare da taglio sita in località "Tre Valli" del Comune di LESINA (FG), in catasto al foglio 52 part.lla 92-93 per una superficie complessiva di ha 6,5600, autorizzata con determina n.69/DIR del 09/01/2001, la cui validità è stata protratta, con det. n.206/AEC/2012, sino al 18/06/2014;
- con istanza del 16/06/2014, acquisita al prot. n.9426 il 26/06/2014, la Società esercente ha richiesto un'ulteriore proroga dell'originaria autorizzazione;
- con dichiarazione ex DPR 445/2000, allegata a detta istanza, l'esercente e il direttore dei lavori hanno affermato che la cava:
 - a) non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti

di Importanza Comunitaria Sic, Zone di Conservazione Speciale ZCS e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale – ZPS);

- b) non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
- c) non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15-12-2000, né come ATE “A” né come ATE “B”;
- d) l’area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella carta giacimentologica approvata con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 e pubblicata sul BURP n. 44 del 08-03-2010;
- e) l’attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrali a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI;
- f) il piano quotato allegato è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 31/12/2013;
- g) il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n.70 del 22/09/2003;
- h) dispone ancora, al 31/12/2013, di un giacimento da coltivare per un volume di mc. 463.323;
- i) stando ai ritmi produttivi legati all’attuale dotazione strumentale e umana si necessita di un periodo di tempo di ulteriori 8 anni per ultimare i lavori di coltivazione e recupero;
- verificata l’ultima comunicazione inviata dall’esercente circa il quantitativo annuo estratto, il volume restante al 31/12/14 si è ridotto a 357.973 mc;
- con determina n.76/AES del 23/9/2011 è stata autorizzata la ripresa della coltivazione e prescritta la messa in sicurezza/ripristino dei luoghi escavati in difformità, così come da progetto specifico n.4766 del 9/9/2011;
- il dirigente del Settore Ecologia regionale con determina n.214 de 27/10/2000 ha stabilito di non assoggettare a VIA l’intervento estrattivo di che trattasi, fissando delle prescrizioni riportate integralmente nell’originario atto autoritativo n.69/DIR/2001;
- l’Autorità di Bacino della Puglia con nota n.2528 del 01/03/2012 ha comunicato che *sussistono le condizioni di compatibilità dell’intervento in oggetto con gli obbiettivi e le finalità del PAI, a condizione che la ditta dovrà garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere;*
- con lettere del 22/04/2015 e 02/12/2015 le società ECOLAGUNA ITALIA srl, esercente la cava autorizzata sulle part.ile 16-75 F.52, e la PASSALACQUA MARMI, entrambe amministrate dal Sig. PASSALACQUA Settimio, hanno richiesto che l’area di 4035 mq della part. 16 su cui quest’ultima Società ha installato delle apparecchiature per la prima lavorazione dei blocchi estratti venga stralciata dall’area di cava coltivata dalla ECOLAGUNA ed accorpata, quale pertinenza, all’area della cava di che trattasi;

CONSIDERATO che:

- è presente tuttora in posto quota parte del giacimento autorizzato come risulta dagli elaborati grafici presentati e che l’istante ha precisato di non avere ultimato i lavori di coltivazione nei tempi previsti per cause contingenti di mercato, pertanto il completamento dell’estrazione del volume residuo necessita, stando ai ritmi di estrazione attuali, di ulteriore 6 anni;
- la PASSALACQUA MARMI con lettera del 29/09/2015 ha precisato che la gru a cavalletto ed i due telai taglia blocchi monofilo installati sulla part.16 F.52 sono “*di proprietà e regolarmente iscritti nei cespiti ammortizzabili*” ed ha inviato per gli stessi copia del collaudo di conformità all’autorizzazione edilizia n.1759/2000, firmato dall’Ing. L. Frezza il 14/09/2015, così come acquisito al prot. n.12747 il 24/09/2015 del Comune di Lesina;
- con successiva lettera del 02.12/2015 ha prodotto la planimetria di dettaglio dell’area di pertinenza con ubicati gli impianti installati, il certificato conformità impianto elettrico, il libretto prima installazione gru a cavalletto ed il certificato collaudo quadri elettrici;
- l’area di cava stando a quanto comunicato è tuttora in disponibilità della ditta medesima, giusto atto di acquisto del 13/5/98 del Notaio Giulia d’AVOLIO registrato a San Severo al n.2062 il 2/06/98;
- l’area di pertinenza è detenuta giusto contratto di locazione del 01/04/2016 con validità sino al 31/03/2021,

registrato all'Agenzia delle Entrate di San Severo al n.1941 serie 3T l'1/4/16 e modifiche apportate il 13/5/2016 registrate al n.991 serie 3 stesso giorno a San Severo;

- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata, così come da modulistica pubblicata;
- l'area di cava non ricade in ATE "A" o "B", per cui la prosecuzione dell'attività non è soggetta a verifica paesaggistica ex art.6 NTA del PRAE;
- l'attestato in materia di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti, così come disposto dalle Ordinanze A.ES. n.2 e 3/2014 sono stati acquisiti al prot. n.1614 del 10/02/2016, di cui l'Ufficio istruttore ha preso visione;
- i lavori di messa in sicurezza / ripristino dei luoghi scavati in difformità, prescritti con la determina n.76/AES/2011, non risultano ultimati, così come si evince dall'esame della planimetria stato di fatto dic. 2013, per cui la concessione di un differimento dell'ultimazione comporta l'emissione di una nuova polizza fideiussoria a garanzia, il cui importo, tenuto conto che si prevedeva la messa in opera di circa 20.000 mc di blocchi e sfridi, deve essere riparametrato alle recenti determinazioni in merito;

Ritenuto di proporre la proroga dell'autorizzazione della cava in oggetto e della stessa, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85, fino al 31/03/2021, con accorpamento area pertinenza su quota particella 16 F. 52 e aggiornamento perimetrazione aree e delle prescrizioni / ordini, nei termini di cui alla relazione n.26 del 16/05/2016;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003

garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della struttura provinciale interessata;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

alla ditta PASSALACQUA MARMI srl, con sede in APRICENA (FG) – loc.tà Vallone dell'Elce – COD. FISC. e P.IVA 01394150716 (rappresentante legale: PASSALACQUA Settimio, nato il 02/01/1942 a Valle Castellana

(TE), residente a Apricena (FG) in Via G. Marconi, 32), di seguito denominato esercente, **è accordata:**

ai sensi dell'art.14 della l.r. Puglia n.37/85, la proroga della validità dell'originario Decreto autorizzativo n.69/DIR del 09/10/2001, al fine di proseguire i lavori di coltivazione della cava da taglio in località "Tre Valli", in agro del Comune di LESINA (FG), autorizzata sulle particelle 92-93 del F.52, su una superficie complessiva di ha 6,5600;

ai sensi dell'art. 23 del R.D. n. 1443/27 e dell'art. 11 della l.r. n. 37/85, l'accorpamento quale pertinenza di cava dell'area di 4035 mq, quota part.16 F.52, ove sono state installate una gru a cavalletto e due telai taglia blocchi monofilo per la prima lavorazione dei blocchi estratti;

- 1) La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti le garanzie finanziarie, come specificate nel seguito, per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area, nonché ai lavori di ripristino/messa in sicurezza dei luoghi escavati abusivamente. Dette garanzie possono essere rese anche sottoforma fideiussoria/assicurativa e quella relativa al recupero finale deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della DGR 292/2011. Le polizze fideiussorie possono essere svincolate solo dopo l'avvenuto collaudo;
- 2) L'area di pertinenza sede degli impianti di primo trattamento a servizio della cava in questione, della superficie di 4035 mq, delimitata da 4 vertici da Individuarsi sul terreno con altrettanti pilastri saldamente infissi, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2016), il numero di individuazione del pilastro, così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;
- 3) Al termine dei lavori di coltivazione della cava in questione tutti gli impianti di pertinenza suddetti dovranno essere smantellati e l'area di sedime recuperata ai fini agricoli;
- 4) Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dagli Atti sopra indicati n.69/DIR del 09/10/2001, n.76/AES del 23/09/2011 e n.206/AES del 22/05/2012, che si intendono integralmente recepiti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento.
- 5) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
 - a. La presente autorizzazione è valida fino al 31/03/2021 e decorre dalla data di deposito al protocollo dello scrivente Servizio delle polizze fideiussorie, come specificate nel seguito. L'esercente deve prestare le summenzionate garanzie prima dell'inizio dei lavori;
 - b. trasmettere alla Regione Puglia – Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive – Modugno (Ba) entro il 31 marzo di ogni anno, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente nonché l'attestazione di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti, ex artt. 6 e 52 del D.L.vo 624/96, nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze n.1-2-3 del 2014;
 - c. entro 15 (quindici) giorni, dalla data di notifica della presente: _ provvedere all'apposizione dei pilastri come sopra indicato; _ delimitare sull'attuale fondo cava (a mezzo barriere - nastri segnalatori - cartelli di divieto) il perimetro zone interessate dalla ricostruzione gradoni previste dal relativo progetto acquisito al prot. n.4766 del 09/09/2011, quindi nei successivi 12 (dodici) mesi completare i suddetti lavori di ricostruzione;
 - d. A garanzia dei lavori di recupero ambientale si stabilisce l'importo di € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00), come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria

bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 31.03.2023, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art.25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;

- e. A garanzia dei lavori di messa in sicurezza e ripristino dei luoghi escavati abusivamente si stabilisce l'importo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), come garanzia finanziaria. Tale garanzia può essere resa anche sotto forma fideiussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale di 12 (dodici) mesi per l'adozione degli obblighi derivanti dall'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e ripristino, come da progetto prot. n.4766 del 09/09/2011. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo dei lavori, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di ripristino, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- f. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, tutela paesaggistico - ambientale, ecc..;
- g. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza ed al Dirigente della Sezione Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alle ditte PASSALACQUA MARMI srl, ECO LAGUNA ITALIA srl, al SINDACO di LESINA (FG)
- e) Il presente atto, composto da n°07 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive delegato
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 21 aprile 2016, n. 144

CIG in deroga 2015/F231. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito supplemento di istruttoria delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 90973 del 08.07.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 261 del 07.01.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 7.924.045 Euro, per le residue competenze relative all'anno 2015, a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica"*;
- Considerato che le imprese di cui all'allegato A sono state precedentemente non autorizzate al trattamento di Cig in deroga con determinazione dirigenziale n. 1751 del 05.10.2015;
- Considerato che è emersa la necessità di effettuare un supplemento di istruttoria e vagliata nuovamente la documentazione a corredo delle istanze presentate e visto, altresì, che la documentazione mancante nel fascicolo cartaceo era stata in realtà allegata alla istanza inviata telematicamente sul sistema "Sintesi", si rileva che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga.
- Rilevato che occorre pertanto procedere ad annullare parzialmente il provvedimento n. 1751 del 05.10.2015 limitatamente alle imprese di cui all'allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di annullare, limitatamente alle imprese come indicata nell'allegato A, il provvedimento di non autorizzazione al trattamento di Cig in deroga n. 1751 del 05.10.2015;
2. Di considerare ammissibile al trattamento di CIG in deroga, le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **5.236** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 51.312,80**;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
6. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
7. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
8. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro

Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/02/34	13/03/2015	003527	06079370729	Commercio	0913786141	GUIDAUTO MOTOR SRL IN LIQUIDAZIONE	MODUGNO	70026	S.S. 98 KM. 118+216	BA	3	1276	02/02/2015	02/07/2015	€ 12.504,80	D
2	BA/02/35	13/03/2015	003528	05784250721	Commercio	0912141136	GUIDAUTO SRL	MODUGNO	70026	S.S. 96 KM. 118+216	BA	8	3960	02/02/2015	02/07/2015	€ 38.808,00	D
												11	5.236			€ 51.312,80	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 maggio 2016, n. 154

Errata corrige della D.D. n. 108 del 24 marzo 2016 avente ad oggetto: "CIG in deroga 2016/F227. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la Legge 28 dicembre, n. 208 (Legge di Stabilità 2016, art. 1 c. 304 ss.);
- Vista la circolare n. 4 del 02.02.2016 del MLPS;

Premesso che:

- in attesa della assegnazione alle Regioni delle somme relative all'annualità 2016, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 4409 del 25.02.2016, autorizzava la Regione Puglia ad utilizzare i residui relativi al 2015 per le autorizzazioni di competenza del 2016 dopo aver completato le decretazioni relative al 2015;
- le istruttorie relative al 2015 erano concluse e che pertanto, salvo un numero limitato di pratiche in corso di definizione, le prime decretazioni potevano considerarsi concluse;

- con D.D. n. 108 del 24 marzo 2016 del Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza delle qualità e delle condizioni del lavoro venivano considerate ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese dell'allegato "A" alla succitata D.D. che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- con nota n. 40/7868 del 06.04.2016, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali trasmetteva il Decreto Interministeriale n.1600024 del 23 marzo 2016, che assegnava alle Regioni e alle Province Autonome, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, risorse finanziarie per un importo complessivo di euro 200.000.000,00, posto a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto – legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2,
- con il succitato decreto venivano assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie pari a € 17.359.326,00;
- che, verificati gli ostacoli di natura tecnica per la liquidazione a valere sulle risorse 2015, appare opportuno, al fine di accelerare l'erogazione delle somme previste, considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese dell'allegato "A" a valere non sui residui 2015 bensì sulle risorse assegnate per l'annualità 2016, come stabilito dal decreto interministeriale n. 1600024 del 23 marzo 2016;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto a valere sulle risorse assegnate dal decreto interministeriale n. 1600024 del 23 marzo 2016;
2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **58.324** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 571.575,20**;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro

Dott. Giuseppe LELLA

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	FG/F02/17	29/02/2016	2044	03141330716	Servizi	3105415027	ASSOCIAZIONE ONLUS EURO FORM LAVORO	CAGNANO VARANO	71010	VIA MONTEGRAPPA, 151	FG	1	468	08/02/2016	07/05/2016	€ 4.586,40	D
2	BT/F02/04	08/02/2016	1333	CRPGPP63509469NM	Artigiana	0911003242	CARPENTIERE GIUSEPPE	BARILETTA	76121	VIA NANULIA, 16	BT	1	312	01/02/2016	30/04/2016	€ 3.057,60	D
3	BA/F02/13	24/02/2016	1867	04956280723	Artigiana	0913683808	EIDOS GLASS SRL	MOLFETTA	70056	VIA OLIVETTI S.N. ZONA ASI MAGLIA "L.L. 6/8	BA	8	1.024	08/02/2016	29/02/2016	€ 10.035,20	D
4	BA/F02/09	19/02/2016	1681	06507600721	Ind15dip	0914549451	ENERGENIA SAS DI ANNA PATRIZIA LARUCCIA & C.	CONVERSANO	70014	VIA POSTIANO 21	BA	7	3.003	01/02/2016	30/04/2016	€ 29.429,40	D
5	BA/F02/05	09/02/2016	1393	05306881003	Servizi	0916357414	Exprivia Projects S.r.l.	MOLFETTA	70056	Via Agnelli, 5	BA	118	32.000	01/01/2016	29/02/2016	€ 313.600,00	D
6	TA/F02/07	22/02/2016	1749	02700050731	Servizi	7805666493	LA NOSTRA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANDURIA	74024	VIA ROMA, 76/A	TA	4	811	09/02/2016	31/03/2016	€ 7.947,80	D
7	TA/F02/03	08/02/2016	1332	00084990738	Ind15dip	7800469105	METABLOK S.R.L.	TARANTO	74123	VIA ARIOSTO 19/ ARSENALE M.M. TARANTO	TA	7	2.464	01/02/2016	31/03/2016	€ 24.147,20	D
8	BT/F02/12	22/02/2016	1739	06023650721	Artigiana	0912223669	PA.MAR SNC DEI F.LLI PASQUADIBISCIGLIE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151	BT	2	704	01/02/2016	31/03/2016	€ 6.899,20	D
9	BT/F02/15	29/02/2016	2051	06023650721	Artigiana	0912223669	PA.MAR SNC DEI F.LLI PASQUADIBISCIGLIE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151	BT	3	864	11/02/2016	31/03/2016	€ 8.467,20	D
10	TA/F02/02	04/02/2016	1178	01465300620	Ind15dip	7805310408	Ponte Punta penna a.r.l.	TARANTO	74100	Itoranea taranto avetrana	TA	11	5.720	25/01/2016	25/04/2016	€ 56.056,00	D
11	TA/F02/14	25/02/2016	1921	00241920735	Ind15dip	7801192705	RADIO TARANTO STEREO S.r.l	TARANTO	74100	PIAZZALE PEDONALE BESTAT, 27	TA	7	3.640	08/02/2016	07/05/2016	€ 35.672,00	D
12	LE/F02/08	19/02/2016	1685	04096520756	Commercio	4107636566	RO-AN SERVICE DI R. LANDOLFO & C. S.A.S.	CAMPI SALENTINA	73012	VIA NINO DELLA PALMA 7	LE	4	2.080	25/01/2016	23/04/2016	€ 20.384,00	D
13	BT/F02/16	29/02/2016	2050	05888520722	Artigiana	0911789270	SUOLIFICIO S.M. SRL	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 200	BT	4	1.152	11/02/2016	31/03/2016	€ 11.289,60	D
14	TA/F02/11	19/02/2016	1677	02854240732	Servizi	7805633965	TMS ENGINEERING S.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA TINTORETTO N.13	TA	2	1.040	08/02/2016	07/05/2016	€ 10.192,00	D
15	BT/F02/01	03/02/2016	1142	05192460722	Ind15dip	0909739920	WILDIPLAST S.R.L.	TRANI	76125	VIA ALMIRANTE, 50	BT	6	3.042	01/01/2016	31/03/2016	€ 29.811,60	D
												185	58.324			€ 571.575,20	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 12 maggio 2016, n. 176

CIG in deroga 2015/F155. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga a seguito di riesame delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 09.01.2015, *"la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"*;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in*

formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica”;

- Vista la nota di riscontro del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 19054 del 28.09.2015;
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 09 gennaio 2015;
- Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze per il periodo di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente atto;
- Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha evidenziato la sussistenza di ulteriori e diverse motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento e che occorre permettere la eventuale integrazione della istanza da parte del datore di lavoro;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;
2. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;
3. le imprese di cui all'allegato A/2, come previsto dall'accordo 09 gennaio 2015, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), e allegando i documenti mancanti in originale entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorso 30 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
5. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato “A”, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

Allegato A

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG			NOTE
1	BA/F10/35	24/06/2015	8155	07127940729	IndOtre15di p	0916368627	D & L SRL	ACQUA VIVA DELLE FONTI	70021	VIA MARCHE ZONA R.P.P. Z.I. 169A	BA	3	2520	04/05/2015	30/09/2015	NON AUTORIZZATO	PIETRO FONTANI COLA@PEC.IT	IL VERBALE DI CONSULETIZIONE NON RIPORTA QUANTO PRELUSO AL PUNTO 5.1. ACCORDO 09.01.2015 (PROSPETTIVE DI RIPRESA)
2	TA/04/11	15/04/2015	005004	FDJFNC56R14G251X	Artigiana	7804582949	FEDELE FRANCESCO	PALAGIANELLO	74018	VIA SETTEMBRINI 2	TA	2	672	01/01/2015	28/02/2015	NON AUTORIZZATO	biagio.carmignani o@alice.it	VERBALE ALLEGATO ALL'ISTANZA NON HA VALIDITA' PER IL PERIODO DI INTERVENTO CIGD RICHIESTO
3	TA/01/29	26/02/2015	002813	00394990733	Commercio	7802285644	IMPERIO MARIA ARREDAMENTI S.R.L.	MASSARRA	74016	VIA AURELIO SAFFI N.50	TA	3	456	01/01/2015	08/02/2015	NON AUTORIZZATO	francescabosco @ilbero.it	VERBALE ALLEGATO ALL'ISTANZA NON HA VALIDITA' PER IL PERIODO DI INTERVENTO CIGD RICHIESTO (rifer. punto 5.1. Verbale di accordo Ammortizzatori sociali in deroga del 18/12/2014 - "I VERBALI DI ACCORDO NON POTRANNO COMUNQUE AVERE VALIDITA' OLTRE IL 31 DICEMBRE 2014")
4	TA/02/28	10/03/2015	003312	02548180732	Ind15dip	7804783070	NPM ENGINEERING S.R.L.	MASSAFRA	74016	VIA ORTO DELLA CORTE, S.N.	TA	4	3520	01/01/2015	31/05/2015	NON AUTORIZZATO	d.c.s.n@pec.it	VERBALE ALLEGATO ALL'ISTANZA NON HA VALIDITA' PER IL PERIODO DI INTERVENTO CIGD RICHIESTO (rifer. punto 5.1. Verbale di accordo Ammortizzatori sociali in deroga del 18/12/2014 - "I VERBALI DI ACCORDO NON POTRANNO COMUNQUE AVERE VALIDITA' OLTRE IL 31 DICEMBRE 2014")
5	TA/02/43	16/03/2015	003609	02871370736	Commercio	7805761655	SAURO ORTOFRUTTICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA	TARANTO	74100	VIA DELLE SCALIE 1	TA	29	1740	01/01/2015	03/02/2015	NON AUTORIZZATO	francescabosco @ilbero.it	VERBALE ALLEGATO ALL'ISTANZA NON HA VALIDITA' PER IL PERIODO DI INTERVENTO CIGD RICHIESTO (rifer. punto 5.1. Verbale di accordo Ammortizzatori sociali in deroga del 18/12/2014 - "I VERBALI DI ACCORDO NON POTRANNO COMUNQUE AVERE VALIDITA' OLTRE IL 31 DICEMBRE 2014")
6	TA/01/15	24/02/2015	002568	02578670735	Artigiana	7805038157	STILE ACCIAIO SNC DI MELIDORO & C.	TARANTO	74100	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO	TA	1	408	01/01/2015	23/04/2015	NON AUTORIZZATO	francescabosco @ilbero.it	VERBALE ALLEGATO ALL'ISTANZA NON HA VALIDITA' PER IL PERIODO DI INTERVENTO CIGD RICHIESTO (rifer. punto 5.1. Verbale di accordo Ammortizzatori sociali in deroga del 18/12/2014 - "I VERBALI DI ACCORDO NON POTRANNO COMUNQUE AVERE VALIDITA' OLTRE IL 31 DICEMBRE 2014")

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 12 maggio 2016, n. 177

CIG in deroga 2015/F239. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto la legge n. 208 del 28.12.2015 con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il decreto interministeriale n. 261 del 07.01.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati, nella misura del 5 per cento delle risorse attribuite dall'art. 1 del citato decreto interministeriale, 396.202,00 Euro, per le residue competenze relative all'anno 2015, per le finalità di cui all'art. 44, comma 6, del d.lgs. del 14.09.2015, per l'anno 2015;
- Visto l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, con la quale è stata riconosciuta, nell'ambito della flessibilità (5 per cento) assicurata dall'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, la possibilità di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M.;

- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 09.01.2015, *"la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"*;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica"*;
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **10.676** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 104.624,80**;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	FG/F14/18	10/12/2015	17821	80034790719	Servizi	3101563412	CONFESCENTI ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA	FOGGIA	71100	VIA N. DE DOMINICIS	FG	4	672	04/11/2015	31/12/2015	€ 6.585,60	D
2	FG/F14/20	10/12/2015	17869	03162160711	Commercio	3105398843	CONSORZIO C.A.T. CONFESCENTI FOGGIA A R.L.	FOGGIA	71100	VIA N. DE DOMINICIS	FG	3	504	04/11/2015	31/12/2015	€ 4.939,20	D
3	BA/F15	05/01/2016	00105	05306881003	Servizi	0916357414	Exprivia Projects S.r.l.	MOLFETTA	70056	Via Agnelli, 5	BA	108	9500	01/12/2015	31/12/2015	€ 93.100,00	D
												115	10.676			€ 104.624,80	

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 27 ottobre 2015 prot. n. 109182**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n.9113 del 19-10-2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio del 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135630 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013 e n. 85476 del 08/09/2014, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Roi Antonio la somma di € 33.719,00=;
 - alla ditta De Simone Cosimo la somma di € 5.115,00=;
 - alla ditta Lazzari Giuseppe e De Simone Cosimo la somma di € 4.098,25=;
 - alla ditta Guida Antonia Maria la somma di € 1.313,00=;
 - alla ditta Carafa Luigi, Alessandro, Andrea, Ivana e Maria Rosaria la somma di € 1.347,98=;
 - alla ditta Guida Rosetta la somma di € 1.234,00=;
 - alla ditta Carafa Maria Rosaria la somma di € 1.751,50=;
 - alla ditta Bottazzo Carmine e Fracella Maria Rosaria la somma di € 10.539,50=;
 - alla ditta Calignano Giovanna la somma di € 4.186,00=;
 - alla ditta Calignano Anna la somma di € 2.528,50=;
 - alla ditta Calignano Salvatore la somma di € 13.221,00=;
 - alla ditta Calabrese Anna Rita – Fioschi Katia, Giuseppe Maria Antonietta, Gerardo, Leopremio, Marco, Gianni, Roberto e Anna Maria la somma di € 2.348,50=;
 - alla ditta Calignano Maria Cristina la somma di € 1.619,50=;

- alla ditta Spagna Antonio Cosimo la somma di € 9.452,00=;
- alla ditta Liuzzi Maria Chiara la somma di € 5.165,50=;
- alla ditta Ciaccia Giuseppe e Liuzzi Adriana la somma di € 25.739,25=;
- alla ditta Paladini Alessandra la somma di € 5.506,50=;
- alla ditta Paladini Corrado la somma di € 7.501,00=;
- alla ditta Rizzello Giuseppe la somma di € 3.232,00=;
- alla ditta Calabrese Antonio Giovanni la somma di € 15.645,50=;
- alla ditta My Giovanni la somma di € 3.499,50=;
- alla ditta Mino Cosimo e My Maria Antonietta la somma di € 968,50=;
- alla ditta M.C.M. s.r.l. la somma di € 7.608,00=;
- alla ditta Fulco Rita Immacolata – Tarantino Elide Giovanna – Zacchino Maria Teresa – Marra Giovanni, Anna Maria, Luigi, Antonio, Laura e Cosima Assunta la somma di € 22.371,00=;

- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali prot. n.ri 2014/LE0129706 – 2014/LE0129707 – 2014/LE0129708 approvati in data 29/04/2014; n.ri 2014/LE0185682 – 2014/LE0185683 approvati in data 17/06/2014; n.2014/LE0185689 approvato in data 18/06/2014; 2014/LE0185688 approvato in data 19/06/2014 e n.ri 2014/LE0200600 – 2014/LE0200588 approvati in data 03/07/2014; **Visto** il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Nardò, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 109182 del 27-10-2015

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	104 108	ROI Antonio nato a Copertino il 17/06/1944	ROINTN44H17C978W	Via Federico d'Aragona n. 30 Copertino	Nardò	37 34	373 (ex 313) 257 (ex 63) 269 (ex 65) 259 (ex 66)	1.539 766 98 78	9.026,00	24.693,00
2	106	DE SIMONE Cosimo nato a Nardò il 19/09/1951	DSMCSM51P19F842L	Via Cattaneo n. 50 - Nardò	Nardò	34	263 (ex 102)	447	1.220,00	3.895,00
3	107	LAZZARI Giuseppe nato a Nociglia il 11/01/1945 prop per 2/3	LZZGPP45A11F916E	Via Palombaio n. 63 - Galatone	Nardò	34	265 (ex 122)	415	1.132,00	2.966,25
		DE SIMONE Cosimo nato a Nardò il 19/09/1951 prop per 1/3	DSMCSM51P19F842L	Via Cattaneo n. 50 - Nardò	Nardò					
4	109	GUIDA Antonia Maria nata a Nardò il 08/11/1943	GDUNNM43S48F842D	Via B. Acquaviva n. 98 - Nardò	Nardò	34	267 (ex 130)	94	257,00	1.056,50
5	110	CARAFA Luigi nato a Nardò il 25/04/1943 prop per 2/6	CRFLGU43D25F842S	Via Toscana n. 8 - Nardò	Nardò	34	273 (ex 133)	96	262,00	1.085,98
		CARAFA Alessandro nato a Nardò il 08/04/1976 prop per 1/6	CRFLSN76D08F842X	Via G. Marconi n. 4/a - Nardò						
		CARAFA Andrea nato a Nardò il 21/07/1974 prop per 1/6	CRFNDR74L21F842C	Via Belotto n. 5 - Nardò						
		CARAFA Ivana nata a Nardò il 04/03/1978 prop per 1/6	CRFVNI78C44F842E	Via Toscana n. 8 - Nardò						
		CARAFA Maria Rosaria nata a Duisburg il 18/03/1972 prop per 1/6	CRFMRS72C58Z112W	Via Silvio Pellico n. 2 - Nardò						
6	111	GUIDA Rosetta nata a Nardò il 04/04/1952	GDURTT52D44F842W	Via Giannone snc - Nardò	Nardò	34	271 (ex 202)	179	488,00	746,00
7	112	CARAFA Maria Rosaria nata a Duisburg il 18/03/1972	CRFMRS72C58Z112W	Via Silvio Pellico n. 2 - Nardò	Nardò	34	275 (ex 129)	183	499,00	1.252,50
8	116	BOTTAZZO Carmine nato a Nardò il 19/06/1939 prop per 1/2	BTTCMN39H19F842Y	Via Michele Grasso n. 1 - Nardò	Nardò	34	255 (ex 16)	295	894,00	9.645,50
		FRACCELLA Maria Rosaria nata a Nardò il 17/12/1938 prop per 1/2	FRCMRS38T57F842B	Via Fiume n. 13/A - Nardò						
9	117	CALIGNANO Giovanna nata a Nardò il 28/06/1953	CLGGNN53H68F842F	Via Toscana n. 31 - Copertino	Nardò	34	109 248 (ex 196)	88 834	1.190,00	2.996,00
10	118	CALIGNANO Anna nata a Nardò il 04/12/1948	CLGNNA48T44F842L	Via Crocefisso delle Melogne - Copertino	Nardò	34	250 (ex 197)	389	553,00	1.975,50
11	119	CALIGNANO Salvatore nato a Nardò il 12/08/1946	CLGSVT46M12F842U	Via Avetrana n. 36 - Nardò	Nardò	34	245 (ex 188)	383	3.830,00	9.391,00

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
12	120	CALABRESE Anna Rita nata a Nardò il 28/12/1935 prop per 9/27	CLBNRT35T68F842K	Via Don Minzoni n. 37 - Nardò	Nardò	34	243 (ex 46)	470	1.283,00	1.065,50
		FIOSCHI Katia nata a Nardò il 29/03/1975 prop per 2/27	FSCCKTA75C69F842R	Via 48 B. Acquaviva - Nardò						
		FIOSCHI Giuseppe nato a Nardò il 09/01/1967 prop per 2/27	FSCGPP67A09F842H	Via Ai Bollerì n. 20/6 - Nardò						
		FIOSCHI Maria Antonietta nata a Nardò il 24/04/1960 prop per 2/27	FSCMNT60D64F842B	Via Tagliamento n. 50-5 Fiorano Modenese						
		FIOSCHI Gerardo nato a Nardò il 12/11/1958 prop per 2/27	FSCGRD58S12F842V	Via Strada Pantalie Tagliate snc - Nardò						
		FIOSCHI Leopremio nato a Nardò il 23/08/1965 prop per 2/27	FSCLRM65M23F842R	Via Santa Sofia n. 1/b Nardò						
		FIOSCHI Marco nato a Nardò il 23/04/1969 prop per 2/27	FSCMRC69D23F842B	Via Strada Penta n. 56/a Nardò						
		FIOSCHI Gianni nato a Nardò il 18/02/1972 prop per 2/27	FSCGNN72B18F842R	Via Don Minzoni n. 37 - Nardò						
		FIOSCHI Roberto nato a Nardò il 08/10/1964 prop per 2/27	FSCRR764R08F842D	Via 40-3 Nardò						
		FIOSCHI Anna Maria nata a Nardò il 15/06/1957 prop per 2/27	FSCNMR57H55F842Q	Via Pisanelli n. 12 Nardò						
13	122	CALIGNANO Maria Cristina nata Nardò il 31/08/1973	CLGMCR73M71F842N	Via Pamponazzi n. 14 Nardò	Nardò	48	207 (ex 126) (ex 127) (ex 128) (ex 129) (ex 130) (ex 131)	1.978	951,00	668,50
14	123	SPAGNA Antonio Cosimo nato a Nardò il 01/10/1927	SPGNNC27R01F842A	Via Alessandro VII n. 33 Nardò	Nardò	48	211 (ex 18) 202 (ex 30) 204 (ex 31)	1.909 75 24	2.610,00	6.842,00
15	124	LIUZZI Maria Chiara nata a Nardò il 12/08/1971	LZZMCH71M52F842Z	Via Avetrana n. 28 Nardò	Nardò	48	206 (ex 115)	1.703	2.299,00	2.866,50
16	125	CIACCIA Giuseppe nato a Ostuni il 19/03/1954 prop per 1/2	CCCGPP54C19G187H	Via Avetrana n. 25 Nardò	Nardò	48	209 (ex 20)	1.765	6.049,00	19.690,25
		LIUZZI Adriana nata a Nardò il 11/08/1962 prop per 1/2	LZZDRN62M51F842T	Via Avetrana n. 25 Nardò						
17	126	PALADINI Alessandra nata a Copertino il 06/05/1978	PLDSL78E46C978D	Via Avetrana n. 24	Nardò	48	200 (ex 142)	439	2.634,00	2.872,50
18	127	PALADINI Corrado nato a Leverano il 11/05/1954	PLDCRD54E11E563N	Via Avetrana Nardò	Nardò	48	198 (ex 124)	259	1.554,00	5.947,00
19	142	RIZZELLO Giuseppe nato a Nardò il 28/03/1931	RZZGPP31C28F842R	Via Oliviero Bagnoli n. 2 Pontedera (PI)	Nardò	72	259 (ex 83)	535	1.508,00	1.724,00
20	144	CALABRESE Antonio Giovanni nato a Nardò il 02/12/1947	CLBNNG47T02F842T	Via De Benedicts n. 5	Nardò	72	136 (ex 122) 243 (ex 124) 249 (ex 128) 253 (ex 139) 256 (ex 183)	97 85 600 128 214 1.480	6.215,00	9.430,50
21	148	MY Giovanni nato a Nardò il 06/04/1939	MYXGNN39D06F842V	Via Negrelli n. 35 Nardò	Nardò	72	261 (ex 127)	184	529,00	2.970,50

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
22	149	Mino Cosimo nato a Galatone il 17/04/1943 prop per 1/2	MNICS43D17D863S	Via dei Mille n. 22 Nardò	Nardò	72	247 (ex 126)	371	479,00	489,50
		MY Maria Antonietta nata a Nardò il 17/10/1947 prop per 1/2	MYXMNT47R57F842P	Via dei Mille n. 22 Nardò						
23	150 152	M.C.M. s.r.l. con sede in Nardò	0 1114170754	Via B. Acquaviva n. 51 Nardò	Nardò	72 73	245 (ex 125) 74 (ex 60)	223 2.088	2.984,00	4.624,00
24	151	FULCO Rita Immacolata nata a Copertino il 01/12/1934 prop per 12/54	FLCRMM34T41C978Y	Via dei Mille n. 23 Nardò						
		TARANTINO Elide Giovanna nata a Nardò il 25/06/1939 prop per 12/54	TRNLGV39H65F842B	Via Sofocle n. 13 Nardò						
		MARRA Giovanni nato a Nardò il 28/10/1940 prop per 9/54	MRRGNN40R28F842X	Via Sofocle n. 8 Nardò						
		ZACCHINO Maria Teresa nata a Nardò il 26/10/1948 prop per 9/54	ZCCMTR48R66F842W	Via Sofocle n. 8 Nardò						
		MARRA Anna Maria nata a Nardò il 13/01/1966 prop per 3/54	MRRNMR66A53F842C	Via Adua n. 26/h Nardò	Nardò	72	239 (ex 24)	1.122	11.220,00	11.151,00
		MARRA Luigi nato a Nardò il 11/01/1969 prop per 3/54	MRRLGU69A11F842S	Via Adua n. 26/h Nardò						
		MARRA Antonio nato a Nardò il 26/10/1972 prop per 2/54	MRRNTN72R26F842E	Strada Santa Caterina n. 37 Nardò						
		MARRA Laura nata a Nardò il 24/01/1969 prop per 2/54	MRRLRA69A64F842F	Via delle Grazie n. 3 Rovereto						
		MARRA Cosima Assunta nata a Nardò il 13/08/1967 prop per 2/54	MRRCMS67M53F842K	Via delle Grazie n. 3 Rovereto						

59.666,00 130.044,98

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 27 ottobre 2015 prot. n. 109188**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n.9113 del 19-10-2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 84225 del 13/07/2011 - n. 135630 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 e n. 84288 del 31/07/2013, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Senofonte Francesco la somma di € 821,00=;
 - alla ditta Marcucci Luigi la somma di € 815,50=;
 - alla ditta Giusti Antonella la somma di € 834,50=;
 - alla ditta Giusti Maria Addolorata la somma di € 988,50=;
 - alla ditta Marcucci Cosima la somma di € 1.163,00=;
 - alla ditta Marcucci Santo la somma di € 840,00=;
 - alla ditta Marcucci Salvatore la somma di € 655,50=;
 - alla ditta Cleopazzo Marco Davide la somma di € 51.916,00=;
 - alla ditta Ciaccia Rosa e Cleopazzo Ottorino la somma di € 6.456,50=;
 - alla ditta Campa Cosimo Giuseppe la somma di € 2.063,50=;
 - alla ditta Casaluce Felice Luigi e Montina Anna Rita la somma di € 3.060,50=;
 - alla ditta Montinaro Antonietta Cosimo ed Egidio la somma di € 1.846,00=;
 - alla ditta Potenza Silvio Cosimo e Potenza Giovanni la somma di € 5.054,50=;
 - alla ditta Marina Antonietta la somma di € 3.352,50=;
 - alla ditta Falangone Maria Teresa la somma di € 9.318,50=;
 - alla ditta Muci Severina la somma di € 2.332,50=;
 - alla ditta Greco Rita la somma di € 734,50=;

- alla ditta Carrozzo Annunziata la somma di € 2.315,50=;
 - alla ditta Rutigliano Anna Rita la somma di € 50,00=;
 - alla ditta De Simone Anna Teresa e Muci Roberta la somma di € 657,50=;
 - alla ditta Muci Amerigo la somma di € 2.257,00=;
 - alla ditta Margarito Pantaleo e Marulli Marisa la somma di € 3.929,50=;
- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento; **Visti** i frazionamenti catastali prot. n. 2014/LE0200587 approvato in data 03/07/2014 – n. 2014/LE0226462 approvato in data 16/07/2014 – n.ri 2014/LE0265298 – 2014/LE0265299 approvati in data 01/09/2014;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Nardò, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
5. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 109188 del 27-10-2015

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	128	SENOFONTE Francesco nato a Nardò il 01/04/1955	SNFFNC55D01F842T	Via Stampacchia n. 6 Nardò	Nardò	47	832	77	462,00	359,00
2	129	MARCUCCI Luigi nato a Nardò il 20/06/1950	MRCLGU50H20F842W	Via E. Caruso n. 9 Nardò	Nardò	47	831	175	515,00	300,50
3	130	GIUSTI Antonella nata a Nardò il 20/10/1960	GSTNNL60R69F842S	Via S. Sonnino n. 17 Nardò	Nardò	47	830	123	401,00	433,50
4	131	GIUSTI Maria Addolorata nata a Nardò il 01/03/1956	GSTMDD56C41F842A	Via Avetrana n. 17 Nardò	Nardò	47	829	147	479,00	509,50
5	132	MARCUCCI Cosima nata a Nardò il 25/09/1946	MRCCSM46P65F842G	Via Avetrana n. 17 Nardò	Nardò	47	1029 (ex 828)	138	450,00	713,00
6	133	MARCUCCI Santo nato a Nardò il 02/03/1936	MRCSTNT36C02F842X	Via M. Rapisardi n. 8 Nardò	Nardò	47	1031 (ex 827)	135	440,00	400,00
7	134	MARCUCCI Salvatore nato a Nardò il 21/03/1939	MRCSTVT39C21F842N	Via M. Rapisardi n. 2 Nardò	Nardò	47	1033 (ex 826)	169	235,00	420,50
8	135	CLEOPAZZO Marco Davide nato a Nardò il 14/09/1972	CLPMCD72P14F842A	Via Avetrana n. 17 Nardò	Nardò	47	1027 (ex 122) 1025 (ex 122) 1024 (ex 122) 1022 (ex 196)	538 229 2.293 50	6.052,00	45.864,00
9	136	CIACCIA Rosa nata a Ostuni il 18/08/1947 prop per 1/2	CCCRSO47M58G187O	Via Avetrana n. 11 Nardò	Nardò	47	1014 (ex 23) 1018 (ex 734)	972 1.027	2.783,00	3.673,50
		CLEOPAZZO Ottorino nato a Nardò il 10/01/1939 prop per 1/2	CLPTRN39A10F842H	Via Avetrana n. 11 Nardò	Nardò	47				
10	154	CAMPA Cosimo Giuseppe nato a Nardò il 16/09/1936	CMPCMG36P16F842H	Via Osanna n. 13/b Nardò	Nardò	84	810 (ex 290) 811 (ex 441)	319 40	973,00	1.090,50
11	155	CASALUCE Felice Luigi nato a Nardò il 13/11/1965 prop per 1/2	CSLFCL65S13F842R	Via Rosario n. 19 Nardò	Nardò	84	818 (ex 289) 816 (ex 302)	207 6	577,00	2.483,50
		MONTINARO Anna Rita nata a Nardò il 27/01/1971 prop per 1/2	MNTNRT71A67F842E	Via Rosario n. 19 Nardò	Nardò	84				
12	157	MARZANO Antonietta nata a Nardò il 06/02/1934 prop per 1/3	MRZNNT34B46F842R	Via Torino n. 17 - Nardò	Nardò	84	820 (ex 287)	238	645,00	1.201,00
		MARZANO Cosimo nato a Nardò il 04/02/1939 prop per 1/3	MRZCSM39B04F842M	Via Sicilia n. 37 - Nardò	Nardò	84				
		MARZANO Egidio nato a Nardò il 15/10/1945 prop per 1/3	MRZGDE45R15F842O	Via F. Spinelli n. 3 - Nardò	Nardò	84				
13	158 160	POTENZA Silvio Cosimo nato a Nardò il 30/10/1941 prop per 1/2	PTNSVC41R30F842X	Via Anacleto Burrasca - Nardò	Nardò	84	822 (ex 286) 826 (ex 277)	246 500	2.023,00	3.031,50
		POTENZA Giovanni nato a Nardò il 29/06/1939 prop per 1/2	PTNGNN29H39F842O	Via Marche n. 8 - Nardò	Nardò	84				
14	159	MARINACI Antonietta nata a Nardò il 04/10/1934	MRNNNT34R44F842Q	Loc.tà Piegusciano n. 11 - Camerino	Nardò	84	824 (ex 276)	552	1.497,00	1.855,50

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
15	161	FALANGONE Maria Teresa nata a Nardò il 03/12/1934	FLNMTR34T43F842A	Via Fiume n. 37 - Nardò	Nardò	84	832 (ex 110) 830 (ex 226) 828 (ex 370)	673 740 27	4.175,00	5.143,50
16	165	MUCI Severina nata a Nardò il 25/06/1936	MCUSRN36H65F842B	Via Tasso n. 46 - Nardò	Nardò	84	783 (ex 563) 785 (ex 651)	163 180	903,00	1.429,50
17	166	GRECO Rita nata a Nardò il 16/05/1930	GRCRTI30E56F842P	Via Pozzo Loianni - Nardò	Nardò	84	789 (ex 81) 796 (ex 124) 805 (ex 234) 804 (ex 236)	268 147 83 103	489,70	244,80
18	167	CARROZZO Annunziata nata a Nardò il 12/03/1971	CRRNNZ71C52F842Y	Via Ignaz-Rohr Str 83 - Obendorf An Neckar	Nardò	84	795 (ex 125) 238	52 380	1.327,00	988,50
19	168	RUTIGLIANO Anna Rita nata a Nardò il 21/03/1942	RTGNRT42C61F842H	Via De Nicola n. 19 - Nardò	Nardò	84	781 (ex 419)	18	24,00	26,00
20	169	DE SIMONE Anna Teresa nata a Nardò il 07/07/1938 prop per 1/2	DSMNTR38L47F842E	Via F. Crispi n. 63 - Nardò	Nardò	84	793 (ex 86) 791 (ex 426)	209 26	313,00	344,50
		MUCI Roberta nata a Nardò il 13/01/1976 prop per 1/2	MCURRT76A53F842T	Via Pisanelli n. 17 - Nardò						
21	170	MUCI Amerigo nato a Nardò il 06/05/1928	MCUMRG28E06F842C	Via B. Russel n. 5 - Nardò	Nardò	84	799 (ex 280)	303	942,00	1.315,00
22	171 172	MARGARITO Pantaleo nato a Nardò il 04/01/1949 prop per 1/2	MRGPTL49A04F842V	Via De Gasperi n. 4 - Nardò	Nardò	84	787 (ex 99) 800 (ex 422)	85 83	489,00	3.440,50
		MARULLI Marisa nata a Veglie il 05/11/1958 prop per 1/2	MRLMRS58S45L711A	Via De Gasperi n. 4 - Nardò						

26.194,70 75.267,80

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 27 ottobre 2015 prot. n. 109191**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n.9113 del 19-10-2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135624 del 12/11/2012 - n. 135630 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 e n. 42389 del 15/04/2013, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Carucci Maria Giuseppa la somma di € 13.580,50=;
 - alla ditta Caputo Gino la somma di € 15.692,50=;
 - alla ditta Giuranna Salvatore la somma di € 8.820,00=;
 - alla ditta Giuranna Elena Assunta la somma di € 2.200,50=;
 - alla ditta Falconieri Angela la somma di € 3.234,00=;
 - alla ditta Falconieri Assunta Maria e Gregorio la somma di € 3.087,75=;
 - alla ditta Debenedittis Roberto la somma di € 5.379,00=;
 - alla ditta Giulio Emanuele la somma di € 1.547,00=;
 - alla ditta Giuri Aldo, Giulia Margherita, Maria Alessandra e Alberto Maria la somma di € 346,50=;
 - alla ditta Marra Silvana la somma di € 1.360,00=;
 - alla ditta Orlando Salvatore la somma di € 4.007,00=;
 - alla ditta Pignataro Marcello la somma di € 2.404,50=;
 - alla ditta Mangia Gregorio la somma di € 1.609,50=;
 - alla ditta Orlando Federica la somma di € 1.745,00=;
 - alla ditta Maniglia Franco e Maniglia Luz Marina la somma di € 3.990,50=;
 - alla ditta Muci Maria Anna, Pantaleo e Sanarica la somma di € 1.778,50=;
 - alla ditta Falconieri Gerardo la somma di € 16.346,50=;

- alla ditta Falconieri Maria Grazia, Lucia Anna e Marcello la somma di € 2.044,50=;
- alla ditta Manca Antonio la somma di € 1.665,00=;
- alla ditta Caprifico Addolorata e Manca Luigi la somma di € 8.649,00=;
- alla ditta Urso Antonio la somma di € 1.068,00=;
- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento; **Visti** i frazionamenti catastali prot. n. 2013/LE0076508 approvati in data 25/03/2013 - n. 2014/LE0226462 approvato in data 16/07/2014 – n. 2014/LE0207631 approvato in data 07/07/2014 – n.ri 2014/LE0265300 e 2014/LE0265301 approvati in data 01/09/2014 – n. 2014/LE0265297 approvato in data 02/09/2014;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Nardò, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 109191 del 27-10-2015

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	137	CARUCCI Maria Giuseppa nata ad Alberobello il 01/06/1937	CRCMGS37H41A149C	Via Olivieri n. 18 - Alberobello	Nardò	47 59	1020 (ex 193) 477 (ex 56)	23 4.378	6.239,00	7.341,50
2	140	CAPUTO Gino nato a Nardò il 27/11/1929	CPTGNI29S27F842Q	Via XX Settembre n. 50 - Nardò	Nardò	60	104 106 115 (ex 108)	691 4.303 2.028	9.125,00	6.567,50
3	173	GIURANNA Salvatore nato a Nardò il 11/03/1926	GRNSVT26C11F842T	Via B. Russel n. 9 - Nardò	Nardò	85	416 (ex 228) 423 (ex 333)	259 88	1.040,00	7.780,00
4	174	GIURANNA Elena Assunta nata a Nardò il 17/08/1930	GRNLSS30M57F842R	Via Aldo Moro n. 32 - Aradeo	Nardò	85	421 (ex 332)	287	895,00	1.305,50
5	176	FALCONIERI Angela nata a Solingen (Germania) il 28/11/1973	FLCNGL73S68Z112A	Via Angelo Battelli n. 8 - Nardò	Nardò	85	409 (ex 133)	423	1.318,00	1.916,00
6	177	FALCONIERI Assunta Maria nata a Nardò il 10/08/1952 prop per 1/2	FLCSNT52M50F842C	Via Pilanuova n. 44 - Nardò	Nardò	85	419 (ex 329)	271	845,00	2.242,75
		FALCONIERI Gregorio nato a Nardò il 12/08/1948 prop per 1/2	FLCGGR48M12F842L	Via Pilanuova n. 44 - Nardò						
7	178	DEBENEDITTIS Roberto nato a Nardò il 29/09/1958	DBNRRT58P29F842W	Via Vicolo Zuccaro n. 2 - Nardò	Nardò	85	408 (ex 29) 411 (ex 218) 415 (ex 221)	994 354 587	2.482,00	2.897,00
8	184	GIULIO Emanuele nato a Nardò il 28/08/1977	GLIMNL77M28F842C	Via G. Zuccaro n. 24 - Nardò	Nardò	85	493 (ex 193) 495 (ex 194) 502 (ex 257)	70 185 238	632,00	915,00
9	185	GIURI Aldo nato a Nardò il 01/02/1936 prop per 2/6	GRILDA36B01F842L	Via XXV Luglio n. 32	Nardò	85	299	171	219,00	127,50
		GIURI Giulia Margherita nata a Nardò il 01/10/1931 prop per 2/6	GRIGMR31A41F842I	Via Roma n. 14/c - Nardò						
		GIURI Maria Alessandra nata a Roma il 15/05/1956 prop per 1/6	GRIMLS56E55H501V	Via Cheren n. 16 - Roma						
		GIURI Alberto Maria nata a Roma il 18/09/1959 prop per 1/6	GRILRT59P18H501Y	Via Santa Bernadette n. 61 - Roma						
10	186 187	MARRA Silvana nata a Nardò il 01/05/1949	MRRSVN49E41F842S	Via G. Fortunato n. 56 - Nardò	Nardò	85	497 (ex 223) 504 (ex 300)	482 28	654,00	706,00
11	188	ORLANDO Salvatore nato a Nardò il 30/01/1936	RLNSVT36A30F842H	Via Carducci n. 43 - Nardò	Nardò	85	483 (ex 63) 485 (ex 123) 487 (ex 126) 499 (ex 227) 507 (ex 337) 509 (ex 338)	293 246 260 334 205 195	1.966,00	2.041,00
12	190	PIGNATARO Marcello nato a Nardò il 01/03/1938	PGNMCL38C01F842G	Via del Corso n. 97 - Roma	Nardò	85	490 (ex 156)	836	1.129,00	1.275,50

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
13	192	MANGIA Gregorio nato a Nardò il 20/02/1954	MNGGGR54B20F842H	Via Basilicata n. 13 - Nardò	Nardò	101	767 (ex13)	393	531,00	1.078,50
14	193	ORLANDO Federica nata a Nardò il 23/01/1985	RLNFRC85A63F842V	Via G. da Bormida n. 37 - Nardò	Nardò	101	770 (ex14)	431	1.098,00	647,00
15	194	MANIGLIA Franco nato a Monteroni di Lecce il 17/09/1943 prop per 1/2	MNGFNC43P17F604F	Via U. Maddalena n. 43 Nardò	Nardò	101	788 (ex140)	439	1.440,00	2.550,50
		MANIGLIA LUZ Marina nata in Colombia il 12/05/1981 prop per 1/2	MNGLMR81E52Z604Y							
16	195	MUCI Maria Anna nata a Nardò il 29/08/1942 prop per 1/3	MCUMNN42M69F842O	Via Vecchio Conte Spada n. 21 Nardò	Nardò	101	795 (ex 175)	639	863,00	915,50
		MUCI Pantaleo nato a Nardò il 19/01/1951 prop per 1/3	MCUPTL51A19F842Q	Piazza dei fanti n. 1 Nardò						
		MUCI Sanarica nata a Nardò il 10/03/1946 prop per 1/3	MCUSRC46C50F842T	Via Labriola n. 21 Agliana (PT)						
17	196	FALCONIERI Gerardo nato a Nardò il 30/08/1962	FLCGRD62M30F842O	Via Brusco Nardò	Nardò	101	782 (ex 108) 799 (ex 713)	283 739	3.688,00	12.658,50
18	198	FALCONIERI Maria Grazia nata a Nardò il 04/07/1957 prop per 1/3	FLCMGR57L44F842N	Via E. Chiesa n. 10 Nardò	Nardò	101	785 (ex 135)	185	607,00	1.437,50
		FALCONIERI Lucia Anna nata a Nardò il 16/04/1959 prop per 1/3	FLCLNN59D56F842Z	Via Aldo Moro n. 19/c Nardò						
		FALCONIERI Marcello nato a Nardò il 28/04/1961 prop per 1/3	FLCMCL61D28F842E	Via De Nicola n. 13 Nardò						
19	200	MANCA Antonio nato a Nardò il 30/04/1971	MNCNTN71D30F842I	Via Perugia n. 16 Nardò	Nardò	101	797 (ex 585)	160	525,00	1.140,00
20	201	CAPRIFICO Addolorata nata a Nardò il 10/02/1926 prop per 1/2	CPRDLR26B50F842Y	Via Sonnino n. 44 Nardò	Nardò	101	773 (ex 48)	704	4.528,00	4.121,00
		MANCA Luigi nato a Nardò il 02/05/1925 prop per 1/2	MNCLGU25E02F842J							
21	202	URSO Antonio nato a Nardò il 11/06/1979	RSUNTN79H11F842D	Via Vittorio Veneto n. 53 Nardò	Nardò	101	791 (ex 149)	126	168,00	900,00

39.992,00 60.563,75

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119201**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135630 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013 e n. 27740 del 14/03/2014, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Ripa Salvatore, Antonio, Michele, Paola e Giovanna la complessiva somma di € 25.209,20=;
 - alla ditta Ripa Giovanni la somma di € 41.370,00=;
 - alla ditta Ripa Giovanna la somma di € 2.825,50=;
 - alla ditta Ripa Cosima la somma di € 4.763,00=;
 - alla ditta Greco Filomena la somma di € 2.903,00=;
 - alla ditta Spagnolo Salvatore la somma di € 1.613,50=;
 - alla ditta Orlando Cosima la somma di € 3.220,00=;
 - alla ditta Rizzato Emilia la somma di € 8.581,50=;
 - alla ditta Negro Giuseppe la somma di € 8.552,50=;
 - alla ditta Blu Solar Uno s.r.l. la somma di € 14.430,50=;
 - alla ditta Invidia Addolorata, Giovanni, Immacolata, Luigi, Maria Rosaria, Teresa, Battista, Cosima, Claudio, Francesco, Luciano, Roberto, Anna Rosa e Rosanna – De Bartolomeo Donatella, Cosimo e Maria Rosa la complessiva somma di € 4.405,00=;
 - alla ditta Nicolaci Adriana, Antonio, Cosimo, Enzo e Mario la complessiva somma di € 12.913,60=;
 - alla ditta Martella Giovanni la somma di € 16.928,00=;
 - alla ditta Tarantino Simone Gabriele la somma di € 326,00=;
 - alla ditta Calcagnile Maria e Nuzzaci Primo Vito la complessiva somma di € 12.967,00=;
 - alla ditta Gubello Maria Immacolata e Paglialunga Angelo Salvatore la complessiva somma di € 17.525,00=;

- alla ditta Quarta Carlo Giuseppe e Nuzzaci Mirella Anna la complessiva somma di € 7.305,00=;
- alla ditta Rolli Marcello, Rocco Fernando, Cosimo, Antonio Paolo, Giulia e Roberta la complessiva somma di € 6.566,50=;
- alla ditta Albano Paolo Aldo la somma di € 4.341,00=;
- alla ditta Montenegro Maria Grazia la somma di € 11.253,50=;
- alla ditta Muci Giovanni, Laura e Mauro la complessiva somma di € 11.566,00=;
- alla ditta Paladini Cosimo Antonio la somma di € 11.464,00=;
- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento; **Visti** i frazionamenti catastali prot. n.ri 2015/LE0203204 e 2015/LE0203206 approvati in data 28/10/2015 – n.ri 2015/LE0205219 e 2015/LE0210255 approvati in data 04/11/2015 – n.ri 2015/LE0210254 e 2015/LE0210256 approvati in data 05/11/2015 nonché n. 2015/LE0219464 approvato in data 18/11/2015;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nei territori dei Comuni di Salice Salentino e Nardò, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 119201 del 23-11-2015

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	1	RIPA Salvatore nato a Mesagne il 27/01/1968 prop 1/5	RPISVT68A27F152R	Via F.lli Bandiera n. 8/a - 72026 San Pancrazio Salentino	Salice Salentino	9	521 (ex 9) 487 (ex 11) 527 (ex 76) 513 (ex 87) 489 (ex 89) 523 (ex 92)	800 176 1.240 337 318 217	9.624,00	15.585,20
		RIPA Antonio nato a Mesagne il 02/08/1962 prop 1/5	RPINTN62M02F152H	Via F.lli Bandiera n. 8/b - 72026 San Pancrazio Salentino						
		RIPA Michele nato a Mesagne il 14/12/1969 prop 1/5	RPIMHL69T14F152P	Via Perugia n. 44 - 72026 San Pancrazio Salentino						
		RIPA Paola nata a Mesagne il 03/08/1974 prop 1/5	RPIPLA74M43F152W	Via F.lli Bandiera n. 8/a - 72026 San Pancrazio Salentino						
		RIPA Giovanna nata a San Pancrazio Salentino il 11/04/1961 prop 1/5	RPIGNN61D51I066J	Via Cavalla e Bruscole n. 38/a - Conegliano						
2	2	RIPA Giovanni nato a Francavilla Fontana il 14/12/1965	RPIGNN65T14D761V	Via Castello n. 3 - 72026 San Pancrazio Salentino	Salice Salentino	9	517 (ex 91) 519 (ex 96) 525 (ex 296)	1.182 370 399	8.780,00	32.590,00
3	3	RIPA Giovanna nata a San Pietro Vernotico il 21/10/1961	RPIGNN61R61I119L	Via Veglie n. 23 - 72026 San Pancrazio Salentino	Salice Salentino	9	511 (ex 425) 515 (ex 427)	363 80	1.271,00	1.554,50
4	4	RIPA Cosima nata a San Pancrazio Salentino il 20/02/1952	RPICSM52B60I066Q	Via Campi n. 6 - 72025 San Donaci	Salice Salentino	9	507 (ex 84) 509 (ex 316)	343 270	1.758,00	3.005,00
5	5	GRECO Filomena nata a San Pancrazio Salentino il 02/09/1957	GRCFMN57P42I066F	Via F. Petrarca n. 57 - 72026 San Pancrazio Salentino	Salice Salentino	9	505 (ex 85)	250	717,00	2.186,00
6	6	SPAGNOLO Salvatore nato a Salice Salentino il 22/12/1941	SPGSVT41T22H708H	Via G. di Vittorio n. 6 - 73015 Salice Salentino	Salice Salentino	9	501 (ex 86) 503 (ex 111)	134 107	691,00	922,50
7	7	ORLANDO Cosima nata a San Pancrazio Salentino il 16/02/1945	RLNCSM45B56I066Z	Via Padova n. 11 - 72026 San Pancrazio Salentino	Salice Salentino	9	499 (ex 112)	228	704,00	2.516,00
8	8	RIZZATO Emilia nata a San Pancrazio Salentino il 29/04/1945	RZZMLE45D69I066Y	Via Roma n. 21 - 74020 Avetrana	Salice Salentino	9	491 (ex 88) 497 (ex 124)	354 289	1.845,00	6.736,50
9	9	NEGRO Giuseppe nato a Salice Salentino il 29/10/1939	NGRGPP39R29H708S	Via Umberto I n. 111 - 73015 Salice Salentino	Salice Salentino	9	495 (ex 62) 493 (ex 63)	47 387	1.245,00	7.307,50
10	10	BLU SOLAR UNO s.r.l. con sede in Roma	0 6114650960	Via Po n. 12 - 00198 ROMA	Salice Salentino	11	71 (ex 25)	895	8.055,00	6.375,50

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
11	12	INVIDIA Addolorata nata a Novoli il 30/04/1960 prop 6/60	NVDDL60D70F970G	Via Vincenzo Cepolla n. 32 - 73016 San Cerario di Lecce	Nardò	1	580 (ex 206) 578 (ex 339)	1193 376	2.092,00	2.313,00
		INVIDIA Giovanni nato a Novoli il 01/12/1938 prop 6/60	NVDGNN38T01F970U	Via Umberto Giordano - 73010 Veglie						
		INVIDIA Immacolata nata a Veglie il 07/12/1948 prop 6/60	NVDMCL48T47L711B	Via F.S. Nitti n. 22 - 72027 San Pietro Vernotico						
		INVIDIA Luigi nato a Novoli il 21/11/1936 prop 6/60	NVDLGU36S21F970Z	Via Curtatone n. 20 - 73010 Veglie						
		INVIDIA Maria Rosaria nata a Veglie il 18/10/1958 prop 6/60	NVDMRS58R58L711M	Via A. Valente n. 3 - 73010 Veglie						
		INVIDIA Teresa nata a Veglie il 30/05/1947 prop 6/60	NVDTRS47E70L711Z	Via A. Orsini Ducas n. 28 - 73100 Lecce						
		INVIDIA Battista nato a Veglie il 19/02/1953 prop 6/60	NVDBTS53B19L711S	Via G.nni D'Arco n. 12 - 73010 Veglie						
		INVIDIA Cosima nata a Veglie il 07/10/1950 prop 6/60	NVDCSM50R45L711P	Via Ceci n. 18 - Poviglio (RE)						
		DE BARTOLOMEO Donatella nata a Lecce il 06/03/1970 prop 2/60	DBRDTL70C46E506N	Via Don F. Cosma n. 42 - 73010 Surbo						
		DE BARTOLOMEO Cosimo nato a Veglie il 09/09/1951 prop 2/60	DBRC5M1P09L711F	Via N. Foca n. 28 - 73010 Veglie						
		DE BARTOLOMEO Maria Rosa nata a Veglie il 20/08/1955 prop 2/60	DBRMRS55M60L711W	Via Calvio n. 23 - 73019 Trepuzzi						
		INVIDIA Claudio nato a Novoli il 15/04/1960 prop 1/60	NVDCLD60D15F970X	Via dei Figuli n. 24 - 73100 Lecce						
		INVIDIA Francesco nato a Veglie il 05/08/1954 prop 1/60	NVDFNC54M05L711W	Via G. Presta n. 32 - 73100 Lecce						
		INVIDIA Luciano nato a Novoli il 12/12/1962 prop 1/60	NVDLCN62T12F970S	Via dei Bersaglieri n. 20 - 73020 Cavallino						
12	14	INVIDIA Roberto nato a Novoli il 29/03/1958 prop 1/60	NVDRRT58C29F970T	Via dei Figuli n. 24/a - 73100 Lecce	Nardò	1	585 (ex 367) 590 (ex 368)	936 298	3.478,00	9.435,60
		INVIDIA Anna Rosa nata a Novoli il 12/01/1964 prop 1/60	NVDNRS64A52F970V	Via Trieste n. 21 - 73051 Novoli						
		INVIDIA Rosanna nata a Veglie il 21/02/1956 prop 1/60	NVDRNN56B61L711W	Via A. Volta n. 4 - 73100 Lecce						
		NICOLACI Adriana nata a Veglie il 01/01/1952 prop 1/5	NCLDRN52A41L711V	Via Santissimi Pietro e Paolo n. 26 - 73010 Veglie						
		NICOLACI Antonio nato a Veglie il 21/02/1947 prop 1/5	NCLNTN47B21L711J	Via Monteruga Mass. Duchessa snc - 73010 Veglie						
13	15	NICOLACI Cosimo nato a Veglie il 14/03/1944 prop 1/5	NCLCSM44C14L711F	Via Madonna di Fatima n. 85 - 73010 Veglie	Nardò	1	596 (ex 36) 588 (ex 420)	819 1.303	5.980,00	10.948,00
		NICOLACI Enzo nato a Veglie il 10/02/1954 prop 1/5	NCLNZE54B10L711K	Via Santissimi Medici n. 12 - 73010 Veglie						
		NICOLACI Mario nato a Veglie il 07/12/1948 prop 1/5	NCLMRA48T07L711T	Via Santa Teresa d'Avila n. 37 - 73010 Veglie						
13	15	MARTELLA Giovanni nato a San Pancrazio Salentino il 15/05/1949	MRTGNN49E15I066D	Via F.lli Bandiera n. 5 - 72026 San Pancrazio Salentino	Nardò	1	596 (ex 36) 588 (ex 420)	819 1.303	5.980,00	10.948,00

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119204**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto portabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135630 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013 – n. 84288 del 31/07/2013 e n. 27740 del 14/03/2014, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Martina Grazio la somma di € 107.263,00=;
 - alla ditta D’Agostino Grazia, Vincenzo, Rosa, Concetta, Francesco, Giuseppa, Giuseppe e Maria – Martina Antonio Francesco, Cosimina, Lucia e Marilena la complessiva somma di € 3.461,00=;
 - alla ditta Zecca Giuseppe la somma di € 14.974,50=;
 - alla ditta Zecca Fabio la somma di € 6.956,50=;
 - alla ditta Perrone Antonio, Salvatore, Maria Antonia e Lucia la complessiva somma di € 4.637,00=;
 - alla ditta Calabriso Fernando, Luigi, Salvatore e Maria Pasqualina la complessiva somma di € 5.144,50=;
 - alla ditta Quarta Vito, Aurora e Valeria € 2.559,50=;
 - alla ditta Macchia Pasquale la somma di € 2.936,00=;
 - alla ditta Macchia Maria Antonietta la somma di € 1.824,00=;
 - alla ditta Chirivì Salvatore la somma di € 6.899,00=;
 - alla ditta Zecca Fernando la somma di € 11.247,00=;
 - alla ditta Macchia Angelo la somma di € 5.102,00=;
 - alla ditta Latino Grazia Rosaria e Rizzello Cosimo Antonio la complessiva somma di € 6.447,50=;
 - alla ditta Sabetta Maria Rosaria la somma di € 8.352,50=;
 - alla ditta Valentino Rossella Carla la somma di € 8.769,00=;
 - alla ditta Valentino Maria Lucia la somma di € 5.889,00=;

- alla ditta Valentino Antonio la somma di € 16.343,50=;
- alla ditta Valentino Donato Salvatore la somma di € 9.110,00=
- alla ditta Frisenda Salvatore e Magno Rita la complessiva somma di € 17.803,25=;
- alla ditta Frisenda Salvatore la somma di € 5.326,00=;
- alla ditta Saponaro Cosimo la somma di € 6.935,00=;
- alla ditta Mazzotta Milva la somma di € 1.183,50=;
- alla ditta Mazzotta Anna Cosima la somma di € 2.983,00=;
- alla ditta Mazzotta Maria Lucia la somma di € 1.545,00=;
- alla ditta Mazzotta Battista Francesco la somma di € 1.192,00=
- alla ditta Mazzotta Teresa la somma di € 2.967,00=;

- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali prot. n. 2015/LE0210252 approvato in data 04/11/2015 – n.ri 2015/LE0219463, 2015/LE0219486 e 2015/LE0219489 approvati in data 18/11/2015;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nei territori dei Comuni di Nardò e Leverano, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari e, ai sensi del co. 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel B.U.R.P., mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni con ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si

chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. **110204** del **23-11-2015**[illegible]

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
7	69	QUARTA Vito nato a Leverano il 18/03/1948 prop 1/3	QRTVTI48C18E563W	Via Cesarea n. 165 - 73045 Leverano	Nardò	28	279	584	793,00	1.766,50
		QUARTA Aurora nata a Leverano il 25/11/1944 prop 1/3	QRTRRA44S65E563G	Via Cesarea n. 175 - 73045 Leverano						
		QUARTA Valeria nata a Leverano il 04/02/1955 prop 1/3	QRTVLR55B44E563K	Via Cesarea n. 55 - 73045 Leverano						
8	70	MACCHIA Pasquale nato a Leverano il 08/02/1964	MCCPQL64B08E563V	Via Bari n. 26 - 73045 Leverano	Nardò	28	661	271	798,00	2.138,00
9	71/2	MACCHIA Maria Antonietta nata a Leverano il 18/01/1958	MCCMNT58A58E563W	Via Pisacane n. 78 - 73045 Leverano	Nardò	28	662	249	733,00	1.091,00
10	72	CHIRIVI' Salvatore nato a Leverano il 16/07/1952	CHRSVT52L16E563C	Via Lecce n. 26 - 73045 Leverano	Nardò	28	277	536	1.577,00	5.322,00
11	73	ZECCA Fernando nato a Leverano il 16/09/1953	ZCCFNN53P16E563D	Vico Armando Diaz n. 5 - 73045 Leverano	Nardò	28	276	368	1.083,00	10.164,00
12	75	MACCHIA Angelo nato a Copertino il 10/06/1972	MCCNGL72H10C978V	Via Mincio - 73045 Leverano	Nardò	28	298	2.340	1.845,00	3.257,00
13	76	LATINO Grazia Rosaria nata a San Pietro in Lama il 26/10/1949 prop 1/2	LTNGZR49R661115C	Via Salvatore d'Acquisto n. 7 - 73010 Porto Cesareo	Nardò	28	292	952	2.683,00	3.764,50
		RIZZELLO Cosimo Antonio nato a Nardò il 08/06/1948 prop 1/2	RZZCMN48H08F842T	Via Salvatore d'Acquisto n. 7 - 73010 Porto Cesareo						
14	77	SABETTA Maria Rosaria nata a Leverano il 23/10/1968	SBTMRS68R63E563J	Via De Capelluti n. 24 - 43126 Parma	Nardò	28	293	1.872	5.275,00	3.077,50
15	90	VALENTINO Rossella Carla nata a Leverano il 14/06/1966	VLNRSL66H54E563H	Via A. Einstein n. 9 - 73045 Leverano	Nardò	30	372 (ex 283)	1.320	3.720,00	5.409,00
16	91	VALENTINO Maria Lucia nata a Leverano il 07/10/1976	VLNMLC76R47E563L	Via A. Einstein n.30 - 73045 Leverano	Nardò	30	374 (ex 285)	890	2.508,00	3.381,00
17	92	VALENTINO Antonio nato a Leverano il 25/04/1944	VLNNTN44D25E563Q	Via Petrarca n. 28 - 73045 Leverano	Nardò Leverano	30 43	376 (ex 277) 356 (ex 306)	955 1.322	6.417,00	9.926,50
18	93	VALENTINO Donato Salvatore il 15/04/1970	VLNDTS70D15C978H	Via don Minzoni n. 2 - 42011 Bagnolo in Piano	Leverano	43	354 (ex 305)	1.231	3.469,00	5.641,00
19	94	FRISENDA Salvatore nato a Copertino il 25/07/1946 prop 1/2	FRSSVT46L25C978Q	Via San Cosimo n. 52 - 73043 Copertino	Nardò	35	641 (ex 38)	2.070	5.833,00	11.970,25
		MAGNO Rita nata a Copertino il 09/03/1950 prop 1/2	MGNRTI50C49C978T	Via San Cosimo n. 52 - 73043 Copertino						
20	95	FRISENDA Salvatore nato a Copertino il 25/07/1946 prop 1/2	FRSSVT46L25C978Q	Via San Cosimo n. 52 - 73043 Copertino	Nardò	35	643 (ex 357)	340	958,00	4.368,00
21	96	SAPONARO Cosimo nato a Veglie il 20/03/1958	SPNCMS58C20L711B	Via F. Quarta n. 6 - 73010 Veglie	Nardò	35	645 (ex 218)	3.125	2.163,00	4.772,00
22	97	MAZZOTTA Milva nata a Leverano il 21/07/1961	MZZMLV61L61E563D	Via don Carlo Gnocchi - 73045 Leverano	Nardò	35	648 (ex 472)	70	197,00	986,50
23	98	MAZZOTTA Anna Cosima nata a Leverano il 07/03/1971	MZZNCS71C47E563V	Via Nazario Sauro n. 68 - 73045 Leverano	Nardò	35	650 (ex 471)	240	676,00	2.307,00
24	99	MAZZOTTA Maria Lucia nata in Germania il 04/10/1965	MZZLMA65R44Z112C	Via Nazario Sauro n. 68 - 73045 Leverano	Nardò	35	652 (ex 470)	196	552,00	993,00
25	100	MAZZOTTA Battista Francesco nato a Leverano il 07/09/1933	MZZBTS33P07E563D	Via XXV Aprile n. 14 - 73045 Leverano	Nardò	35	654 (ex 469)	232	654,00	538,00
26	101	MAZZOTTA Teresa nata a Leverano il 31/10/1939	MZZTRS39R71E563Q	Via Montegrappa n. 22 - 73045 Leverano	Nardò	35	656 (ex 468)	367	1.034,00	1.933,00

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119207**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III , ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135630 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013 – n. 85476 del 08/09/2014 e n. 117302 del 02/12/2014, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Quarta Luca la somma di € 14.707,50=;
 - alla ditta Bello Flora – Quarta Aldo, Elena, Gilda, Marcella, Marisa, Norma, Rosalba, Sergio e Valerio la complessiva somma di € 17.642,00=;
 - alla ditta Quarta Antonio Salvatore la somma di € 29.754,00=;
 - alla ditta Calcagnile Antonio e Vetrano Maria Rosa la complessiva somma di € 6.206,00=;
 - alla ditta Valentino Angelo e Tommaso la complessiva somma di € 3.208,50=;
 - alla ditta Bove Felicetta – Pellegrino Pantalea – Valentino Alessandro, Andrea, Angelo, Antonio, Cosima Giuseppa, Cosimo, Giuseppa, Maria Lucia e Maria Rosaria la complessiva somma di € 9.836,50=;
 - alla ditta Verdesca Giusy la somma di € 4.048,00=;
 - alla ditta Verdesca Antonia Maria la somma di € 5.042,00=;
 - alla ditta Musca Antonio Liberato la somma di € 42.357,50=;
 - alla ditta Paladini Donato, Rosanna e Giuseppe la complessiva somma di € 3.287,50=;
 - alla ditta Musca Roberto la somma di € 27.541,00=;
 - alla ditta Musca Stefania la somma di € 2.473,50=;
 - alla ditta Musca Gianluca la somma di € 1.265,50=;
 - alla ditta Caputo Luigi Salvatore e Valentino Rosaria la complessiva somma di € 22.876,00=;
 - alla ditta Grasso Antonio Rocco la somma di € 4.572,00=;
 - alla ditta Quarta Enrico la somma di € 3.399,50=;

- alla ditta De Luca Salvatore la somma di € 8.126,00=;
- alla ditta De Luca Lucia la somma di € 15.511,50=;
- alla ditta De Luca Luigi Antonio la somma di € 5.847,50=;
- alla ditta Valentino Rocco la somma di € 70.975,00=;

- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali prot. n.ri 2015/LE0219463 – 2015/LE0219488 e 2015/LE0219490 approvati in data 18/11/2015;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Nardò, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Fg.		Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
		VALENTINO Maria Rosaria nata a Copertino il 07/04/1964 prop 1/36	VLNMRS64D47C978T	Via Firenze Esterna - 73043 Copertino						
7	52	VERDESCA Giusy nata a Copertino il 04/11/1975	VRDGSY75S44C978Q	Via Ancona - 73045 Leverano	Nardò	25	851 (ex 487)	279	786,00	3.262,00
8	53	VERDESCA Antonia Maria nata a Leverano il 29/03/1943	VRDNNM43C69E563X	Via Aldo Moro - 73045 Leverano	Nardò	25	853 (ex 486)	276	778,00	4.264,00
9	54	MUSCA Antonio Liberato nato a Leverano il 12/06/1942	MSCNNL42H12E563T	Via G. D'Annunzio n. 18 - 73045 Leverano	Nardò	25	861 (ex 767) 768	170 86	509,00	41.848,50
10	54/2	PALADINI Donato nato a Leverano il 11/03/1961 prop 1/3	PLDDNT61C11E563L	Via Umberto I n. 32 - 73045 Leverano	Nardò	25	863 (ex 763) 865 (ex 766)	27 339	1.097,00	2.190,50
		PALADINI Rosanna nata a Leverano il 01/01/1967 prop 1/3	PLDRNN67A41E563Y	Via Umberto I n. 34 - 73045 Leverano						
		PALADINI Giuseppe nato a Leverano il 28/02/1974 prop 1/3	PLDGPP74B28E563N	Via Sicilia n. 50 - 73045 Leverano						
11	54/3	MUSCA Roberto nato a Copertino il 21/01/1985	MSCRRT85A21C978F	Via Foggia n. 21 - 73045 Leverano	Nardò	25	859 (ex 769) 770	104 45	312,00	27.229,00
12	54/4	MUSCA Stefania nata a Leverano il 22/08/1973	MSCSFN73M62E563I	Via Foggia n. 19 - 73045 Leverano	Nardò	25	857 (ex 771)	160	227,00	2.246,50
13	54/5	MUSCA Gianluca nato a Nardò il 18/10/1976	MSCGLC76R18F842M	Via Rosata n. 20 - 00012 Guidonia Montecelio	Nardò	25	855 (ex 772)	150	449,00	816,50
14	56	CAPUTO Luigi Salvatore nato a Leverano il 25/06/1939 prop 1/2	CPTLSL39H25E563Q	Via G. D'Annunzio n. 87 - 73045 Leverano	Nardò	25	869 (ex 185)	314	941,00	21.935,00
		VALENTINO Rosaria nata a Leverano il 27/12/1940 prop 1/2	VLNRSR40T67E563H	Via G. D'Annunzio n. 87 - 73045 Leverano						
15	57	GRASSO Antonio Rocco nato a Leverano il 15/01/1961	GRSNNR61A15E563Z	Via Puccini n. 14 - 73045 Leverano	Nardò	25	871 (ex 182)	461	1.299,00	3.273,00
16	58	QUARTA Enrico nato a Leverano il 22/09/1961	QRTNRC61P22E563M	Via Tevere n. 47 - 73045 Leverano	Nardò	25	873 (ex 726)	348	981,00	2.418,50
17	59	DE LUCA Salvatore nato a Leverano il 04/12/1967	DLCSVT67T04E563P	Via Don Minzoni n. 122 - 73045 Leverano	Nardò	25	875 (ex 591)	400	1.306,00	6.820,00
18	59/2 60	DE LUCA Lucia nata a Leverano il 11/11/1959 (proprietaria del sub. 3 della part. 592)	DLCLCU59S51E563Y	Via Don Minzoni n. 65 - 73045 Leverano	Nardò	25	877 (ex 592) 879 (ex 122)	140 959	3.543,00	11.968,50
19	59/3	DE LUCA Luigi Antonio nato a Leverano il 13/06/1965 (proprietario del sub. 2 della part. 592)	DLCLNT65H13E563S	Via R. Sanzio n. 105 - 73045 Leverano	Nardò	25	877 (ex 592)	280	1.680,00	4.167,50
20	61	VALENTINO Rocco nato a Leverano il 29/03/1945	VLNRCC45C29E563H	Via Don Minzoni n. 69 - 73045 Leverano	Nardò	28	1733 (ex 1288)	1.661	5.620,00	65.355,00

36.682,00 261.995,00

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 novembre 2015 prot. n. 119237**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 153449 del 17/12/2012, n. 42389 del 15/04/2013 e n. 84288 del 31/07/2013, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - ai signori Martella Giovanni, Teresa e Angelo Raffaele la complessiva somma di € 174,00=;
 - ai signori Garbislander Andrea - Sequestro Teresa, Giuseppe, Antonia, Salvatore, Fabiola e Gregorio la complessiva somma di € 1.217,85=;
 - alla signora Macchia Cosima Giovanna la somma di € 68,00=;
 - ai signori Zaca Maria Rosaria e Filomena la complessiva somma di € 2.343,50=;
- con provvedimento n. 84554 del 26/08/2015, pubblicato nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - per la ditta Masserie Salentine s.r.l. la somma di € 25.890,00=;
 - per la ditta Vetrano Domenico la somma di € 4.136,00=;
 - per i signori Martella Giuseppe e Salvatore la complessiva somma di € 82,00=;
 - per la ditta Masserie Salentine s.r.l. la somma di € 32.422,00=;
 - per la ditta Monteruga s.r.l. la somma di € 1.424,00=;
 - per la ditta Masserie Salentine s.r.l. la somma di € 14.152,00=;
 - per la ditta Ratta Felice Cosimino la somma di € 333,00=;
 - per i signori Macchia Ada Maria, Giuseppe e Maria Gioconda la complessiva somma di € 152,55=;
 - per la ditta Nico Assunta la somma di € 2.181,00=;
 - per la ditta Calignano Giovanbattista la somma di € 1.565,00=;

- per la ditta De-Stern 12 s.r.l. la somma di € 329,00=;
- per la ditta Fedele Anna e Pagliula Giovanni la complessiva somma di € 392,00=;
- per il sig. Zaca Tommaso la somma di € 1.012,00=;
- per i signori Sequestro Cosimo e Garbislander Jaqueline la complessiva somma di € 260,85=;
- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento, e sono state depositate le indennità in favore delle ditte sopra citate come di seguito specificato:
 - Masserie Salentine s.r.l. deposito di € 25.890,00 aperto in data 28/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270122F e LE01270127K e rispettivi CRO n.ri 006432101001726 e 006457101001726;
 - Vetrano Domenico deposito di € 4.136,00 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270467X e LE01270471T e rispettivi CRO n.ri 006484701001726 e 006501001001726;
 - Martella Giuseppe e Salvatore deposito di € 82,00 aperto in data 28/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270130F e LE01270134J e rispettivi CRO n.ri 006515301001726 e 006543201001726;
 - Masserie Salentine s.r.l. deposito di € 32.422,00 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270492Y – LE01270501E – LE01270512E – LE01270516I – LE01270518K – LE01270524L e LE01270529Q e rispettivi CRO n.ri 006552901001726 – 006570501001726 – 006590201001726 – 006614501001726 – 006633701001726 – 006650401001726 – 006659901001726;
 - Monteruga s.r.l. deposito di € 1.424,00 aperto il 28/10/2015 c.r. bonifico MEF LE01270137M - CRO n. 006731701001726;
 - Masserie Salentine s.r.l. deposito di € 14.152,00 aperto in data 28/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270141I – LE01270143K – LE01270153O e LE01270158T e rispettivi CRO n.ri 006787301001726 – 006798301001726 – 006810001001726 – 006822301001726;
 - Ratta Felice Cosimino deposito di € 333,00 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270571U e rispettivo CRO n. 007048801001726;
 - Macchia Ada Maria, Giuseppe e Maria Gioconda deposito di € 152,55 aperto in data 28/10/2015 e 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270174T – LE01270176V e LE01270575Y e rispettivi CRO n.ri 007081201001726 – 007088001001726 – 007418201001726;
 - Nico Assunta deposito di € 2.181,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270234K e rispettivo CRO n. 007438801001726;
 - Calignano Giovanbattista deposito di € 1.565,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270240I e rispettivo CRO n. 007448301001726;
 - De-Stern 12 s.r.l. deposito di € 329,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270245N e rispettivo CRO n. 007459101001726;
 - Fedele Anna e Pagliula Giovanni deposito di € 392,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF

Allegato al Decreto n. **119237** del **23-11-2015**

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta o depositata	Altre indennità corrisposte o depositate
1	11	MASSERIE SALENTINE s.r.l. società agricola con sede in Gallarate	0 8269440015	Largo Camussi n. 5 - 21013 Gallarate	Salice Salentino	11	73 (ex 16) 74 (ex 16) 76 (ex 38) 77 (ex 38)	1.530 519 747 355	9.039,00	16.851,00
2	13	VETRANO Domenico nato a Veglie il 04/11/1900	VTRDNC00S04L711J	Vico Francesco Crispi n. 5 - 73010 Veglie	Nardò	1	581 (ex 216) 583 (ex 366)	689 633	3.276,00	860,00
3	16	MARTELLA Giovanni nato a San Pancrazio Salentino il 15/09/1949 prop 1/5 MARTELLA Teresa nata a Santa Cesarea Terme il 05/06/1940 prop 1/5 MARTELLA Angelo Raffaele nato a Santa Cesarea Terme il 10/11/1923 prop 1/5 MARTELLA Giuseppe nato a Santa Cesarea Terme il 26/03/1937 prop 1/5 MARTELLA Salvatore nato a Santa Cesarea Terme il 17/10/1925 prop 1/5	MRTGNN49E15I066D MRTTRS40H45I172B MRTNLR23S10I172V MRTGPP37C26I172Z MRTSVT25R17I172W	Via F.lli Bandiera n. 5 - 72026 S. Pancrazio Via San Francesco n. 49 - 72026 S. Pancrazio Via Libertà n. 7 - 72026 S. Pancrazio Via L. Settembrini - 72026 S. Pancrazio Via G. Bovio n. 1 - 72026 S. Pancrazio	Nardò	1	594 (ex 421)	34	170,00	86,00
4	17	MASSERIE SALENTINE s.r.l. società agricola con sede in Gallarate	0 8269440015	Largo Camussi n. 5 - 21013 Gallarate	Nardò	1 2	598 (ex 17) 600 (ex 19) 602 (ex 22) 592 (ex 399) 292 (ex 2) 293 (ex 193) 298 (ex 195)	65 289 1.368 722 1.761 2.932 2.609	26.293,00	6.129,00
5	18	MONTERUGA s.r.l. con sede in Fasano	0 4953130632	Via Montenegro n. 1 - 72015 Fasano	Nardò	2	296 (ex 194)	229	1.145,00	279,00
6	19	MASSERIE SALENTINE s.r.l. società agricola con sede in Gallarate	0 8269440015	Largo Camussi n. 5 - 21013 Gallarate	Veglie	3	530 (ex 316) 528 (ex 319) 526 (ex 326) 524 (ex 384)	16 1.300 656 2.030	11.626,00	2.526,00
7	62	RATTA Felice Cosimino nato a Leverano il 11/02/1925	RTTFCC25B11E563Q	Via L. da Vinci n. 108 - 73045 Leverano	Nardò	28	1737 (ex 767)	153	204,00	129,00
8	74	MACCHIA Cosima Giovanna nata a Copertino il 14/04/1940 prop 1/4 MACCHIA Ada Maria nata a Copertino il 15/02/1925 prop 1/4 MACCHIA Giuseppe nato a Copertino il 04/09/1926 prop 1/4 MACCHIA Maria Gioconda nata a Copertino il 03/01/1933 prop 1/4	MCCCMG40D54C978A MCCDMR25B55C978K MCCGPP26P04C978R MCCMGC33A43C978V	Via Colombo n. 8 - 73045 Leverano Via Calabria n. 4 - 73043 Copertino Via Cavour n. 17 - 73043 Copertino Via Baracca n. 124 - 73043 Copertino	Nardò	28	41	160	138,60	81,95

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta o depositata	Altre indennità corrisposte o depositate
9	103	DANECO impianti s.r.l. con sede in Milano	0 6345730961	Via G. Bensì n. 12/5 - 20152 Milano	Nardò	35	662 (ex 275) 666 (ex 276) 667 (ex 591) 592	837 30 1.682 17	12.745,00	3.811,00
10	115	NICO Assunta nata a Nardò il 14/08/1869	NCISNT69M54F842F		Nardò	34	253 (ex 15)	540	1.474,00	707,00
11	121	CALIGNANO Giovanbattista nato a Nardò il 26/06/1910	CLGGBN10H26F842V	Via Bernardini n. 27 - 73048 Nardò	Nardò	33	1156 (ex 180)	711	918,00	647,00
12	139	DE-STERN 12 s.r.l. con sede in Roma	0 2498530340	Via XXIV Maggio n. 43 - 00187 ROMA	Nardò	60	113 (ex 103)	177	85,00	244,00
13	143	FEDELE Anna nata a Taranto il 21/10/1970 prop 1/2	FDLNNA70R61L049R	Via Sambiasi n. 45 - 73048 Nardò	Nardò	72	253 (ex 184)	91	256,00	136,00
		PAGLIULA Giovanni nato a Lecce il 29/10/1969 prop 1/2	PGLGNN69R29E506J	Via Sambiasi n. 45 - 73048 Nardò						
14	153	ZACA Maria Rosaria nata a Nardò il 22/12/1962 prop 1/3	ZCAMRS62S62F842H	Via Turati n. 23 - 73048 Nardò	Nardò	84	808 (ex 3)	351	952,00	2.403,50
		ZACA Filomena nata a Nardò il 15/02/1965 prop 1/3	ZCAFMN65B55F842D	Via Torquato Tasso n. 29 - 73048 Nardò						
		ZACA Tommaso nato a Nardò il 21/05/1971 prop 1/3	ZCATMS71E21F842N	Via Dante Alighieri n. 8 - 73048 Nardò						
15	156	SEQUESTRO Teresa nata a Nardò il 08/09/1930 prop 2/14	SQSTRS30P48F842V	Via Concordato n. 100 - 73048 Nardò	Nardò	84	814 (ex 288)	246	667,00	812,00
		SEQUESTRO Giuseppe nato a Nardò il 02/02/1947 prop 2/14	SQSGPP47B02F842O	Strada Leverano - 73048 Nardò						
		SEQUESTRO Antonia nata a Nardò il 06/06/1938 prop 2/14	SQSNTN38H46F842I	Via San Bartolomeo n. 59 - 38123 Trento						
		SEQUESTRO Salvatore nato a Nardò il 25/06/1932 prop 2/14	SQSSVT32H25F842F	Via Bruno Buozzi n. 43 - 73048 Nardò						
		SEQUESTRO Cosimo nato a Nardò il 13/10/1928 prop 2/14	SQSCSM28R13F842Y	Via Roma n. 81 - 38081 Breguzzo						
		SEQUESTRO Fabiola nata a Nardò il 20/11/1961 prop 1/14	SQSFB161S60F842U	Via San Lorenzo n. 3 - 32100 Belluno						
		SEQUESTRO Gregorio nato a Nardò il 22/05/1964 prop 1/14	SQSGGR64E22F842Q	Via Maria Bellonci n. 17 - 73048 Nardò						
		GARBISLANDER Andrea nato a Milano il 16/05/1972 prop 1/14	GRBNDR72E16F205G	Via Valtellina n. 32 - 20159 Milano						
		GARBISLANDER Jacqueline nata in Svizzera il 19/09/1964 prop 1/14	GRBJQL64P59Z133L	Via Gen. Giacomo Medici n. 48 - 38123 Trento						

68.988,60 35.702,45

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 21 dicembre 2015 prot. n. 128544**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135624 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 – n. 19300 del 18/02/2015 – n. 50753 del 13/05/2015 – n. 84554 del 26/08/2015, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’articolo 26 del D.P.R. n. 327 del 2001, è stato
- decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Bastone Salvatore s.a.s. la somma di € 16.159,00=;
 - alla ditta Scorza Vincenzo la somma di € 43.873,55=;
 - alla ditta Chetta Adele Maria e Anna Maria la complessiva somma di € 1.514,50=;
 - alla ditta Dell’Anna Gianluca e Marco la complessiva somma di € 7.188,00=;
 - alla ditta Primativo Marina la somma di € 1.087,50=;
 - alla ditta Guida Giuseppe la somma di € 6.072,50=;
 - alla ditta De Benedittis Luciano, Wilma Maria, Antonietta e Concetta la complessiva somma di € 1.258,50=;
 - alla ditta Paglialunga Addolorata e Urso Cosimo la complessiva somma di € 492,50=;
 - alla ditta Paglialunga Addolorata la somma di € 132,00=;
 - alla ditta My Cosimo Damiano la somma di € 2.955,00=;
 - alla ditta Rizzo Luigi la somma di € 2.196,50=;
 - alla ditta Romanello Pomes Francesco, Rita e Vincenza la complessiva somma di € 3.083,50=;
 - alla ditta Zuccalà Giovanni, Anna Maria e Laura la complessiva somma di € 486,50=;
 - alla ditta Boccia Michele la somma di € 3.601,00=;
 - alla ditta Antico Dario e Pando Bianca la complessiva somma di € 9.935,00=;
 - alla ditta Calcagnile Saverio e Cosimo Giuseppe la complessiva somma di € 4.009,00=;
 - alla ditta Bosco Vincenzo Ezio la somma di € 291,00=;

- alla ditta Castaldi Roberto la somma di € 4.900,50=;
- alla ditta Caputo Domenico la somma di € 4.129,50=;
- alla ditta Bollino Maria Rosaria la somma di € 1.295,00=;

- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali prot. n. 2013/LE0076508 approvato in data 25/03/2013 – n. 2014/LE0185681 approvato in data 17/06/2014 – n. 2014/LE0200604 e n. 2014/LE0200605 approvati in data 03/07/2014 – n. 2015/LE0236023 approvato in data 09/12/2015 n. 2015/LE0238608 approvato in data 15/12/2015 e n. 2015/LE0240421 approvato in data 16/12/2015;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Nardò, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari e, ai sensi del co. 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel B.U.R.P., mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni con ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 128544 del 21-12-2015

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	138	BASTONE Salvatore s.a.s. con sede in Nardò	0 3715860759	Via Puglia n. 41 - 73048 Nardò	Nardò	59 59 60	473 (ex 21) 475 (ex 357) 120 (ex 23)	2.273 1.122 369	5.336,00	10.823,00
2	141	SCORZA Vincenzo nato a Nardò il 05/08/1960	SCRVCN60M05F842K	Via Canonica n. 45 - 73048 Nardò	Nardò	60	117 (ex 65)	718	2.203,00	41.670,55
3	204	CHETTA Adele Maria nata a Nardò il 15/05/1958 prop 1/2	CHTDMR58E55F842P	Via Enrico Toti n. 2 - 73048 Nardò	Nardò	107	2358 (ex 50)	529	705,00	809,50
		CHETTA Anna Maria nata a Nardò il 30/09/1963 prop 1/2	CHTNMR63P70F842G	Via Enrico Toti n. 2 - 73048 Nardò	Nardò	107	2345 (ex 34)	718	4.284,00	2.904,00
4	205	DELL'ANNA Gianluca nato a Galatina il 04/08/1982 prop 1/2	DLLGLC82M04D862L	Via Maccari n. 2 - 73048 Nardò	Nardò	107	2345 (ex 34)	718	4.284,00	2.904,00
		DELL'ANNA Marco nato a Nardò il 02/11/1985 prop 1/2	DLLMRC85S02F842O	Via Ettore Fieramosca n. 24 - 73048 Nardò	Nardò	107	2355 (ex 49)	338	451,00	636,50
5	206	PRIMATIVO Marina nata a Nardò il 01/01/1923	PRMMRN23A41F842N	Via Duca degli Abruzzi n. 78 - 73048 Nardò	Nardò	107	2348 (ex 286)	389	3.329,00	2.743,50
6	207	GUIDA Giuseppe nato a Nardò il 01/02/1960	GDUGPP60B01F842C	Via Duca degli Abruzzi n. 78 - 73048 Nardò	Nardò	107	2351 (ex 48)	155	482,00	776,50
7	208	DE BENEDITTIS Luciano nato a Nardò il 29/08/1961 prop 5/8	DBNLCN61M29F842R	Via Hessen n. 29 - 73048 Nardò	Nardò	107	2361 (ex 67)	132	174,00	318,50
		DE BENEDITTIS Wilma Maria nata a Nardò il 25/09/1954 prop 1/8	DBNWMN54P65F842W	Via San Gregorio Armeno n. 56 - 73048 Nardò	Nardò	107	2364 (ex 1492)	15	20,00	112,00
		DE BENEDITTIS Antonietta nata a Nardò il 15/12/1950 prop 1/8	DBNNNT50T55F842C	Strada Penta n. 39 - 73048 Nardò	Nardò	107	2369 (ex 1730)	404	1.750,00	1.205,00
		DE BENEDITTIS Concetta nata a Nardò il 23/01/1948 prop 1/8	DBNCCT48A63F842O	Via Due Aie n. 54 - 73048 Nardò	Nardò	107	2366 (ex 1731)	346	1.275,00	921,50
8	209	PAGLIALUNGA Addolorata nata a Nardò il 02/06/1952 prop 1/2	PGLDLR52H42F842H	Via Carignano Piccolo n. 58 - 73048 Nardò	Nardò	107	2372 (ex 295)	406	1.831,00	1.252,50
		URSO Cosimo nato a Nardò il 15/12/1950 prop 1/2	RSUCSM50T15F842M	Via Carignano Piccolo n. 58 - 73048 Nardò	Nardò	107	2375 (ex 75)	233	307,00	179,50
9	210	PAGLIALUNGA Addolorata nata a Nardò il 02/06/1952	PGLDLR52H42F842H	Via Carignano Piccolo n. 58 - 73048 Nardò	Nardò	107	2375 (ex 75)	233	307,00	179,50
10	211	MY Cosimo Damiano nato a Nardò il 10/11/1950	MYXCMD50S10F842V	Via Nino Bixio n. 79 - 73048 Nardò	Nardò	107				
11	212	RIZZO Luigi nato a Nardò il 28/06/1934	RZZLGU34H28F842C	Via C. Spada n. 21 - 73048 Nardò	Nardò	107				
12	213	ROMANELLO POMES Francesco nato a Bari il 23/07/1965 prop 1/3	RMNFNC65L23A662W	Via Putignani n. 262 - 70100 BARI	Nardò	107				
		ROMANELLO POMES Rita nata a Bari il 22/05/1969 prop 1/3	RMNRTI69E62A662T	Via Putignani n. 262 - 70100 BARI	Nardò	107				
		ROMANELLO POMES Vincenza nata a Bari il 04/08/1962 prop 1/3	RMNVCN62M44A662X	Via G. Amendola n. 79 - 70100 BARI	Nardò	107				
13	214	ZUCCALA' Giovanni nato a Nardò il 01/10/1924 prop 4/6	ZCCGNN24R01F842P	Via Napoli n. 41 - 73048 Nardò	Nardò	107				
		ZUCCALA' Anna Maria nata a Nardò il 27/07/1964 prop 1/6	ZCCNMR64L67F842B	Via L. Einaudi n. 2 - 73048 Nardò	Nardò	107				
		ZUCCALA' Laura nata a Nardò il 26/04/1968 prop 1/6	ZCCLRA68D66F842D	Via Napoli n. 41 - 73048 Nardò	Nardò	107				

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
14	215	BOCCIA Michele nato a Nardò il 09/02/1966	BCCMHL66B09F842S	Via Paduli n. 3 - 73048 Nardò	Nardò	107	2377 (ex 392)	252	837,00	2.764,00
15	216	ANTICO Dario nato a Nardò il 26/05/1951 prop 1/2	NTCDRA51E26F842X	Via Sanrdegna n. 15 - 73048 Nardò	Nardò	107	2380 (ex 244)	1.025	3.378,00	6.557,00
		PANDO Bianca nata a Nardò il 03/01/1951 prop 1/2	PNDBNC51A43F842B	Via Sanrdegna n. 15 - 73048 Nardò						
16	217	CALCAGNILE Saverio nato a Nardò il 05/10/1948 prop 1/2	CLCSVR48R05F842H	Via Caduti sul lavoro n. 17 - 90100 Palermo	Nardò	107	2383 (ex 1619)	543	1.994,00	2.015,00
		CALCAGNILE Cosimo Giuseppe nato a Nardò il 19/09/1950 prop 1/2	CLCCMG50P19F842O	Via F. Rismondo n. 62 - 73048 Nardò						
17	218	BOSCO Vincenzo Ezio nato a Nardò il 27/11/1967	BSCVCN67S27F842S	Via Ettore Gioffreda n. 12 - 73048 Nardò	Nardò	106	443 (ex 203)	140	184,00	107,00
18	221	CASTALDI Roberto nato a Nardò il 02/01/1956	CSTRRT56A02F842J	Via Augusto Imperatore n. 16 - 73100 LECCE	Nardò	115	861 (ex 183) 858 (ex 752) 855 (ex 758)	658 463 455	2.101,00	2.799,50
19	222	CAPUTO Domenico nato a Gallipoli il 06/06/1993	CPTDNC93H06D883W	Piazza A. Diaz n. 1 - 73048 Nardò	Nardò	115	865 (ex 25) 867 (ex 25)	102 62	1.853,00	2.276,50
20	223	BOLLINO Maria Rosaria nata a Nardò il 18/04/1961	BLLMRS61D58F842D	Via San Gregorio Armeno n. 2 - 73048 Nardò	Nardò	115	864 (ex 631)	503	871,00	424,00

33.365,00 81.295,55

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 21 dicembre 2015 prot. n. 128551**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135622 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Pinca Agostino la somma di € 8.335,50=;
 - alla ditta Luperto Gianvito la somma di € 1.676,50=;
 - alla ditta Pinca Barbara e Antonio la somma complessiva di € 6.611,50=;
 - alla ditta Tondo Salvatore la somma di € 3.277,00=;
 - alla ditta Zuccalà Carmina la somma di € 3.431,00=;
 - alla ditta Papa Alessandro la somma di € 6.734,00=;
 - alla ditta Bellafronte Mariantonio, Carmela, Giovanni e Luigia la complessiva somma di € 2.137,86=;
 - alla ditta Bertoli Gianbattista e Musardo Fernanda la complessiva somma di € 1.617,50=;
 - alla ditta Miccoli Giovanni la somma di € 3.901,00=;
 - alla ditta Milelli Vincenzo e Fabiana la somma complessiva di € 3.172,50=;
 - alla ditta Gatto Marisa la somma di € 1.889,00=;
 - alla ditta Cuppone Gessica la somma di € 3.071,00=;
 - alla ditta Prete Vincenza la somma di € 4.390,00=;
 - alla ditta Migliaccio Giuseppe la somma di € 5.439,50=;
 - alla ditta Colitta Stefania e Fiorillo Maria la somma complessiva di € 2.612,50=;
 - alla ditta Parisi Anna Maria e Scrascia Umberto la somma complessiva di € 12.797,50=;
 - alla ditta Murrone Maria Pia la somma di € 1.276,00=;
- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato

quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visto il frazionamento catastale n. 2015/0236019 approvato in data 10/12/2015;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Galatone, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari e, ai sensi del co. 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel B.U.R.P., mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni con ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 128551 del 21-12-2015

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	251	PINCA Agostino nato a Galatone il 13/06/1931	PNCGTN31H13D863S	Via Cappuccini n. 95 - 73044 Galatone	Galatone	14	700 (ex 85)	981	3.253,00	5.082,50
2	252	LUPERTO Gianvito nato a Galatina il 14/03/1988	LPRGVT88C04D862C	Via dei Giorgi n. 12 - 73044 Galatone	Galatone	14	703 (ex 87) 705 (ex 88)	156 220	1.019,00	657,50
3	253	PINCA Barbara nata a Casalecchio di Reno il 07/07/1964 prop 1/2	PNCBBR64L47B880I	Via Vittorio Emanuele III n. 60 - 73044 Galatone	Galatone	14	702 (ex 86)	800	2.169,00	4.442,50
		PINCA Antonio nato a Gioia del Colle il 18/11/1970 prop 1/2	PNCNTN70S18E038H	Largo Europa n. 14 - 60035 Jesi						
4	254	TONDO Salvatore nato a Galatone il 30/11/1967	TNDSVT67S30D863Y	Via Padre Reginaldo Giuliani n. 57 - 21047 Saronno	Galatone	14	707 (ex 271) 711 (ex 273)	120 178	1.578,00	1.699,00
5	255	ZUCCALA' Carmina nata a Galatone il 01/02/1951	ZCCCMN51B41D863M	Via Gennaro Megha n. 81 - 73044 Galatone	Galatone	14	714 (ex 219)	122	704,00	2.727,00
6	256	PAPA Alessandro nato a Galatina il 11/03/1977	PPALSN76C11D862O	Via De Magistris n. 59 - 73044 Galatone	Galatone	14	717 (ex 303)	385	2.742,00	3.992,00
7	257	BELLAFRONTE Mariantonia nata a Galatone il 20/12/1961 prop 1/4	BLLMNT61T60D863I	Via Quinto Ennio n. 67 - 73044 Galatone	Galatone	14	720 (ex 508)	320	1.057,00	1.080,86
		BELLAFRONTE Carmela nata a Galatone il 29/09/1960 prop 1/4	BLLCML60P69D863W	Strada Marchesana n. 18 - 73048 Nardò						
		BELLAFRONTE Giovanni nato a Galatone il 09/08/1964 prop 1/4	BLLGNN64M09D863R	Via Quinto Ennio n. 67 - 73044 Galatone						
		BELLAFRONTE Luigia nata a Galatone il 21/12/1962 prop 1/4	BLLLGU62T61D863D	Via D. Lillo n. 18 - 73044 Galatone						
8	258	BERTOLI Gianbattista nato a Cazzago San Martino il 26/01/1948 prop 1/2	BRTGBT48A26C408R	Via San Francesco d'Assisi n. 52 - 25063 Gardone Val Trompia	Galatone	14	723 (ex 95)	240	651,00	966,50
		MUSARDO Fernanda nata a Galatone il 15/06/1949 prop 1/2	MSRFNN49H55D863O							
9	259	MICCOLI Giovanni nato a Galatone il 09/06/1946	MCCGNN46H09D863W	Via XXV Aprile n. 11 - 73044 Galatone	Galatone	14	726 (ex 98)	240	651,00	3.250,00
10	260	MILELLI Vincenzo nato a Galatone il 25/09/1954 prop 1/2	MLLVCN54P25D863M	Via Roma n. 4 - 73044 Galatone	Galatone	14	000 (ex 99)	250	678,00	2.494,50
		MILELLI Fabiana nata a Galatone il 13/11/1959 prop 1/2	MLLFBN59S53D863C	Via don. Minzoni n. 33 - 73044 Galatone						
11	261	GATTO Marisa nata a Galatone il 01/08/1948	GTTMRS48M41D863E	Via Camperio n. 42 - 73044 Galatone	Galatone	14	729 (ex 101)	250	678,00	1.211,00
12	263	CUPPONE Gessica nata a Nardò il 15/03/1980	CPPGSC80C55F842O	Via B. Cellini n. 73 - 73044 Galatone	Galatone	14	738 (ex 199)	242	656,00	2.415,00
13	264	PRETE Vincenza nata a Galatone il 13/01/1928	PRTVCN28A53D863E	Via Lamarmora n. 29 - 73044 Galatone	Galatone	14	741 (ex 257)	365	990,00	3.400,00
14	265	MIGLIACCIO Giuseppe nato a Galatone il 05/09/1929	MGLGPP29P05D863N	Via Galateo n. 7 - 73044 Galatone	Galatone	14	744 (ex 41)	882	2.391,00	3.048,50
15	266	COLITTA Stefania nata a Galatone il 21/06/1968 nuda proprietaria	CLTSFN68H61D863Z	Via V. Monti n. 81/a - 73040 Neviano	Galatone	14	747 (ex 132)	334	905,00	1.707,50
		FIORILLO Maria nata a Galatone il 28/11/1934 usufruttuaria	FRLMRA34S68D863H	Via Venezia n. 26 - 73044 Galatone						

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
16	267	PARISI Anna Maria nata a Galatone il 01/01/1934 prop 1/2	PRSNMR34A41D863B	Via don. Mazzolari n. 18 - 73044 Galatone	Galatone	14	750 (ex 133)	145	393,00	12.404,50
		SCRASCIA Umberto nato a Galatone il 28/06/1928 prop 1/2	SCRMRT28H28D863R							
17	268	MURRONE Maria Pia nata a Galatone il 25/11/1942	MRRMRA42S65D863K	contrada Abbazia snc - 73044 Galatone	Galatone	14	752 (ex 362)	160	434,00	842,00

20.949,00 51.420,86

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 21 dicembre 2015 prot. n. 128557**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 153449 del 17/12/2012, n. 42389 del 15/04/2013, n. 84288 del 31/07/2013, n. 19297 del 18/02/2015 e n. 106232 del 19/10/2015, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - al signor Guerricchio Cosimo Damiano la somma di € 3.249,00=;
 - ai signori Cristalli Agata e De Simone Daniele Patrizio la complessiva somma di € 18.306,00=;
 - alla signora Libetta Daniela Maria la somma di € 832,50=;
 - ai signori Casaluce Antonio Donato, Ivan Giuseppe, Juri e Miriam la complessiva somma di € 9.152,50=;
 - ai signori Zuccaro Giuliana ed Elvira la complessiva somma di € 24,00=;
 - ai signori Danieli Adele, Giuseppe, Daniela e Guerriero la complessiva somma di € 274,90=;
- con provvedimenti n. 84554 del 26/08/2015 e n. 106232 del 19/10/2015, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - per la ditta Malfatti Gloria la somma di € 1.051,00=;
 - per la ditta Bruno Cesare Gregorio la somma di € 579,00=;
 - per la ditta Perrone Maria la somma di € 450,00=;
 - per la ditta Ronzino Antonia la somma di € 28,00=;
 - per il signor Libetta Francesco la somma di € 807,50=;
 - per la signora Casaluce Ornella la somma di € 641,00=;
 - per il signor Zuccaro Pietro la somma di € 8,00=;
 - per la ditta Trecca Lucia la somma di € 633,00=;

- per la ditta Colazzo Fernando e Kussen Lieselotte la somma complessiva di € 740,00=;
- per la ditta Papa Antonietta la somma di € 743,00=;
- per la ditta Mandoj Tommaso la somma di € 1.670,00=;
- per i signori Danieli Sara, Antonio e Fernando la complessiva somma di € 129,00=;
- per la ditta Palmentola Oddo Claudio la somma di € 268,00=;
- per la ditta Gira Renato e Di Paola Lucia Barbara la somma complessiva di € 989,00=;
- per la ditta Luperto Giuseppe la somma di € 493,00=;
- per la ditta SO.GE.FAT. s.r.l. la somma di € 47.750,00=;
- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento, e sono state depositate le indennità in favore delle ditte sopra citate come di seguito specificato:
 - Malfatti Gloria deposito di € 998,00 aperto in data 02/11/2015
 - codice riferimento bonifico a MEF LE01270536P e LE01270538R e rispettivi CRO n.ri 007025001001726 e 007039501001726 – nonché deposito di € 53,00 aperto in data 24/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272278C e rispettivo CRO n.011587401001726;
 - Bruno Cesare Gregorio deposito di € 579,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270266U e rispettivo CRO n. 007581401001726;
 - Perrone Maria deposito di € 450,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270283V e rispettivo CRO n.r 007591401001726;
 - Ronzino Antonia deposito di € 28,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270288A e rispettivo CRO n. 007609501001726;
 - Libetta Francesco deposito di € 807,50 aperti in data 24/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272358Z e LE01272362V e rispettivi CRO n.ri 013290901001726 e 013298201001726;
 - Casaluze Ornella deposito di € 641,00 aperti il 24/11/2015 c.r. bonifico MEF LE01272381Y e LE01272382Z e rispettivo CRO n.ro 013399701001726;
 - Zuccaro Pietro deposito di € 8,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270294Y e rispettivo CRO n. 007632901001726;
 - Trecca Lucia deposito di € 633,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270301C e rispettivo CRO n. 007645101001726;
 - Colazzo Fernando e Kussen Lieselotte deposito di € 740,00 aperti in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270303E – LE01270306H e rispettivi CRO n.ri 00766801001726 – 007812601001726;
 - Papa Antonietta deposito di € 743,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270311B e rispettivo CRO n. 007828801001726;
 - Mandoj Tommaso deposito di € 1.670,00 aperto in data 29/10/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01270317H e rispettivo CRO n. 007848701001726;
 - Danieli Sara, Antonio e Fernando deposito di € 129,00 aperti in data 29/10/2015 codice riferimenti bonifici a MEF

Allegato al Decreto n. 128557 del 21-12-2015

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta o depositata	Altre indennità corrisposte o depositate
1	35	MALFATTI Gloria nata in Germania il 26/08/1922	MLFGLR22M66Z112Q	Via Leonardo Da Vinci n. 56 - 73045 Leverano	Nardò	20	609 (ex 302) 607 (ex 306)	220 995	920,00	131,00
					Leverano	2	87	72		
2	48	GUERRICCHIO Cosimo Damiano nato a Matera il 15/05/1957	GRRCMD57E15F052S	Via Alessandro Cruto n. 25 - 10154 TORINO	Nardò	25	882 (ex 113)	361	3.249,00	-
3	164	CRISTALLI Agata nata a Nardò il 25/02/1955 nuda proprietaria	CRSGTA55B65F842U	Via Fedele n. 7 - 73048 Nardò	Nardò	84	855 (ex 661) 663 665	380 4 77	4.148,00	14.158,00
		DE SIMONE Daniele Patrizio nato a Nardò il 15/05/1959 usufruttuario	DSMDLP59E15F842N	Via Fedele n. 7 - 73048 Nardò						
4	175	BRUNO Cesare Gregorio nato a Nardò il 19/02/1949	BRNCRG49B19F842W	Via Dante Alighieri n. 22 - 73048 Nardò	Nardò	85	407 (ex 132)	277	355,00	224,00
5	181	PERRONE Maria nata a Nardò il 19/12/1912	PRRMRA12T59F842T	Via F. Turati n. 41 - 73048 Nardò	Nardò	85	412 (ex 220)	268	344,00	106,00
6	182	RONZINO Antonia nata a Nardò il 23/09/1926	RNZNTN26P63F842O	Via Ovidio - 73048 Nardò	Nardò	85	286	20	26,00	2,00
7	189	LIBETTA Daniela Maria nata a Nardò il 17/06/1971 prop 1/2	LBTDLM71H57F842Y	Via Napoli n. 36 - 73048 Nardò	Nardò	85	501 (ex 232)	9	25,00	1.615,00
		LIBETTA Francesco nato a Galatone il 16/10/1968 prop 1/2	LBTFCN68R16D863Y	Via G. d'Otranto n. 5 - 73100 Lecce						
8	199	CASALUCE Antonio Donato nato a Nardò il 29/03/1925 prop 24/36	CSLNND25C29F842E	Via Vittorio Alfieri n. 51 - 73048 Nardò	Nardò	101	776 (ex 49) 779 (ex 51)	290 389	4.585,00	5.208,50
		CASALUCE Ivan Giuseppe nato a Nardò il 08/04/1959 prop 3/36	CSLVGS59D08F842G	Via Zara n. 14 - 38122 Trento						
		CASALUCE Juri nato a Nardò il 09/12/1970 prop 3/36	CSLJRU70T09F842T	Via Lomberdia n. 33 - 73048 Nardò						
		CASALUCE Miriam nata a Nardò il 16/08/1965 prop 3/36	CSLMRM65M56F842U	Via G. D'Annunzio n. 48/a - 73048 Nardò						
		CASALUCE Omella Nata a Nardò il 11/03/1962 prop 3/36	CSLRLL62C51F842P	Via Giuseppe da Bormida n. 9 - 73048 Nardò						
9	219	ZUCCARO Giuliana nata a Nardò il 13/08/1934 prop 1/3	ZCCGLN34M33F842X	Via XXV Luglio n. 32 - 73048 Nardò	Nardò	106	444 (ex 146)	17	22,00	10,00
		ZUCCARO Elvira nata a Nardò il 07/02/1937 prop 1/3	ZCCLVR37B47F842G	Via V. Ennio n. 32 - 73048 Nardò						
		ZUCCARO Pietro nato a Nardò il 01/09/1939 prop 1/3	ZCCPTR39P01F842Y	Strada Santa Maria n. 15 - 73048 Nardò						
10	233	TRECCA Lucia nata a Nardò il 28/11/1944	TRCLCU44S68F842Z	Via Roma n. 18 - 73048 Nardò	Nardò	115	892 (ex 97)	285	390,00	243,00
11	262	COLAZZO Fernando nato a Galatone il 21/10/1945 prop 1/2	CLZFNN45R21D863G	Via Trav. Appennini - 73044 Galatone	Galatone	14	735 (ex 209)	225	610,00	130,00
		KUSSEN Lieselotte nata in Germania il 12/02/1942 prop 1/2	KSSLLT42B52Z112O	Via Trav. Appennini - 73044 Galatone						
12	269	PAPA Antonietta nata a Galatone il 07/10/1935	PPANNT35R47D863R	C.da Abbazia - 73044 Galatone	Galatone	14	755 (ex 475)	111	301,00	442,00
13	287	MANDOJ Tommaso nato a Galatone il 03/08/1954	MNDTMS54M03D863O	C.da Aparo - 73044 Galatone	Galatone	24	2184 (ex 1963)	314	907,00	763,00

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta o depositata	Altre indennità corrisposte o depositate
14	292	DANIELI Adele nata a Nardò il 22/04/1972 prop 8/18	DNLDLA72D62F842X	Via B. Cellini n. 25 - 73044 Galatone	Galatone	31	638 (ex 10)	42	53,00	350,90
		DANIELI Giuseppe nato a Galatone il 29/07/1947 prop 2/18	DNLGPP47L29D863W	Via Cosimo Settimo n. 69 - 73044 Galatone						
		DANIELI Daniela nata a Nardò il 22/01/1983 prop 1/18	DNLDNL83A62F842V	Via S. Santo n. 115 - 73044 Galatone						
		DANIELI Guerriero nato a Nardò il 22/11/1978 prop 1/18	DNLGRR78S22F842C	Via S. Francone n. 2 - 73044 Galatone						
		DANIELI Sara nata a Galatone il 13/11/1939 prop 2/18	DNLSRA39S53D863V	Via don Sturzo n. 19 - 73044 Galatone						
		DANIELI Antonio nato a Galatone il 07/10/1941 prop 2/18	DNLNTN41R07D863E	Via Berlinguer n. 18 - 73044 Galatone						
		DANIELI Fernando nato a Galatone il 05/12/1944 prop 2/18	DNLFNN44T05D863H	Via Montello n. 35 - 73044 Galatone						
15	297	PALMENTOLA Oddo Claudio nato a Galatone il 25/03/1945	PLMDCL45C25D863Q	Contrada Coppola 73044 Galatone	Galatone	31	698 (ex 367) 696 (ex 558)	80 19	199,00	69,00
16	297b	GIRA Renato nato a Galatone il 08/02/1951 prop 1/2	GRIRNT51B08D863T	Eulevnuehlweg n. 13 - 70437 Stuttgart Germania	Galatone	31	693 (ex 354)	329	428,00	561,00
		DI PAOLA Lucia Barbara nata in Svizzera il 15/06/1959 prop 1/2	DPLLBR59H55Z133Q							
17	300	LUPERTO Giuseppe nato a Galatina il 12/07/1973	LPRGPP73L12D862K		Galatone	31	681 (ex 109)	84	420,00	73,00
18	302	SO.GE.FAT. S.r.l. con sede in Galatone	0 3036040750	Via Savoia - 73044 Galatone	Galatone	32	781 (ex 556)	660	9.900,00	37.850,50

26.882,00 61.936,90

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 dicembre 2015 prot. n. 131212**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 84225 del 13/07/2011 - n. 135622 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013 – n. 50753 del 13/05/2015, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Bruno Antonio la somma di € 8.177,50=;
 - alla ditta Morino Vincenza la somma di € 9.961,00=;
 - alla ditta Malerba Antonio la somma di € 6.915,00=;
 - alla ditta Spagna Pietro la somma di € 5.708,00=;
 - alla ditta Rizzo Salvatore la somma di € 8.751,00=;
 - alla ditta De Prezzo Rita la somma di € 4.580,50=;
 - alla ditta Filieri Giuseppe la somma di € 20.431,00=;
 - alla ditta Inguscio Teresa la somma di € 10.792,00=;
 - alla ditta Inguscio Alessandro la somma di € 1.644,50=;
 - alla ditta Inguscio Luigia la somma di € 1.093,00=;
 - alla ditta Dragone Lucia, Cappellano Claudio, Massimo e Pietro Paolo la complessiva somma di € 3.261,50=;
 - alla ditta Montagna Vittorio e Grasso Assunta la complessiva somma di € 4.759,00=;
 - alla ditta Montagna Stefania e Viviana la complessiva somma di € 7.537,50=;
 - alla ditta Costantini Paolo la somma di € 1.003,00=;
 - alla ditta Polo Cosimo la somma di € 13.123,50=;
 - alla ditta Colucci Antonio e Giorgio la complessiva somma di € 8.988,00=;
 - alla ditta Resta Tiziano la somma di € 735,50=;

— alla ditta Filieri Fernando la somma di € 1.309,00=;

— alla ditta Erroi Luigi la somma di € 53.209,00=;

- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali n. 2015/LE0236021 approvato in data 10/12/2015 – n. 2015/LE0237451 approvato in data 11/12/2015 - n. 2015/LE0250065 approvato in data 28/12/2015 – n. 2015/LE0250066 approvato in data 29/12/2015 ;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Galatone, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari e, ai sensi del co. 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel B.U.R.P., mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni con ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 131212 del 29-12-2015

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	270	BRUNO Antonio nato a Galatone il 03/06/1926	BRNNTN26H03D863R	Via Enrico Toti n. 64 - 73044 Galatone	Galatone	15	1422 (ex 189) 1425 (ex 189) 1427 (ex 270)	244 740 367	4.243,00	3.934,50
2	271	MORINO Vincenza nata a Galatone il 26/10/1959	MRNVCN59R66D863Y	Via Veneziani n. 45 - 73044 Galatone	Galatone	15	1429 (ex 195) 1433 (ex 216)	893 271	3.010,00	6.951,00
3	272	MALERBA Antonio nato a Galatone il 07/06/1968	MLRNTN68H07D863N	Via Don Sturzo n. 28 - 73044 Galatone	Galatone	15	1436 (ex1339)	762	2.052,00	4.863,00
4	274	SPAGNA Pietro nato a Galatone il 21/02/1950	SPGPTR50B21D863I	Via A. Costa n. 17 - 73044 Galatone	Galatone	15	1439 (ex1221) 1441 (ex1223)	664 6	3.314,00	2.394,00
5	275	RIZZO Salvatore nato a Galatone il 31/01/1934	RZZSVT34A31D863Z	Via Q. Ennio n. 19 - 73044 Galatone	Galatone	15	1443 (ex 786)	305	3.180,00	5.571,00
6	276	DE PREZZO Rita nata a Galatone il 03/05/1933	DPRRTI33E43D863E	Via Candia n. 7 - 73044 Galatone	Galatone	15	1446 (ex1228)	274	2.239,00	2.341,50
7	277	FILIERI Giuseppe nato a Galatone il 15/06/1962	FLRGPP62H15D863J	Via De Actis n. 3 - 73044 Galatone	Galatone	15	1448 (ex 955)	885	2.683,00	17.748,50
8	278	INGUSCIO Teresa nata a Nardò il 30/12/1965	NGSTRS65T70F842C	Piazza Umberto I n. 19 - 73044 Galatone	Galatone	24	2205 (ex1985) 2207 (ex2046)	254 81	1.340,00	9.452,00
9	279	INGUSCIO Alessandro nato a Galatone il 19/02/1956	NGSLSN56B19D863U	Via dei Basiliani n. 25/b - 73044 Galatone	Galatone	24	2209 (ex2047)	122	335,00	1.309,50
10	280	INGUSCIO Luigia nata a Galatone il 04/05/1952	NGSLGU52E44D863A	C.da Spisari - 73044 Galatone	Galatone	24	2211 (ex2009)	136	374,00	719,00
11	281	DRAGONE Lucia nata a Galatone il 13/12/1939 prop 12/18	DRGLCU39T53D863W	Via Pagliarulo n. 90 - 73044 Galatone	Galatone	24	2213 (ex1238)	223	1.491,00	1.770,50
		CAPPELLANO Claudio nato a Burgdorf il 28/11/1971 prop 2/18	CPPCLD71S28Z133O	Via Pagliarulo n. 90 - 73044 Galatone						
		CAPPELLANO Massimo nato a Burgdorf il 28/11/1971 prop 2/18	CPPMSM71S28Z133P	Via Pagliarulo n. 90 - 73044 Galatone						
		CAPPELLANO Pietro Paolo nato a Burgdorf il 24/12/1963 prop 2/18	CPPPRP63T24Z133J	Via Pagliarulo n. 90 - 73044 Galatone						
12	282	MONTAGNA Vittorio nato a Galatone il 06/12/1936 prop 1/2	MNTVTR36T06D863S	Via G. Murat n. 63 - 73044 Galatone	Galatone	24	2216 (ex1240) 2219 (ex2073) 2222 (ex2075)	117 97 209	2.134,00	2.625,00
		GRASSO Assunta nata a Galatone il 19/08/1939 prop 1/2	GRSSNT39M59D863O	Via G. Murat n. 63 - 73044 Galatone						
13	283	MONTAGNA Stefania nata a Galatone il 12/03/1968 prop 1/2	MNTSFN68C52D863G	Via Caduti VI luglio n. 1 - 24040 Boltiere	Galatone	24	2225 (ex1258)	332	2.551,00	4.986,50
		MONTAGNA Viviana nata a Galatone il 30/07/1970 prop 1/2	MNTVVN70L70D863X	Largo Irpinia n. 35 - 00177 ROMA						
14	284	COSTANTINI Paolo nato a Galatone il 08/10/1925	CSTPLA25R08D863Y	Piazzale Pesaro n. 6 - 73100 Lecce	Galatone	24	2175 (ex2019)	340	448,00	555,00

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
15	285	POLO Cosimo nato a Galatone il 21/08/1938	PLOCSM38M21D863R	Via Corsieri n. 7 - 73044 Galatone	Galatone	24	2178 (ex 269) 2187 (ex1285) 2190 (ex1286) 2193 (ex1287)	296 489 51 33	2.273,00	10.850,50
16	286	COLUCCI Antonio nato a Galatone il 14/09/1941 prop 1/2	CLCNTN41P14D863P	Via Calò n. 21 - 73044 Galatone	Galatone	24	2181 (ex2017)	158	1.580,00	7.408,00
		COLUCCI Giorgio nato a Galatone il 26/10/1954 prop 1/2	CLCGRG54R26D863O	Via Luigi Cadorna n. 103 - 73044 Galatone						
17	288	RESTA Tiziano nato a Galatone il 03/12/1962	RSTTZN62T03D863M	Via Fulcignano n. 2 - 73044 Galatone	Galatone	24	2199 (ex 157)	152	423,00	312,50
18	289	FILIERI Fernando nato a Galatone il 11/03/1937	FLRFNN37C11D863V	Via XXIV Maggio n. 108 - 73044 Galatone	Galatone	24	2202 (ex 158)	108	300,00	1.009,00
19	290	ERROI Luigi nato a Galatone il 17/04/1931	RRELGU31D17D863S	Via Savoia n. 38 - 73044 Galatone	Galatone	24	2196 (ex1904)	1058	10.902,00	42.307,00
						31	652 (ex 54) 655 (ex 96) 658 (ex 209)	2.063 1.560 166		

44.872,00 127.108,00

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 dicembre 2015 prot. n. 131215**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135622 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013 – n. 85476 del 08/09/2014, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - alla ditta Mosca Luigi la somma di € 3.171,50=;
 - alla ditta Del Bene Marisa la somma di € 3.602,00=;
 - alla ditta Alemanno Italia la somma di € 3.569,00=;
 - alla ditta Magurano Pompeo e Marini Domenica la complessiva somma di € 2.983,50=;
 - alla ditta Chirivi’ Cosimo e Magurano Elia la complessiva somma di € 5.202,50=;
 - alla ditta Chirivi’ Cosimo Giovanni e Fattizzo Anna la complessiva somma di € 6.004,00=;
 - alla ditta Malerba Michele la somma di € 6.364,00=;
 - alla ditta Vallone Giancarlo la somma di € 11.442,00=;
 - alla ditta Potenza Salvatore e Pasquale € 8.268,50=;
 - alla ditta De Maglie Concetta la somma di € 2.964,50=;
 - alla ditta Giaffreda Francesco e Colazzo Assunta la complessiva somma di € 204,50=;
 - alla ditta Colazzo Tommaso e Fernando la complessiva somma di € 5.720,50=;
 - alla ditta Flascassovitti Francesco, Chiara e Adriana la complessiva somma di € 12.835,50=;
 - alla ditta Aloisi Adriana la somma di € 2.909,00=;
 - alla ditta Musca Laura la somma di € 5.633,00=;
 - alla ditta Caputo Mauro la somma di € 4.775,50=;
 - alla ditta Abati Rita e Salamanna Romeo la complessiva somma di € 11.213,00=;

- alla ditta Baglivo Vito Giuseppe la somma di € 2.247,00=;
- alla ditta Colazzo Sergio la somma di € 2.603,00=;
- alla ditta Marra Rita la somma di € 8.238,00=;
- alla ditta Marra Maria la somma di € 2.630,00=;
- alla ditta Grasso Daniele la somma di € 1.789,00=;
- alla ditta Migliaccio Aldo la somma di € 10.694,00=;
- alla ditta Papa Gianpiero la somma di € 1.295,50=;
- alla ditta Campeggio Gabriello e Occhilupo Luigi la complessiva somma di € 6.756,50=;

- **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali n. 2015/LE0236024 approvato in data 10/12/2015 – n. 2015/LE0237451 approvato in data 11/12/2015 – n. 2015/LE0240420 approvato in data 16/12/2015 n. 2015/LE0250067 – n. 2015/LE0250068 – n. 2015/LE0250069 approvati in data 29/12/2015;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Galatone, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari e, ai sensi del co. 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel B.U.R.P., mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni con ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto, nonchè saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con c.f. n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 131215 del 29-12-2015

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
1	291	MOSCA Luigi nato a Nardò il 20/06/1966	MSCLGU66H20F842F	Emmertgrund Passage n. 18 - Heidelberg - Germania	Galatone	31	640 (ex 476)	304	813,00	2.358,50
2	293	DEL BENE Marisa nata a Galatone il 15/03/1955	DLBMRS55C55D863C	Trav. Cappuccini n. 3 - 73044 Galatone	Galatone	31	645 (ex 33) 649 (ex 40)	459 100	1.592,00	2.010,00
3	294	ALEMANNO Italia nata a Galatone il 13/03/1925	LMNTLI25C53D863Z	Via del Mare n. 51 - 73044 Galatone	Galatone	31	643 (ex 11) 648 (ex 12)	11 130	392,00	3.177,00
4	295	MAGURANO Pompeo nato a Galatone il 07/11/1948 prop 1/2	MGRPMP48S07D863F	Via Silvio Pellico n. 20 - 73044 Galatone	Galatone	31	684 (ex 358)	540	1.483,00	1.500,50
		MARINI Domenica nata a Bourdonnay il 13/09/1960 prop 1/2	MRNDNC60P53Z110H	Via Buch n. 59 - Gremsdorf/Buch						
5	298	CHIRIVI' Cosimo nato a Galatone il 03/09/1936 prop 1/2	CHRCSM36P03D863A	Trav. Appennini n. 25 - 73044 Galatone	Galatone	31	687 (ex 365)	180	2.657,00	2.545,50
		MAGURANO Elia nata a Galatone il 06/01/1941 prop 1/2	MGRLEI41A46D863V	Trav. Appennini n. 25 - 73044 Galatone						
6	299	CHIRIVI' Cosimo Giovanni nato a Galatone il 26/06/1932 prop 1/2	CHRCMG32H26D863V	Trav. Appennini n. 30 - 73044 Galatone	Galatone	31	690 (ex 337)	275	3.188,00	2.816,00
		FATTIZZO Anna nata a Galatone il 15/02/1941 prop 1/2	FTTNNA41B55D863M	Trav. Appennini n. 30 - 73044 Galatone						
7	303 304	MALERBA Michele nato a Lecce il 30/11/1943	MLRMHL43S30E506H	Via San Nicola di Pergoleto n. 6 - 73044 Galatone	Galatone	32	778 (ex 629) 783 (ex 239)	1.075 868	2.848,00	3.516,00
8	305	VALLONE Giancarlo nato a Roma il 09/03/1951	VLLGCR51C09H501J	Via Zanardelli n. 17 - 73100 Lecce	Galatone	32	786 (ex 157)	900	2.600,00	8.842,00
9	306	POTENZA Salvatore nato a Galatone il 19/12/1952 prop 1/2	PTNSVT52T19D863T	Via Lamarmora n. 73 - 73044 Galatone	Galatone	32	788 (ex 230)	621	1.955,00	6.316,50
		POTENZA Pasquale nato a Galatone il 23/10/1947 prop 1/2	PTNPQL47R23D863M	Via Lamarmora n. 73 - 73044 Galatone						
10	308	DE MAGLIE Concetta nata a Genova il 11/12/1928	DMGCCT28T51D969N	Via Val D'Astico n. 15 - 16164 Genova	Galatone	32	793 (ex 139)	324	421,00	2.543,50
11	310	GIAFFREDA Francesco nato a Galatone il 16/12/1964 nudo prop.	GFFFNC64T16D863O	Via Torrente n. 56 - 73044 Galatone	Galatone	32	791 (ex 258)	47	129,00	75,50
		COLAZZO Assunta nata a Galatone il 04/12/1930 usufruttuaria	CLZSNT30T44D863J	Via Traversa Appennini n. 38 - 73044 Galatone						
12	311	COLAZZO Tommaso nato a Galatone il 13/09/1954 prop 1/2	CLZTMS54P13D863B	Via Marino Conte - 73044 Galatone	Galatone	32	799 (ex 259) 796 (ex 261)	185 233	3.379,00	2.341,50
		COLAZZO Fernando nato a Galatone il 15/10/1952 prop 1/2	CLZFNN52R15D863T	Via Vittorio Veneto n. 4 - 73044 Galatone						
13	313	FLASCASSOVITTI Francesco nato a Lecce il 21/11/1944 prop 1/3	FLSFNC44S21E506S	Via 95° R.G.T. Fanteria n. 1 - 73100 Lecce	Galatone	32	801 (ex 308)	720	4.235,00	8.600,50
		FLASCASSOVITTI Chiara Dagmar nata a Lecce il 30/07/1949 prop 1/3	FLSCRD49L70E506H	Via 95° R.G.T. Fanteria n. 1 - 73100 Lecce						
		FLASCASSOVITTI Adriana nata a Galatone il 10/09/1946 prop 1/3	FLSDRN46P50D863P	Via Alfredo Fusco n. 103 - 00136 ROMA						
14	315	ALOISI Adriana nata a Peterborough il 02/07/1972	LSADRN72L42Z114K	Contrada Papi 73044 Galatone	Galatone	35	812 (ex 703)	313	1.016,00	1.893,00

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta	Altre indennità corrisposte
15	316	MUSCA Laura nata a Galatone il 27/01/1925	MSCLRA25A67D863Z	Via Colonna n. 18 - 73044 Galatone	Galatone	35	800 (ex 129)	982	2.872,00	2.761,00
16	317	CAPUTO Mauro nato a Galatina il 08/07/1980	CPTMRA80L08D862Z	Via Silvio Pellico n. 23 - 73044 Galatone	Galatone	35	250	152	445,00	4.330,50
17	318	ABATI Rita nata a Galatone il 14/09/1947 prop 1/2	BTARTI47P54D863X	Via S. N. di Pergoleto n. 26 - 73044 Galatone	Galatone	35	809 (ex 25)	929	2.552,00	8.661,00
		SALAMANNA Romeo nato a Galatina il 09/01/1942 prop 1/2	SLMRMO42A09D862A	Via S. N. di Pergoleto n. 26 - 73044 Galatone						
18	319	BAGLIVO Vito Giuseppe nato a Roma il 18/09/1949	BGLVGS49P18H501V	Via Corsieri n. 10 - 73044 Galatone	Galatone	35	803 (ex 632)	797	1.036,00	1.211,00
19	320	COLAZZO Sergio nato a Galatone il 12/06/1957	CLZSRG57H12D863T	C.da Conche - 73044 Galatone	Galatone	35	806 (ex 629)	554	1.522,00	1.081,00
20	321	MARRA Rita nata a Galatone il 12/09/1930	MRRRTI30P52D863H	Via Campestre n. 16 - 73044 Galatone	Galatone	35	783 (ex 329)	894	2.456,00	5.782,00
21	321b	MARRA Maria nata a Galatone il 12/09/1930	MRRMRA30P52D863O	Via Campestre n. 15 - 73044 Galatone	Galatone	35	792 (ex 330)	289	794,00	1.836,00
22	322	GRASSO Daniele nato a Nardò il 13/09/1979	GRSDNL79P13F842S	Via XX Settembre n. 90 - 73044 Galatone	Galatone	35	781 (ex 347)	204	560,00	1.229,00
23	323	MIGLIACCIO Aldo nato a Galatone il 05/09/1928	MGLLDA28P05D863G	Via A. Pagliarulo n. 4 - 73044 Galatone	Galatone	35	789 (ex 32)	1.036	2.846,00	7.848,00
24	324	PAPA Gianpiero nato a Galatina il 05/09/1981	PPAGPR81P05D862K	Via Cappuccini n. 10 - 73044 Galatone	Galatone	35	786 (ex 33)	285	783,00	512,50
25	325	CAMPEGGIO Gabriella nata a Galatone il 05/07/1954 prop 1/2	CMPGRL54L45D863O	Via Vespucci n. 42 - 73044 Galatone	Galatone	35	794 (ex 34) 797 (ex 163)	113 400	1.409,00	5.347,50
		OCCHILUPO Luigi nato a Parabita il 04/06/1947	CCHLGU47H04G325K	Via Vespucci n. 42 - 73044 Galatone						

43.983,00 89.135,50

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 31 dicembre 2015 prot. n. 131644**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III”, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica “*de qua*”;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimenti n. 135624 del 12/11/2012 - n. 153449 del 17/12/2012 - n. 42389 del 15/04/2013, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato
- decretato di corrispondere a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - ai signori Bisantis Anna, Bisantis Giuseppina, De Benedittis Marcello, De Benedittis Roberto Salvatore, De Marco Cesare e Mirabelli Letizia la complessiva somma di € 827,16=;
 - alla ditta Muci Maria Vita, Cinzia e Paola la complessiva somma di € 25.382,50=;
 - alla ditta Falangone Antonio e Maria Lucia, Gaballo Maria Pia la complessiva somma di € 6.698,50=;
 - alla ditta Chiffi Maria Santa la somma di € 4.862,50=;
 - alla ditta Falangone Maria Grazia la somma di € 1.873,50=;
 - alla ditta Colomba Maria Rosaria la somma di € 10.854,50=;
 - alla ditta Fiore Maria Cristina, Colomba Maria Giuseppa, Antonio Donato e Anna la complessiva somma di € 9.660,00=;
 - alla ditta Dell’Anna Marco la somma di € 1.703,50=;
 - alla ditta Colomba Donata Rosaria e Giuseppina Maria la complessiva somma di € 1.984,00=;
 - alla ditta Tundo Maria e Francesco la complessiva somma di € 5.156,00=;
 - alla ditta Tundo Roberto Mario la somma di € 17.303,50=;
 - alla ditta Conversano Francesco la somma di € 31.836,00=;
 - alla ditta Paglialunga Michele la somma di € 17.937,00=;
 - alla ditta My Sergio Cosimo la somma di € 2.846,00=;
 - alla ditta Marangi Cosima Elisabetta e Adele la complessiva somma di € 2.371,00=;

- alla ditta Marangi Giovanni la somma di € 2.365,00=;
- alla ditta My Lucia Claudia la somma di € 12.265,00=;
- alla ditta CO.GE.S. S.p.A. la somma di € 18.088,00=;
- con provvedimenti n.ri 114777 del 10/11/2015 e 125225 del 10/12/2015, pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento:
 - per la ditta Camicia Nicola e Cornacchia Michele la complessiva somma di € 3.043,00=;
 - per i signori Bisantis Giuseppina, Lucia, Maria Rita, Cesare, Mannella Maria, De Marco Francesco, Foti Cesare e Maddalena, Mirabelli Cesare e Ottavio la complessiva somma di € 81,42=;
 - **Dato atto** che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate ditte, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento, e sono state depositate le indennità in favore delle ditte sopra citate come di seguito specificato:
 - Camicia Nicola e Cornacchia Michele deposito di € 3.043,00 aperto in data 25/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE0127241900 e LE01272420K e rispettivi CRO n.ri 013423401001726 e 013720301001726;ù
 - Bisantis Giuseppina, Lucia, Maria Rita, Cesare nato a Gimigliano il 18/02/1939, Cesare nato a Catanzaro il 24/01/1945, Mannella Maria, De Marco Francesco, Foti Cesare e Maddalena, Mirabelli Cesare e Ottavio deposito di € 81,42 aperto in data 17/12/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01274451X e rispettivo CRO n. 013562801002026

Visti i frazionamenti catastali n. 2015/LE02265300 approvato in data 01/09/2014 – n. 2015/LE0266023 approvato in data 09/12/2015;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Nardò, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari e, ai sensi del co. 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel B.U.R.P., mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni con ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le

operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta o depositata	Altre indennità corrisposte o depositate
1	183	DE BENEDITTIS Marcello nato a Lecce il 18/03/1966 prop 210/504	DBNMCL66C18E506E	Via Caduti di Nassirya 46 - 73048 Nardò	Nardò	85	424 (ex 348)	377	482,97	425,61
		DE BENEDITTIS Roberto Salvatore nato a Nardò il 29/09/1958 prop 210/504	DBNRRT58P29F842W	Via Zuccaro n. 2 - 73048 Nardò						
		BISANTIS Giuseppina nata a Bari il 23/12/1936 prop 12/504	BSNGPP36T63A662Y	Corso Vittorio Emanuele 143 - 70122 BARI						
		MANNELLA Maria nata a Catanzaro il 18/01/1926 prop 12/504	MNNMRA26A58C352W	Via Nicola Pizi 13 - 88100 Catanzaro						
		BISANTIS Cesare nato a Gimigliano il 18/02/1939 prop 6/504	BSNCSR39B18E031J	Via Santa Maria Invanzo 13 - 35123 Padova						
		BISANTIS Giuseppina nata a Gimigliano il 21/08/1940 prop 6/504	BSNGPP40M61E031Z	Via Caprarie 7 - 40124 Bologna						
		DE MARCO Cesare nato a Napoli il 18/12/1945 prop 6/504	DMRCSR45T18F839Y	Via Carlo Fadda 73 - 00173 ROMA						
		DE MARCO Francesco nato a Napoli il 24/02/1940 prop 6/504	DMRFNC40B24F839S	Via Tasso 258 - 80127 Napoli						
		FOTI Cesare nato a Gimigliano il 04/10/1932 prop 6/504	FTOCSR32R04E031E	Viale U. d'Italia 15/d - 70125 Bari						
		FOTI Maddalena nata a Gimigliano il 07/04/1924 prop 6/504	FTOMDL24D47E031O	Piazza Aldo Moro 61 - 70125 Bari						
		MIRABELLI Cesare nato a Gimigliano il 29/12/1942 prop 4/504	MRBCSR42T29E031S	Via Riccardo Forster 174 - 00143 ROMA						
		MIRABELLI Letizia nata a Roma il 01/12/1939 prop 4/504	MRBLTZ39T41H501J	Via Andrea Meldola 102 - 00143 ROMA						
		MIRABELLI Ottavio nato a Roma il 29/10/1937 prop 4/504	MRBTTV37R29H501Y	Via Cicerone n. 49 - 00193 ROMA						
		BISANTIS Anna nata a Catanzaro il 21/03/1941 prop 3/504	BSNNNA41C61C352H	Via Adua n. 34 - 04100 Latina						
		BISANTIS Cesare nato a Catanzaro il 24/01/1945 prop 3/504	BSNCSR45A24C352K	Via Educandato 5 - 88100 Catanzaro						
2	224	MUCI Maria Vita nata a Nardò il 23/03/1940 prop 2/4	MCUMVT40C63F842H	Via Aldo Moro n. 23 - 73048 Nardò	Nardò	115	869 (ex 250)	715	21.450,00	3.932,50
		MARTINA Cinzia nata a Copertino il 04/06/1965 prop 1/4	MRTCNZ65H44C978N	Via Giovanni Amendola n. 60 - 73043 Copertino						
		MARTINA Paola nata a Copertino il 03/11/1967 prop 1/4	MRTPLA67S43C978G	Via Amendola n. 26 - 73043 Copertino						
3	225	CORNACCHIA Michele nato a Altamura il 03/02/1955 prop 1/2	CRNMHL55B03A225X	S.P. Pisticci San Basilio - Marconia	Nardò	115	871 (ex 583) 876 (ex 585)	340 491	1.662,00	1.381,00
		CAMICIA Nicola nato ad Altamura il 06/03/1972 prop 1/2	CMCNCL72C06A225G	Via Carpentino c.s. 1099 - 70022 Altamura						
4	226	FALANGONE Antonio nato a Nardò il 01/07/1974 nudo prop 1/2	FLNNTN74L01F842M	Via Bonfante n. 104 - 73048 Nardò	Nardò	115	874 (ex 809) 878 (ex 810)	79 78	4.710,00	1.998,50
		GABALLO Maria Pia nata a Nardò il 22/08/1949 usuf per 1/2	GBLMRP49M62F842F	Via Bonfante n. 104 - 73048 Nardò						
		FALANGONE Maria Lucia nata a Nardò il 23/03/1944 prop 1/2	FLNMLC44C63F842W	Via Firenze n. 53 - 73048 Nardò						

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta o depositata	Altre indennità corrisposte o depositate
5	227	CHIFFI Maria Santa nata a Nardò il 07/09/1947	CHFMSN47P47F842F	Via F. Albano n. 5 - 73048 Nardò	Nardò	115	880 (ex 707)	115	3.450,00	1.412,50
6	228	FALANGONE Maria Grazia nata a Nardò il 23/01/1948	FLNMGR48A63F842W	Viale Europa n. 32 - 73048 Nardò	Nardò	115	882 (ex 521)	42	1.260,00	613,50
7	229	COLOMBA Maria Rosaria nata a Nardò il 24/02/1945	CLMMRS45B64F842E	Via Rousseau n. 49 - 73048 Nardò	Nardò	115	884 (ex 84)	249	7.470,00	3.384,50
8	230	IORE Maria Cristina nata a Nardò il 24/03/1923 prop 3/9	RFIMCR23C64F842O	Via G. Carducci n. 13 - 73048 Nardò	Nardò	115	886 (ex 257)	250	7.500,00	2.160,00
		COLOMBA Maria Giuseppa nata a Nardò il 26/09/1952 prop 2/9	CLMMGS52P66F842V	Via Pico di Tullo n. 16 - 73048 Nardò						
		COLOMBA Antonio Donato nato a Nardò il 09/08/1954 prop 2/9	CLMNND54M09F842D	Via della Resistenza n. 8 - 73048 Nardò						
		COLOMBA Anna nata a Nardò il 10/12/1957 prop 2/9	CLMNNA57T50F842K	Via G. Carducci n. 13 - 73048 Nardò						
9	231	DELL'ANNA Marco nato a Nardò il 02/11/1985	DLLMRC85S02F842O	Via E. Fieramosca n. 2 - 73048 Nardò	Nardò	115	888 (ex 258)	238	325,00	1.378,50
10	232	COLOMBA Donata Rosaria nata a Nardò il 11/10/1925 prop 1/2	CLMDTR25R51F842U	Via G. Carducci n. 11 - 73048 Nardò	Nardò	115	890 (ex 259)	180	246,00	1.738,00
		COLOMBA Giuseppina Maria nata a Nardò il 09/06/1923 prop 1/2	CLMGPP23H49F842C	Via G. Carducci n. 11 - 73048 Nardò						
11	234	TUNDO Maria nata a Gallipoli il 30/06/1965 prop 1/2	TNDMRA65H70D883G	Via Lecce n. 101 - 73014 Gallipoli	Nardò	116	1618 (ex 105) 1620 (ex 107)	460 1.020	1.998,00	3.158,00
		TUNDO Francesco nato a Galatina il 08/09/1967 prop 1/2	TNDFNC67P08D862I	Via Marcona n. 31 - 20129 Milano						
12	235 236	TUNDO Roberto Mario nato a Melissano il 12/10/1952	TNDRRT52R12F109D	Via Casarano n. 157 - 73040 Melissano	Nardò	116	1624 (ex 399) 1627 (ex 111) 1630 (ex 112)	360 590 837	6.085,00	11.218,50
13	241	CONVERSANO Francesco nato a Calimera il 19/08/1926	CNVFNC26M19B413U	Via Giuseppe Risi n. 75 - 73048 Nardò	Nardò	116	1616 (ex 437) 1614 (ex 441) 1612 ex1232	390 135 297	15.208,00	16.628,00
						117	487 (ex 82) 491 (ex 433)	1.506 96		
14	242	PAGLIALUNGA Michele nato a Nardò il 10/07/1944	PGLMHL44L10F842B	Via Pantalei Tagliate n. 56 - 73048 Nardò	Nardò	117	493 (ex 464)	2.208	10.675,00	7.262,00
15	243	MY Sergio Cosimo nato a Nardò il 06/08/1959	MYXSGC59M06F842I	Via F. Maestri n. 63 - 43038 Sala Baganza	Nardò	118	433 (ex 63)	289	380,00	2.466,00
16	247	MARANGI Cosima Elisabetta nata a Nardò il 08/07/1955 prop 1/2	MRNCML55L48F842I	Via M. S. De Pendinellis n. 38 - 73048 Nardò	Nardò	118	436 (ex 242)	14	70,00	2.301,00
		MARANGI Adele nata a Nardò il 08/08/1944 prop. 1/2	MRNDLA44M48F842T	Via Pantalei Tagliate n. 24 - 73048 Nardò						
17	248	MARANGI Giovanni nato a Nardò il 23/06/1949	MRNGNN49H23F842P	Via Pantalei n. 26 - 73048 Nardò	Nardò	118	73 438 (ex 243) 432 (ex 309)	12 21 15	240,00	2.125,00

N.	N. ditta	Ditta proprietaria	Codice fiscale	Indirizzo	Comune	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio corrisposta o depositata	Altre indennità corrisposte o depositate
18	249	MY Lucia Claudia nata a Nardò il 17/05/1956	MYXLCL56E57F842V	Via Abate Filippo n. 23 - 73048 Nardò	Nardò	118	440 (ex 368) 441 (ex 369)	28 983	3.066,00	9.199,00
19	250	CO.GE.S. S.p.A. con sede in Milano	0 1958170753	Via Salvioni Fratelli n. 6 - 20100 Milano	Nardò	118	420 (ex 266) 423 (ex 267) 426 (ex 268) 429 (ex 269) 417 (ex 398)	610 710 750 1.762 453	5.640,00	12.448,00

91.917,97 85.230,11

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 aprile 2016 prot. n. 37888

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo “Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III , ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori di cui all’oggetto, prorogate con successivo atto dirigenziale del medesimo Provveditorato n. 9113 del 19 ottobre 2015;
- l’Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l’Ufficio per le Espropriazioni e nominando responsabile del procedimento di esproprio il geom. Vito Cascini;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante alcune variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l’occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell’opera pubblica di che trattasi;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile – 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell’anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- con provvedimento n. 106232 del 19/10/2015, pubblicato nel BURP ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l’espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica:
 - per la ditta Lagioia Francesco e Narducci Francesco la complessiva somma di € 1.682,00=;
 - per la ditta My Annunziata, Antonio, Carmina, Cosimo, Iolanda, Ippazio, Italia e Salvatore la complessiva somma di € 508,00=;
 - **Dato atto** che sono state depositate le indennità in favore delle ditte sopra citate, giusta richiesta al competente MEF, come di seguito specificato:
 - Lagioia Francesco deposito di € 841,00 aperto in data 02/11/2015 cod. riferimento bonifico a MEF LE01272323M e rispettivo CRO n. 0000028350534809480400004000IT;
 - Narducci Francesco deposito di € 841,00 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272326P e rispettivo CRO n. 0000028350536904480400004000IT;
 - My Annunziata deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272329S e rispettivo CRO n. 0000028350542104480400004000IT;
 - My Antonio deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272330L e rispettivo CRO n. 0000028350543505480400004000IT;
 - My Carmina deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272331M e rispettivo CRO n. 0000028350556202480400004000IT;
 - My Cosimo deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272332N e rispettivo CRO n. 0000028350558411480400004000IT;
 - My Iolanda deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272334P e rispettivo CRO n. 0000028350559610480400004000IT;
 - My Ippazio deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272335Q

- e rispettivo CRO n. 0000028350560910480400004000IT;
- My Italia deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272336R e rispettivo CRO n. 0000028350567006480400004000IT;
 - My Salvatore deposito di € 63,50 aperto in data 02/11/2015 codice riferimento bonifico a MEF LE01272337S e rispettivo CRO n. 0000028350598711480400004000IT;

Visti i frazionamenti catastali prot. n. 2014/LE0129708 approvato in data 29/04/2014 e n. 2014/LE0185688 approvato in data 19/06/2014;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di **Nardò**, di proprietà delle seguenti Ditte:
 - LAGIOIA Francesco e NARDUCCI Francesco livellari in parte e Comune di Nardò concedente – foglio di mappa **n. 34** particella **n. 260** (ex 83) di **mq. 522** – indennità depositata € 1.682,00=
 - MY Annunziata, MY Antonio, MY Carmina, MY Cosimo, MY Iolanda, MY Ippazio, MY Italia e MY Salvatore fu Giovanni, tutti comproprietari – foglio di mappa **n. 72** particella **n. 251** (ex 137) di **mq. 240** – indennità depositata € 508,00=
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 e del comma 7 dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 aprile 2016 prot. n. 37902

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- questo Ufficio Espropri delegato in data 21/12/2015 ha emesso il Decreto n. 128551 con il quale ha disposto l'esproprio definitivo in favore della Regione Puglia di alcune aree necessarie ai lavori in oggetto;
- nell'elenco allegato al suddetto Decreto sono stati erroneamente indicati gli identificativi catastali riferiti alle Ditte n. 260 Milelli Vincenzo e Fabiana nonché n. 261 Gatto Marisa;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alle correzione dei suddetti identificativi catastali, anche ai fini della continuità delle trascrizioni ipotecarie;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. Fermo restando il contenuto del decreto di esproprio prot. n. 128551 emanato in data 21/12/2015, è disposta la rettifica dell'elenco ditte, annesso al decreto medesimo, limitatamente alle seguenti Ditte:
 - Ditta n. 260 – **MILELLI Vincenzo** nato a Galatone il 25/09/1954 proprietario per 1/2 c.f. MLLVCN-54P25D863M e **MILELLI Fabiana** nata a Galatone il 13/11/1959 proprietaria per 1/2 c.f. MLLFBN-59S53D863C – immobile sito in agro di Galatone al foglio di mappa **n. 14** particella **n. 729** (ex 99) di **mq. 250** – indennità corrisposta € 3.172,50=.
 - Ditta n. 261 – **GATTO Marisa** nata a Galatone il 01/08/1948 c.f. GTTMRS48M41D863E – immobile sito in agro di Galatone al foglio di mappa **n. 14** particella **n. 732** (ex 101) di **mq. 250** – indennità corrisposta € 1.889,00=
2. Il presente Decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari e, ai sensi del co. 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, pubblicato nel B.U.R.P., mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipate realizzate ai sensi dell'articolo 22 bis.
3. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni con ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
4. Il presente Decreto sarà registrato nonché sarà eseguita la trascrizione mediante **rettifica delle formalità di cui al registro generale n.ri 702 e 703 e al registro particolare n.ri 605 e 606 – presentazione n.ri 59 e 60 del 12/01/2016**; inoltre saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. **80017210727** con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
5. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Esproprio.

Premesso che

- con Decreto Commissariale n.203 del 11.12.2009 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, è stato approvato in linea tecnica il progetto complessivo per la realizzazione dell' "Impianto di Depurazione, dei collettori di adduzione e scarico e della condotta sottomarina degli abitati di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria" ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- la suddetta dichiarazione di P.U. era immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell' art.4 comma 4 dell' OPCM 30 aprile 1997 n.2557 nonché dell'art.2 dell' O.P.C.M 12 marzo 2003 n.3271, l'approvazione del progetto da parte del Commissario Delegato costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici comunali;
- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con sua Determinazione n.059 del 15.06.2011 ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto, accettata in data 06.07.2011 con provvedimento n.80799, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- con Decreto Commissariale n.6 del 13.05.2015 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, è stato approvato il progetto esecutivo ai fini delle rideterminazione del quadro economico e della conferma della pubblica utilità dei lavori;
- con decreti di questo ufficio n. 122005 del 28-10-2011 e n. 25201 del 27-02-2012 è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Manduria, eseguita nei giorni 26-11-2011 e 30-03-2012 con redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso della aree necessarie per i lavori di costruzione della citata opera pubblica;
- con ordinanza di questo Ufficio n.45933 del 26-04-2016 è stato disposto l'aggiornamento delle indennità d'esproprio ed il loro deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato, in assenza di accettazione della ditta proprietaria, le cui osservazioni in consistenza ed in immissione in possesso non attenevano l'aspetto economico.

Visti il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente Decreto: prot. n. 2016/TA0046377 approvato il 29/04/16 - il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

- 1.** E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel territorio del Comune di **Manduria**, come di seguito specificati:

num Piano	Num Ordine	Ditta proprietaria	foglio	p.lla origin.	p.lla derivata	Area da esprop.re (mq.)	Indennità di esproprio (Euro)	Altre indennità (Euro)	Totale (Euro)	DEPOSITO
1	1	IOLE IMMOBILIARE SOCIETA` AGRICOLA S.R.L. con sede in PORTO CESAREO P.iva 00372960757 prop. 1/1	129	613	670	5	25.337,50	5.703,83	31.041,33	CRO 2840384610 54804000040 0011 del 29-4-2016
2				616	672	515				
3				619	676	935				
4				658	673	8.040				
4A				659	659	42				
5				622	666	16.017				
6				627	668	1.922				
La particella 659 da espropriare per intero e' riportata nel Catasto Fabbricati con Categoria "F2" Loc. Masseria Scalella sn Piano Terra										

3. Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con Codice Fiscale n. 80017210727 e sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede l'esenzione da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 maggio 2016 prot. n. 52486

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto Commissariale n.203 del 11.12.2009 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, è stato approvato in linea tecnica il progetto complessivo per la realizzazione dell' "Impianto di Depurazione, dei collettori di adduzione e scarico e della condotta sottomarina degli abitati di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria" ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- la suddetta dichiarazione di P.U. era immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell' art.4 comma 4 dell' OPCM 30 aprile 1997 n.2557 nonché dell'art.2 dell' O.P.C.M 12 marzo 2003 n.3271, l'approvazione del progetto da parte del Commissario Delegato costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici comunali;
- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con sua Determinazione n.059 del 15.06.2011 ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto, accettata in data 06.07.2011 con provvedimento n.80799, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- con Decreto Commissariale n.6 del 13.05.2015 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, è stato approvato il progetto esecutivo ai fini delle rideterminazione del quadro economico e della conferma della pubblica utilità dei lavori;
- con decreti di questo ufficio n. 122005 del 28-10-2011 e n. 25201 del 27-02-2012 è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Manduria, eseguita nei giorni 27 e 28-11-2011, 05 01-2012 e 30-03-2012 mediante redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie per i lavori di costruzione della citata opera pubblica;
- Il possesso da parte dell'Acquedotto Pugliese della particella n.1962 del foglio 144 di Manduria, segue quello dell'Ente Gestore del Comune di Manduria, conseguente l'esecuzione di "interventi di ripristino e riconfigurazione della struttura dunale per la difesa e la conservazione del suolo in area costiera a rischio idrogeologico ed erosivo", non finalizzati però all'esproprio dell'area.
- con ordinanza di questo Ufficio n.45933 del 26.04.2016 è stato disposto l'aggiornamento delle indennità d'esproprio ed il loro deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato, in assenza di accettazione delle ditte proprietarie, le cui osservazioni in consistenza ed in immissione in possesso non attenevano l'aspetto economico.
- Dato atto che le seguenti indennità d'esproprio sono state versate presso la Cassa Depositi e Prestiti, giusti bonifici bancari eseguiti in favore della Tesorerie dello Stato.

Considerato che l'area della particella 1962 del foglio 144 di Manduria è assoggettata solo a questo procedimento espropriativo.

Visti i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente Decreto: prot. n.2016/TA0046368 e 2016/TA0047134 approvati entrambi il 28/04/2016;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel territorio del Comune di **Manduria**, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. Alle proprietà divise o intercluse dell'esproprio suddetto è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia d'esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di AQP territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con Codice Fiscale n. 80017210727 e sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede l'esenzione da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto di Esproprio n. 52486 dell' 11-05-2016 Agro di Manduria

Num Ordine	Num Ditta	num Piano	Ditta proprietaria	foglio	p.lia origin.	p.lia derivata	Area da esprop.re (mq.)	Indennità esproprio (Euro)	Altre indennità (Euro)	Totale (Euro)	DEPOSITO
1	2	7	- PESARE Giovanna n. Avetrana 21/01/1970 PSRGNN70A61A514L - prop. 1/3 - PESARE Palma Maria n. Avetrana 21/10/1967 PSRPM67R61A514D - prop. 1/3	144	1957	4265	1.472	1.239,60	279,05	1.518,65	CRO 28403848112480 400004000IT del 29-4-2016
		11	- SCARCIGLIA Pompea n. Torre S. Susanna 27/10/1943 - SCRPM43R67L280I - prop. 1/3		1962	4279	594				
2	3	8	- PESARE Franca Maria n. Avetrana 11/02/1967 PSRFNC67B51A514C - prop. 1/7 - PESARE Isidoro Maria Walter n. Avetrana 22/10/1963 - PSRSRM63R22A514T - prop. 1/7 - PESARE Michele Antonio n. Avetrana 26/05/1969 - PSRMHL69E26A514M - prop. 1/7 - PESARE Ombretta n. Avetrana 19/02/1974 PSRMRT74B59A514I - prop. 1/7 - PESARE Palma Anna n. Avetrana 01/04/1961 PSRPMN61D41A514V - prop. 1/7 - PESARE Raffaele Antonio n. Avetrana 11/08/1958 - PSRRFL58M11A514D - prop. 1/7 - PESARE Stefania Maria n. Avetrana 09/08/1970 - PSRSFN70M49A514A - prop. 1/7	144	1958	4267	1.158	926,40	208,55	1.134,95	CRO 28403850207480 400004000IT del 29-4-2016
3	4	9	- ANTONUCCI Gaetano n. Taranto 12/03/1948 NTNGTN48C12L049B - prop. 105/1050 - ANTONUCCI Rosanna n. Taranto 16/08/1954 NTNRNN54M56L049T - prop. 105/1050 - MAZZEI Carlo Gerardo n. Taranto 16/10/1946 MZZCRL46R16L049H - prop. 105/1050 - MAZZEI Palma Anna Maria n. Avetrana 05/02/1951 MZZPMN51B45A514K prop 105/1050 - PESARE Franca n. Avetrana 11/02/1967 PSRFNC67B51A514C - prop. 30/1050 - PESARE Giovanna n. Avetrana 21/01/1970 PSRGNN70A61A514L - prop. 105/1050 - PESARE Isidoro n. Avetrana 22/10/1963 PSRSDR63R22A514X - prop. 30/1050 - PESARE Michele n. Avetrana 26/05/1969 PSRMHL69E26A514M - prop. 30/1050 - PESARE Olga Rita n. Avetrana 13/01/1929 PSRLRT29A53A514N - prop. 210/1050 - PESARE Ombretta n. Avetrana 19/02/1974 PSRMRT74B59A514I - prop. 30/1050 - PESARE Palma Anna n. Avetrana 01/04/1961 PSRPMN61D41A514V - prop. 30/1050 - PESARE Palma Maria n. Avetrana 21/10/1967 PSRPM67R61A514D - prop. 105/1050 - PESARE Raffaele Antonio n. Avetrana 11/08/1958 PSRRFL58M11A514D prop. 30/1050 - PESARE Stefania n. Avetrana 09/08/1970 - PSRSFN70M49A514A - prop. 30/1050	144	1959	4270	465	372,00	83,74	455,74	CRO 28403851507480 400004000IT del 29-4-2016

Allegato al Decreto di Esproprio n. 52486 dell' 11-05-2016 Agro di Manduria

Num Ordine	Num Ditta	num Piano	Ditta proprietaria	foglio	p.lia origin.	p.lia derivata	Area da esprop.re (mq.)	Indennità esproprio (Euro)	Altre indennità (Euro)	Totale (Euro)	DEPOSITO
4	5	10	- QUERO Antonio n. Taranto 23/04/1952 QRUNTN52D23L049R - prop. 1/3 - QUERO Linda n. Taranto 06/05/1954 - QRULND54E46L049Z - prop. 1/3 - QUERO Raffaella n. Taranto 04/11/1956 - QRURFL56S44L049F - prop. 1/3	144	1960	4273	858	686,40	154,52	840,92	CRO 28403852100480 400004000IT del 29-4-2016
5	6	12	- PULIERI Cosimo n. Svizzera 09/08/1968 PLRCSM68M09Z133P - prop. 1/6 - PULIERI Maria Loredana n. Svizzera 27/09/1982 - PLRMLR82P67Z133H - prop. 1/6 - SCHIAVONI Anna n. Avetrana 07/11/1943 SCHNNA43S47A514C - prop. 4/6	144	2365	4276	486	388,80	87,52	476,32	CRO 28403853312480 400004000IT del 29-4-2016

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini
Firmato

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro
Firmato

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO

Determinazione 16 maggio 2016 n. 10**Acquisizione immobili.****Premesso che**

- in data 15 aprile 2009 con decreto n.37 CD/A del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera ed è stata costituita variante allo strumento urbanistico comunale;
- in data 22 aprile 2009 , con decreto n. 46/CD/A è stata conferita all’acquedotto Pugliese S.p.A. delega delle potestà espropriative e che lo stesso Acquedotto ha accettato la delega ed individuando il Responsabile del presente procedimento espropriativo;
- con nota n.18930 del 15 febbraio 2010 dell’Ufficio per le Espropriazioni delegato ha comunicato alla ditta proprietaria l’indennità provvisoria di esproprio;
- in data 24 febbraio 2010 la ditta proprietaria ha accettato l’indennità di espropriazione offerta;
- con verbale del 02 marzo 2010, si è redatta la consistenza e si è eseguita l’immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- in data 11 novembre 2010 è stato pubblicato il decreto di autorizzazione al pagamento diretto sul Bollettino Regionale e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni da parte di aventi diritto;
- per l’opera, completata, collaudata ed attualmente in esercizio, la procedura espropriativa non fu conclusa e che, quindi, non è oggi possibile acquisire le aree con decreto d’esproprio, essendo decorsi i termini stabiliti per il completamento della procedura espropriativa;
- pertanto l’indennità complessiva di esproprio è stata liquidata alla ditta proprietaria Sig. **COMI Angelo nato a Martano il 15/11/1934 ivi residente al Largo Santa Sofia n. 9 — C.F. CMO NGL 34S15 E979B** - immobili in tenimento del Comune di Carpignano Salentino foglio n. **fg.13 pile 47-49-21, giusta quietanza del 15/12/2010;**

Visto

- l’istanza dell’Acquedotto Pugliese di Bari, per l’emanazione del decreto acquisitivo delle aree ove insistono le opere realizzate con l’esecuzione dei lavori di cui all’oggetto;
- il frazionamento delle aree sede dell’opera già inserito nel foglio catastale di Carpignano Salentino n.13 con i nuovi numeri di particelle n.64,65,67,68 e 69 ma ancora in ditta **COMI Angelo nato a Martano il 15/11/1934 -C.F. CMO NGL 34S15 E979B**
- la preminenza del pubblico interesse per cui le aree occupate vanno acquisite all’opera pubblica, con conseguente aggiornamento dei registri ipotecari e catastali per la modifica delle titolarità;
- l’art.42 bis del Testo Unico sulle espropriazioni, approvato con D.P.R. n.327/01 come modificato dai D.Lgs n.302/02 e n. 330/04;
- che sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell’art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell’art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (E);
- **che per gli Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m. ed i.** Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale, in quanto sia l’indennità di espropriazione, sia le imposte di registrazione, trascrizione e volturazione sono a totale carico dell’Acquedotto Pugliese S.p.A..

DETERMINA

1. l’acquisizione al patrimonio indisponibile della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO — C.F.

80017210727, gli immobili occupati per l'esecuzione dei lavori realizzazione dello scarico finale del depuratore consortile a servizio dei Comuni di Carpignano Salentino e Martano, come di seguito riportato: Foglio 13 - particelle **n.64 (ex49 ex21) di mq. 175, n.65 (ex 49 ex21) di mq. 23, n.67 (ex47 ex21) di mq.693, n.68 (ex47 ex21) di mq.7715 e n.69 (ex47 ex21) di mq.1191 per complessivi mq.9797** in Catasto Terreni del Comune di **Carpignano Salentino**, la cui ditta proprietaria in catasto risulta essere: **COMI Angelo nato a Martano il 15/11/1934 — C.F. CMO NGL 34S15 E979B**

2. Definitive le indennità liquidate in € 6.779,60 per esproprio ed € 16.368,77 per maggiorazione ed occupazione, giusto atto di quietanza del sig. Comi del 15-12-2010.
3. il presente provvedimento sarà, a cura e spese dell'Acquedotto Pugliese SpA, registrato e trascritto nei termini di legge e volturato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce con esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 21/11/1967 n. 1149 art. 1, e DPR 642/1972 art.22 tab B, in quanto il trasferimento è conseguente ad esproprio per pubblica utilità;
4. il presente atto sarà, a cura dell'Acquedotto Pugliese SpA, notificato nelle forme degli atti processuali civili, e inviato all'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 14 del DPR n.327/1 come modificato dai D.Lgs n.302/02 e n. 330/04-art.43 co. 6bis;

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Decreto 23 maggio 2016, n. 1**Espropriazione – occupazione permanente.****IL RESPONSABILE**

PREMESSO che con delibera della Giunta Comunale n. 63 del 07/05/2015, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori “Lame: protezione idraulica abitato – Intervento per la realizzazione di un sistema di protezione idraulica dell’abitato zona nord-ovest”;

VISTO che per l’esecuzione dei lavori in argomento è necessario procedere all’espropriazione delle aree interessate dal progetto innanzi citato;

VISTE le note n. 6770, 6771, 6773, 6774, 6775 di prot. del 09.05.2012 con la quale è stato comunicato alle ditte proprietarie delle aree da espropriare, ai sensi dell’art. 7 e 8 della legge 241/90 e dell’art. 11 del DPR n. 327/01 modificato dal D.Lgs 302/02, l’avvio del procedimento di variante urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTE le note n. 15415, 15416, 15417, 15419, 15420 di prot. del 24.10.2012 con la quale è stato comunicato alle ditte proprietarie delle aree da espropriare, ai sensi dell’art. 16 del DPR n. 327/01 modificato dal D.Lgs 302/02, la predisposizione degli atti amministrativi di approvazione del progetto esecutivo la cui approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, condizione per procedere successivamente all’espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell’opera;

CONSIDERATO che le seguenti ditte hanno comunicato di accettare e condividere le indennità determinate nel piano particellare di esproprio, dichiarando di essere proprietari dei rispettivi immobili e che gli stessi sono liberi ed esenti da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi ed hanno chiesto la liquidazione delle stesse:

Prot. n.	DITTA	Fg.	Particella	Tipizzaz. urbanistica	Sup. da espropriare mq.	Indennità unitaria + maggior. 10% (art.45/2/a DPR 327/01)	Totale Indennità
11122 del 15.07.2015	FALCO Grazia n. Acquaviva delle Fonti il 13.03.1973, residente a Gioia del Colle via Bussola, 26c C.F. FLCGRZ73C53A048Z propr. 100%	20	162	Zona D2	98	€/mq 18,00	€ 1.764,00
12518 del 14.08.2015	GIORGIO Maria nata a Acquaviva delle Fonti il 22/01/1953, residente a Cassano delle Murge via N. Paganini, 4 C.F. GRGMRA53A62A048P propr. 50%; PETRUZZELLIS Rocco nato a Cassano delle Murge il 15/06/1951 ed ivi residente via N. Paganini, 4 C.F. PTRRCC51H15B998T propr. 50%;	28	54	Verde attrezzato e parcheggi	537	€/mq 18,00	€ 9.666,00
		28	1688		682	€/mq 18,00	€ 12.276,00
		28	1485		199	€/mq 18,00	€ 3.582,00
		28	1690		208	€/mq 18,00	<u>€ 3.744,00</u> € 29.268,00
11575 del 23.07.2015	PETRUZZELLIS Grazia nata a Cassano delle Murge il 24.11.1935 e residente a Santeramo in Colle via Superga, 15 C.F. PTRGRZ35S64B998C propr. 100%;	28	1472	Verde attrezzato e parcheggi	186	€/mq 18,00	€ 3.348,00
14267 del 22.09.2015	PETRUZZELLIS Francesca nata a Cassano delle Murge il 10/10/1964 ed ivi residente via S. Viapiano, 68 C.F. PTRFNC64R050B998K propr. 100%;	28	1686	Verde attrezzato e parcheggi	701	€/mq 18,00	€ 12.618,00
		28	1689		66	€/mq 18,00	€ 1.188,00
		28	1483		155	€/mq 18,00	€ 2.790,00
		28	1691		42	€/mq 18,00	<u>€ 756,00</u> € 17.352,00
11387 del 21.07.2015	ARMIENTI Michele nato a Grumo Appula il 03/10/1946, residente a Poggiorsini via Vittorio Veneto, 52 C.F. RMNML46R03E223Y propr. 100%;	28	1542	Verde attrezzato e parcheggi	255	€/mq 18,00	€ 4.590,00

VISTA la D.D. n. 188 del 14.10.2015 con la quale sono state liquidate a n. 5 ditte concordatarie le relative indennità;

VISTA la nota n. 6772 di prot. del 09.05.2012 con la quale è stato comunicato alla ditta Petruzzellis Pietro, proprietaria delle aree da espropriare, ai sensi dell’art. 7 e 8 della legge 241/90 e dell’art. 11 del DPR n.

327/01 modificato dal D.Lgs 302/02, l'avvio del procedimento di variante urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la nota n. 15418 di prot. del 24.10.2012 con la quale è stato comunicato alla ditta Petruzzellis Pietro, proprietaria delle aree da espropriare, ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 327/01 modificato dal D.Lgs 302/02, la predisposizione degli atti amministrativi di approvazione del progetto esecutivo la cui approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera;

ACCERTATO che:

- in data 30.09.2015, mediante visure per immobili dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Bari – Territorio - Servizi Catastali, le particelle n.ri 1474 e 1476 del Fg. 28 del Comune di Cassano delle Murge risultano intestate a Petruzzellis Pietro di Giuseppe;
- in data 01.10.2015, mediante visure per dati anagrafici dell'Agenzia delle Entrate, il sig. Petruzzellis Pietro nato a Cassano delle Murge il 24.01.1926 C.F. PTRPTR26A24B998T risulta deceduto il 19.06.2011 ed il cui ultimo domicilio fiscale è il seguente: via Bonito Giuseppe, 109 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA);

VISTA la nota n. 15054 di prot. del 06.10.2015 con la quale è stato comunicato agli eredi della ditta Petruzzellis Pietro, proprietaria delle aree da espropriare, mediante raccomandata A.R., nonché mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Castellammare di Stabia dal 12.10.2015 al 19.10.2015 e mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Cassano delle Murge dal 07.10.2015 al 14.10.2015 della stessa nota, che:

- ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002, n.302, è diventata efficace la DGC n. 63 del 07.05.2015 che ha approvato il progetto esecutivo che equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che la S.V. ha facoltà di prendere visione della relativa documentazione e fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio entro il termine di 7 giorni dalla ricezione della presente;

VISTO il decreto dirigenziale n. 01 del 21.10.2015 con il quale è stata:

- 1) **comunicata** la misura dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, così specificata:

DITTA	Fg.	Particella	Natura/tipizzazione	Sup. da espropriare mq	Indennità unitaria €/mq	Indennità €
Petruzzellis Pietro nato a Cassano delle Murge il 24.01.1926 e deceduto a via Bonito, 109 Castellammare di Stabia il 19.06.2011 C.F. PTRPTR26A24B998T	28	1474	verde pubblico attrezzato e parcheggi	191	16,36	3.124,76
	28	1476		584	16,36	<u>9.554,24</u>
					TOTALE	12.679,00

- 2) **decretata** l'occupazione di urgenza delle citate aree, ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R.8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D.Lgs.27/12/2002 n. 302, a favore del Comune di Cassano delle Murge, necessarie per i lavori di realizzazione di un sistema di protezione idraulica dell'abitato zona nord-ovest del Comune di Cassano delle Murge;

VISTO il verbale di consistenza ed immissione nel possesso redatto in data 02.11.2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale – Settore Lavori Pubblici - n. 258 del 17.12.2012 con la quale è stato preso atto che la ditta catastale:

DITTA	Fg.	Particella	Natura/tipizzazione	Sup. da espropriare mq	Indennità unitaria €/mq	Indennità €
Petruzzellis Pietro nato a Cassano delle Murge il 24.01.1926 e deceduto a via Bonito, 109 Castellammare di Stabia il 19.06.2011 C.F. PTRPTR26A24B998T	28	1474	verde pubblico attrezzato e parcheggi	191	16,36	3.124,76
	28	1476		584	16,36	<u>9.554,24</u>
					TOTALE	12.679,00

non ha accettato l'indennità provvisoria di espropriazione ed è stato disposto di conseguenza il deposito presso il M.E.F. Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Bari - Tesoreria Centrale – Servizio depositi definitivi, al fine di poter emettere ed eseguire il decreto di esproprio come previsto dell'art. 20,

comma 14 del DPR n. 327/01;

VISTE le aperture dei depositi definitivi n. 1274552 e n. 1274590 del 18.12.2015 rispettivamente dell'importo di € 3.124,76 e di € 9.554,24 emessi da M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - Tesoreria Centrale – Gestione Servizio depositi definitivi a cui sono seguiti i mandati di pagamento emessi dal Comune di Cassano delle Murge in data 28.12.2015 n. 5371 di € 3.124,76 e n. 5372 di € 9.554,24 e successive comunicazioni del M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - Tesoreria Centrale – Gestione Servizio depositi definitivi -, di avvenuta costituzione di deposito definitivo del 05.01.2016 n. 1019 e n. 1021 di prot.;

VISTI i tipi di frazionamento n. 2016/BA0157816 e n. 2016/BA0157190, redatti dal tencico incaricato geom. Antonio Nicola Andrea Buttiglione, approvati dall'Agenzia delle Entrate di Bari in data 17.05.2016;

VISTA la legge regionale 11.05.2001 n. 13;

VISTO il DPR n. 327 del 08.06.2001 e succ. mod. ed int.;

VISTA la legge regionale n. 3 del 22.02.2005;

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge 15/5/1997, n.127;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 01.04.2016 con il quale sono state affidate allo scrivente le competenze gestionali attinenti il Settore Lavori Pubblici del Comune di cassano delle Murge;

DECRETA

In favore del Comune di Cassano delle Murge, C.F. 00878940725, è pronunciata l'occupazione permanente delle aree sotto indicate, necessarie per la esecuzione dei lavori: "LAME: protezione idraulica abitato-Intervento per la realizzazione di un sistema di protezione idraulica dell'abitato zona nord-ovest":

DITTE CHE HANNO ACCETTATO L'INDENNITA'

N.	DITTA	Fg.	Particella	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità PAGATA
1	FALCO Grazia n. Acquaviva delle Fonti il 13.03.1973, residente a Gioia del Colle via Bussola, 26c C.F. FLCGRZ73C53A048Z propr. 100%	20	1025 ex 162/A	98	€ 1.764,00
2	GIORGIO Maria nata a Acquaviva delle Fonti il 22/01/1953, residente a Cassano delle Murge via N. Paganini, 4 C.F. GRGMRA53A62A048P propr. 50%; PETRUZZELLIS Rocco nato a Cassano delle Murge il 15/06/1951 ed ivi residente via N. Paganini, 4 C.F. PTRRCC51H15B998T propr. 50%;	28	2034 ex 54/Q	537	€ 9.666,00
		28	2030 ex 1688/O	682	€ 12.276,00
		28	1485	199	€ 3.582,00
		28	1690	208	<u>€ 3.744,00</u> € 29.268,00
3	PETRUZZELLIS Grazia nata a Cassano delle Murge il 24.11.1935 e residente a Santeramo in Colle via Superga, 15 C.F. PTRGRZ35S64B998C propr. 100%;	28	2020 ex 1472/C	186	€ 3.348,00
4	PETRUZZELLIS Francesca nata a Cassano delle Murge il 10/10/1964 ed ivi residente via S. Viapiano, 68 C.F. PTRFNC64R50B998K propr. 100%;	28	2028 ex 1686/I	701	€ 12.618,00
		28	2032 ex 1689M	63	€ 1.188,00
		28	1483	155	€ 2.790,00
		28	1691	42	<u>€ 756,00</u> € 17.352,00
5	ARMIENTI Michele nato a Grumo Appula il 03/10/1946, residente a Poggiorsini via Vittorio Veneto, 52 C.F. RMNMHL46R03E223Y propr. 100%;	28	2026 ex 1542/A	255	€ 4.590,00

DITTA CHE NON HA ACCETTATO L'INDENNITA'

N.	DITTA	Fg.	Particella	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità DEPOSITATA
1	Petruzzellis Pietro nato a Cassano delle Murge il 24.01.1926 e deceduto a via Bonito, 109 Castellammare di Stabia il 19.06.2011 C.F. PTRPTR26A24B998T propr. 100%	28	2022 ex 1474/E	191	€ 3.124,76
		28	2024 ex 1476/G	584	<u>€ 9.554,24</u> € 12.679,00

Il presente decreto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate e notificato alle ditte interessate, nonché trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Cassano delle Murge e di Castellammare di Stabia.

Un estratto del presente decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni dall'emanazione per la pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del D.P.R. 29.09.1973, n. 601 e D.P.R. 26.4.1986, n. 131, art. 1 trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

Esente da bollo, giusta leggi 21.11.1967, n. 1149 e 22.10.1972, n. 642.

Cassano delle Murge lì 23.05.2016

Settore Lavori Pubblici
Il Responsabile
ing. Domenico PETRUZZELLIS

COMUNE DI CASTELLANETA

Delibera G.C. 17 maggio 2016, n. 58

Approvazione Programma Integrato di Rigenerazione Urbana.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno DICIASSETTE del mese di MAGGIO alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO Sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO GEN.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 204 del 1° dicembre 2011 il Consiglio comunale, in esecuzione della l.r. n. 21 del 29 luglio 2008, ha approvato il «Documento di Rigenerazione Urbana per la Città di Castellaneta» individuando, tra l'altro, i microambiti da sottoporre a PIRU;
- in conseguenza, con deliberazione n. 27 del 21 febbraio 2012, questa Giunta ha attivato le procedure per acquisire le relative manifestazioni d'interesse per la realizzazione, in ognuno dei microambiti, di interventi coerenti con il predetto «Documento di Rigenerazione Urbana»;
- con nota acquisita al protocollo comunale il 23 dicembre 2013 al n. 30749 l'ENAIIP — Ente Nazionale ACLI di Istruzione Professionale [oggi, e d'ora in poi, **ENAIIP NAZIONALE Impresa Sociale**] ha presentato una manifestazione di interesse relativamente all'«ARU n. 1 Ambito di Rigenerazione Urbana "Ex tracciato ferroviario"»;
- a seguito della presa d'atto di tale manifestazione di interesse (deliberazione G.C. n. 10 dell' 11 febbraio 2014), gli aspetti tecnici dell'intervento sono stati meglio dettagliati nel "programma integrato di rigenerazione urbana" (p.i.r.u.) presentato con nota acquisita al protocollo comunale il 28 ottobre 2014 al n. 25025.

Considerato che:

- l'intervento è stato progettato in piena aderenza alle prescrizioni del P.d.f. all'epoca vigente riproposte nel P.U.G. adottato con deliberazione C.C. n. 15 del 29 febbraio 2016;
- in virtù dell'art. 5 l.r. 29 luglio 2008 n. 21, «i programmi integrati di rigenerazione urbana conformi ai piani regolatori generali, ai programmi di fabbricazione o ai piani urbanistici generali comunali vigenti sono adottati con atto deliberativo del consiglio comunale tenendo conto delle proposte avanzate dalle forze sociali, economiche, culturali e dagli abitanti che risiedono o operano nel contesto da riqualificare e negli ambiti ad esso contigui. Entro trenta giorni dalla data di adozione, il programma e i relativi elaborati sono depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del comune, in libera visione al pubblico. Del deposito è dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale. Entro il

termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito di cui al comma 2, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni Entro trenta giorni ... il consiglio comunale approva in via definitiva il programma, pronunciandosi altresì sulle osservazioni presentate»;

- con la successiva l.r. 1° agosto 2011 n. 21 (*“Disposizioni in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70”*) è stato previsto che *«dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente.»* (art. 10);
- coinvolgendo anche aspetti legati alla titolarità dell’area interessata dall’intervento, all’adozione del p.i.r.u. si è proceduto mediante deliberazione del Consiglio comunale (delib. n. 47 del 29 settembre 2015) con cui si è dato atto, tra l’altro, del fatto che l’intervento rispetta le previsioni introdotte dalla l.r. n. 21 del 2008 in virtù delle quali la riqualificazione urbana può ben essere realizzata attraverso la demolizione e ricostruzione degli edifici non residenziali, purché la ricostruzione di edifici, nella stessa area oggetto di demolizione o in altre aree a seguito di delocalizzazione delle volumetrie, avvenga in aree nelle quali lo strumento urbanistico generale preveda destinazioni d’uso omogenee;
- con la stessa deliberazione è stato, in particolare, riconosciuto che l’ipotesi progettuale descritta nel p.i.r.u. rispetta altresì tutte le condizioni previste dagli articoli 7 *quater* e 7 *quinqes* della predetta legge regionale e, pertanto e secondo quanto previsto dalla norma introdotta dal settimo comma dello stesso art. 7 *quinqes*, non richiede l’adozione di una variante allo strumento urbanistico generale.

Visto che, sulla scorta di tali prodromiche valutazioni e considerazioni, il Consiglio ha stabilito:

«1. di adottare, previo esperimento a cura dell’ENAIP di apposita procedura ad evidenza pubblica al fine di verificare che la proposta progettuale avanzata sia la più favorevole, sotto un profilo economico, per l’Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti della normativa introdotta dal primo comma dell’art. 5 della l.r. 29 luglio 2008 n. 21, il “programma integrato di rigenerazione urbana” (p. i. r. u) presentato dall’ENAIP con nota acquisita al protocollo comunale il 28 ottobre 2014 al n. 25025 e che si compone dei

seguenti elaborati:

- Tav. 1a Relazione illustrativa;
- Tav. 1b Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 1c Elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel P.U.E.;
- Tav. 1d Relazione finanziaria;
- Tav. 1e Relazione paesaggistica;
- Tav. 2a Tavola di sintesi urbanistica;
- Tav. 2b Tavola di sintesi urbanistica: stato di fatto e stato di progetto;
- Tav.2c Tavola di sintesi urbanistica: distanze dai confini e dagli edifici, studio delle altezze, schematizzazione delle reti presenti nell’area e degli allacci, piano volumetrico, aree attrezzate;
- Tav. 3a Stralci degli elaborati del P.d.F. attinenti all’area oggetto del P.U.E. (Rete viaria principale e attrezzature, Zonizzazione e Zone Omogenee)
- Tav. 3b Stralci degli elaborati del P.d.F. attinenti all’area oggetto del P.U.E. (Stato dei luoghi, uso degli edifici e del suolo pubblico, Inquadramento grande viabilità)
- Tav. 4a Stralci degli elaborati del PUTT/P attinenti all’area oggetto del P.U.E. (Ambiti territoriali distinti: Geomorfologia, Idrologia superficiale e Beni naturalistici)
- Tav. 4b Stralci degli elaborati del PUTT/P attinenti all’area oggetto del P.U.E. (Ambiti territoriali distinti: Beni culturali; Territori costruiti)
- Tav. 4c Stralci degli elaborati del PUTT/P attinenti all’area oggetto del P.U.E. (Ambiti territoriali distinti: Vincoli Idrogeologici, Decreti Galasso, Vincolo ex Legge 1496)
- Tav. 5a Stralcio dell’elaborato del PPTR attinente all’area oggetto del P.U.E.

- Tav. 6a Stralcio dell'elaborato del PAI attinente all'area oggetto del P.U.E.
Tav. 7a Planimetria del P.U.E. ridotta alla scala del P.d.F
Tav. 8a Planimetria del P.U.E. su mappa catastale
Tav. 9a Rappresentazione georiferita del P.U.E. su Carta tecnica Regionale
Tav. 10a Rappresentazione tridimensionale del P.U.E. comprensiva dell'intorno urbano
Tav. 10b Rappresentazione tridimensionale del P.U.E. comprensiva dell'intorno urbano: Render illustrativi
Tav. 11a Rappresentazione schematica delle aree cedute per l'urbanizzazione primaria e secondaria
Tav. 12a Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetria generale e Sezione in via Tedesco)
Tav. 12b Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Sezione longitudinale in Via Martiri di via Fani e sezioni trasversali in via Manzoni e in viale Verdi)
Tav. 12c Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Sezioni sul sistema)
Tav. 12d Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetria piano box e studio delle manovre di ingresso e di uscita)
Tav. 12e Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetrie residenze)
Tav. 12f Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Prospetti e sezione del blocco residenziale)

l' «autocertificazione dei progettisti attestante la conformità al Regolamento d'igiene e sanità pubblica del Comune di Castellaneta ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, così come sostituito dall'art. 5, comma 2, lett. a), legge n. 106 del 2011»;

- con la stessa nota è stata altresì trasmessa l'«Autocertificazione dei progettisti attestante la conformità al Regolamento n. 24 del 28/09/2005 in riferimento al Parere SIC» con la quale si è dato atto che, anche a seguito dell'introduzione di un sistema di copertura a tetto con rivestimento in tegole, il progetto «risponde ai dettami del Regolamento Regionale n. 24 del 2005»;
- è stato acquisito con nota prot. n. 13397 in data: 17.05.2016 il parere favorevole della Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Sismico e Geologico (ex Genio Civile).
- è stata acquisita, in data 10.05.2016, prot. 12561, la nota regionale di accompagnamento dell'Atto Dirigenziale Regionale n. 078 del 27/04/2016, relativamente alla procedura VAS di "Sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera c) del regolamento Regionale n. 18/2013 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Strategica Ambientale";

Vista, e fatta propria la deliberazione C.C. n. 47 del 29 settembre 2015 di adozione del p.i.r.u.

Ritenuto di poter procedere all'approvazione definitiva del p.i.r.u.

Acquisiti i pareri favorevoli

All'unanimità dei voti dei presenti resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) dando qui per trascritta la narrativa che precede;
- 2) di approvare la relazione del Responsabile della 4ª Area prot. n. 13412 del 17.05.2016 (che si allega al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. A);
- 3) di approvare, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti della normativa introdotta dal quinto comma dell'art. 5 della l.r. 29 luglio 2008 n. 21, il "programma integrato di rigenerazione urbana" (p.i.r.u.) presentato dall'ENAIIP NAZIONALE Impresa Sociale con nota acquisita al protocollo comunale il 28 ottobre 2014 al n. 25025 e che si compone dei seguenti elaborati:

Tav. 1a Relazione illustrativa;

- Tav. 1b Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 1c Elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel P.U.E.;
- Tav. 1d Relazione finanziaria;
- Tav. 1e Relazione paesaggistica;
- Tav. 2a Tavola di sintesi urbanistica;
- Tav. 2b Tavola di sintesi urbanistica: stato di fatto e stato di progetto;
- Tav. 2c Tavola di sintesi urbanistica: distanze dai confini e dagli edifici, studio delle altezze, schematizzazione delle reti presenti nell'area e degli allacci, piano volumetrico, aree attrezzate;
- Tav. 3a Stralci degli elaborati del P.d.F. attinenti all'area oggetto del P.U.E. (Rete viaria principale e attrezzature, Zonizzazione e Zone Omogenee)
- Tav. 3b Stralci degli elaborati del P.d.F. attinenti all'area oggetto del P.U.E. (Stato dei luoghi, uso, degli edifici e del suolo pubblico, Inquadramento grande viabilità)
- Tav. 4a Stralci degli elaborati del PUTT/P attinenti all'area oggetto del P.U.E. (Ambiti territoriali distinti: Geomorfologia, Idròlogia superficiale e Beni naturalistici)
- Tav. 4b Stralci degli elaborati del PUTT/P attinenti all'area oggetto del P.U.E. (Ambiti territoriali distinti: Beni culturali; Territori costruiti)
- Tav. 4c Stralci degli elaborati del PUTT/P attinenti all'area oggetto del P.U.E. (Ambiti territoriali distinti: Vincoli Idrogeologici, Decreti Galasso, Vincolo ex Lege 1496)
- Tav. 5a Stralcio dell'elaborato del PPTR attinente all'area oggetto del P.U.E.
- Tav. 6a Stralcio dell'elaborato del PAI attinente all'area oggetto del P.U.E.
- Tav. 7a Planimetria del P.U.E. ridotta alla scala del P.d.F
- Tav. 8a Planimetria del P.U.E. su mappa catastale
- Tav. 9a Rappresentazione georiferita del P.U.E. su Carta tecnica Regionale
- Tav. 10a Rappresentazione tridimensionale del P.U.E. comprensiva dell'intorno urbano
- Tav. 10b Rappresentazione tridimensionale del P.U.E. comprensiva dell'intorno urbano: Render illustrativi
- Tav. 11a Rappresentazione schematica delle aree cedute per l'urbanizzazione primaria e secondaria
- Tav. 12a Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetria generale e Sezione in via Tedesco)
- Tav. 12b Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Sezione longitudinale in Via Martiri di via Fani e sezioni trasversali in via Manzoni e in viale Verdi)
- Tav. 12c Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Sezioni sul sistema)
- Tav. 12d Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetria piano box e studio delle manovre di ingresso e di uscita)
- Tav. 12e Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetrie residenze)
- Tav. 12f Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Prospetti e sezione del blocco residenziale)
- Tav. 12g Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetria al piano piazza: spazio ceduto al Comune di Castellaneta)
- Tav. 12h Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Planimetrie piani riservati Enaip - Acli)
- Tav. 12i Studi compositivi e tipologici con planimetria e sezioni (Prospetti blocco Comune — Enaip — Acli;
- Tav. Relazione geologico- tecnica- idrogeomorfologica e sismica;
- Tav. Rapporto preliminare — Verifica di assoggettabilità a VAS;

- 1) di approvare in via definitiva, per quanto di ragione e cioè limitatamente agli aspetti urbanistici, lo schema di convenzione che viene allegato al presente deliberato per farne anch'esso parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto, ai sensi e per gli effetti del sesto com-

ma dell'art. 5 della l.r. 21 del 2008, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con spese a carico dell'Ente che ha presentato il p.i.r.u.;

- 3) di dare atto che, a nonna di legge, il programma acquista efficacia dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI Avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 18/05/2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 03/06/2016;

CHE, ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addì **19 MAG. 2016** (prot. n. 13671),

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

«MergeSeq»

[x] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ___/___/201___ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- ()- _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione C.C. 24 marzo 2016, n. 23

Approvazione variante Piano Particolareggiato comparto "O".

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di marzo, nella sala del Consiglio Comunale

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

- 1) di fare proprie le controdeduzioni di cui alla nota prot. 1484/16 del 15.3.2016 a firma del Dirigente del Settore Urbanistica, allegata alla presente;
- 2) di approvare ai sensi della L.R. 56/80 — art. 21- la variante del posizionamento del lotto ERP (in relazione alla perimetrazione ex art.51 Legge n. 865/1971) della cooperativa edilizia "La Ginestra" posto all'interno del P.P. del comparto "O" - per la costruzione dei quattro alloggi spettanti alla stessa, all'interno delle sottoelencate particelle terriere per complessivi mq. 660,00, come da delibera di assegnazione n. 16 del 22.01.2004:
-in parte nell'originario lotto ERP (in prosecuzione della cooperativa "S. Egidio") distinta in catasto alla particella 1596 del foglio 41, di mq. 397,00 -e restante area quale minore porzione per mq. 263,00 da staccarsi dalla particella comunale n. 133 del foglio 41 (confinante con la particella 1387 e la particella 252), da approvare e perimetrare ai sensi dell'art. 51 della L. 865/71, ricadente nel comparto edificatorio confinante destinato dal PRG ad edificazione ERP; come da parere espresso dall'Ufficio Tecnico nella delibera di adozione n. 113 del 4.12.2015;
- 3) Di dare atto che alla suddetta proposta sono allegati i seguenti elaborati scritto-grafici:
 - Tav. I Planimetria Catastale
 - Tav. 2 Planimetria ubicazione fabbricati ERP e linee di max sviluppo
 - Copia della proposta di soluzione alternativa (prot. 6378 del 11.03.2011) comprensiva di Relazione tecnica e planimetrie
- 4) di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica gli adempimenti amministrativi di competenza.

OMISSIS

San Giovanni Rotondo, 24 MAG. 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Arch. Modesto De Angelis

COMUNE DI TROIA

Determinazione 4 maggio 216, n. 48

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III TECNICO/MANUTENTIVO

RICHIAMATO il decreto sindacale prot.n.20275 del 01/12/2015 con il quale veniva conferito incarico di Coordinatore del Settore III Tecnico/Manutentivo all'Ing. Ciro GAUDIANO a far data dal 01/12/2015.

VISTA la deliberazione di C.C. n.14 del 08/05/2007 con la quale è stato approvato il P.I.R.P. (Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie).

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Puglia n.641 del 23/04/2009 con la quale il Comune di Troia è stato inserito nella graduatoria definitiva del 76 Programmi ritenuti ammissibili per il finanziamento delle ivi opere previste.

VISTO l'Accordo firmato tra la Regione Puglia ed il Comune di Troia In data 15/12/2009 per la realizzazione del PIRP.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 29/12/2009 con la quale veniva ratificato l'Accordo sopra menzionato.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 23/09/2010 con la quale è stato adottato il piano di edilizia economica e popolare della sottozona C3 - "Zona di espansione per Edilizia Residenziale Pubblica" del vigente PUG, redatto ai sensi della legge 18 aprile 1962 n.167 e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.16 della Legge Regione Puglia n.20/01, il Piano e i relativi elaborati sono stati depositati dal 22/10/2010 al 21/11/2010 all'Albo Pretorio del Comune di Troia e che è stato dato avviso di deposito su "Il Quotidiano di Foggia" e "Corriere del Mezzogiorno - Ediz. Puglia" del giorno 22/10/2010.

CONSIDERATO che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.16, comma 6, della L.R. n.20/01 e dell'art.9 della L. n.241/90.

VISTA la delibera di C.C. n.49 del 10/09/2011, con la quale è stato approvato il P.E.E.P. (Piano di Edilizia Economica e Popolare) esteso all'intera sottozona "C3", ai sensi dell'art.8 della Legge 167/1962 e s.m.i. e dell'art.16 della L.R. n.20/01, comma 7.

CONSIDERATO che la predetta delibera è stata pubblicata sul BURP Regione Puglia n.168 del 27/10/2011.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot.n.AOO/45/28/11/2013 - 0010643, la Regione Puglia richiedeva manifestazione di interesse nell'ambito dell'Accordo di programma P.I.R.P. del Comune di Troia per la realizzazione di n.18 alloggi di edilizia economica e popolare sovvenzionata;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.139 del 03/12/2013 veniva approvato il progetto definitivo per la "Realizzazione di n.18 alloggi di edilizia economica e popolare" nell'ambito del Fondo Per lo Sviluppo e Coesione 2007.2013 - Delibera C.I.P.E. n.92/12 - D.G.R. n.2787 del 14/12/2012;
- con nota del 06/12/2013, prot.21614 del 09/12/2013, l'Amministrazione Comunale di Troia manifestava il proprio interesse alla realizzazione di n.18 alloggi di edilizia economica e popolare sovvenzionata;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.156 del 11/11/2014 veniva:
 - manifestato l'interesse dell'Amministrazione Comunale alla esecuzione dei lavori di "Realizzazione di n.18 alloggi di edilizia economica e popolare", per l'effetto impegnandosi:
 - alla presentazione del progetto esecutivo a norma dei D.Lgs. n.163/2006 e del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii. entro il termine del 31/03/2015;
 - a rispettare il termine del 31/12/2015 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.
 - dato atto che l'importo complessivo del progetto, così come riportato nel quadro economico, è pari ad € 1.400.000,00 e sarà finanziato nell'ambito del Fondo Per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera C.I.P.E. n.92/12 - D.G.R. n.2787 del 14/12/2012;
 - nominato l'Ing. Antonio Fernando MANIGRASSO quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) relativamente all'intervento per la "Realizzazione di n.18 alloggi di edilizia economica e popolare".
- in data 29/01/2015, è stato sottoscritto il "Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Troia per la redazione del progetto di n.18 alloggi di edilizia residenziale pubblica nella zona P.E.E.P.";
- l'opera di cui all'oggetto risulta inserita nel Piano Triennale degli investimenti 2015/2017, annualità 2015, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 03/03/2015 e ratificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 13/08/2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 17/03/2015 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Realizzazione di n.18 alloggi di edilizia residenziale pubblica nella zona P.E.E.P. del Comune di TROIA (FG)", per un importo pari ad € 1.400.000,00, redatto dall'ufficio tecnico comunale;
- con deliberazione di C.C. n.8 del 23/05/2015 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica da realizzare con l'individuazione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere, valevole, a tutti gli effetti di legge, a dichiarazione di pubblica utilità.

CONSIDERATO che con le note prot. 0004695, 0004694, 0004693, 0004692 e 0004691 del 10/03/2016, l'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Troia, ai sensi dell'art.20, comma 1, del D.P.R. n.327/2001, ha regolarmente comunicato ai proprietari risultanti dai registri catastali, l'avvio del procedimento diretto alla determinazione dell'Indennità provvisoria di esproprio invitando gli stessi, nel termine di trenta giorni dal ricevimento dell'avviso, a presentare osservazioni scritte o depositare documenti ritenuti rilevanti per la determinazione delle indennità provvisorie.

ACCERTATO che le ditte interessate hanno prodotto due perizie di stima recanti la data del maggio 2008 nelle quali si indica, attraverso il metodo a valore di trasformazione, il valore di mercato di un metro quadrato di suolo.

RITENUTO di non poter condividere le risultanze delle stime prodotte in quanto, oltre ad essere temporalmente lontane dall'attualità, non identificano i comparabili utilizzati nella previsione di stima attraverso dati di mercato inconfutabili.

VISTA la destinazione urbanistica delle aree oggetto di futura occupazione che classifica le stesse appartenenti alla categoria delle aree edificabili e ricadenti nella Zona Omogenea C - Aree di Espansione del vigente regolamento urbanistico.

CONSIDERATO che, al fine di avviare il procedimento finalizzato alla emissione del decreto di esproprio, è necessario procedere, ai sensi dell'art.20, comma 3 e dell'art.37 del D.P.R. n.327/2001 alla determinazione della misura delle indennità di esproprio da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto in dipendenza dell'occupazione permanente degli immobili interessati dalla esecuzione dei lavori di realizzazione del Programma di edilizia Residenziale Sovvenzionata.

CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle indennità provvisorie, per le aree da espropriare ricadenti nelle zone edificabili, si applicano i criteri previsti dagli artt. 37 e 33 del D.P.R. n.327/2001 in base ai valori venali in comune commercio.

VISTA la relazione di stima allegata al progetto approvato contenente l'indicazione del valore unitario a metro quadrato delle aree da espropriare.

VISTI in particolare gli artt. 20 e 37 del D.P.R. n.327/2001 e l'art.18 della LR. n.3/2005.

VISTO il piano particellare di esproprio (Allegato A), con accluso elenco delle ditte espropriande (allegato B) allegato al progetto approvato da ultimo con delibera di C.C. n.23/2015.

CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV -sezione I del citato testo unico.

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione.

Tutto ciò premesso, ritenuto doversi provvedere in merito.

VISTA la Legge 07/08/1990, n.241 e ss.mm.ii..

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n.267

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

VISTA la disponibilità esistente sugli interventi previsti nel bilancio.

VISTO il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

VISTO lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità.

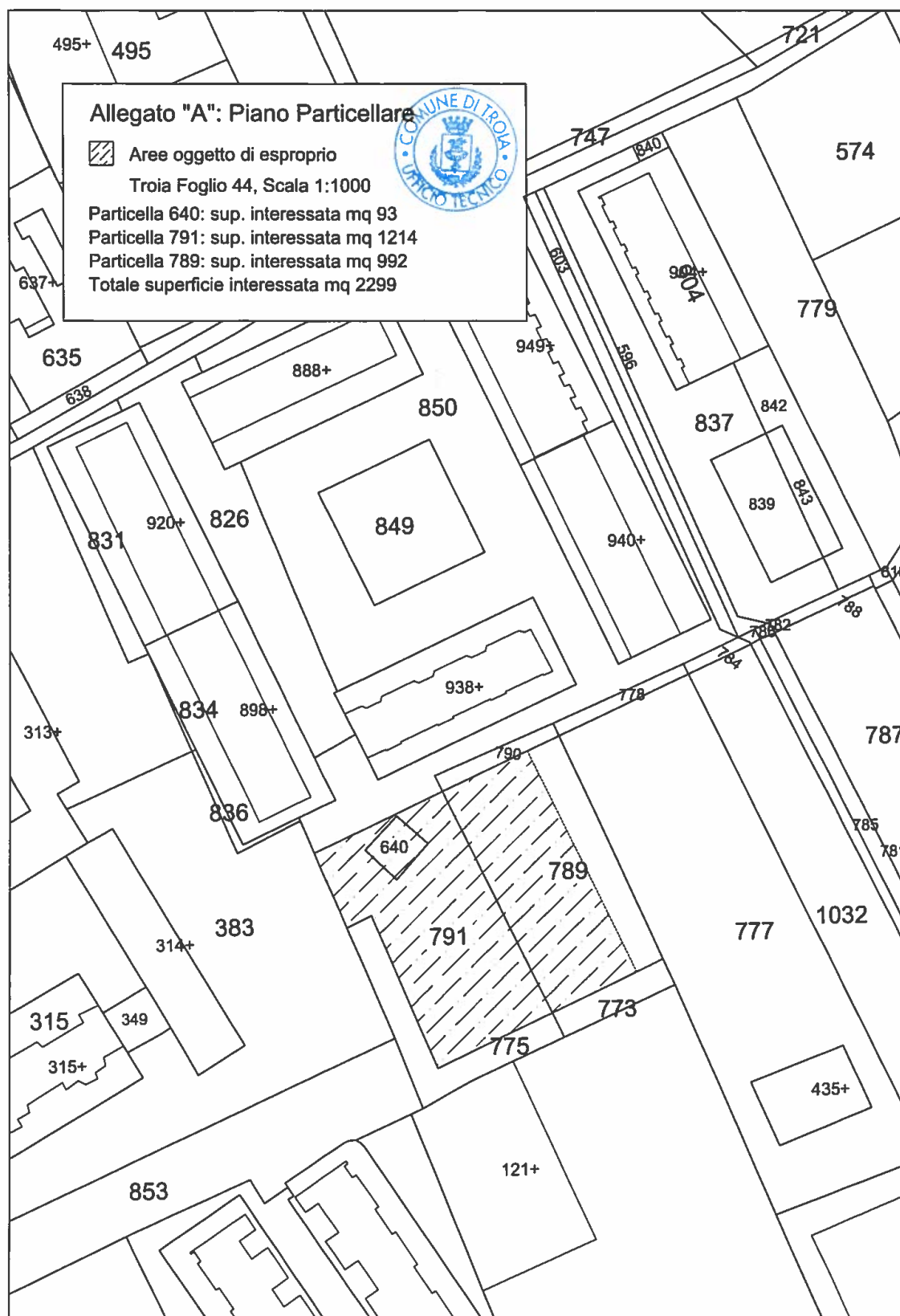
DETERMINA

- **di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s. m. i.;
- **di dare atto che** le indennità di espropriazione da corrispondere, a titolo provvisorio, alle Ditte proprietarie degli immobili siti in agro del Comune di TROIA (FG) da occupare in dipendenza della realizzazione dei lavori in oggetto sono determinate come da allegati: piano particellare di esproprio (Allegato A) e elenco delle ditte espropriande (allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di prendere atto che** i proprietari dei terreni da espropriare, a norma dell'art.26, comma 1, del D.P.R. n.327/2001, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente atto, devono comunicare se intendono accettare l'Indennità come sopra determinata con l'avvertenza che in caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata e pertanto, ai sensi del comma 14, dell'art.20 del D.P.R. n.327/2001, l'autorità espropriante disporrà il deposito, entro

trenta giorni, presso la Cassa DD. PP., delle somme spettanti a ciascuna proprietà. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante potrà emettere ed eseguire il decreto di esproprio.

- **di dare atto che** la spesa prevista di € 1.400.000,00 avrà copertura finanziaria a valere sulle somme messe a disposizione dalla Regione Puglia, con risorse reperite nell'ambito del Fondo Per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera C.I.P.E. n.92/12 - D.G.R. n.2787 del 14/12/2012;
- **di dare atto** che la spesa di cui ai presente atto trova imputazione alla missione 09.02-2.02 (capitoli PEG 3308):
 - per € 377.177,14 [€ 62.177,14 per spese tecniche + € 315.000,00 per espropri (di cui € 175.00,00 per quota di cofinanziamento comunale)] sul bilancio di previsione 2015 con correlata entrata a destinazione specifica da accertarsi entro la data di affidamento del servizio de quo, secondo il cronoprogramma dei pagamenti allegato alla delibera di Consiglio Comunale n.23 del 13/08/2015;
 - per € 1.197.882,86 sul predisponendo bilancio 2016, a valere sulle somme messe a disposizione dalla Regione Puglia, con risorse reperite nell'ambito dei Fondo Per lo Sviluppo e Coesione 20072013 - Delibera C.I.P.E. n.92/12 - D.G.R. n.2787 del 14/12/2012;
- **di dare atto che**, ai sensi e per effetto dell'art.10, comma 1, del D Lgs. n.163/2006, il Responsabile del Procedimento per i lavori in questione è individuata nella persona dello scrivente Responsabile del Settore III;
- **di disporre** che il presente provvedimento venga notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile, in quanto non comporta nessuna variazione degli impegni di spesa assunti e/o maggiori spese per l'intervento in oggetto, per cui si prescinde dall'acquisizione dell'attestazione della copertura finanziaria e dalla trasmissione al Responsabile del Servizio Finanziario;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è compreso tra quelli di cui all'art.23 e successivi del D.Lgs. n.33/2013;
- **di disporre** che la presente determina, anche al fine della pubblicità degli atti della trasparenza amministrativa, venga pubblicata:
 - sul sito istituzionale del Comune di Troia;
 - all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
 - sul B.U. della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
 - al Responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
 - all'Amministrazione comunale per opportuna conoscenza e presa d'atto delle attività di gestione dell'Ente.
 - alla REGIONE PUGLIA, Servizio Assetto del Territorio, Via Gentile n,52 - 70126 BARI.

Il Responsabile del Settore III
Ing. Ciro GAUDIANO





N. ORDINE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI					ESPROPRIAZIONI mq.	valore unitario €/mq	indennità esproprio €uro
		Fg	P.IIa	Estensione					
				Ha	A	Ca			
1	DE STEFANO AMELIA nata a FOGGIA (FG) II 07/06/1966 DSTMLA66H47D643N Proprietà per 2/18	44	640	00	00	93	93	€ 88,97	€ 919,36
	DE STEFANO ELIO ELEUTERIO nato a FOGGIA (FG) II 31/05/1967 DSTLTr67E31D643O Proprietà per 2/18								€ 919,36
	DE STEFANO MAURO nato a SAN SEVERO (FG) II 20/12/1975 DSTMRA75T20I158A Proprietà per 2/18								€ 919,36
	PORRECA GIACOMINA nata a FOGGIA (FG) II 01/11/19316 PRRGMN31S41D643O Proprietà per 3/18								€ 1.379,04
	DE STEFANO ENNIO nato a TROIA (FG) II 21/01/1939 DSTNNE39A21L447G Proprietà per 9/18								€ 4.137,11
2	DE STEFANO AMELIA nata a FOGGIA (FG) II 07/06/1966 DSTMLA66H47D643N Proprietà per 2/18	44	791	00	12	14	1214	€ 88,97	€ 12.001,06
	DE STEFANO ELIO ELEUTERIO nato a FOGGIA (FG) II 31/05/1967 DSTLTr67E31D643O Proprietà per 2/18								€ 12.001,06
	DE STEFANO MAURO nato a SAN SEVERO (FG) II 20/12/1975 DSTMRA75T20I158A Proprietà per 2/18								€ 12.001,06
	PORRECA GIACOMINA nata a FOGGIA (FG) II 01/11/19316 PRRGMN31S41D643O Proprietà per 3/18								€ 18.001,60
	DE STEFANO ENNIO nato a TROIA (FG) II 21/01/1939 DSTNNE39A21L447G Proprietà per 9/18								€ 54.004,79
3	DE STEFANO AMELIA nata a FOGGIA (FG) II 07/06/1966 DSTMLA66H47D643N Proprietà per 2/9	44	789	00	13	39	992	€ 88,97	€ 19.612,94
	DE STEFANO ELIO ELEUTERIO nato a FOGGIA (FG) II 31/05/1967 DSTLTr67E31D643O Proprietà per 2/9								€ 19.612,94
	DE STEFANO MAURO nato a SAN SEVERO (FG) II 20/12/1975 DSTMRA75T20I158A Proprietà per 2/9								€ 19.612,94
	PORRECA GIACOMINA nata a FOGGIA (FG) II 01/11/19316 PRRGMN31S41D643O Proprietà per 3/9								€ 29.419,41

La presente determinazione:

() comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, _____

Il Responsabile del Settore
Ing. Ciro GAUDIANO

Servizio Finanziario e di Ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante:

- ✓ la copertura finanziaria art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;
- ✓ la copertura monetaria di cui all'art.9, comma 2, Decreto Legge n.78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n.102;
- ✓ la regolarità contabile Decreto Legge n.174/2012.

Troia, addì _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonella TORTORELLA

Imp.n. _____ Missione _____

Settore Tecnico Manutentivo

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, _____

Il Responsabile del Settore
Ing. Ciro GAUDIANO

Settore Tecnico Manutentivo

La presente determinazione:

() non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni e all'Albo Pretorio on line.

Troia, _____

Il Responsabile del Settore
Ing. Ciro GAUDIANO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, 27 MAG. 2016



Il Responsabile del Servizio
Dott. Gianluigi CASO
Distruttore Amministrativo
Andrea Di Dedda

COMUNE DI UGENTO

Delibera C.C. 20 aprile 2016, n. 24

Approvazione varianti strumento urbanistico. Zona Artigianale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con Delibera n. 24 del 20.04.2016 nel rispettare le previsioni del vigente PIANO REGOLATORE GENERALE approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 3846 del 01.08.1989 e n. 1031 del 02.03.1990, ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 3 della Legge Regionale 11 maggio 2001 n.13, il progetto definitivo a firma dell'Ing. Giuseppe Nuzzo e del Geom. Enrico Salvati inerente alla realizzazione di una strada di accesso e distribuzione all'interno della Zona Artigianale di Ugento prevista dal PRG e reiterato il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi degli artt. 10 co.2 e 19 c.2 del DPR 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i. e dell'art.6 comma 5 della L.R. 22 febbraio 2005 n.3.

L'effettiva consistenza delle aree oggetto di procedura espropriativa risulterà dal progetto delle opere sulle stesse previste.

DEPOSITO, PUBBLICAZIONE, CONSULTAZIONE, INFORMAZIONI

La suddetta deliberazione, unitamente agli allegati integranti, è consultabile e disponibile, oltre che attraverso i link indicati:

1. in via telematica sul sito internet del Comune di Ugento nella sezione albo pretorio: inserendo gli estremi della deliberazione nel motore di ricerca
2. presso il Comune di Ugento, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, nella sede di piazza A. Colosso n.1, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 11,00 alle 12.30 e martedì dalle ore 16,30 alle 18,00

Il presente avviso, pubblicato telematicamente per 30 giorni continuativi presso l'Albo pretorio e sui siti:

- della Regione Puglia, indirizzo <http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>;
- del Comune di Ugento, indirizzo <http://www.comune.ugento.le.it> ove risultano pubblicati gli atti sopra citati.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nicola PACELLA COLUCCIA.

OSSERVAZIONI

Entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare osservazioni all'Ufficio inoltrandole a: Comune di Ugento, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, piazza A. Colosso n. 1, 73059 – Ugento (LE), utilizzando una delle seguenti opzioni:

1. invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it ;
2. presentazione all'Ufficio protocollo dell'Ente o invio per posta; nel caso di invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Ugento, 20 Maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
f.to digitalmente
Arch. Nicola PACELLA COLUCCIA

COMUNE DI UGENTO

Delibera C.C. 20 aprile 2016, n. 25

Approvazione varianti strumento urbanistico. Via Murat.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con Delibera n. 25 del 20.04.2016 nel rispettare le previsioni del vigente PIANO REGOLATORE GENERALE approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 3846 del 01.08.1989 e n. 1031 del 02.03.1990, ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 3 della Legge Regionale 11 maggio 2001 n.13, il progetto definitivo a firma del Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio inerente alla realizzazione del prolungamento di tratto stradale, sito in Torre San Giovanni di Ugento denominato Via Murat e reiterato il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi degli artt. 10 co.2 e 19 c.2 del DPR 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i. e dell'art.6 comma 5 della L.R. 22 febbraio 2005 n.3.

L'effettiva consistenza delle aree oggetto di procedura espropriativa risulterà dal progetto delle opere sulle stesse previste.

DEPOSITO, PUBBLICAZIONE, CONSULTAZIONE, INFORMAZIONI

La suddetta deliberazione, unitamente agli allegati integranti, è consultabile e disponibile, oltre che attraverso i link indicati:

1. in via telematica sul sito internet del Comune di Ugento nella sezione albo pretorio: inserendo gli estremi della deliberazione nel motore di ricerca
2. presso il Comune di Ugento, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, nella sede di piazza A. Colosso n.1, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 11,00 alle 12.30 e martedì dalle ore 16,30 alle 18,00

Il presente avviso, pubblicato telematicamente per 30 giorni continuativi presso l'Albo pretorio e sui siti:

- della Regione Puglia, indirizzo <http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>;
- del Comune di Ugento, indirizzo <http://www.comune.ugento.le.it> ove risultano pubblicati gli atti sopra citati.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nicola PACELLA COLUCCIA.

OSSERVAZIONI

Entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare osservazioni all'Ufficio inoltrandole a: Comune di Ugento, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, piazza A. Colosso n. 1, 73059 – Ugento (LE), utilizzando una delle seguenti opzioni:

1. invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it ;
2. presentazione all'Ufficio protocollo dell'Ente o invio per posta; nel caso di invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Ugento, 23 Maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
f.to digitalmente
Arch. Nicola PACELLA COLUCCIA

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL TA

Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la Asl Taranto, per RSSA, ex art. 66 del Regolamento regionale del 18.1.2007 n. 4, in riferimento ai posti letto disponibili all'11.11.2015, nei Distretti Socio Sanitari.

A- PUBBLICIZZAZIONE DEI POSTI LETTO DI RESIDENZA SOCIO SANITARIO ASSISTENZIALE EX ART. 66 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DEL 18.1.2007 N. 4 DISPONIBILI NEI DISTRETTI SOCIO SANITARIO N. 5, N. 6 E DISTRETTO UNICO DI TARANTO

Ai sensi dell'art. 10 rubricato sub "Norme in materia di residenze socio assistenziali – Modifiche all'art. 8 della l.r. n. 26/2006" della legge regionale n.4 del 25.2.2010, ed in attuazione di quanto disposto con Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. 416 del 3 marzo 2016, si pubblicizza la disponibilità invalicabile dei posti letto di Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (d'ora in avanti semplicemente RSSA), ex art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007, distribuita per Distretti Socio Sanitari (d'ora in avanti semplicemente D.S.S.):

- | | |
|--|-------------------|
| - Distretto Socio Sanitario Unico con sede in Taranto , comprendente
Il Comune di Taranto; | N° 8 p.l. |
| - Distretto Socio Sanitario n. 5 con sede in Martina Franca , comprendente i
Comuni di Martina Franca e Crispiano; | N° 31 p.l. |
| - Distretto Socio Sanitario n. 6 con sede in Grottaglie , comprendente i
Comuni di Grottaglie, Carosino, Faggiano, Leporano, Monteiasi,
Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio J. e
San Marzano di San Giuseppe; | N° 50 p.l. |
| Totale dei posti letto disponibili nel territorio della ASL Taranto | N° 89 p.l. |

Si precisa che per quanto concerne i 18 p.l. disponibili nel Distretto Socio Sanitario n. 2 di Massafra ed ubicati all'interno del vecchio Ospedale Umberto I di Mottola, all'uopo ristrutturati nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007 – 2013, si procederà all'indizione di una procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.L.gs. n. 50/2016.

B- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA STIPULA DI UN ACCORDO CONTRATTUALE CON LA ASL DI TARANTO PER POSTI LETTO DI RSSA IN RELAZIONE ALLA DISPONIBILITA' PRESENTE NEI DISTRETTI SOCIO SANITARI N. 5, N. 6 E DISTRETTO UNICO DI TARANTO

La ASL di Taranto intende acquisire manifestazioni di interesse dei rappresentanti legali delle Strutture RSSA per l'avvio delle procedure di stipula di Accordi Contrattuali, a durata triennale, esclusivamente nel rispetto e nei limiti delle disponibilità invalicabili di posti letto per singoli D.S.S., come stabilite dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 416 del 3 marzo 2016 e pubblicizzate nella parte A) del presente Avviso Pubblico.

A pena di inammissibilità, possono presentare la manifestazione di interesse i legali rappresentanti delle sole RSSA che, alla data di scadenza perentoria del presente Avviso Pubblico (ore 14.00 del 20 giugno 2016)

hanno la sede operativa in uno dei D.S.S. per cui esiste la disponibilità di posti letto. Si precisa che in caso di scadenza in un giorno festivo il termine viene automaticamente differito al primo giorno feriale successivo.

Gli interessati, a pena di esclusione, dovranno produrre un'istanza, secondo il modello allegato al presente Avviso nel quale indicare i seguenti dati:

- il D.S.S. per cui si partecipa;
- il numero di posti letto che si ha interesse a contrattualizzare;
- l'indirizzo ed il numero di fax e posta elettronica certificata a cui la ASL di Taranto farà pervenire ogni comunicazione afferente il presente Avviso.

Unitamente all'istanza dovrà, altresì, a pena di esclusione, prodursi tutta la seguente documentazione:

1. Provvedimento regionale di iscrizione della RSSA al registro di cui all'art.53 della l.r. 19/2006;
2. Autorizzazione definitiva al funzionamento della RSSA corredata della documentazione di cui all'art. 39, lettere da a) ad n) del R.R. n. 4 /2007 e s.m.i.;
3. Planimetrie dell'immobile;
4. Attrezzature tecniche;
5. Elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale, ai sensi dell'art. 66 del R.R. n. 04/2007 e s.m.i., compresi i contratti stipulati secondo l'art. 109 del R.R. n. 04/2007 e s.m.i.;
6. Carta dei Servizi;
7. Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità;
8. copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del Rappresentante legale della Struttura il quale sottoscrive l'istanza.

Alla istanza dovrà essere allegata ogni altra documentazione ritenuta dal soggetto partecipante necessaria per l'attribuzione dei punteggi in caso di contestuali istanze di RSSA ubicate nel medesimo D.S.S., a fronte di parziale disponibilità di p.l. da assegnare, secondo quanto previsto nelle linee guida di cui alla D.G.R. n.484/2012. Tale documentazione integrativa dovrà essere sempre sottoscritta dal Legale Rappresentante della Struttura.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo della ASL di Taranto entro e non oltre le ore 12,00 del 04 luglio 2016, indirizzata a: Direttore Generale ASL di Taranto – Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto.

La ASL di Taranto non sarà responsabile per nessuna ragione e per qualsiasi causa nel caso di plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve recare sulla busta la dicitura: *“Partecipazione avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL di Taranto, per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei Distretti Socio Sanitari al 11/11/2015”* e riportare, sempre sulla busta, gli estremi del mittente.

Le manifestazioni di interesse che perverranno entro i termini saranno valutate per i successivi provvedimenti al fine della contrattualizzazione nei soli ed esclusivi limiti del numero di posti letto di RSSA del D.S.S. per cui si partecipa ed in cui ha sede operativa la Struttura.

In caso di contestuali manifestazioni di interesse nello stesso D.S.S., con parziale e insufficiente disponibilità di posti letto da assegnare, ai fini della stipula dell'Accordo Contrattuale e nei limiti dei posti letto disponibili nel D.S.S. di riferimento, si procederà ad individuare la RSSA che presenta una offerta aggiuntiva di requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, rispetto a quelli minimi regolamentari, così come elencati e riportati nelle Linee Guida Regionali di cui alla Deliberazione di G.R. n. 484 del 13 marzo 2012, secondo i criteri di valutazione ivi previsti.

Si precisa che in caso di parità di punteggio, ove non possano applicarsi i criteri di alle Linee Guida di cui sopra (*"una RSSA dotata di autorizzazione definitiva di fascia alta rispetto ad una RSSA dotata di autorizzazione definitiva di fascia media"*; *"RSSA con Accordo Contrattuale per un numero di posti letto non multiplo di in modulo dia 30 p.l., a completamento del modulo non interamente contrattualizzato"*) verrà preferita la RSSA con maggiore anzianità di Iscrizione al Registro Regionale delle Strutture.

Si puntualizza, altresì, che al fine dell'attribuzione del punteggio di cui sopra per i servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi regolamentari, non verrà presa in considerazione la documentazione e/o informazioni non fornite in maniera precisa, puntuale e documentata.

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Taranto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

I partecipanti accettano con la loro partecipazione tutte le clausole del presente Avviso Pubblico, nessuna esclusa.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito alla presente procedura dovranno essere effettuate, in via esclusiva all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it. Saranno prese in considerazione solo le richieste che perverranno almeno sei giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle istanze.

I riscontri alle eventuali richieste di chiarimenti saranno pubblicati solo sul sito internet del committente [www.sanita.puglia.it/ASL Taranto/Albo pretorio/Ricerca bando](http://www.sanita.puglia.it/ASL_Taranto/Albo_pretorio/Ricerca_bando). E' pertanto onere degli interessati controllare periodicamente il sito al fine di tenersi informati sugli sviluppi delle procedure.

Fermi restando le verifiche ed i controlli da effettuarsi preliminarmente alla stipula degli Accordi Contrattuali, la sottoscrizione dei predetti Accordi è in ogni caso subordinata alla relativa copertura finanziaria da parte della Regione Puglia. Pertanto, con la partecipazione alla presente procedura di evidenza pubblica il soggetto interessato prende atto e riconosce che l'ASL di Taranto, in caso di mancato riconoscimento della predetta copertura finanziaria, si riserva la facoltà di revocare l'Avviso Pubblico e di non procedere alla stipula dell'Accordo Contrattuale. In tale ipotesi, non verrà riconosciuta alcuna indennità, indennizzo e risarcimento di sorta nei confronti del soggetto la cui manifestazione di interesse era stata accolta.

Il Direttore S.C. Socio Sanitaria
Dott. Vito Giovannetti

Concorsi

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso di sorteggio componenti Commissioni esaminatrici concorsi.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei sottoelencati concorsi si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Conсорziale Policlinico" di Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurochirurgia, di cui n. 1 posto con la procedura riservata prevista dal D.P.C.M. 6/03/2015, attuativo delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario del S.S.N. di cui all'art. 4, comma 10, del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 125/2013 e n. 1 posto riservato, nell'ambito del procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis lett. a), del D.Lgs n. 165/2001, inserito dall'art. 1, comma 401, della Legge n. 228/2012;
- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Patologia Clinica da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata sul sito web **www.sanita.puglia.it** — Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vitangelo Dattoli

COMUNE DI BITRITTO

Bando di concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 15 gennaio 1992, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;

VISTA la Legge Regionale 3 aprile 1995, n.14;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per il servizio di trasporto pubblico di autovettura con conducente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 27/06/2000;

CONSIDERATO che con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale n. 3 del 13/05/2016, si è proceduto all'approvazione dello schema di bando e del relativo modello di domanda di partecipazione per la conseguente pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Sindacale n.3 del 14/01/2016, con cui è stata confermata la posizione organizzativa al-Magg. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, attribuitogli con Decreto Sindacale prot. n.5719 del 05/05/2014;

RENDE NOTO

1) OGGETTO DEL BANDO

E' indetto, in esecuzione a quanto disposto con "Regolamento Comunale per il servizio di trasporto pubblico di autovettura con conducente", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 27/06/2000, il presente bando di concorso per titoli ed esami ai fini dell'assegnazione di n.3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

2) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al bando di concorso i soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) Essere cittadino italiano ovvero di un altro stato dell'Unione Europea ovvero di altro stato che garantisca, in regime di reciprocità, ai cittadini italiani il diritto di svolgere attività analoghe;
- b) Possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio ed il certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) per trasporto persone secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada;
- c) Essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della L.21/92 ovvero in qualsiasi analogo elenco di uno stato dell'Unione Europea o di altro stato che riconosca il diritto di svolgere attività analoghe;
- d) Per le imprese già esercenti l'attività, iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o nell'Albo degli artigiani, ai sensi della L.443/85;
- e) Idoneità fisica con assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività;
- f) Non aver trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti il presente bando;
- g) Non trovarsi in alcune delle condizioni ostative di cui al successivo punto 3);

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

3) IMPEDIMENTI

Costituiscono impedimenti soggettivi al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del noleggio con conducente:

- a) L'essere in corso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
- b) L'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle Leggi n.1423 del 27/12/1956, n.575 del 31/05/1965, n.646 del 13/09/1972, n.726 del 12/10/1982 e successive integrazioni e modifiche;
- c) L'essere incorso nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di altra autorizzazione di esercizio anche se rilasciata da altri comuni;
- d) L'essere incorso in una o più condanne con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, fatti salvi i casi di riabilitazione;
- e) L'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge.

4) DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda per la partecipazione al bando di concorso, soggetta all'imposta di bollo di € 16,00, dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modello appositamente predisposto. Il bando e la modulistica è ritirabile presso il Comando di Polizia Municipale - Servizio Commercio ed è disponibile sul sito www.comune.bitritto.ba.it.

Con la domanda di partecipazione al bando, l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- Cognome e nome;
- Luogo e data di nascita;
- Residenza ed eventuale diverso domicilio cui inviare le comunicazioni relative al concorso;
- Cittadinanza;
- Titolo di studio posseduto;
- Recapito per comunicazioni relative al bando e telefono per eventuali contatti; - Dichiarazione d'insussistenza degli impedimenti di cui al precedente punto 3);
- Dichiarazione di possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso di cui al precedente punto 2);
- La disponibilità del veicolo da adibire al servizio o dichiarazione d'impegno alla sua acquisizione, anche in leasing, con la specificazione di eventuali dotazioni per il trasporto di portatori di handicap;
- La disponibilità di una rimessa o spazio adeguato a consentire il ricovero del mezzo nel territorio del Comune di Bitritto, ovvero l'impegno a dotarsene entro la data di rilascio dell'autorizzazione;
- Il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al punto 9);
- Dichiarazione di aver preso visione del regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente di autovettura ed in particolare delle norme che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso e di effettuazione del servizio;
- La dichiarazione di essere/non essere già titolare di autorizzazione per il servizio di N.C.C., rilasciata dal Comune di Bitritto;
- Dichiarazione di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, sulla trattazione dei dati personali forniti, anche con modalità informatiche, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente e corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- Copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia della patente di guida posseduta o autocertificazione riportante i dati della stessa;
- Copia del certificato di abilitazione o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
- Copia del certificato d'iscrizione nel ruolo dei conducenti tenuto dalla Camera di Commercio o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
- Documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizioni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'autocertificazione;
- Certificazione medica, rilasciata da idonea struttura dell'ASL, attestante l'idoneità fisica e l'assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività;

Ai fini dell'autenticazione delle copie dei documenti da presentare, si applicano le norme di cui al D.P.R. n.445/2000.

6) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando di concorso, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Bitritto o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento **entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio (ovvero il 01/07/2016)**. Ai fini della verifica del rispetto dei termini, farà fede il timbro postale e in ogni caso saranno accettate esclusivamente le domande inoltrate entro il termine di scadenza, ma pervenute al Comune non oltre una settimana dalla suddetta scadenza. La domanda deve essere contenuta in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e contenente anche la documentazione allegata. Il plico dovrà riportare i **dati identificativi del concorrente**, la dicitura: **"Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n.3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente"** e indirizzato al **Comune di BITRITTO – Piazza Leone n.14 - 70020 BITRITTO**.

7) CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Sono causa di esclusione dal concorso:

- La presentazione della domanda oltre il termine di cui al precedente punto 6);
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancanza della documentazione da allegare alla domanda di cui al punto 5) del presente bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione e comunque la mancata indicazione del possesso degli stessi, salvo il caso in cui i dati siano evincibili dalla documentazione complessiva allegata.

8) PROCEDURA CONCORSUALE E MATERIE D'ESAME

Tutti coloro che abbiano regolarmente presentato la domanda di partecipazione e che risultino, a seguito dell'istruttoria, possedere i requisiti per l'ammissione saranno convocati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione dell'elenco degli ammessi per sostenere una prova d'esame che consisterà in un colloquio sulle materie sotto elencate:

- Conoscenza della regolamentazione comunale relativa al servizio di noleggio autovettura da rimessa con conducente;
- Conoscenza di toponomastica locale e dei principali luoghi e siti storici del Comune e della Provincia;

9) GRADUATORIA

Per l'assegnazione delle autorizzazioni si procederà alla formazione di una graduatoria.

Ai fini della formazione della graduatoria sono sempre ammessi e valutati i seguenti titoli:

- Età;
- Anzianità di servizio presso imprese pubbliche o private di trasporto di persone;
- Frequenza e gravità delle infrazioni alle norme del Codice della Strada nelle quali il candidato è in corso, comprovata dal certificato o da attestato rilasciato dalla Prefettura per le infrazioni depenalizzate.

Non può, in alcun caso, costituire titolo da valutare, la residenza nel Comune o in altro del territorio nazionale.

A parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato che è stato dipendente di un'impresa per lo stesso servizio di sostituto, socio o collaboratore familiare per un periodo di tempo complessivo di almeno 6 mesi.

Costituisce altresì titolo preferenziale a parità di punteggio:

- L'essere in possesso di altra licenza di noleggio con conducente nello stesso Comune da almeno due anni ed aver svolto per l'intero periodo di servizio con continuità, regolarità ed efficienza;
- L'essere associati in forma cooperativa, di società o di consorzio di imprese purché esercitanti;
- La disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap.

La Commissione giudicatrice, tenuto presente quanto disposto nel regolamento, si riunirà entro il 01/09/2016 per valutare la regolarità delle domande presentate dandone avviso all'Albo Pretorio del Comune attraverso l'elenco dei candidati ammessi.

La data della prova orale verrà comunicata ai soggetti partecipanti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Successivamente la suddetta Commissione dovrà redigere la graduatoria di merito dalla quale risulteranno gli assegnatari delle autorizzazioni. Dell'assegnazione verrà data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Con la predetta comunicazione viene concesso il nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo e viene assegnato un termine non superiore a 90 giorni per la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, qualora non acquisibili d'ufficio. Nello stesso termine l'assegnatario deve produrre documentazione attestante la disponibilità di una rimessa nel territorio comunale, intesa come locale idoneo per lo stazionamento del veicolo adibito al servizio e la polizza di un contratto di assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, come per legge. Qualora l'interessato, nei termini previsti, non provveda alla presentazione di quanto richiesto, decade dal diritto all'assegnazione che passa di conseguenza al concorrente che segue in graduatoria. Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, provvede al rilascio dell'autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente. La graduatoria ha la validità di un anno. I posti che nel corso dell'anno si rendessero vacanti tra quelli previsti in organico, dovranno essere coperti fino ad esaurimento della graduatoria. Le autorizzazioni che si rendessero disponibili per rinuncia dell'interessato prima dell'assegnazione ovvero per mancata assegnazione da qualsiasi motivo determinata, a seguito degli accertamenti disposti dall'Amministrazione, saranno assegnate agli aspiranti che seguono immediatamente in graduatoria l'ultimo assegnatario.

10) TUTELA DELLA PRIVACY

- Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 si precisa che i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e che il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dal Comune di Bitritto, tramite il servizio amministrativo, nel rispetto della normativa vigente.

Responsabile del procedimento è il Magg. PETRUZZELLIS dott. Vito, Responsabile del Servizio di Polizia Municipale – Settore Commercio, disponibile nelle ore d'ufficio o telefonicamente al n. 080/3858250 o per posta elettronica certificata poliziamunicipale@pec.comune.bitritto.ba.it per chiarimenti e per ulteriori informazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.M.
Magg. PETRUZZELLIS dott. Vito

Marca da bollo € 16,00

AI COMUNE di BITRITTO

Piazza Leone n.14

70020 BITRITTO

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSEGNAZIONE DI TRE AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO NOLEGGIO AUTOVETTURA CON CONDUCENTE.

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per la concessione di **n. 3 autorizzazioni per il servizio autonoleggio da rimessa con conducente (NCC)** come da bando di concorso pubblico indetto dal Comune di Bitritto e **pubblicato all'Albo Pretorio in data** _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

(*IMPORTANTE: barrare con una **X** ogni singola dichiarazione resa e compilare, dove necessario, in stampatello*)

- ☐ di essere nato/a il _____ a _____ Prov. (____);
- ☐ di essere cittadino _____;
- ☐ di essere residente in via/piazza _____ n. _____;
- ☐ Comune _____ CAP _____ Prov. (____);
- ☐ Codice Fiscale _____;
- ☐ di possedere il seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso l'Istituto _____ con sede a _____;
- ☐ che il recapito presso il quale deve essere indirizzata ogni comunicazione relativa al bando è il seguente:
Tel. _____ Cell. _____;
- ☐ (*in caso di società*) di essere il legale rappresentante dell'Impresa avente la seguente denominazione e ragione sociale _____ con sede legale nel Comune di _____ Via _____ n. _____ C.F. _____ P. IVA (*se diversa da C.F.*) _____ iscritta alla CCIAA di _____ presso il Registro _____ in data _____ al n. _____;
- ☐ di possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio ed il certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) per trasporto persone secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada;

- ☐ di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della L.21/92, tenuto dalla Camera di Commercio di _____ in data _____ al N. _____;
- ☐ di essere iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ in data _____ al N. _____ o nell'Albo artigiani, ai sensi della L.443/85 (*per le imprese già esercenti l'attività*) in data _____;
- ☐ di possedere l'idoneità fisica e di non avere malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività;
- ☐ di impegnarsi a non esercitare altre attività lavorative che limiti il regolare svolgimento del servizio;
- ☐ di non aver trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti il presente bando;
- ☐ di avere la disponibilità del veicolo da adibire al servizio o (*in caso contrario*) dichiarazione d'impegno alla sua acquisizione, anche in leasing, con la specificazione di eventuali dotazioni per il trasporto di portatori di handicap;
- ☐ di avere la disponibilità di rimessa o spazio adeguato a consentire il ricovero del mezzo in questo Comune alla Via _____ n. _____ o (*in caso contrario*) dichiarazione d'impegno a dotarsene entro la data di rilascio dell'autorizzazione;
- ☐ di aver preso visione del Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente di autovettura ed in particolare delle norme che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso e di effettuazione del servizio;
- ☐ di essere/non essere titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C.;
- ☐ di non essere in corso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
- ☐ di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle Leggi n.1423 del 27/12/1956, n.575 del 31/05/1965, n.646 del 13/09/1972, n.726 del 12/10/1982 e successive integrazioni e modifiche;
- ☐ di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge.
- ☐ di non essere incorso nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di altra autorizzazione di esercizio anche se rilasciata da altri Comuni;
- ☐ di non essere incorso in una o più condanne con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, fatti salvi i casi di riabilitazione;

CHIEDE

inoltre, che siano **AMMESSI E VALUTATI** i seguenti titoli per i quali allega la documentazione di seguito riportata, o rende le dichiarazioni sostitutive che seguono:

Titoli prioritari:

1. Età (desumibile dai dati dichiarati prima);
2. Anzianità di servizio presso imprese pubbliche o private di trasporto persone:
 - Ditta _____ con sede in _____, esercente il n.c.c., con la qualifica di _____ (dal _____ al _____);
3. Assenza (oppure _____) di infrazioni a norme sulla circolazione stradale _____;

Titoli di Preferenza:

(*a parità di punteggio con altri concorrenti*)

- ☐ Dipendente per almeno sei mesi della Ditta _____ con sede in _____, esercente il n.c.c., con la qualifica di _____ (dal _____ al _____);

- ☐ Essere in possesso di altra autorizzazione di autonoleggio da rimessa con conducente, rilasciata il _____ dal Comune di Bitritto e di avere svolto per l'intero periodo il servizio con continuità, regolarità ed efficienza;
- ☐ Di essere associato in forma _____ per l'esercizio del servizio (Denominazione e sede della società o del consorzio: _____) che viene regolarmente svolto;
- ☐ Di avere la disponibilità di veicoli attrezzati per il trasporto degli handicappati.

ALLEGA i seguenti documenti o rende le dichiarazioni sostitutive che seguono:

- Copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio;
- Copia del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) per trasporto persone;
- Copia del certificato d'iscrizione nel ruolo dei conducenti tenuto dalla Camera di Commercio;
- Documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizioni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'autocertificazione;
- Certificazione medica, rilasciata da idonea struttura dell'ASL, attestante l'idoneità fisica e l'assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività.

Il/La sottoscritto/la dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali forniti saranno trattati, anche con modalità informatiche, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

IL RICHIEDENTE

Avvisi

**REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
DGR n. 598/2016 – Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'avviso di approvazione
del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017,
Rapporto Ambientale e Dichiarazione di Sintesi.**

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 44 del 14.12.2012, si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'avviso di:

- approvazione del Piano Attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e del Piano triennale dei Servizi 2015-2017, con l'indicazione del luogo ove è possibile prendere visione degli stessi e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- avvenuta pubblicazione, sul sito Web istituzionale dell' autorità procedente , dell'atto di approvazione finale dei Piani.

Pertanto si trasmette, per quanto di competenza, il testo dell'avviso :

"La Giunta Regionale, con Delibera n. 598 del 26.04.2016 (<http://beta.regione.puglia.it/documenti/10192/6532175/DDGR598.pdf/c72ebf7b-f12e435b-aa09-c8539e0ba89f?version=1.0>), ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017.

La Giunta Regionale, in qualità di autorità procedente, COMUNICA l'avvenuta approvazione del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti e del Piano triennale dei Servizi 2015-2017, dei relativi elaborati grafici, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di Sintesi.

La Deliberazione di approvazione, unitamente agli elaborati di piano approvati e a tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria, è depositata, presso la Regione Puglia - Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - via Gentile n. 52 plesso B, quarto piano, stanza 58 - 70121 Bari, dove potranno essere visionate dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. 44/2012. La documentazione è altresì consultabile, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 44/2012, sui siti Web dell'autorità procedente:

<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=schede&id=138>

<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=schede&id=139>

Il Dirigente della Sezione
Pianificazione e Programmazione
delle Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Carmela Iadaresta

Il Dirigente della Sezione
Gestione del Trasporto Pubblico Locale
Ing. Irene di Tria

Il Direttore del Dipartimento
Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Ordinanza balneare

Approvata con atto dir. n.192 del 04/05/2016

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, recante norme per la “Disciplina della tutela e dell’uso della costa”, e in particolare l’art. 6, comma 1, lettera b), che attribuisce alla competenza della Regione la disciplina dell’utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative mediante ordinanze amministrative;

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327.

VISTO il Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., relativa all’assistenza, all’integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili;

VISTA la Legge 4 dicembre 1993, n. 494, di “Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 5 ottobre 1993 n. 400” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nel testo emendato dalla Legge 88/2001, relativo al “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n° 59”;

VISTA la Legge regionale 11.02.1999, n. 11 “disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro”;

VISTA la Legge 03 aprile 2001, n. 120 “Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero”;

VISTO il Decreto 18 marzo 2011 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze recante “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all’articolo 2, comma 46, della Legge n. 191/2009.” (G.U. Serie Generale, n. 129 del 06 giugno 2011), ed in particolare l’allegato A, recante le «Linee guida per il rilascio dell’autorizzazione all’utilizzo extra-ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici», approvate con l’accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 inerente il Codice della nautica da diporto;

VISTA la Legge 8 luglio 2003, n. 172 e successive modificazioni recante “Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 , n. 152 recante “Norme in materia ambientale”; **VISTA** la Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”;

VISTO il Decreto ministeriale 29 Luglio 2008, n. 146 Regolamento di attuazione dell’articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto.

VISTO il D.M. 30 marzo 2010, n.97, recante “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.”;

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n° 20 “art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n° 14 — standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate”;

VISTO l’art.11, 6° comma, della Legge 15 dicembre 2011 n. 217, recante “Norme per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee”;

VISTO l’A.D. n. 229/2015 del Servizio Demanio e Patrimonio, di approvazione delle “Linee Guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate”;

ED INOLTRE, AL FINE DI GARANTIRE LA MASSIMA TRASPARENZA, CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI E ORGANIZZAZIONI PREPOSTI,

SENTITA la Direzione Marittima e, per il suo tramite, le Capitanerie di Porto operanti sul territorio pugliese;

DATO ATTO delle consultazioni con le Associazioni di categoria, le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative ed Enti gestori delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale, tenutasi nel giorno 21/04/2016 presso la sede del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia;

RITENUTO necessario emanare disposizioni per disciplinare l’esercizio dell’attività balneare e l’uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico — ricreative esistenti, al fine di garantirne l’armonizzazione nell’ambito del litorale marittimo dei comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell’autonomia di gestione delle amministrazioni comunali costiere;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, restano salve le disposizioni delle normative in materia, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime che — analogamente a quanto disposto con la presente Ordinanza — disciplinano l’attività che si svolge sulla fascia costiera, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del bene, sia esso pubblico o area privata; tanto in ragione del fatto che detta disciplina è attività amministrativa di propria competenza, funzionale, fra l’altro, alla tutela della pubblica e privata incolumità;

ORDINA

ART. 1

DISPOSIZIONI GENERALI PER LE ATTIVITÀ TURISTICHE BALNEARI

1. La presente Ordinanza, disciplina, nella Regione Puglia, l’esercizio delle attività turistiche balneari e delle strutture turistico — ricreative alle stesse finalizzate, nonché l’uso del demanio marittimo e delle zone di mare territoriale.

2. La stagione balneare **dura l'intero anno solare**, per l'esercizio delle attività commerciali e di quelle accessorie delle strutture balneari (stabilimenti balneari e spiagge libere con servizi come classificate all'art. 14, comma 7 della Legge Regionale n.17 del 10 aprile 2015), quali le attività elioterapiche e ludico-ricreative, l'esercizio di bar e ristoranti e gli intrattenimenti musicali e danzanti, che possono essere svolte con le medesime condizioni regolamentari e d'orario applicate agli altri esercizi ubicati nel territorio comunale, nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria e di inquinamento acustico.
3. Tutte le strutture sono tenute ad assicurare l'apertura per la balneazione **dal primo sabato del mese di giugno alla prima domenica del mese di settembre**, fatta salva la facoltà di apertura per l'intero anno solare.
4. Nel caso di attività anticipata o posticipata rispetto al predetto periodo obbligatorio, il concessionario deve dare formale comunicazione alla competente Autorità Marittima e al Comune.
5. È assicurato il monitoraggio della qualità delle acque di balneazione **dal 1 maggio al 30 settembre**, come stabilito dal Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116.
6. Nel periodo obbligatorio di apertura devono funzionare, presso le strutture balneari, i servizi di salvataggio negli orari e con le modalità indicate nella Ordinanza della Capitaneria di Porto territorialmente competente, senza soluzione di continuità durante l'apertura delle strutture.
7. Ove si intenda operare prima della data di inizio del periodo obbligatorio di apertura, ovvero successivamente alla sua conclusione, deve essere comunque garantito il servizio di salvataggio fermo restando l'obbligo di comunicazione previsto al precedente punto 4.
8. Fuori dal periodo nel quale è assicurato il monitoraggio della qualità delle acque di balneazione e fuori dal periodo di apertura obbligatorio, nel caso in cui non intendano rimanere aperti anche per la balneazione, le strutture balneari non sono tenute ad assicurare il servizio di salvataggio, ma dovranno rimanere esposti, all'ingresso e sulla spiaggia in luogo ben visibile, i cartelli anche in inglese, francese e tedesco recanti il seguente avviso: "ATTENZIONE: BALNEAZIONE NON SICURA - STRUTTURA SPROVVISTA DI SERVIZIO DI SALVAMENTO".
9. Nelle spiagge libere destinate alla balneazione, qualora i Comuni non provvedano a garantire il servizio di salvamento, gli stessi devono predisporre adeguata segnaletica, da posizionare sulle relative spiagge in luoghi ben visibili, redatta anche in lingua inglese, francese e tedesca, con la seguente dicitura: "ATTENZIONE — BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI SERVIZIO DI SALVAMENTO".
10. I Comuni costieri hanno l'obbligo, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale:
 - a) di assicurare sulle spiagge libere l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti;
 - b) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia per la loro regolare percorribilità;
 - c) di predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili;
 - d) di consentire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 m., qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo; lo stesso obbligo grava su ogni altro Ente titolare di infrastrutture che ostacolano il libero accesso all'arenile; in tale seconda ipotesi i Comuni

dovranno promuovere l'attività amministrativa finalizzata alla realizzazione degli accessi;

- e) di installare sufficienti ed idonei servizi igienici e di primo soccorso;
- f) di installare idonei segnali di "divieto con eccezioni" in corrispondenza dei varchi e degli accessi carrabili al fine del rispetto della prescrizione di cui al successivo art. 3, comma 1, lettera e).

11. Al fine di agevolare la balneazione dei tratti di costa sui quali insistono opere di difesa trasversali o radenti, i comuni possono allestire sulle medesime, previo nulla osta dell'autorità marittima territorialmente competente ai fini della sicurezza, idonei percorsi di transito libero e aree di stazionamento ad uso pubblico indistinto, mediante tavolati e/o pedane in legno che favoriscano l'accesso al mare.
12. Sono consentite forme di collaborazione tra concessionari (singoli o in forma associata) e comuni sia per la pulizia delle spiagge sia per l'attività di salvamento.

ART. 2

NORME DI SICUREZZA SULL'USO DELLE ZONE DEL MARE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE

1. Le prescrizioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle spiagge e del mare, ivi incluse l'individuazione degli ambiti riservati alla balneazione e le modalità di segnalazione dei relativi limiti, sono regolamentate con provvedimenti delle Autorità Marittime competenti. Salvo diversi limiti fissati dall'Autorità marittima, in considerazione dei bassi fondali e della elevata presenza turistica sulla fascia costiera pugliese, ordinariamente è riservata alla balneazione, per 24 ore al giorno, la zona di mare fino alla distanza di 200 metri dalla riva.
2. L'obbligo di allestire i corridoi di lancio - secondo le modalità e caratteristiche disciplinate con Ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti per i rispettivi territori - spetta ai Comuni costieri per le esigenze di pubblico uso pianificate e ai soli concessionari per le attività turistico-ricreative di cui alle lettere c), d) dell'articolo 1 del Decreto Legge n.400 del 5 ottobre 1993 (noleggio di imbarcazioni e natanti in genere ed attività ricreative e sportive) in relazione alle specifiche attività oggetto di concessione.
3. Fermo restando l'accertamento delle condizioni di sicurezza per l'accesso alle grotte costiere da parte dell'autorità competente e le eventuali limitazioni e divieti imposti dagli Enti gestori delle aree protette marine, l'Autorità marittima disciplina i relativi corridoi di avvicinamento.
4. Nelle concessioni per l'attività di locazione di imbarcazioni e natanti il rimessaggio deve essere organizzato in modo che venga comunque garantito l'accesso alla battigia.

ART. 3

PRESCRIZIONI SULL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO

1. Sulle aree demaniali marittime della costa pugliese è **ASSOLUTAMENTE VIETATO**:
 - a) campeggiare con tende, roulotte, camper ed altre attrezzature o installazioni impiegate a tal fine, nonché pernottare, al di fuori delle aree specificatamente destinate con regolare titolo abilitativo;
 - b) abbandonare a terra o in mare rifiuti di qualunque genere, quali carta, fazzoletti, lattine, mozziconi di sigarette e avanzi di cibo, sia pure contenuti in buste;
 - c) realizzare opere, ovvero installare strutture di qualsiasi natura, senza le preventive autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ove previste dalla normativa vigente;
 - d) creare in qualsivoglia maniera impedimenti pregiudizievoli alla utilizzazione da parte dei soggetti diversamente abili;
 - e) il transito e la sosta di automezzi, motociclette, ciclomotori e veicoli di ogni genere, ad eccezione di quelli di soccorso, di servizio delle forze dell'ordine o di pubbliche amministrazioni/enti con specifiche

competenze in aree demaniali, di quelli adoperati per la pulizia e la sistemazione delle spiagge, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni, nonché degli ausili utilizzati dai disabili atti a consentire autonomia nei loro spostamenti; il divieto non si applica alle aree demaniali destinate a parcheggio e a viabilità appositamente autorizzate;

- f) effettuare riparazioni su apparati motore o lavori di manutenzione alle imbarcazioni e a natanti in genere in violazione alle norme ambientali;
- g) accendere fuochi o fare uso di fornelli ed allestire picnic con tavolini e sedie in aree non allo scopo riservate;
- h) l'uso dei mezzi cingolati sugli scogli;
- i) qualsiasi attività o comportamento che possa danneggiare i cordoni dunosi e gli habitat naturali ivi esistenti;
- j) utilizzare attrezzature balneari dopo il tramonto;
- k) lasciare in sosta natanti fuori dagli spazi autorizzati ad eccezione di quelli destinati alle operazioni di assistenza e salvataggio;
- l) lasciare sulle spiagge libere, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, lettini, sedie sdraio, tende o altre attrezzature comunque denominate;
- m) organizzare feste, animazioni ed altre forme di intrattenimento all'interno delle strutture balneari, senza autorizzazioni, nulla osta ed altri provvedimenti previsti da normative specifiche, ivi comprese quelle relative all'inquinamento acustico;
- n) occupare con ombrelloni, sedie o sdraio, natanti e/o altre attrezzature mobili ed oggetti di qualsiasi natura la fascia di spiaggia (battigia), ampia non meno di metri 5, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza;
 - i mezzi di soccorso, ove per ragioni oggettive non possano sostare — preferibilmente — in acqua o nella zona di arenile a ridosso della battigia, sono esclusi dal precedente divieto;
 - il concessionario frontista è tenuto a rispettare e a far osservare la predetta prescrizione;
 - le distanze di cui sopra sono riferite al livello medio del mare e non alla linea di bassa marea;
- o) sostare nei corridoi di lancio ovvero attraversarli a nuoto;
- p) ormeggiare qualsiasi tipo di imbarcazione e/o natante nei corridoi medesimi;
- q) praticare qualsiasi gioco (calcio, tennis da spiaggia, pallavolo, bocce, basket, ecc.), sia a terra che in acqua, che possa arrecare pericolo, danno o molestia alle persone, turbativa della quiete pubblica, nonché nocimento all'igiene dei luoghi;
- r) i suddetti giochi sono consentiti nelle zone all'uopo attrezzate o a ciò destinate dai singoli concessionari sui quali grava, comunque, l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa;
- s) condurre o far permanere qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola e guinzaglio, in aree non appositamente autorizzate, attrezzate e segnalate, ad eccezione delle unità cinofile di salvataggio riconosciute, dei cani guida per i non vedenti e, nelle sole ore di chiusura, dei cani condotti al guinzaglio dal personale addetto alla sorveglianza balneare. Ciascun Comune potrà autorizzare i concessionari che lo richiedono, ad attrezzare con opere leggere e di facile rimozione, all'interno del perimetro in concessione, apposite aree per animali d'affezione (cani e gatti) secondo quanto disposto dagli appositi regolamenti, adottati dai comuni, e dai servizi veterinari delle AA.SS.LL. competenti per territorio, tenuto conto che tali zone dovranno essere dotate di accesso indipendente e individuate in modo da non arrecare danni e disturbi all'utenza circostante. In dette aree gli animali dovranno essere tenuti sempre al guinzaglio. L'accesso è comunque consentito solo a cani che manifestano un aspetto sano e siano in possesso di certificazione sanitaria non anteriore a mesi sei. Il titolare di ogni concessione demaniale potrà consentire l'accesso, nell'ambito della propria struttura balneare, di animali d'affezione (cani e gatti) di piccola taglia, in regola con le vaccinazioni igienico-sanitarie previste, sotto uno o più ombrelloni posti in zona retrostante ovvero in posizione tale da non arrecare disturbo o disagio agli altri utenti. Gli animali dovranno essere portati in braccio fino all'ombrellone assegnato e dovranno essere sempre

mantenuti al guinzaglio sotto l'ombrellone. I rispettivi proprietari dovranno comunque assicurare l'aspetto igienico-sanitario, sia a tutela dell'animale stesso, con ciò comprendendo la disponibilità in sito del minimo necessario per la sussistenza del medesimo, sia per quanto attiene alla pulizia dell'area occupata ivi compreso l'asporto di materiali inquinanti. Resta inteso che i proprietari e/o i detentori degli animali sono responsabili del comportamento dell'animale a tutti gli effetti di legge, come specificato dall'art. 2052 del Codice Civile;

- t) tenere ad alto volume apparecchi di diffusione sonora, nonché fare uso degli stessi tra le ore 13,30 e le ore 16,00, ad eccezione degli avvisi di pubblica utilità diramati mediante altoparlanti; è altresì fatto divieto assoluto all'uso di apparecchi di diffusione sonora direttamente sull'arenile, ad eccezione del tempo strettamente necessario e comunque non oltre quattro ore complessive al giorno, da indicare nell'albo del lido, nella "NORMA ETICA" di cui al successivo art. 7, da destinare allo svolgimento di giochi ed attività ludico-motorie. Gli apparecchi sonori dovranno essere posizionati al di fuori dalla battigia e la stessa non potrà mai essere occupata per l'esercizio delle predette attività. I livelli di intensità acustica devono essere moderati in modo da non arrecare disturbo all'utenza balneare e, comunque, rispettare i limiti di zonizzazione acustica del territorio comunale di cui alla Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3;
 - u) esercitare attività commerciale (commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, ecc.), organizzare giochi, manifestazioni ricreative o spettacoli pirotecnici senza l'autorizzazione dell'Ufficio comunale competente (da richiedersi almeno 15 giorni prima). Nell'ambito dell'area in concessione demaniale marittima è possibile svolgere manifestazioni ricreative ed organizzare giochi ed attività di svago destinate ai clienti della struttura che non comportino l'installazione di strutture e non necessitino di autorizzazioni di qualsivoglia altra Amministrazione;
 - v) sorvolare le spiagge con qualsiasi tipo di velivolo, ad eccezione dei mezzi di Soccorso e di Polizia, alla quota prescritta dalla Autorità competente;
 - w) effettuare la pubblicità, sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante la distribuzione e il lancio, anche a mezzo di aerei, di materiale pubblicitario nonché l'impiego di megafoni, di altoparlanti e di analoghi mezzi di propaganda acustica;
 - x) spostare, occultare o danneggiare segnali fissi o galleggianti (boe, gavitelli, ecc.) posti a tutela della pubblica incolumità e salute;
 - y) effettuare lavori di straordinaria manutenzione e/o interventi soggetti a titolo abilitativi di natura edilizia che interessino opere di difficile rimozione, salvo che l'intervento stesso non sia finalizzato alla sostituzione di queste ultime con opere di facile rimozione; durante il periodo di apertura obbligatorio i Comuni possono autorizzare i soli lavori necessari al ripristino del corretto funzionamento degli impianti e delle strutture danneggiati a seguito di eventi eccezionali e/o non prevedibili.
 - z) l'asportazione delle biomasse vegetali spiaggiate (fanerogame: Posidonia Oceanica, Cymodocea nodosa e macroalghe), in quanto "ripascimento" naturale delle spiagge; tuttavia si potranno motivatamente prevedere, di concerto con l'Amministrazione comunale, le più opportune misure di gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate come disciplinate dalle "Linee Guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate" di cui all' A.D. n. 229/2015 del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia
2. Nelle aree libere, è possibile svolgere manifestazioni di breve durata e riservate alla pubblica e libera fruizione (giochi, manifestazioni sportive, ricreative e culturali, spettacoli, ecc.), di durata inferiore o pari a 30 giorni, previa autorizzazione del comune competente non rinnovabile, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della manifestazione; negli spazi all'uopo attrezzati dovrà essere segnalata in modo visibile, con apposita cartellonistica tradotta anche nelle lingue francese, inglese e tedesco, la prevista "pubblica e libera fruizione"; in mancanza l'autorizzazione andrà immediatamente revocata.

ART. 4
DISCIPLINA DELLE AREE IN CONCESSIONE PER STRUTTURE BALNEARI

Capo A)
Disciplina generale degli arenili

1. Le strutture balneari possono essere aperte al pubblico, ai soli fini della balneazione, dalle ore 07,00 alle ore 20,30 con l'obbligo, durante il periodo di cui all'art 1, comma 3, di rimanere aperti almeno dalle ore 09,00 alle ore 19,00. Fuori da tali orari è possibile l'attività balneare a condizione che siano garantite tutte le norme di sicurezza emanate all'uopo dall'Autorità marittima. Inoltre, anche dopo tale orario, le strutture possono esercitare, ove autorizzate, servizi di ristorazione, bar, ecc., secondo le norme amministrative dei rispettivi Comuni.
2. I concessionari di strutture balneari, per l'apertura al pubblico, devono:
 - a) attivare un efficiente servizio di soccorso e salvataggio nel rispetto delle prescrizioni emanate dall'Autorità marittima.
 - b) esporre, all'ingresso della struttura balneare, in luogo ben visibile agli utenti e per tutta la durata di apertura dello stesso:
 - copia della presente Ordinanza e delle eventuali integrazioni, in formato stampa non inferiore a 70 x 100 cm.,
 - le tariffe applicate per i servizi resi, da comunicare al Comune;
 - c) esporre all'ingresso delle S.L.S. (Spiaggia libera con servizi - L.R. 17/2015 art.14 comma 7) apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente ordinanza e scaricabile dal sito www.regione.puglia.it (formato A2, 59,4cm x 42cm); la S.L.S. dovrà essere articolata in modo da favorire il miglior utilizzo pubblico; la cartellonistica "tipo" andrà adattata alle prescrizioni del titolo di concessione;
 - d) ottenere la licenza di esercizio e l'autorizzazione sanitaria da parte delle competenti Autorità.
3. I concessionari devono curare l'estetica, il decoro, l'igiene e la perfetta manutenzione delle aree in concessione fino al battente del mare, nonché la pulizia delle aree alle stesse limitrofe, per una larghezza non inferiore a metri venti, non oggetto di altre concessioni, e dello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia; è fatto salvo il caso di mareggiate eccezionali in cui i concessionari sono comunque tenuti ad assicurare il ripristino delle condizioni di decoro, igiene e perfetta manutenzione nei tempi tecnici strettamente necessari.

I concessionari hanno l'obbligo di effettuare la "raccolta differenziata" e altresì di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti.

Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali. I rifiuti solidi urbani devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione, ponendo particolare attenzione alla "raccolta differenziata".
4. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti. In particolare devono essere rispettate le seguenti distanze minime tra gli ombrelloni ovvero gli altri sistemi di ombreggio: metri 3,0 tra le file e metri 2,5 tra ombrelloni sulla stessa fila.
5. In presenza di arenili di profondità ridotta, la fascia di spiaggia (battigia) destinata al libero transito può essere eccezionalmente rimodulata dalla Regione — Servizio Demanio e Patrimonio — su specifica richiesta del Comune interessato, previa formale acquisizione del parere vincolante della Autorità Marittima, fino al limite minimo di metri 3. Le distanze di cui sopra sono riferite al livello medio del mare e non alla linea di bassa marea.

6. E' vietata la realizzazione di recinzioni.

7. Per una migliore identificazione dell'area in concessione è consentito posizionare fronte - terra, delimitazioni con sistema a giorno aventi altezza massima non superiore a m. 1,50, realizzate con paletti in legno a testa arrotondata comunque orditi; è comunque vietata qualunque forma di delimitazione e/o perimetrazione posteriore anche parziale in presenza di spiaggia retrostante all'area in concessione.

Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni possono emanare disposizioni in ordine a forma, tipologia e colore delle suddette delimitazioni fronte-terra.

Le porzioni di arenile in concessione devono essere, invece, obbligatoriamente delimitate lateralmente, per una migliore identificazione del fronte mare in concessione, con singoli paletti in legno, di altezza non superiore a mt. 1,20, a testa arrotondata e a interasse non inferiore a m. 1,00, eventualmente collegati con ricorsi di corda, oppure con incannucciata naturale o rete ombreggiante semitrasparente bianca, in ogni caso di altezza non superiore a mt. 1,20 di guisa da consentire la visuale del mare. Non è consentita alcuna diversa perimetrazione.

Tale delimitazione deve essere allestita anche posteriormente in presenza di apparati dunari o di aree di macchia mediterranea retrostanti all'area in concessione.

Tutte le predette delimitazioni, anche se provvisorie, devono rispondere alle vigenti normative di sicurezza e devono essere munite di ogni eventuale autorizzazione prescritta per norme di legge o regolamento; l'Amministrazione regionale è comunque manlevata da ogni possibile danno o condanna che potesse derivare dal posizionamento di tali sistemi di delimitazione.

Il fronte mare deve restare, comunque e sempre, libero al transito.

Sono comunque fatte salve le sole recinzioni **"fronte — strada"** purché approvate ed inserite nel relativo titolo di concessione, a condizione che non costituiscano impedimento all'accesso all'arenile ai sensi dell'art. 10, comma 5, lettera d) della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, i sistemi di interdizione di accesso alle piscine, obbligatori a termini di legge, nonché le delimitazioni delle aree adibite al gioco, qualora le medesime non ostruiscano l'accesso al mare e siano utilizzate solo nel periodo di apertura della struttura, al termine del quale dovranno essere rimosse.

Limitatamente al periodo invernale, per la protezione dei manufatti e arredi amovibili nonché piante ornamentali da atti vandalici e per il ricovero dei beni e delle attrezzature amovibili costituenti patrimonio del concessionario, possono essere individuate e delimitate - con sistema a giorno di altezza non superiore a m. 2,00 - specifiche aree nell'ambito della concessione, per una consistenza strettamente necessaria e, comunque, comprendendo una fascia di rispetto non superiore a m. 2,00.

Dette delimitazioni non devono in ogni caso costituire impedimento all'accesso all'arenile libero, anche in concessione e all'accesso al mare.

L'eventuale installazione delle delimitazioni deve rispondere alle normative di sicurezza ed il concessionario deve darne preventiva comunicazione al Comune.

Le delimitazioni di cui al presente comma non costituiscono recinzioni ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17.

8. Tutti i percorsi posizionati sugli arenili dovranno essere realizzati solo con pedane facilmente amovibili. Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte di soggetti diversamente abili mediante la predisposizione di idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, i concessionari potranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da posizionare sulla spiaggia, anche se non risultano riportati sul titolo di concessione.

Allo stesso fine detti percorsi potranno anche congiungere aree limitrofe in concessione previa semplice comunicazione al Comune.

9. I concessionari devono garantire il transito libero e gratuito al pubblico, per l'accesso alla battigia. Qualora non esistano accessi alternativi in ambiti non superiori a metri 150, a sinistra o a destra rispetto all'ingresso della concessione. Tale obbligo deve essere pubblicizzato per mezzo di apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito www.regione.puglia.it (formato A3, 42 cm x 29,7 cm per i concessionari, formato A2, 59,4 cm x 42 cm per i Comuni), posta ben visibile all'ingresso delle strutture per l'intero periodo di apertura. I concessionari devono comunque assicurare il libero e gratuito transito per consentire il raggiungimento della battigia da parte di tutti i soggetti diversamente abili e di un loro accompagnatore.

Costituiscono gravi violazioni agli obblighi concessori e, pertanto, motivo di immediata ed automatica decadenza l'accesso ed il transito libero negato, in assenza di varchi pubblici alla spiaggia in ambito pari o inferiore a quello sopra indicato.

Capo B)

Disciplina particolare per le strutture balneari

1. Presso ogni struttura balneare dovrà essere disponibile:
 - a) idonei dispositivi e sistemazioni antincendio nel rispetto della vigente normativa in materia;
 - b) la cassetta del pronto soccorso ovvero il pacchetto di medicazione contenenti la dotazione minima indicata rispettivamente negli allegati 1 e 2 al D.M. 15.07.2003, n. 388.
2. I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale ovvero essere dotati di un sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalla competente Autorità sanitaria.
3. E' vietato l'uso di sapone e shampoo, qualora siano utilizzate docce non dotate di idoneo sistema di scarico.
4. I servizi igienici per persone diversamente abili devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale, ben visibile al fine di consentire la loro immediata identificazione.
5. E' vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento e per altre attività che non siano attinenti la balneazione, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari sono tenuti a controllare le installazioni, prima della chiusura serale dell'impianto balneare, per accertare l'assenza di persone nelle cabine.
6. Tutte le bevande, non consumate nei bar e ristoranti siti sulla spiaggia, devono essere vendute in confezioni di plastica o alluminio e rispettare le direttive della competente Autorità sanitaria.
7. I concessionari e gli operatori della spiaggia in genere hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità marittima competente e/o Forze di Polizia eventuali incidenti che si dovessero verificare sul demanio marittimo e negli specchi acquei antistanti.
8. Per l'integrazione balneare i concessionari hanno l'obbligo di mettere a disposizione gratuitamente alle persone diversamente abili gli appositi ausili speciali (sedia per il trasporto di disabili e anziani adatta al mare); a tal fine ogni struttura balneare dovrà essere dotata di almeno un ausilio alla balneazione. Sono fatti salvi i casi in cui la morfologia della costa non consente l'utilizzazione dei predetti ausili, previo accertamento e autorizzazione da parte del Comune.
9. I concessionari hanno facoltà di dotare le strutture balneari di defibrillatore semiautomatico (DAE) cardiaco di primo soccorso, collocato in posto facile da raggiungere e con un cartello che ne indichi la presenza

con la dicitura ed il simbolo del defibrillatore semiautomatico esterno ben visibile, il cui utilizzo deve essere assicurato, almeno negli orari dei servizi di salvataggio e per l'intero periodo di apertura al pubblico, da una unità di personale qualificato ai sensi di legge (munito di formazione specifica di cui all'art.1 della L.12012001 e di autorizzazione all'uso in sede extra ospedaliera, ai sensi e D.M. 18 marzo 2011).

10. La Regione Puglia si impegna a promuovere attraverso i propri canali informativi istituzionali la conoscenza delle suddette postazioni fisse, in particolare attraverso i piani di comunicazione di cui al punto B.2 dell'allegato A al Decreto 18 marzo 2011 e/o la pubblicazione dell'elenco degli strutture balneari che si siano formalmente impegnati a garantirne l'operatività con le modalità di cui al comma precedente e secondo le direttive della competente Autorità sanitaria.

Capo C)

Disciplina particolare per la preparazione e la pulizia delle spiagge

1. Le operazioni di preparazione, sistemazione e pulizia delle spiagge devono essere effettuate senza arrecare pregiudizio alcuno all'ambiente costiero.
2. Dette operazioni devono essere eseguite manualmente o con idonee attrezzature o trainate da mezzi meccanici gommati o in questi ultimi integrate.
3. L'inizio delle operazioni di preparazione prima dell'apertura della struttura balneare e di sistemazione dopo mareggiate eccezionali, dovrà essere preventivamente comunicato al Comune, all'Autorità Marittima locale e, all'interno delle aree protette, parchi e riserve, ai consorzi/enti/ autorità di gestione delle medesime.
4. Al fine di non pregiudicare la nidificazione della specie di tartarughe Caretta-Caretta nel periodo dal 15 giugno al 15 ottobre dette operazioni non dovranno interessare profondità superiori a 15 cm.
5. È vietata qualunque attività che comporti pregiudizio alla nidificazione o comprometta la schiusa delle uova del Frattino (*Charadrius alexandrinus*). A tal fine le operazioni di preparazione, sistemazione e pulizia delle spiagge, nel periodo dal 15 febbraio al 15 maggio, dovranno essere effettuate esclusivamente con modalità che salvaguardino la schiusa delle uova della predetta specie, evitando in ogni caso il calpestio dei nidi.
6. È vietato l'uso di mezzi meccanici con cingoli in acciaio.
7. All'interno delle aree protette, parchi e riserve, le operazioni di pulizia delle spiagge dovranno essere effettuate secondo il regolamento e/o prescrizioni dei consorzi/enti/autorità di gestione delle predette aree.

ART. 5

ZONE IN CUI E' VIETATA LA BALNEAZIONE

1. Oltre che nelle zone vietate per legge, la balneazione è VIETATA:
 - a) nelle zone interdette con Ordinanza della Capitaneria di Porto territorialmente competente;
 - b) nelle zone permanentemente o temporaneamente sottoposte a divieto di balneazione con apposita Ordinanza delle Autorità comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche nella lingua inglese, francese e tedesca, posizionati a cura dei Comuni stessi.
 - c) nelle zone "A" di riserva integrale delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale.

ART. 6**NORMA ETICA****Informazioni per la trasparenza e la cittadinanza attiva**

È fatto obbligo di affissione all'interno dell'area e/o della struttura balneare, nel luogo di maggiore accesso ed in formato di stampa cm. 70 x 100, dell'elenco delle informazioni al cittadino per la trasparenza e la cittadinanza attiva. Lo stesso, redatto in base allo schema allegato alla presente ordinanza (scaricatile dal sito www.regione.puglia.it) dovrà contenere i seguenti dati:

- Ditta concessionaria
- Legale rappresentante
- Concessione Demaniale n°... del..... scadenza
- Permesso a costruire/D.I.A. n°... del
- Dimensione dell'area in concessione: fronte mare m. lineari... profondità m. lineari...
- Dimensione area coperta autorizzata: mq.
- Numero massimo di ombrelloni.....
- Numero massimo di posti barca, se autorizzati, oltre i mezzi di sicurezza.....
- Corridoio di lancio: SI/NO
- Bagnini n°
- Altri dipendenti n°
- Periodo di apertura per la balneazione: dall _____ al _____
- Periodo di apertura senza l'esercizio dell'attività di balneazione: dal _____ al _____ e dal _____ al _____
- Accesso a pagamento: SI/NO
- Varco per i cittadini: nel lido SI/NO; pubblico SI/NO, (a mt) SXIDX
- Medicheria SI/NO
- Accessi agevolati per i diversamente abili SI/NO
In caso negativo motivare:
- Servizi igienici per i diversamente abili SI/NO
- Altri servizi per i diversamente abili SI/NO
Indicare quali:
- Recinzione autorizzata (m. lineari.) tipologia
- Diffusione sonora sull'arenile, nei limiti di decibel consentiti per legge, dalle orealle ore....e dalle ore.... alle ore.... (massimo quattro ore complessive)
- Indicare n. telefonici locali di: Polizia Municipale, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza
- Numero verde per la segnalazione degli illeciti e dei reati ambientali sul demanio marittimo e mare territoriale
- Comune, data e sottoscrizione autografa del concessionario. **La mancata affissione costituisce violazione alla presente Ordinanza.**

ART. 7**DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Ordinanza del 22 aprile 2015 è abrogata e sostituita dalla presente (scaricabile dal sito www.regione.puglia.it — unico formato grafico valido).

Deve essere esposta, ben visibile ed in formato di almeno 70 x 100 cm, presso i concessionari durante l'intero periodo di apertura, nonché presso le sedi municipali dei comuni costieri nel periodo dal 1 maggio al 30 settembre.

L'Ordinanza e la "Norma Etica" di cui al precedente art. 7, che ne costituisce parte integrante, andranno affisse congiuntamente, entrambe nel formato 70 x 100 cm., all'Albo della struttura balneare.

2. L'omessa affissione secondo le modalità di cui al comma che precede, costituisce violazione alla presente Ordinanza.
3. E' fatto obbligo a chiunque osservare la presente Ordinanza; sarà inoltre cura dei singoli concessionari garantirne l'ottemperanza all'interno dell'area assentita in concessione ed in quella prospiciente.
4. Al controllo ed alla vigilanza provvedono gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria e di polizia marittima e, in attuazione dell'art. 13 — comma 1 — della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni costieri.
5. I trasgressori, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, saranno perseguiti, a mente della normativa vigente in materia, dalle Autorità a ciò preposte.
6. La presente ordinanza non può intendersi derogatoria di norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia amministrativa, urbanistica, ambientale, sanitaria, paesaggistica e di tutela territoriale, ivi inclusi i regolamenti emanati ai sensi dell'art.28 della legge 31 dicembre 1982, n. 979 e dell'art. 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394. La presente ordinanza é emanata ai fini demaniali marittimi e pertanto non esime i soggetti interessati dal munirsi di ogni concessione, autorizzazione, assenso o nulla osta comunque denominati, previsti da norme di legge o di regolamento, per l'esercizio delle attività o per l'esecuzione degli interventi in essa contemplati.
7. La presente Ordinanza decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e resta in vigore fino all'eventuale emanazione di un nuovo provvedimento.

Bari, 02 maggio 2016.

Il Dirigente del Servizio Demanio marittimo
Ing. Sergio De Feudis

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Ing. Giovanni Vitofrancesco

Visto: L'ASSESSORE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di assoggettabilità a VIA - Ditta ECODINISI.

La Ditta ECODINISI srl ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa ad un attività di frantumazione di materiale inerte da avviare a recupero nel Comune di Cerignola, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 871 del 17/05/2015 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di assoggettabilità a VIA – Ditta GUIDI COSTRUZIONI.

La Ditta GUIDI COSTRUZIONI srl ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa ad un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato in Località Pisciole nel Comune di Candela, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 916 del 20/05/2015 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

COMUNE DI CORATO

Procedura di assoggettabilità a VAS.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

Visto che in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo n. 267/00, con determinazione sindacale n. 19/2008 del 18 ottobre 2008, con determinazione sindacale n. 4/12 del 22/10/2012, con disposizione sindacale prot. n. 28801 del 03/06/2015, decreto sindacale n.12 del 16/06/2015 e disposizione sindacale n. 30148 del 18/08/2015 sono stati individuati i Dirigenti responsabili dei servizi;

Visto, il vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 163 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria");

Visto il Decreto del 28/10/2015 Ministero dell'Interno di differimento al 31/03/2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Visto lo stanziamento di spesa in bilancio ed attribuito al Settore per la gestione 2016;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18 marzo 2002;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione dell'adozione del presente atto il Dirigente ha adempiuto al dispositivo dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Premesso che:

Con nota prot. n. 15251 del 28/04/2015, a seguito delle intervenute modifiche alla L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", con delega ai Comuni sulle competenze specifiche in materia di Verifica di Assoggettabilità a VAS, il Settore Urbanistica del Comune trasmetteva la documentazione inerente la verifica di assoggettabilità a VAS, sia in formato cartaceo che digitale, ai sensi della legge regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., per l'intervento in oggetto a nome dei sigg.ri Mastromauro Marina, Mastromauro Daniela, Arcidiocesi Trani-Barletta-Bisceglie, Ente Chiesa B.V. Madonna delle Grazie Corato, Graziano Maria, Tedone Angela, Tedone Michele e Tedone Rosanna, individuati quali soggetto proponente.

Con nota prot. n. 23759 del 25/06/2015 il Settore Ambiente, quale Autorità competente, chiedeva ai proponenti che la documentazione trasmessa fosse integrata/adeguata alle nuove norme in materia di paesaggio, essendo intervenuta nel frattempo l'approvazione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regione Puglia con Delibera di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015.

Con nota del 12/10/2015 prot. 36294, i soggetti proponenti, per il tramite dei tecnici incaricati, trasmettevano al Settore scrivente, la seguente documentazione, in sostituzione di quella precedente, su supporto cartaceo e digitale:

- Tav. 1 – Elaborato grafico di progetto
- Relazione tecnico illustrativa
- Rapporto Preliminare Ambientale di verifica a VAS
- Elenco soggetti competenti in materia ambientale

Con nota del 11/12/2015 prot. n. 44751, l'ufficio comunale competente in materia di VAS, in applicazione della L.R. 4/2014 (legge delega), ai fini della consultazione, di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. 44/2012,

trasmetteva, via pec, la documentazione ricevuta ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale comunicandone l'avvenuta pubblicazione, con Avviso in pari data, sul portale del comune di Corato (www.comune.corato.ba.it) – nonché all'Albo Pretorio, invitandoli contestualmente ad inviare il proprio contributo entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione:

- 1) Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio Settore Assetto del Territorio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari BA
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
- 2) Regione Puglia- Assessorato Ecologia Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie Z.I., Ex ENAIP - 70026 Modugno BA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- 3) Città Metropolitana di Bari - Edilizia Pubblica – Territorio - Ambiente
Corso S. Sonnino, 85 - 70121 BARI BA
pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- 4) Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia ARPA - Direzione Generale
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- 5) Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
Strada dei Dottula, Isolato 49 - 70122 BARI BA
pec: mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it
- 6) Ufficio Parco Tratturi
Piazza Cavour, 23 - 71121 FOGGIA
pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
- 7) Autorità di Bacino della Puglia c/o Tecnopolis
SP Valenzano-Casamassima, Km. 3 - 70010 VALENZANO BA
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it
- 8) Azienda Sanitaria Locale – Direzione SISP
Via I Maggio, 1 c/o Ospedale di Ruvo - 70037 RUVO DI PUGLIA BA
pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- 9) Autorità Idrica Pugliese - Ufficio Segreteria Archivio e Protocollo
Viale Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 2 - 70125 BARI
pec: protocollo@pec.aip.gov.it
- 10) Ufficio Agricoltura Provinciale di Bari
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 BARI
pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it

L'avvenuta pubblicazione è stata attestata e validata dal Segretario Generale del Comune di Corato in data 11/01/2016. Nei termini previsti, non risultano pervenute osservazioni da cittadini e/o associazioni.

I soggetti competenti in materia ambientale innanzi elencati, avevano a disposizione trenta giorni per trasmettere eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS.

Risultano pervenuti i seguenti contributi:

- Con nota trasmessa il 14/12/2015 l'Ufficio Agricoltura Provinciale di Bari della Regione Puglia trasmetteva il proprio contributo rappresentando ".....In base a quanto riportato al punto 5 della relazione, le piante di olivo (di cui non è noto il numero) saranno solamente spostate dalle aree occupate dai fabbricati per essere ricollocate nelle aree a verde. Per quanto attiene la presenza dei muretti si fa notare che la relazione di assoggettabilità non prevede alcun regime di tutela. A tal proposito si fa rilevare che i muretti a secco presenti, quali elementi tipici del territorio, sono capaci di ospitare la microfauna del territorio e pertanto, dovranno essere mantenuti nelle loro caratteristiche originarie (muri a secco privi di malta cementizia). Ciò premesso questo Servizio ritiene che gli interventi edilizi in programma non comportino alterazione del patrimonio olivicolo e ambientale dell'area ove vengano reimpiantati gli olivi e mantenuti i muretti a secco quali elementi tutelati per Legge e di tipicità dell'area. Il presente parere non costituisce autorizzazione all'abbattimento o allo spostamento delle piante di olivo, atto che potrà essere rilasciato previa istruttoria positiva della documentazione prevista dal DGR 7310/89, 707/08, 9/12 e 1576/13 nonché di ogni altro atto ritenuto necessario dal funzionario istruttore."
- Con nota via pec del 07/01/2016 l'Autorità Idrica Pugliese trasmetteva il proprio contributo sugli elaborati trasmessi rappresentando, "..... con riferimento alle opere di competenza della scrivente Autorità, che:
- Rete Idrica: l'approvvigionamento idrico avverrà mediante allacciamento alla rete dell'AQP s.p.a., il cui tronco principale si trova attualmente sulla strada per Castel del Monte;
- Rete fognaria: lo smaltimento delle acque di fogna nera è previsto mediante la realizzazione di tronchi fognari, uno per ogni strada privata, con relativi pozzetti d'immissione dalle ville private e pozzetti intermedi di ispezione lungo l'asse stradale, e con pozzetti di immissione nel tronco principale posto sotto la strada per Castel del Monte.

In ragione anche della normativa di settore vigente (PRTA) e fermo restando che deve intendersi verificata la conformità con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (ove interessate) avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP s.p.a., si esprime parere di compatibilità agli strumenti di pianificazione vigenti".

- Con nota via pec del 11/01/2015 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio contributo prot. gen. 0000189 U 11/01/2016, rappresentando che, "dalla verifica degli elaborati desunti dal portale comunale risulta che l'area di intervento è lambita da un reticolo idrografico cartografato su IGM 1:25.000 rispetto al quale è necessario effettuare opportune verifiche idrauliche ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI".
- Con nota del 02/03/2016 prot. 7969 l'Azienda Sanitaria Locale – Direzione SISP trasmetteva il proprio contributo ritenendo, dal punto di vista ambientale, che fosse necessario:
 - a) "Adottare accorgimenti tecnici idonei tali da evitare il ruscellamento delle acque meteoriche in caso di pendenze del terreno su cui si edificherà (evitare che questo abbia pendenze, prevedere l'impiego di piante ad alto fusto la cui presenza contribuisce a configurare il regime atmosferico della zona intervenendo sulle correnti aeree, mitigando le temperature estive ed invernali, equilibrando lo stato igrometrico, sostenendo le quote di ossigeno e attenuando il rumore). A tal proposito non solo si deve ripristinare lo stesso numero di alberi eliminati con le opere di demolizione ma bisogna incrementarlo, disponendoli variamente nell'area oggetto d'intervento sia lungo le strade sia intorno alle singole costruzioni, quale azione mitigatrice dell'incremento dell'inquinamento acustico che aumenterà e per le attività a svolgersi e per traffico veicolare. Praticamente non si deve pedissequamente attenersi agli indici minimi previsti (un albero ogni 100 metri), ma si può superarli. Bisogna anche considerare che, in generale, un'azione mitigatrice dell'inquinamento acustico e dell'aria consiste nel ridurre il trasporto dei materiali/manufatti su ruote a favore di altri mezzi di trasporto soprattutto quando non è possibile fare in loco l'approvvigionamento dei materiali di costruzione;
 - b) Prevedere la realizzazione fin d'ora, da parte degli Enti competenti, di opere di urbanizzazione quali la

- fogna bianca, onde evitare il ruscellamento lungo la pubblica via di notevoli quantità di acque piovane così come si deve prediligere l'utilizzo di asfalti drenanti, qualora fosse necessario asfaltare;*
- c) Incrementare il riutilizzo delle acque meteoriche non solo per uso irriguo ma anche per il water o lavatrici, realizzando, solo per questi servizi, una doppia rete di adduzione. Tanto ai sensi del R.R. 26/13;*
 - d) Valutare, ovviamente, sia la capacità di assorbimento di acqua (preferibile bassa capacità idrica) sia il livello di radioattività naturale del terreno onde adottare idonei accorgimenti tecnici per la realizzazione degli immobili;*
 - e) Disporre, fin d'ora, nella progettazione degli immobili a realizzarsi secondo le direttrici dei venti maggiori in maniera tale da evitare sbarramenti che possano favorire ristagni di inquinamenti (è importante anche la disposizione di un immobile rispetto ad un altro).*
 - f) Prevedere, per la realizzazione degli immobili, l'impiego di tutte le tecnologie ed i materiali disponibili per contenere i consumi energetici ed evitare l'inquinamento in-door (adozione di criteri di abitare sostenibile e bio-architettura);*
 - g) Garantire la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione e fare in modo che si assicuri, nella progettazione della rete idrica, la fornitura di acqua pro-capite prevista per legge; si rammenta, all'uopo, il rispetto del R.R. 1/14 che individua nel SIAN l'organo competente in materia;*
 - h) Realizzare, se possibile, delle piste ciclabili al fine di favorire corretti stile di vita;*
 - i) Fermo restando la competenza degli Enti preposti, si ricorda che i limiti per l'inquinamento acustico sono quelli previsti dalla normativa vigente (L. 447/95, DPCM 01.03.91, DPCM 14.11.97, DPCM 15.12.97). Ciò vale anche per quanto riguarda le differenze dei valori limite espressi in decibel fra zone confinati tipizzate diversamente. Pertanto ci si rimette alla competenza degli Enti Competenti per la valutazione della relazione previsionale di impatto acustico prodotto sia durante la fase di realizzazione degli immobili sia dagli insediamenti stessi una volta realizzati da sottoporre alla valutazione degli Enti Competenti;*
 - j) Pianificare, fin d'ora, un idoneo sistema di gestione dei rifiuti urbani onde evitare lo stazionamento e/o abbandono degli stessi sulla pubblica via con conseguente impatto negativo sull'ambiente e pericolo per la salute pubblica prevedendo la realizzazione di isole ecologiche per favorire veramente la raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte dei residenti;*
 - k) Verificare le distanze previste per Legge da organismi sensibili e da ditte insalubri, se presenti;*
 - l) Tutti i rifiuti prodotti per la realizzazione dalle opere e ,successivamente, dalle attività a svolgersi, devono essere smaltiti secondo il D. L.vo 152/06, tenendo presente che deve essere sempre incentivata la raccolta differenziata ed il riciclaggio degli stessi (ad es. per la produzione di materie prime-seconde, di energia, etc., etc.);*
 - m) Durante l'esecuzione delle opere si devono porre in essere tutti i rimedi tecnologici atti ad evitare la diffusione delle polveri e rumori."*

VERIFICA DEGLI IMPATTI - CONCLUSIONI

Il piano di lottizzazione "OASI" interessa un'area in area extraurbano, tipizzata come zona Cr residenziale estensiva rada del vigente PRG comunale, ed in particolare un terreno in c.da "Le Verginelle" (località Oasi di Nazareth) a circa 3 km a sud del centro abitato, ricompreso tra via Castel del Monte, Via Barletta Grumo, Strada di Piano trav. Via Castel del Monte.

Catastalmente essa è individuata dal mappale Foglio 47 Particelle 161 - 222 - 271 - 272 - 316 - 343 - 386 - 339 - 340 - 575 - 576 - 577 - 578 - 337 - 338 - 450 - 451, il tutto per complessivi 37.436 mq (Superficie Territoriale), mentre la Superficie Fondiaria Utile è pari a $(8.100 + 19.215 + 5.000)$ mq = 32.315 mq.

Dalla lettura del PdL si evince che presenta due strade di piano ad uso privato che risultano avere caratteristiche tipiche delle strade pubbliche e, pertanto, nella loro progettazione, si sono adottate le sezioni previste dalle NN.TT.AA. nonché dalle Norme sulle Strade, oltre ai sottoservizi (acqua, fogna nera, illuminazione pubblica, cavidotti) e alle finiture (marciapiedi e pavimentazioni) normalmente utilizzate nei capitolati delle pubbliche vie.

Le suddette due strade private si collegano alla viabilità principale esistente generando due intersezioni a T del tipo a raso; a chiusura delle suddette due strade private sono previsti cancelli motorizzati. La superficie a Standards pari a mq. 3913,00, sarà posta lateralmente alla strada per Castel del Monte, con accesso diretto da essa, prevedendo in parte un parcheggio pubblico con posti auto anche per portatori di handicap, e in parte superficie destinata a verde pubblico. All'interno del lotto si trovano due canali dell'AQP S.p.A. rispetto ai quali risultano osservate le distanze legali.

Nel complesso sono previsti 10 lotti urbanistici, per un numero complessivo di 24 unità residenziali, formate da villette singole o bifamiliari/trifamiliari su due piani (terra + primo), per una cubatura complessiva pari a mc. 17757,00; per ciascun lotto è previsto un piano interrato destinato a parcheggio e un'area a giardino privato.

Da un punto di vista architettonico si prevede l'utilizzo di tetti a falde inclinate e/o con coperture a terrazza praticabile. Le strutture portanti saranno del tipo intelaiato in cemento armato con l'utilizzo per quelle di completamento di materiali biocompatibili e nel rispetto delle Norme sul contenimento energetico.

L'approvvigionamento idrico avverrà mediante allacciamento alla rete dell'AQP S.p.A., il cui tronco principale si trova attualmente sulla strada per Castel del Monte.

Lo smaltimento delle acque di fogna nera è previsto mediante la realizzazione di tronchi fognari, uno per ogni strada privata, con relativi pozzetti d'immissione dalle ville private e pozzetti intermedi di ispezione lungo l'asse stradale, e con pozzetti di immissione nel tronco principale posto sotto la strada per Castel del Monte.

Per quanto riguarda le acque meteoriche, le acque delle coperture dei fabbricati verranno stoccate all'interno di cisterne, una per villa, per essere riutilizzate ai fini irrigui.

Le superfici carrabili saranno realizzate tutte con materiali drenanti, sia quelle dei piazzali privati delle ville che quelle della pavimentazione dei marciapiedi e delle strade private, pertanto non sono previste opere di fogna bianca.

L'area non presenta caratteri ambientali particolari, essendo costituita in parte da terreno con piante di ulivo rade, senza caratteristiche di pregio ambientale, e in parte da terreno vegetale libero.

L'intervento previsto non è soggetto alle procedure di Valutazione d'Incidenza, di Valutazione Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale, e non riguarda Zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B né di approvvigionamento idrico di emergenza.

Non è un sito potenzialmente contaminato o sito di interesse nazionale, o area ad elevato rischio di crisi ambientale, o area in cui risulta necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs. 155/2010.

Riguardo la valutazione degli impatti, nel Rapporto Preliminare di Verifica vengono analizzati quelli in fase di cantiere e di esercizio sulle componenti ambientali (aria, acqua, suolo, flora, fauna, paesaggio, rumore, rifiuti). Tali impatti sono ritenuti di media entità sulla componente suolo, sia in fase di cantiere che di esercizio, e sulle componenti fauna, rumore e rifiuti in fase di cantiere. Per i restanti aspetti gli impatti sono valutati di bassa entità.

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento: non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale; non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area di intervento:

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, dalla lettura delle cartografie del PPTR, si evidenzia che l'area in questione interferisce parzialmente con l'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" per le aree appartenenti alla rete dei tratturi (Tav.36).

Tuttavia, considerato che il Comune di Corato si è dotato del Piano Comunale dei Tratturi approvato con Delibera di C.C. del 28 novembre 2008, n. 70, che si configura come un Piano Urbanistico Esecutivo che ha costituito variante allo strumento urbanistico generale vigente e costituisce specificazione dei contenuti del PUTT/P e variante al PUTT, vige l'art. 106 "Disposizioni transitorie" delle NTA del PPTR che stabilisce quanto segue: "1. Per i Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati [...], gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/P. [...]".

Alla luce di quanto appena detto, dal momento che l'intervento in oggetto risulta compatibile con le NTA del PCT di Corato, relativamente a questo aspetto si rileva la completa compatibilità con gli strumenti di tutela delle territorio, e pertanto, il piano in argomento non è assoggettato ad alcuno strumento di autorizzazione né di accertamento.

Relativamente alle altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura geomorfologica e/o idraulica, come si evince dal contributo dell'Autorità di Bacino della Puglia, l'area di intervento è lambita da un reticolo idrografico cartografato su IGM 1:25.000 rispetto al quale è necessario effettuare opportune verifiche idrauliche ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI. Pertanto, pur non rilevando particolari criticità ambientali, si rinvia all'Autorità Procedente l'eventuale approfondimento rispetto a tale vincolo.

Per quanto riguarda la matrice acqua, l'area d'intervento è dotata di tutte le urbanizzazioni primarie quali reti fognarie ed acquedotti; pertanto gli scarichi delle abitazioni a realizzare saranno canalizzati nell'impianto fognario pubblico, così come l'approvvigionamento idrico utilizzerà la rete pubblica. Per quanto riguarda le acque meteoriche, in osservanza della L.R. n.13/2008 art. 5 comma 2, si prevede il recupero e l'utilizzo, per gli usi compatibili, delle acque piovane rivenienti dalle superfici impermeabili previste nell'intervento. L'acqua convogliata e raccolta in vasche prefabbricate (una per ogni blocco), previo trattamento completo di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione statica, sarà utilizzata per irrigazione e/o sub-irrigazione degli spazi verdi privati, ma anche per usi civili per il water o lavatrici; le parti rimanente dell'area, sostanzialmente pianeggianti, saranno sistemate o a verde o con pavimentazione semipermeabile, o con massiciata in pietrame di tipo drenante; il tutto quindi non influirà minimamente con il regime, sul ruscellamento e lo scorrimento naturale delle acque meteoriche evitando peraltro anche inconvenienti di natura igienico sanitari. Dalla relazione geologica e idrogeologica, si evince che lo scavo per la realizzazione delle costruzioni sarà profondo al massimo m.3,50-4,00, e quindi, viste le caratteristiche delle falde presenti, non si prevedono interferenze con le acque superficiali né con quelle profonde.

Per quanto concerne la produzione di rifiuti urbani (matrice suolo), occorre evidenziare che il Comune di Corato ha già in corso un sistema di raccolta differenziata. I nuovi fabbricati a realizzare prevedono apposite "isole ecologiche" per la gestione della raccolta differenziata, in spazi ben precisi.

Durante la fase di cantiere, i rifiuti di costruzione sono rifiuti speciali inerti costituiti da: materiali di costruzione (cemento, materiali da costruzione vari, legno, vetro, plastica, metalli, cavi, materiali isolanti ed altri rifiuti misti di costruzione); rifiuti di scavo; rifiuti di demolizione (soprattutto rifiuti derivanti dalla dismissione del cantiere). Tali rifiuti saranno prima accatastati secondo la loro natura e quindi trasportati a discariche autorizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto vegetazionale (matrice flora e fauna), come è possibile notare anche dalla carta di uso del suolo, il territorio oggetto di studio è caratterizzato prevalentemente da aree a coltivo ossia da uliveti e vigneti; pertanto nell'area di intervento la valenza ecologica è scarsa. Risultano presenti alberi di ulivo tradizionale, a carattere non monumentale; ai fini della realizzazione dell'intervento, saranno estirpate il minor numero di piante, e, le stesse saranno ripiantumate nell'ambito delle aree a verde.

Tenuto conto inoltre delle colture intensive (dove vengono utilizzate elevate dosi di concimi ed anticrittogamici) e/o estensive (che non costituiscono comunque un habitat naturale), tale ambito di intervento non presenta una notevole ricchezza faunistica.

Considerato pertanto che l'area d'intervento non presenta peculiarità sotto il profilo della tutela dell'habitat e delle reti ecologiche, gli interventi previsti dal piano non avranno ricadute sulla flora nè sulla fauna locale.

Per quanto riguarda il problema rumore e emissioni in atmosfera (matrice aria), nell'intorno dell'area non sono presenti fonti di rumore e di emissioni in atmosfera; a seguito degli interventi previsti nel piano di lottizzazione, essendo la zona a carattere residenziale, non sono previste attività che possano in qualche modo avere una ricaduta delle emissioni. In ogni caso, per le emissioni da traffico veicolare, la realizzazione e giusta organizzazione degli spazi a verde, servirà a mitigare le problematiche legate all'uso dell'auto; inoltre, quale ulteriore elemento di mitigazione, saranno impiantate anche specie vegetative con spiccate caratteristiche verso l'assorbimento di anidride carbonica. Durante la fase di cantiere, invece, il rumore e le emissioni saranno dovute principalmente ai mezzi operativi che opereranno in loco, in ogni caso a carattere transitorio e di entità trascurabile, nei limiti di legge di cui al DPCM 14.11.97. Un'efficace misura di mitigazione durante la fase di cantiere può essere la periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei tratti di viabilità maggiormente interessati dal passaggio dei mezzi pesanti e dalla conseguente dispersione di terreno e polveri.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il "PIANO DI LOTTIZZAZIONE "OASI" RICADENTE IN ZONA Cr (ESTENSIVA RADA) DEL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO - CONTRADA "LE VERGINELLE" (LOCALITA' OASI DI NAZARETH) VIA CASTEL DEL MONTE" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione definitiva del piano:

- 1) L'applicazione dei criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione: di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti; di interventi finalizzati al risparmio energetico (i progetti di edifici di nuova costruzione devono prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento secondo i principi di cui al D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 – "Decreto Romani, con impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati); di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime); di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.).
- 2) Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e delle altre superfici impermeabili, per l'irrigazione degli spazi verdi privati o per altri usi non potabili, attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Nel trattamento delle superfici, privilegiare l'uso di pavimentazioni permeabili o semipermeabili. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Linee guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia") nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002.

- 3) Dovranno essere adottati accorgimenti tecnici idonei tali da evitare il ruscellamento delle acque meteoriche in caso di pendenze del terreno su cui si edificherà (evitare che questo abbia pendenze, prevedere l'impiego di piante ad alto fusto la cui presenza contribuisce a configurare il regime atmosferico della zona intervenendo sulle correnti aeree, mitigando le temperature estive ed invernali, equilibrando lo stato igrometrico, sostenendo le quote di ossigeno e attenuando il rumore). A tal proposito non solo si deve ripristinare lo stesso numero di alberi eliminati con le opere di demolizione, ma bisogna incrementarlo, disponendoli variamente nell'area oggetto d'intervento sia lungo le strade sia intorno alle singole costruzioni, quale azione mitigatrice dell'incremento dell'inquinamento acustico che aumenterà e per le attività a svolgersi e per traffico veicolare.
- 4) Si preveda l'installazione di rastrelliere per biciclette in numero di due posti per unità abitativa, disposte in prossimità degli ingressi delle strade interne di piano.
- 5) Le murature di delimitazione delle viabilità esterna ed interna saranno tutte con muretti a secco privi di malta cementizia, evitando in ogni caso soluzioni in c.a. a vista, mentre all'interno dei lotti la delimitazione delle singole proprietà sarà realizzata a mezzo di semplice rete metallica e piantumazione di siepe di *viburno* e *photinia*.
- 6) I nuovi fabbricati a realizzare dovranno essere dotati di apposite "isole ecologiche" per la gestione della raccolta differenziata, in spazi ben precisi, onde evitare lo stazionamento e/o abbandono degli stessi sulla pubblica via con conseguente impatto negativo sull'ambiente e pericolo per la salute pubblica.
- 7) Si preveda il recupero di tutti gli alberi di ulivo tradizionale presenti nell'area di intervento; dovranno essere estirpate il minor numero di piante possibile, e, le stesse dovranno essere ripiantumate nell'ambito delle aree a verde.
- 8) Per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161.
- 9) Durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore. La mitigazione dell'impatto deve prevedere l'uso di macchinari aventi opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, che si manterranno pertanto a norma di legge (in accordo con le previsioni di cui al D.L. 262/2002); in ogni caso i mezzi saranno operativi solo durante il giorno e non tutti contemporaneamente.
- 10) Infine, in merito agli aspetti di natura idraulica, nel sottolineare quanto rilevasi da contributo dell'Autorità di Bacino della Puglia, considerato che l'area di progetto risulta lambita da un reticolo idrografico cartografato su Carta Idrogeomorfologica IGM 1:25.000, si ritiene opportuno suggerire all'Autorità Procedente l'opportunità di effettuare opportune verifiche ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI riguardo la sicurezza idraulica dell'area di progetto.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "PIANO DI LOTTIZZAZIONE "OASI" RICADENTE IN ZONA Cr (ESTENSIVA RADA) DEL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO - CONTRADA "LE VERGINELLE" (LOCALITA' OASI DI NAZARETH) VIA CASTEL DEL MONTE", in quanto

non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n.134 del 15/10/2013);

- a demandare all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita al piano di lottizzazione in oggetto.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità Procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO la legge n. 69 del 18/06/2009;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Per tutto quanto innanzi riportato,

DETERMINA

- 1) **DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "PIANO DI LOTTIZZAZIONE "OASI" RICADENTE IN ZONA Cr (ESTENSIVA RADA) DEL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO - CONTRADA "LE VERGINELLE" (LOCALITA' OASI DI NAZARETH) VIA CASTEL DEL MONTE", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- 3) **DEMANDARE** all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita al progetto di che trattasi;
- 4) **TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- alla Regione Puglia – Ufficio VAS
- al Settore Urbanistica Comunale quale Autorità Procedente;

5) **PUBBLICARE** il presente provvedimento:

- all'albo pretorio del Comune, dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi lavorativi;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto;
- sul portale web del Comune di Corato (BA).

IL DIRIGENTE DEL 7° SETTORE

F.to (Arch. Pasquale Antonio Casieri)

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/05/2016 (N. 1244 REG. PUB.), giusta relazione del messo comunale;

Corato, 17/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Luigi D'Introno

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO

Dott.ssa Filomena Campione

COMUNE DI NOICATTARO

Rende Noto – Approvazione Piano di Utilizzazione Unitaria.

IL DIRIGENTE del IV SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale n.56/80

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 37 del 22.04.2016, adottata con i poteri della Giunta Comunale, esecutiva nei modi di legge, è stato approvato il Piano di Utilizzazione Unitaria delle aree ricadenti nella maglia denominata "Sporting" - Zona Parchitello, via Coppe di Bari, presentato dalla società G.I.E.M. s.r.l. di Bari e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicàttaro, 24 maggio 2016.

IL DIRIGENTE

F.to Arch. Vincenzo Lasorella

ENEL

Avviso avvio procedimento di asservimento coattivo. Pratica n. 511212.

Oggetto: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 327 del 8 giugno 2001 e della L.R. Puglia n. 25 del 09/10/2008.

Imposizione coattiva servitù di elettrodotto.

Pratica Enel 511212 - Costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in località San Giorgio nell'agro di Bari - Cod. SGQ LF0000031561042

Ai sensi dell'art.16 comma 4 del D.P.R. n.327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni, ed ai sensi della L.R. n° 25 del 09/10/2008, si dà

AVVISO

che l'ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 - Bari (BA), ha presentato alla Città Metropolitana di Bari istanza per l'ottenimento dell'**autorizzazione alla costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità e del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza** dell'impianto in oggetto.

Detta istanza, corredata da relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera nonché del progetto della stessa, degli elaborati e documenti occorrenti e della descrizione delle aree da asservire coattivamente, è depositata presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente - C.so Sonnino, 85.

Tra le aree interessate dalla realizzazione dell'opera è inclusa l'area di cui è proprietario, come di seguito meglio descritta anche per la parte dell'opera elettrica a realizzarsi:

- 1) Terreno distinto in Catasto: **Comune di Bari- fg. 2 (all. C) p.lla 893 - R.A. n. 8** Parte di opera elettrica ricadente nella proprietà:
sostegni n. **0** ; percorrenza **13 m** ; fascia **3 m**; superficie **39 mq**.

Le eventuali osservazioni in merito all'opera da realizzarsi, da presentarsi entro il termine perentorio di **giorni 30** dalla pubblicazione del presente avviso, così come indicato dall'art.16 comma 10 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dal D.Lgs n.330/2004, dovranno pervenire alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente - C.so Sonnino, 85 - BARI.

Si avvisa che qualora non siano più proprietarie del fondo in questione, la SS.VV. sono tenute, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, a darne tempestivamente comunicazione, all'Enel Distribuzione S.p.A. - Via Tenente Casale y Figoroa n. 39 70123 Bari o al citato Servizio della Città Metropolitana di Bari indicando il nuovo proprietario e, comunque, fornendo copia degli atti utili a ricostruire la situazione degli immobili.

Il Responsabile
Vincenzo Antonio Masciave'

SOCIETA' AVICOLA IACOVO

Procedura di assoggettabilità a VIA.

Il proponente 'Azienda Avicola Iacovo società agricola a r.l. ', con sede legale in Putignano, viale C. Colombo n.23, premesso che:

- *ha presentato domanda di verifica di assoggettabilità a Via presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 20 d.lgs n. 152/2006;*
- *l'opera in progetto consiste:*

Non sono previste opere o variazioni strutturali. L'Avicola Iacovo ha iniziato la sua attività nel 1973 una società che ha come attività la produzione, mediante allevamento avicolo, e commercializzazione di uova fresche a destinazione alimentare.

- *La Iacovo è ubicata in Casamassima, con accesso dalla strada statale 100 complanare Est , Bari — Taranto, al km.15+900.*

L'azienda, realizzata su di un'area recintata, riportata in Catasto Urbano del Comune di Casamassima al fg.4 particella 57 graffata alla particella 251 e precisamente:

sub.2, della superficie complessiva recintata di mq. 23.057, costituito da n. 5 capannoni e n.3 depositi della superficie coperta di mq. 4.699 con una volumetria di mc.20.028, da un corpo uffici della superficie coperta di mq. 232 con una volumetria di mc.731, cabina elettrica di mq.34 con una volumetria di mc.170, da un locale adibito a riserva idrica della superficie coperta di mq.29 con una volumetria di mc.225; il tutto per una volumetria totale di mc. 21.154. Dal vigente P.R.G. di Casamassima le particelle 57 e 251 risultano essere tipizzati in zona EZ zona destinata prevalentemente agli insediamenti produttivi per attività zootecniche con relativi impianti anche di macellazione, conservazione e commercializzazione.

- *la tipologia di attività svolta rientra nella categoria della lettera 1c) impianti per l'allevamento intensivo di animali di cui all'allegato IV, parte II del Digs 152/06 e smi e nella categoria della lettera B.2. e) impianti per l'allevamento intensivo di animali con più di 40 q.li di peso vivo per ettaro [Allevamento avicolo] di cui all'allegato B.2 della l.r. n.11/2001 e smi*

RENDE NOTO

che copia del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono depositati e consultabili presso:

1. *Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente, c.so Sonnino, 85 -- Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;*
2. *Comune di Casamassima, Piazza A. Moro, 2 - 70010 Casamassima (BA), dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì dalle ore 16.00 alle 17.30 per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.*

Casamassima 24.05.2016

il proponente
Avicola Iacovo Società agricola a r.l.

SOCIETA' INERTI SUD

Estratto Det. dirigenziale n. 595 del 20/05/2016. Procedura di valutazione impatto ambientale.

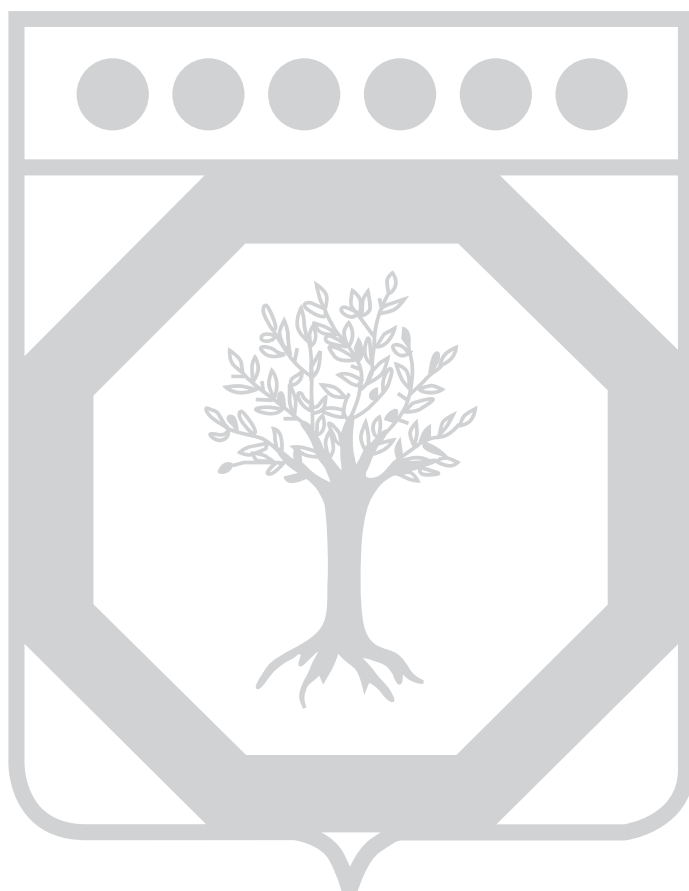
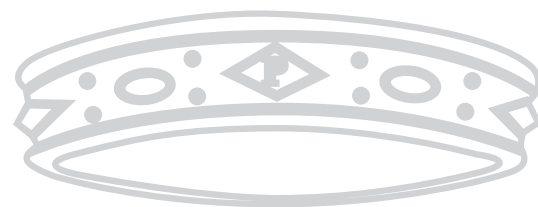
DETERMINA

1. Di esprimere *parere favorevole di compatibilità ambientale* con le prescrizioni specificate nei pareri acquisiti, ai sensi della L. R. 12/04/2001 n.11 e dell'art. 26 del D.Lgs n.152/06, in conformità al parere espresso dal Comitato Valutazione Impatto Ambientale nella seduta del 11/04/2016, alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi del 22/04/2016 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, relativamente al Progetto di ampliamento di cava di calcare in località "Cenava", nel territorio del Comune di Palo del Colle - Fg. 12, Pile 77, 84, 89qp, 90, 91, 92, 93 96, 121, 138, 139, 140, 150, 151, 152, 153, 166, 170p, 175, 186, 187, 239, 240, 241, parte autorizzata e al foglio n.12 pile 33-66q, 68, 69, 71, 72qp, 73, 76, 78,79, 86, 97, 118, 120, 144, 145, 147, 148, 165, 170, 171, 181, 216, 217, 223, 229, 230, 231, 233qp, 234, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 252, 253, parte in ampliamento, proposto dalla ditta INERTI SUD srl - S.S.96, KM 113 - PALO DEL COLLE - BARI
2. La ditta Inerti Sud s.r.l., ai sensi dell'art. 15 L. R. 12/04/2001 n.1 1, come modificato dalla L. R. 11.4/2014, resta obbligata al rispetto delle prescrizioni specificate nei pareri acquisiti nel corso del procedimento, qui integralmente richiamati e di seguito riportate:
 - ARPA Puglia prot. n. 25192 del 22/04/2016 in atti al PG n. 55437 del 22/04/2016: " *in conclusione si esprime una valutazione tecnica ambientale positiva con le seguenti proposte di prescrizione:*
 - a) *Si richiede la rielaborazione sostanziale del piano di monitoraggio che preveda tutte le azioni del progetto, tutte*
 - b) *azioni prescritte con i riferimenti puntuali agli. e. tremiti autorizzativi, la periodicità dei monitoraggi, il riferimento alle descrizioni dei sistemi di monitoraggio e alle tecniche di campionamento. Dovranno essere riportate anche le schede tipo dei rilievi da effettuarsi, dei format periodici da trasmettere alle autorità competenti, al fine della possibile verifica, che riportino una valutazione della verifica dell'efficacia delle mitigazioni adottate;*
 - c) *Sia integrato nel monitoraggio l'analisi naturalistico agronomica per il controllo delle specie alloctone, che comprenda le azioni da attuarsi;*
 - d) *Sia ridefinito, o evidenziata qualora presente, quella planimetria del sistema di raccolta delle acque dotata di indicazione dei sistemi di trattamento e rilancio delle acque estesa su tutta l'area di stabilimento. Tutti i sistemi di bagnamento sono sistemi di mitigazione. Essi faranno parte delle descrizioni dei sistemi di monitoraggio al fine della verifica e dell'efficacia periodica per l'eventuale miglioramento del sistema impiantistico.*
 - e) *Sia compiutamente descritto nel PMA (o vi sia allegato) il sistema di monitoraggio delle polveri attraverso la descrizione delle modalità delle tecniche e delle tecnologie. Lo stesso sistema di monitoraggio potrà essere oggetto di revisione,*
 - f) *Sia prodotto un elaborato specialistico dedicato almeno alle seguenti specie: Gheppio (tiranunculus);Cinciarella (Cyanistes caeruleus); Cinciallegra (Parus major): passera europea (passer europeussubs. Italiae); Upupa; ulteriori rapaci(Gufo comune; Gi fba reale); chirotteri. L'elaborato dovrà valutare quali tecniche dovranno essere adottate negli anni al fine di tutelare le specie di maggiore interesse, in particolare prevedendo la possibilità della limitazione delle lavorazioni in particolari periodi dell'anno rispetto le fasi produttive, dovranno essere previste l'installazioni di nidi e rifugi, in particolare nelle aree di ripristino e in possibili fronti di cava dimessi, qualora una eventuale analisi delle alternative di progetto li preveda. tali adozioni dovranno essere distribuite negli anni secondo le previsioni delle analisi naturalistiche da effettuarsi.*
 - g) *Tutte le attività di monitoraggio, di mitigazione e compensazione sono attività di progetto. E' neces-*

sario che vengano dedicati specifici elaborati, o vengano integrati qualora già presenti nell'elaborato di capitolato, affinché descriva compiutamente con dettaglio le modalità di messa in opera, i tempi e i mezzi realizzativi, negli elaborati economico/finanziari che possano descrivere con dettaglio almeno preliminarmente i costi realizzativi secondo le scadenze temporali in accordo con il piano degli interventi. Eventuali strumentazioni (marca e modello), tecnologie e tecniche dovranno essere descritte e riportate in specifici elaborati integrativi e almeno citati nel PMA.

3. Di dare atto che in relazione al disposto di cui all'art. 26, c.6 del D. Lgs. n.152/2006, la efficacia del presente parere é correlata alla previsione temporale ventennale del progetto in questione.
In proposito la ditta INERTI SUD srl dovrà eseguire attività di monitoraggio e controllo per individuare eventuali impatti negativi non previsti per consentire all'autorità competente l'adozione di misure correttive — ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/06, A tal fine é fatto obbligo di comunicare annualmente l'esito delle attività di monitoraggio, nonché lo stato di coltivazione della cava specificando le quantità di materiale estratto, nonché quello residuo a fronte dell'intera volumetria oggetto della concessione regionale.
4. Gli Enti interessati dalla procedura in esame, che hanno rilasciato parere favorevole con prescrizioni, nonché il proprio contributo istruttorio — ex art.2 L. R. n.4/2014 - dovranno eventualmente far conoscere le proprie osservazioni di competenza in ordine alle attività di monitoraggio sub 3);
5. Il presente parere di VIA non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge.
6. Il presente provvedimento dovrà essere:
 - Notificato alla Regione Puglia-Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, alla Ditta interessata, alla Città Metropolitana da Bari Servizio "Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente" Linea di attività AMBIENTE; all'Autorità di Bacino della Puglia, Alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia; Alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia; Alla Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia; All'Arpa Puglia; Alle Regione Puglia - Sezione BrilInislier -;
 - Pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune.
 - Pubblicato sul T3.U.I. .P_ a crini del proponente al sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/06;
 - Pubblicato, per estratto, a cura del proponente su tua quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, connm3, della L. R. 1 I/2001 come sostituito dall'art.5 della L. R. n.4/2014

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. FLORIELLO GIUSEPPE



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)